

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO



AGNUS DEI

Corpo e sacrificio nella società dei consumi



Bruno e Paolo Tonini. Fotografia di Tano D'Amico

L'ARENGARIO
STUDIO BIBLIOGRAFICO
Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini



Via Pratulungo 192
25064 Gussago (BS)
ITALIA

Web
www.arengario.it
E-mail
staff@arengario.it
Tel.
(+39) 030 252 2472
Fax
(+39) 030 252 2458

Immagine in copertina:
Hanna Wilke
Intra-Venus
Series #1. January 30.1992

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

AGNUS DEI

Corpo e sacrificio nella società dei consumi

EDIZIONI DELL'ARENGARIO

Sept lieux communs en forme de parti pris (à l'usage de qui me trouve déraison)."

1^{er} lieu commun : dresser le constat de la mise en accusation du corps : par les flics de l'art, les flics de la morale, les flics des mots.

2^e lieu commun : reconnaître que toute création est politique, en ce qu'elle est irrémédiablement anarchiste. Elle est ce qui dit NON, ce par quoi s'assume la négation, la distance, l'approche du désir,

3^e lieu commun : vouloir la création comme situation critique, vérité vécue de l'ambiguïté sociologique.

4^e lieu commun : accepter comme origine existentielle, nécessaire de la création, jeu commun des contradictions : le corps, réel insurmontable.

5^e lieu commun : saisir le corps comme viande consciente, donné à lui même par le réel sociologique dans le geste, le mot, l'objet et cependant détruit, mutilé, nié, par ce qui lui accorde provisoirement la survie.

6^e lieu commun : se donner comme projet "l'objet du corps et le corps de l'objet" et accepter comme sous titre ironique "tentative de création d'une sémantique objectale et objectante".

7^e lieu commun : donner le réel sociologique, contesté par le corps comme lieu de rencontre, dans la création, de soi et de l'autre.

Journiac

Ecce agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi
Vangelo di Giovanni 1, 29

Dioniso fatto a pezzi è una promessa di vita; la vita rinasce
in eterno e ritornerà in patria, tornerà alla distruzione...

Friedrich Nietzsche, *Frammenti postumi 1888-1889*
in *Opere*, Vol. VIII/3, Adelphi, 1974; pp. 56-57.

Nous attendrons les irruptions brutales et les désagréments
soudaines qui, de façon aussi imprévisible, mais certaine,
qu'en mai 1968, viendront briser cette messe blanche

Jean Baudrillard, *La société de consommation*, Gallimard, 1970; p. 299

Quei favolosi anni Sessanta del boom economico, quando la felicità si comprava a rate. Per la prima volta nella storia la grande massa dei produttori poteva soddisfare bisogni non più legati alla necessità di sopravvivere. Nasceva la società dei consumi e con essa l'uomo medio, l'uomo della strada: a lui si rivolgevano la pubblicità e le ricerche sociologiche, per sondarne i più segreti desideri e crearne di nuovi. Un uomo senza cultura e senza memoria, protagonista di quella mutazione antropologica che per Pasolini costituiva un processo irreversibile. Una mutazione che si fondava prima di tutto sulla rimozione del corpo.

Se c'è una realtà di cui non puoi dubitare quella è il tuo corpo, lì dove si incidono il tempo e le vicissitudini della vita, in cui scorre insieme al sangue l'energia sessuale; i colori che cambiano, le malattie, il piacere delle carezze, lo splendore delle lacrime e dei sorrisi, degli abbracci, delle mani tese, dei pugni; il corpo, le cui secrezioni ed escrementi, la cui stessa decomposizione, hanno significato e valore. E così ci furono artisti che fecero del proprio corpo l'opera, la galleria, l'installazione, o furono essi stessi i protagonisti di azioni scandalose che mettevano a dura prova la pubblica opinione. Quegli artisti testimoniavano nella loro persona, sulla propria pelle, che il corpo non era e non sarebbe stato mai un oggetto d'uso ma l'unica vita da vivere, e che questo bisognava preservare per non distruggere noi stessi e il pianeta. Le loro prime esperienze qualche anno dopo, e senza far troppo caso alle differenze, furono chiamate «body art».

Suscitavano scandalo le Aberrazioni di Hermann Nitsch: i visceri estratti a mani nude, le feci e il sangue degli animali scuoiati, mostravano la realtà della morte così com'era. Le persone inorridivano ma anche ne rimanevano irretite e coinvolte: erano indotte a discendere loro malgrado nel mondo oscuro, e a scoprire in se stessi e nelle proprie pulsioni l'origine di ogni piacere e di ogni sofferenza.

Lasciavano interdetti certi ordigni e creazioni di Ugo La Pietra, che non trovavano posto nei supermercati come nelle gallerie d'arte: non rispondevano ad alcun bisogno o desiderio, non si potevano consumare.

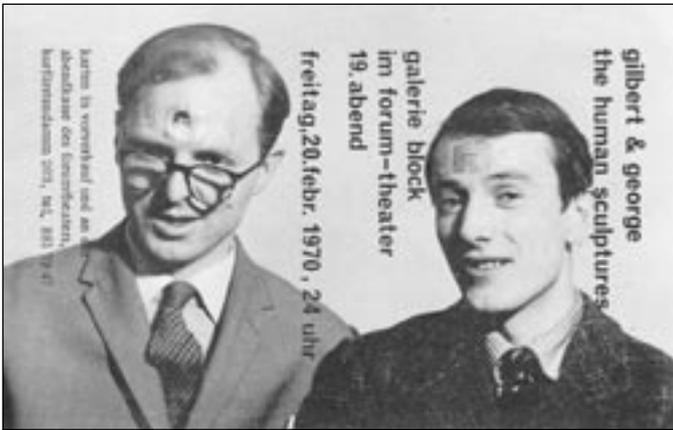


Hermann Nitsch, *Das Orgien Mysterien Theater. Das 6. Tage-Spiel*, 1998

Erano strumenti che ti obbligavano a non restare passivo, ti disponevano a compiere una esperienza inedita, alternativa ai modelli imposti. E poi. E poi i ragazzi riempirono le strade di cortei e barricate, si misero a scrivere sui muri, alcuni uccisero e altri furono uccisi. Il 7 giugno 1968 all'università di Vienna gli azionisti realizzarono la performance «Kunst und Revolution», durante la quale misero in atto ogni possibile provocazione defecando, vomitando, masturbandosi e automutilandosi in pubblico. Alla fine nudi, sanguinanti e coperti di escrementi cantarono in piedi sulla bandiera l'inno nazionale austriaco. Günter Brus minacciato di morte dovrà scappare in Germania e nel 1970 il tribunale lo condannerà a sei mesi di prigione.

Non fu più possibile un'arte disimpegnata, che non abolisse i confini con la vita: arte-vita proprio come volevano Marinetti e i futuristi, come vivevano e vivono Gilbert & George: nei loro abiti perfettamente inglesi un poco dimessi e lisi, così impeccabilmente eleganti nei gesti e nei modi, bevono, si dipingono, vanno a gabinetto si ritraggono come due stronzi, dicono che c'è qualcosa di sacro anche nella merda, l'arte è per tutti. Non è una provocazione, è semplicemente la loro vita.

E se mai una forza accelerò questa evoluzione, negli anni Settanta, fu certamente la rivoluzione delle donne.



Gilbert & George, invito alla mostra Galerie Block, 1970

Le donne ridicolizzarono le belle teorie politico-economiche, slogan e parole d'ordine, imponendo la realtà della loro condizione, cosa vuol dire essere inchiodati a un ruolo quando senti di poter abbracciare il mondo. Che il privato è politico, che il sesso, la maternità, la famiglia riproducono le strutture del potere. Compagni in sezione fascisti a letto, e se comincia la caccia alle streghe la strega sei tu. Cosa vuol dire mettere al mondo un figlio, cosa c'è nell'amore di così intimo alla natura, alla comunione dei viventi.

Nel corpo della donna è la difesa della natura di Beuys e la memoria delle nostre origini, la risposta alle domande intorno al nostro destino. Una risposta che irride ogni credulità: che tutto è irripetibile e destinato alla dissipazione. E che c'è una esperienza che nessun Dio può fare, solo un umano: vivere sapendo che un giorno morirà. Sì le streghe sono loro. E a pensarci ogni corpo è questo delicato equilibrio dell'essere per la finitudine e la morte.



Hansik Gebert, immagine tratta da Lifetime n. 1, 1975

Quando le viene diagnosticato il cancro, Hanna Wilke decide di documentare le fasi della chemioterapia, dal dicembre 1991 all'agosto del 1992. «La mia preoccupazione è trasformare il negativo in arte», aveva detto. Nelle immagini di *Intra-Venus* si fissano momenti di serenità, preoccupazione, speranza, disperazione. Tutto quello che le persone non vogliono vedere, di cui non hanno il coraggio di parlare. Ma lei è sempre bellissima nella sua nudità. C'è un'immagine in cui sono visibili all'inguine le garze della dialisi, e Hanna si pone in capo per corona un piccolo vaso pieno di fiori freschi, le braccia atteggiate a sostenerlo, il seno rotondo e i larghi fianchi, come un'antica dea della fecondità. Perché lei aveva - e non era - il cancro.

Pensiamo a Cristo crocefisso e a Dioniso fatto a pezzi, alle catacombe e ad Eleusi: è il corpo il prezzo da pagare, è la sua perdita l'unica e vera tragedia - e che ne consegua in premio la beatitudine o il nulla non ha poi grande importanza. Cristo e Dioniso offrono il loro corpo in sacrificio: quello che hanno di più prezioso, la loro unicità e diversità come nell'antico canone della messa cristiana:

*Prendete e mangiatene tutti,
questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.*

Non c'è arte più autentica di questa, dove uno paga e sperimenta sulla propria pelle, non c'è arte più vera della vita della gente comune, oggi più che mai, e nonostante tutto, se c'è ancora bellezza nel mondo e una felicità possibile.

Paolo Tonini, 20.02.2015

Poster

1.
ULRICHS Timm (Berlino 1940)
Ich bin ein Gedicht (3. egozentrich-monomanisches manifest)
1968 (gennaio)

Vienna, Werkstatt Verein zur Förderung moderner Kunst,
"Werkstatt Druck 1", [senza indicazione dello stampatore],
42x29,6 cm., poster stampato al recto e al verso. Ritratto
fotografico dell'artista b.n. di **Heinrich Riebesehl**, e testo
dell'artista al verso, così sottoscritto: «Timm Ulrichs (erstes
lebendes Kunstwerk / Totalkunstbetrieb): 3. egozentrich-
monomanisches manifest». Linea di piegatura nella parte
centrale. **Edizione originale.**

€ 300

Il terzo manifesto egocentrico-monomaniaco di Timm Ulrichs esce nel gennaio 1968, ma Adriano Spatola aveva già esibito se stesso come poesia nell'agosto del 1967 a Fiumalbo, in provincia di Modena, fra le scritte e i colori con cui un centinaio di artisti di tutto il mondo avevano tappezzato il paese, suscitando scandalo.



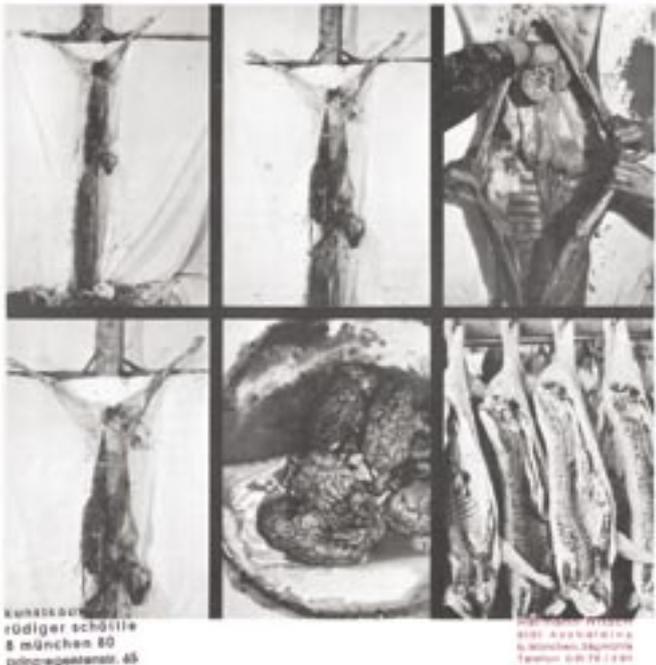
Festival di Fiumalbo 1967. Adriano Spatola. Fotografia tratta da *Parole sui muri*, a cura di Adriano Spatola e Claudio Parmiggiani, Torino, Edizioni Geiger, luglio 1968



O.M. THEATER HERMANN NITSCH 1968

Das O.M. Theater (Orgien - Mysterien Theater) stellt den Versuch eines unbefangenen gesamtgesellschaftlichen Darstellens dar. Die Umwelt der Phänomene wird symbolisch begreifen. Drama (Lyrik, Epik, Melodram) und Musik verbinden sich zu einem 8 Tage dauernden Fest der Existenzveränderung. Der Zuschauer (= Teilnehmer, Mitspieler) wird in einen intensiven ästhetisch-mystischen Begreifen der Umwelt unterworfen.

(Jenseitig) - essentialer Zweck (Jenseitig) der KUNSTausübung. Intensiveres registrieren der Umwelt durch die Form. Die Form verändert die Umwelt im Gefühlsleben und rückt sie näher an uns heran, treibt uns stärker in



Kunstaktion
rüdiger schöllke
8 münchen 80
prinzregentenstr. 65

Kunstaktion
rüdiger schöllke
8 münchen 80
prinzregentenstr. 65
Telefon 0 89 78 1 9 9 1

Opuscolo

2.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
O.M. Theater 1968
1968 (gennaio)

s.l. (München), edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 29x21 cm., broccatura a fogli sciolti, pp. 8 n.n., 62 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Esemplare con timbro in rosso «Hermann Nitsch - 8191 Ascholding b.München.Sägmühle - Telefon 08176/294» in prima pagina e al retro. In prima pagina è presente un altro timbro in violetto: «Kunstkabinett Rüdiger Schöllke - 8 München 80 - Prinzregentenstr. 65». Edizione originale.

€ 600

FLEISCH	+	(Licht) FARBE
Fleisch	→	Farbe
anale, sado-masochistische auseinandersetzung mit fleisch (ausweidungen- und zerreißungsaktionen) amorphes elementar-begreifen. Die farbe wird vorerst nicht als solche herausabstrahiert, sie erhöht lediglich das sinnliche elementar-begreifen		sublimierende zerlegung der farb- und lichtwerte des fleisches - heraus-abstrahieren der farbwerte zu farbskalen fleisch = licht regenbogen LICHTBOGEN lichtkern farbkreis lichtkreis Matthias Grünewald
Das sadomasochistische, exzessive ausagieren sublimiert sich im lauf des spieles zum begreifen der farbe.		

L'opuscolo, pubblicato nell'anno in cui Nitsch si trasferisce in Germania in seguito a vicende giudiziarie, presenta i temi del suo lavoro. La sigla «O.M. Theater» significa «Orgien Mysterien Theater» [Teatro delle Orgie e dei Misteri].



unsere eigene lebendigkeit, treibt uns stärker in sein. Kunstausübung - seismysik. Asketik bis tief in die grovornheit. Die Asketik des grovornen. Das symbolische zueinander in beziehung setzen von:

- tastempfindungen
- geschmacksempfindungen
- geruchsempfindungen
- akustischen registrierungen (Klangfarben)
- und visuellen registrierungen (Lichtfarben)

soll unsere sinnen bis zur angriffskraft begehren. Die sich steigende aktivierung aller sinnen ist der psychoanalyse vergleichbar. Diese essentialen werden aktionen eingesetzt, welche das sinnliche registrieren bis zum endpunkt der abreaktionsregulation steigern. (Das auswirken elementar sinnlicher aggressiv-sadistischer empfindungen, das zerreissen von rohem fleisch, das ausweiden von geschlachteten tierkadavern und das herummanipeln auf gefühlten. Der eintritt von schmerz- und löseaktionen (löseimpuls)). Es ergibt sich ein hinunterfallen zu verdrängen bereichern. Es entstehen triebdruckbrüche, welche den sado-masochistischen grundzustand erreichen. Der grundzustand = endpunkt des abreaktionsregulationen, sado-masochistisches ausagieren, wodurch sinnen anreicherung und bewußtmachung verdrängen bewirkt. katharsis. Dramatischer höhepunkt des spieles. Die abreaktionsregulationen werden automatisch zum spiegelgeschehen, durch teilnehmende, verdrängungen besitzgünde, abreaktion kann das spiel dazu beitragen, das exzessive erleben zu überwinden, um an dessen stelle sublimiertes erleben zu setzen. Die gefühlswerte, welche durch das O.M. Theater gesetzt werden, werden nicht gespielt wie dies beim klassischen theater der fall ist, sondern erlangen sich selbst. Der zuschauer wird in das ereignis hineingezogen. Er erweckt sich selbst, er soll zu sich SELBST, zur seismysik gelangen. Die aktionen des spieles bringen den zuschauer in die erkenntnis seiner eigenen existenzialen wirklichkeit. Durch die auseinandersetzung mit mythischer symbolik entsteht ein entmythologisiertes bewußtmachen mythischer projektionen. (Auseinandersetzung mit dem kollektiven unbewußten.) Nach der durch das spiel provozierten abreaktion wird die überwindung des exzessiven angestrebt. Es vermittelt sich ein ruhiges, meditatives existenzbegreifen. Statt abreaktion sublimieren, seismysik. Die aktionen fordern nur mehr zur anerkennung und verankerung in die umwelt der phänomene auf. Die exzessive, sado-masochistische abreaktion wird sublimiert zur auseinandersetzung mit der farbe (Farbaktionen, farbspiele, farbprojektionen). Die kollektive dargebotene ästhetische liturgie des O.M. theaters kann sich auf das ganze leben auswirken und ausbreiten und den lebenslauf in ein seins- und lebensbeglückendes, ästhetisches ritual verwandeln.



Poster

3.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
O.M. Theater-Hermann Nitsch - Orgies - Mysteries Theater
 s.d. [febbraio 1968]

New York, Film Makers' Cinematheque, [senza indicazione dello stampatore], 35,4x21,5 cm., poster/locandina stampato fronte e retro. Una immagine con nove fotogrammi in bianco e nero al recto, tratte da azioni del 1965 con l'impiego del corpo umano, bende, sangue, acqua calda e cervella di mucca. Al retro un testo relativo all'O.M. Theater con lo schema «Meat - + (Light) Color» e una cronologia. Edizione originale.

€ 400

Documento che pubblicizza le azioni nn. 25 e 26 della durata di due ore ciascuna (New York, Film Makers' Cinematheque, 2, 16 e 17 marzo 1968).

The O.M. Theater (orgies - mysteries theater) is the attempt of an absolute "Gesamtkunstwerk". The world of the phenomena is understood through synesthesia. Drama (lyric, epic), painting and music combine themselves in a 6 day feast of glorification of existence. The spectator (participant, player) is thrown into a more intensified aesthetic - mystic understanding of the surrounding world.

(Form (aesthetic) - essential aim of practice of art, intensified registration of the world through the form. Form condenses the surrounding world in the enjoying sense and moves it closer to us, drives us more strongly into our own liveliness, drives us more strongly into being. Practice of art = mystic of being. Aesthetic even deep into cruelty. Aesthetic of the cruel.) Establishing synesthetically relations between:

perception of touch, perception of taste, perception of smell, perception of acoustic and visual registrations shall inspire our senses epistemically. The accelerating activation of all senses can be compared to psychoanalysis. Instead of associating, actions are instituted, which heighten the perceptions of the senses until the endpoint of orgasmic "abreaction". (Evaluation of elemental sensuous aggressive-sadistic perceptions, dilacerating of raw meat, dismemberment of slaughtered animal carcasses and trampling on the entrails. The use of cry - and noise actions, (noise-music)). The result is a descending into subconscious regions. We have a sex drive originating, which reaches to the very bottom of sado-masochistic excess. The basic excess = endpoint of the "abreactive" experience, sado-masochistic acting; breakthrough as well as demontable and consciousness of the subconscious regions, catharsis. Dramatic climax of the play. The "abreactive" events become automatically playing. Through "abreaction" this playing contributes to overcome excessive experiencing and replaces it by sublimated experience. The events, which are presented in the O.M. Theater are not acted as it is the case in classical theater, but they are occurring in reality. The spectator is placed into the event. He is himself occurring, he shall reach his own self - reach the mystic of being. The action of the play brings the spectator to the realization of his own existential reality. Through the explanation of mystic symbolic originates a demythologized awareness of mystic projections. (Dispute with the collective consciousness). After the "abreaction", provoked by the play, the excessive can be sustained. There comes a quiet, meditative understanding of existence. Sublimation, mystic of being instead of "abreaction". As result the actions only provide contemplation and submersion into the world of phenomena. The excessive, sado-masochistic "abreaction" is sublimated in the dispute with color color reactions, color games, color projections. The concentrated aesthetic library of the O.M. Theater can expand over the entire human life and can transform the library of the O.M. Theater, can expand itself over a whole lifetime and transform the process of living into a positive, life-enjoying, aesthetic ritual.



Poster

4.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Hermann Nitsch - Exhibit with Action, Introduction to the O.M. Theater - Abreaction Play for Cincinnati
 1968 [marzo/aprile]

Cincinnati, University of Cincinnati, [senza indicazione dello stampatore], 56x36 cm., poster pieghevole, stampato al recto e al verso, composizione grafica in bianco e nero, design di **Tina Dutton** e **Bill Sontag**. Edizione originale.

€ 400

Poster pubblicato in occasione dell'azione n. 28 (Cincinnati, Spring Art Festival, University Center's Great Hall, 4 e 6 aprile 1968).



3

4

Fotografia

5.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

"Immersione". Uomouovosfera

1967 [ma 1968]

23,3x30,3 cm., fotografia originale in bianco e nero di **Felicitas Oeltze von Lobenthal**, firmata, titolata e datata erratamente "1967" da Ugo La Pietra al retro, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». L'immagine ritrae, immersi nell'ambiente naturale, Ugo La Pietra all'interno di una metà della "uomouovosfera" mentre l'altra metà giace accanto. Vintage.

€ 1.200

"Uomouovosfera. Isolamento o partecipazione? Le immersioni sono sempre state delle allusioni a due atteggiamenti opposti che erano sempre presenti in quegli anni nel comportamento di molti: aderire ai movimenti di trasformazione della società o isolarsi aspettando...? Il modello (una sfera in materiale acrilico opalino) determina in chi vi si introduce una sensazione di vuoti e di infinito, sensazione determinata dalla sfericità dell'involucro e quindi dall'assoluta mancanza di parametri di riferimento. Lo spazio aparametrico provoca così un vuoto psicologico. Dall'esterno la situazione è diversa in quanto è possibile ricevere l'immagine, di chi è dentro la sfera, filtrata dalla plastica opalina" (Ugo La Pietra, *Abitare la città*, Torino, Allemandi, 2011; pag. 67).

I contenitori, mentre spingono ad un certo comportamento, definiscono uno spazio in cui l'individuo crede di ritrovare un ambiente decisionale autonomo: in realtà, l'aver scelto di inserirsi nell'involucro lo separa dall'interazione con l'ambiente circostante e lo rende oggetto di un'intenzione formale sulla quale non può agire. Ne deriva una crisi tra il voluto isolamento del fruitore dal contesto e l'aspirazione ad un inserimento disequilibrante nel sistema... I contenitori sono così rimando alle possibilità potenziali di immersioni urbane che divengono dinamici tentativi di rottura di equilibri indotti artificialmente e possibilità di partecipazione alla creazione dell'ambiente urbano attraverso l'espressione conflittuale dei bisogni ed il recupero dei gradi di libertà ancora esistenti.

Ugo La Pietra, dal catalogo della mostra *Ugo La Pietra "Il sistema disequilibrante"*, Torino, Galleria LP 220, novembre 1971.

5



Fotografia

6.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

Globi [Planisemisfere]

1966 [ma 1968]

30x24 cm., fotografia originale in bianco e nero, firmata, titolata e datata erratamente "1966" da Ugo La Pietra, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». Vintage.

€ 800

“Le «planisemisfere» sono “elementi in materiale acrilico opaco stampati a caldo” (Ugo La Pietra, catalogo della mostra di Milano, Galleria Cadario, marzo 1969).

“Le planisemisfere in effetti sono delle forme elementari, capaci di costruire degli spazi, essendo loro stesse degli spazi. La loro caratteristica fondamentale si può ritrovare nella loro disponibilità alla determinazione, a scala umana, di aspetti spaziali elementari. Ma soprattutto, sono delle presenze spaziali, capaci di determinare attraverso la loro scala, dei parametri di riferimento ai luoghi in cui vengono poste” (Ugo La Pietra, catalogo della mostra di Milano, Galleria Cadario, marzo 1969).



6

The faces I drew earlier all had impossible wrinkles, fake furrows, invented accents. I felt they were missing from the photos. As I painted them onto the cheeks, and then went for a walk, I felt like a new man... It wasn't until I began to overwork the expressive photos of the farces that I discovered to my surprise: a bunch of new, unknown people, who were lurking within me, but who my muscles alone couldn't formulate...

Arnulf Rainer, *Hirndrang*. Published by Otto Breicha, Salzburg, Verlag Galerie, 1980; p. 106

Poster

7.

RAINER Arnulf (Baden bei Wien 1929)

Grimassenserie - Faces Phases

s.d. [1968]

München, Atelier Arnulf Rainer, 42x29,5 cm., poster pieghevole stampato recto e verso. Composizione di 16 immagini fotografiche prodotte con macchina a scatto automatico, stampa in seppia. Al retro due serigrafie riprodotte, stampa in verde. Edizione originale.

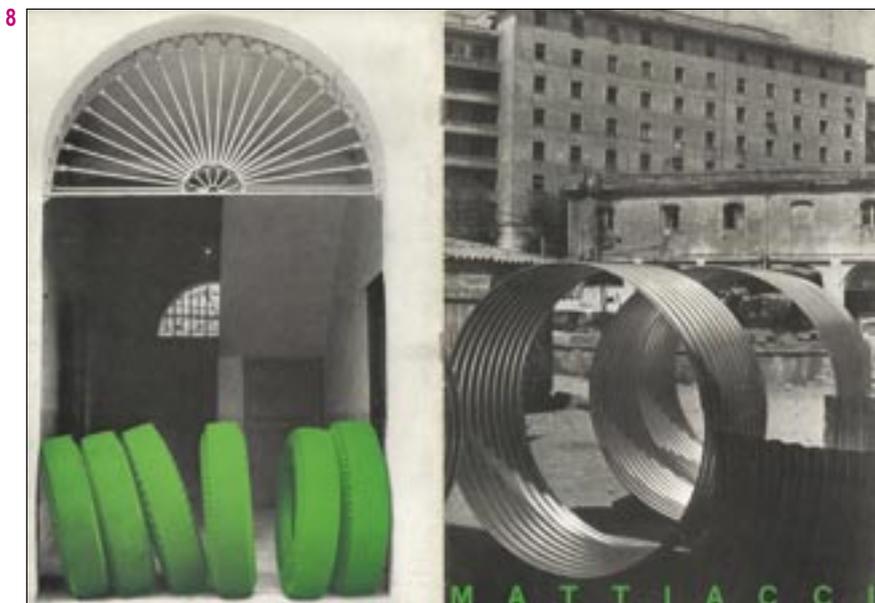
€ 200



7

7





Scrivere del proprio lavoro è già contraddittorio, si rischia di rovesciarne il senso. Epoi, io vorrei parlare del mio lavoro così come lavoro. Mi interessa essere sempre presente nel mio lavoro, parlo come se facessi il paracadutista, o meglio come se fossi un pellerossa. Comunque amo l'esserci fisicamente nelle cose, poggiarci le mani, analizzarle e comprimerle, attraversarle: perché esistono.

Eliseo Mattiacci, 1969

Catalogo

8.

MATTIACCI Eliseo (Cagli 1940)

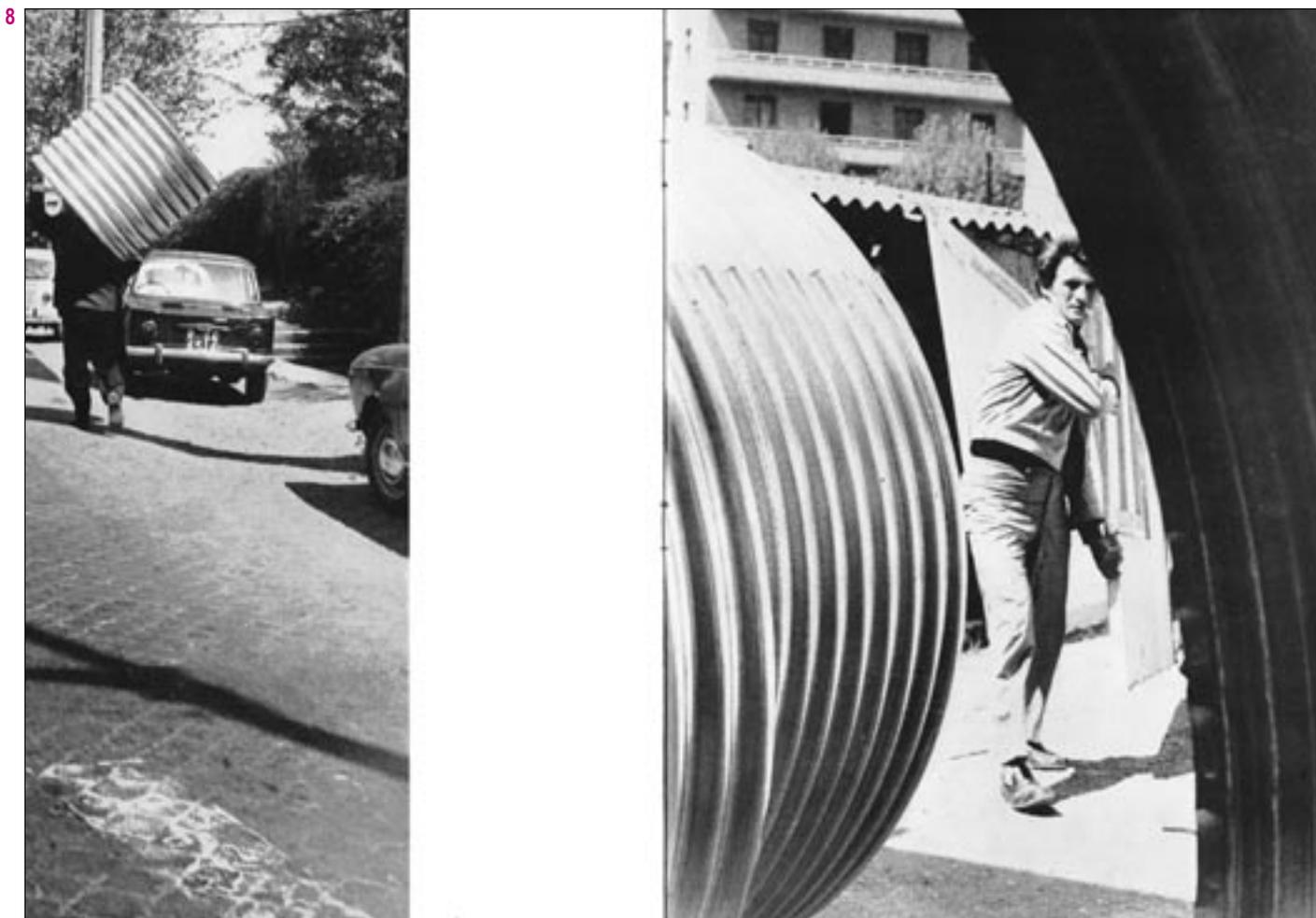
Mattiacci

1968 (maggio)

Roma, Galleria L'Attico, [stampa: Istituto Grafico Tiberino - Roma], 30x21,5 cm., broccura a due punti metallici, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica b.n., titolo in verde. Al retro un'altra immagine fotografica in bianco, nero e verde. Opuscolo interamente illustrato con fotografie in bianco e nero. Testo di Vittorio Rubiu. **Catalogo originale della seconda mostra personale** (Roma, Galleria L'Attico, maggio 1968).

€ 200

Le immagini documentano l'allestimento della mostra. L'artista e i suoi collaboratori installano all'interno e all'esterno della galleria materiali industriali manipolati, che vengono messi a disposizione d'uso del pubblico, come i «Cilindri praticabili», al cui interno è possibile entrare perché il loro diametro corrisponde all'apertura delle braccia di un uomo adulto.





Catalogo

9.

MATTIACCI Eliseo (Cagli 1940)

Ginnastica mentale

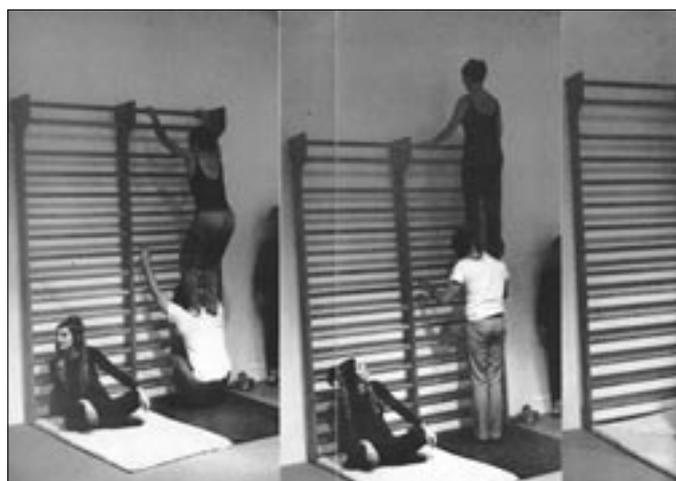
1968 (ottobre)

Roma, L'Attico, [stampa: Istituto Grafico Tiberino - Roma], 29,7x21,5 cm., broccura a due punti metallici, pp. 8 doppie e ripiegate, copertina illustrata con una porzione di immagine in bianco e nero che si completa al risvolto, 11 immagini fotografiche in bianco e nero di «Cresci e Patella» n.t. Con un testo di Fabio Sargentini. Catalogo originale della mostra (Roma, L'Attico, 19 ottobre 1968).

€ 250

Le immagini documentano la performance in cui l'artista e suoi collaboratori si relazionano con vari oggetti ginnici nella galleria trasformata in palestra.

“Questa non è stata una mostra (ludica) né ha preteso di esserlo. E' stato invece il tentativo di trasformare il luogo «galleria d'arte» in un altro luogo, nel caso specifico una palestra di ginnastica (invito al movimento). Nel corso della serata qualche visitatore ha realmente chiesto se si effettuassero corsi settimanali, in quali giorni, la retta delle lezioni, ecc. Ciò mi è servito per considerare con minore riverenza, ma con più fantasia e libertà, il mio lavoro, quello degli altri, e lo stesso spazio in cui operare” (Fabio Sargentini).





Rivista

10.
DIE SCHASTROMMEL - Organ der Osterr. Exilregierung
n. 1. Aufruf!
1969 (maggio)

(Berlino), [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm.,
brossura a fogli incollati, pp. 8 n.n., logo della rivista in copertina,
4 immagini b.n. n.t. (Hermann Nitsch, «O.M. Theater», Günter
Brus, «Sex-Revolution in Wien?», Otmar Bauer, «Kotzfilm» e
immagine finale di Günter Brus). Stampa b.n. in fotocopia. Testi di
Gerhard Rühm, Günter Brus e Otmar Bauer. **Esemplare con firme
autografe in copertina di Günter Brus e Hermann Nitsch.** E'
presente un'altra firma autografa non identificata. Prima edizione.

€ 1.200

11.
DIE SCHASTROMMEL - Organ der Osterr. Exilregierung
n. 1. Aufruf! 2. Auflage
1969 [giugno/dicembre]

Seconda edizione. Identica alla prima ma in carta patinata e il
timbro in rosso «2. Auflage». Anche questa con **firme autografe
di Brus, Nitsch** e una terza firma non identificata.

€ 600

Poster

12.

ULRICHS Timm (Berlino 1940)

Ich als kunstfigur oder: was das Ganze Theater soll
(2. egozentrisches Manifest - Erstpublikation: april 1966)
1969 (maggio)

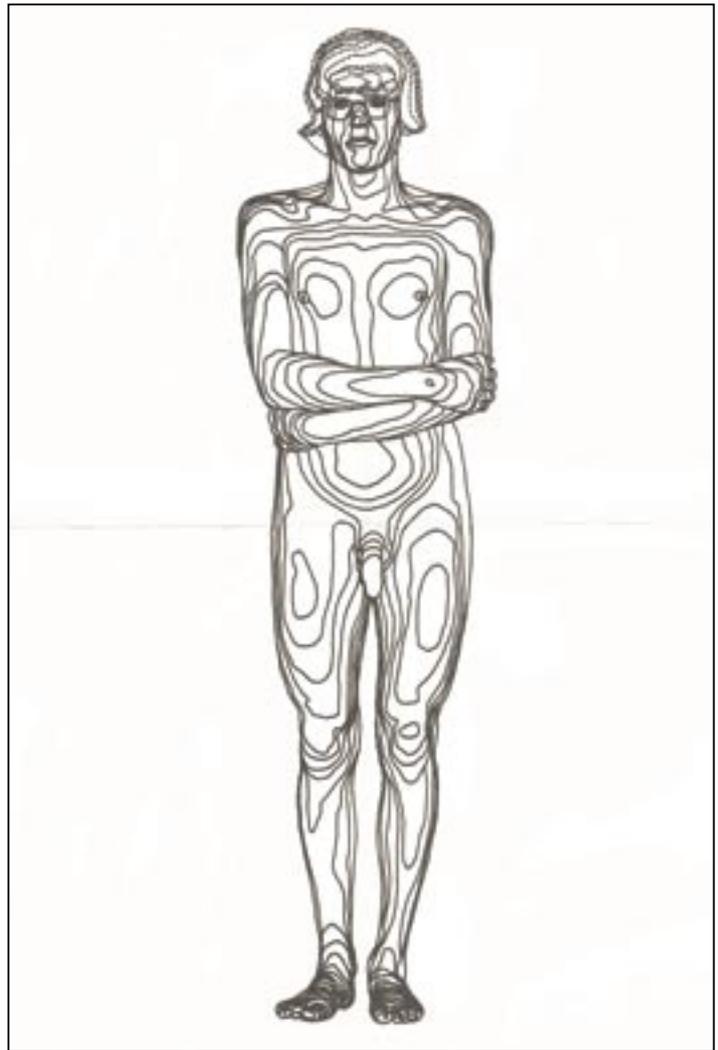
Vienna, Werkstatt Verein zur Förderung moderner Kunst,
"Werkstatt Druck 2", [senza indicazione dello stampatore],
64x41,5 cm., poster pieghevole stampato al recto e al verso,
grande illustrazione al tratto, autoritratto dell'artista: «*Timm
Ulrichs, Vermessen. Stereofotogrammetrische Auswertung
in abstandsgleichen Linien*», **con sua firma autografa a
matita** in basso a destra. Testo dell'artista stampato al verso,
così sottoscritto: «Timm Ulrichs (erstes lebendes Kunstwerk
/ Totalkunstbetrieb). Edizione originale.

€ 400

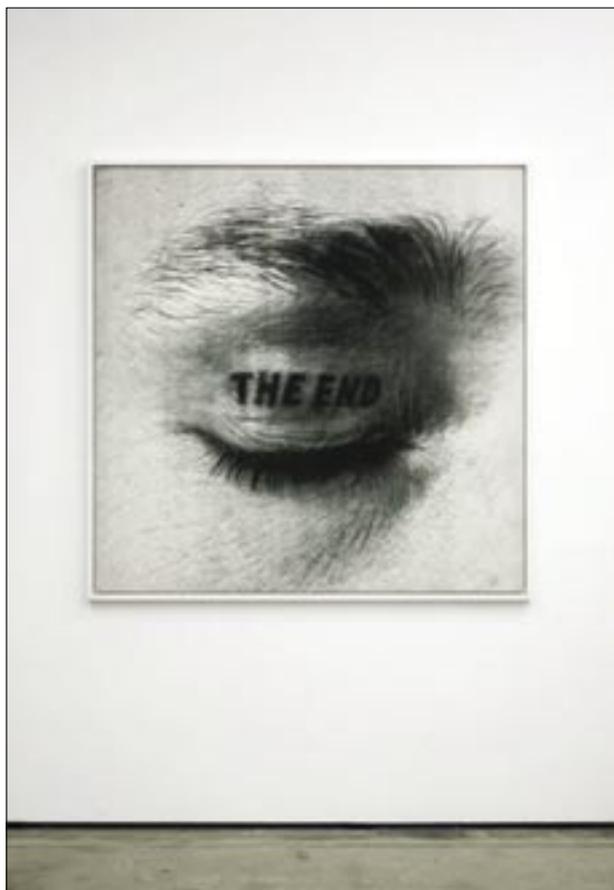
Celebre manifesto pubblicato per la prima volta nel 1966,
che inizia col paragrafo "Kunst ist, was ich bin!" [Arte è quel
che sono!].

Kunst ist, was ich bin! [Arte è quel che sono!]

Timm Ulrichs, *Ich als kunstfigur*, 1966



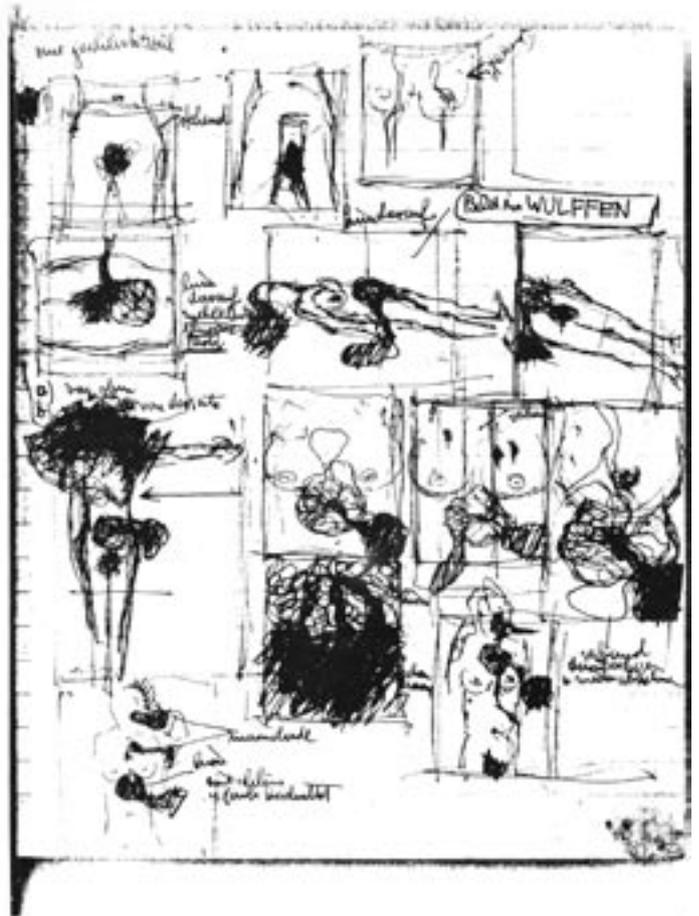
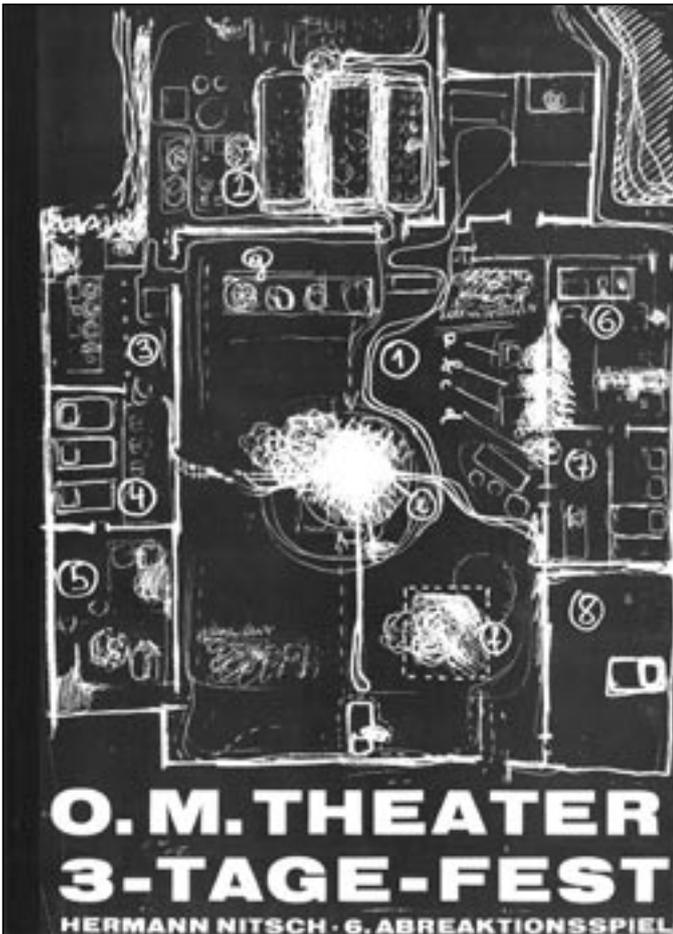
12



Timm Ulrichs nel 1981 si è fatto tatuare sulle palpebre la parola
"The End"



12



Opuscolo

13.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

O. M. Theater. 3-Tage-Fest. 6. Abreaktionsspiel
1969 [maggio/giugno]

München, Avant Art - Galerie Casa, [senza indicazione dello stampatore], 29x20,8 cm., broccura con dorso editoriale rinforzato in tela, pp. 52 n.n., copertina illustrata b.n con un disegno dell'artista, numerose illustrazioni fotografiche b.n n.t. e riproduzioni di note e disegni che illustrano programma e progetto della performance di tre giorni «Orgien Mysterien Theater 3-tage Fest» che avrebbe dovuto svolgersi tra la fine di giugno e la metà di luglio 1969. L'opuscolo indica anche la quota della sottoscrizione, da versarsi alla Galerie Casa di Monaco di Baviera. In realtà l'azione non si svolse ma venne realizzata soltanto molti anni dopo. Prima edizione.

€ 250

La «Orgien Mysterien Theater 3-tage Fest» fu realizzata con l'azione n. 80, svoltasi dal 27 al 30 luglio 1984 nel castello di Prinzendorf.

Fotografia

14.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

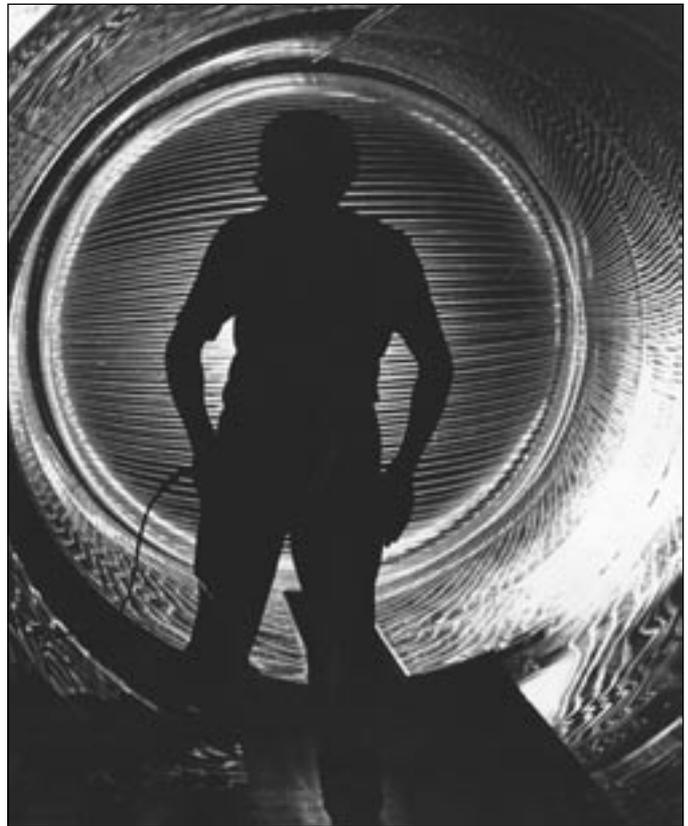
Biennale di S. Benedetto del Tronto. Al di là della pittura 1968

– *Ambiente audiovisivo interattivo*

1969 [luglio]

29,7x24 cm., fotografia originale in bianco e nero di **Giuseppe Jammarrone**, titolata, erratamente datata «1968» e firmata al retro da Ugo La Pietra, con due timbri di archiviazione: «Ugo La Pietra - Via Solferino 12 - Milano» e «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». Timbro del fotografo: «Giuseppe Jammarrone». L'immagine ritrae l'artista in ombra all'interno dell'installazione creata per la VIII Biennale d'arte S. Benedetto del Tronto. Al di là della pittura (5 luglio - 28 agosto 1969). Vintage.

Prezzo: € 900



La mostra, organizzata nell'estate del 1969 a San Benedetto del Tronto, da me, da Filiberto Menna e da Luciano Marucci, era intenzionata ad essere, come dice il titolo, «al di là della pittura»... Lo scopo era di stabilire visivamente il comportamento di alcuni dei più interessanti e impegnati artisti delle ultime due generazioni in Italia, appartenenti alle due opposte tendenze. Per la prima volta, credo, è stata fatta una cosa del genere. Le grandi esposizioni di arte concettuale (Berna, Amsterdam, Amalfi) avevano escluso tutti gli altri sviluppi e, così pure, nelle mostre dell'altra tendenza, i tecnologici, cinetici e programmatici hanno dominato senza alcun impedimento. Non è stato facile persuadere gli artisti a questo incontro faccia a faccia, specialmente perché le loro armi non erano uguali, quelle dei tecnologici, fastose e scintillanti; quelle dei concettuali leggere e imponderabili... Nell'ambiente audio visuale di *La Pietra* il suono aveva un'importanza strutturale. Come il visitatore progrediva lungo il percorso di plexiglass verso una sorta di cupola trasparente, il suono diventava più forte o più debole, causando strane interferenze con l'intensità delle luci e le trasparenze del tunnel. All'interno di questa opera *La Pietra* aveva inserito alcuni degli elementi più costanti del suo recente lavoro per realizzare una costruzione nella quale la fantasia si coniugava con la possibilità di utilizzo architettonico... (Gillo Dorfles, «Al di là della pittura. Riflessioni su un'esposizione tenutasi lo scorso anno a San Benedetto del Tronto», ART INTERNATIONAL, Lugano, vol. XIV / 7, 20 settembre 1970, pp. 71-73. Traduzione dall'inglese di Elisa Bottoni).

15



Fotografia

15.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

Biennale di S. Benedetto del Tronto. Al di là della pittura 1968 – *Ambiente audiovisivo interattivo*

1969 [luglio]

17,8x23,7 cm. fotografia originale in bianco e nero dell'artista, da lui titolata, erratamente datata «1968» e firmata al retro, con timbro di archiviazione: «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». L'immagine ritrae due persone all'interno dell'installazione creata in occasione della VIII Biennale d'arte S. Benedetto del Tronto. Al di là della pittura (5 luglio - 28 agosto 1969). Vintage.

Prezzo: € 500



Libro d'artista

16.

BRUS Günther (Ardning nello Steiermark 1938)

Unter dem Ladentisch

1969 [luglio/dicembre]

(Berlino), [edizione a cura dell'autore], [senza indicazione dello stampatore], 29,5x21 cm., broccatura a due punti metallici, pp. 76 n.n. Libro d'artista stampato in ciclostile, costituito da testi dattiloscritti e riproduzioni di pagine manoscritte, immagini fotografiche, documenti, ritagli di giornale. Testi di Franz Kaltenbäck, Günther Brus, Herbert Stumpf, Otmar Bauer e altri. **Esemplare con firma autografa dell'autore** al retro della copertina. Tiratura non indicata. Prima edizione.

€ 1.200

Il libro documenta l'azione «Kunst und Revolution», svoltasi all'Università di Vienna il 7 giugno 1968. In quell'occasione Günther Brus, Franz Kaltenbäck, Otto Muehl, Peter Weibel e Oswald Wiener misero in atto ogni possibile provocazione defecando, vomitando, masturbandosi e automutilandosi davanti a un pubblico di circa 300 persone, infine, nudi, sanguinanti e coperti di escrementi cantarono in piedi sulla bandiera l'inno nazionale austriaco. L'azione suscitò enorme scandalo, immediatamente fu istruito un processo, Brus fu minacciato di morte e si trasferì a Berlino. Nel 1970 verrà condannato a sei mesi di prigione. Questo libro è il manifesto dell'azione e un documento di autodifesa artistica.





OTMAR BAUER:
KOTZFILM



Hintergründe von Erwin Alges Rücktritt (S. 19)

Donnerstag, 28. April 1939

Kronen Zeitung

Anklage gegen die Uni-Ferkel wurde sehr rasch erhoben

Kronen- und Juchaczewski

Wien (27). Das Justizministerium hat gegen die Uni-Ferkel eine Anklage erhoben. Die Anklage lautet auf Verleumdung. Die Uni-Ferkel sind die Mitglieder der Gruppe, die durch ihr beständiges Verhalten am 7. Juni im Justizministerium die Anklage erregt hatten. Die Anklage lautet auf Verleumdung. Die Uni-Ferkel sind die Mitglieder der Gruppe, die durch ihr beständiges Verhalten am 7. Juni im Justizministerium die Anklage erregt hatten.

Frohes Afrika...

Das Völkerverständnis von Afrika ist die Welt zu befeuchten. Die Welt zu befeuchten ist die Aufgabe der Völker. Die Welt zu befeuchten ist die Aufgabe der Völker. Die Welt zu befeuchten ist die Aufgabe der Völker.

W. K. K.

„Je handelt sich nur um die höchsten Interessen...“



Catalogo

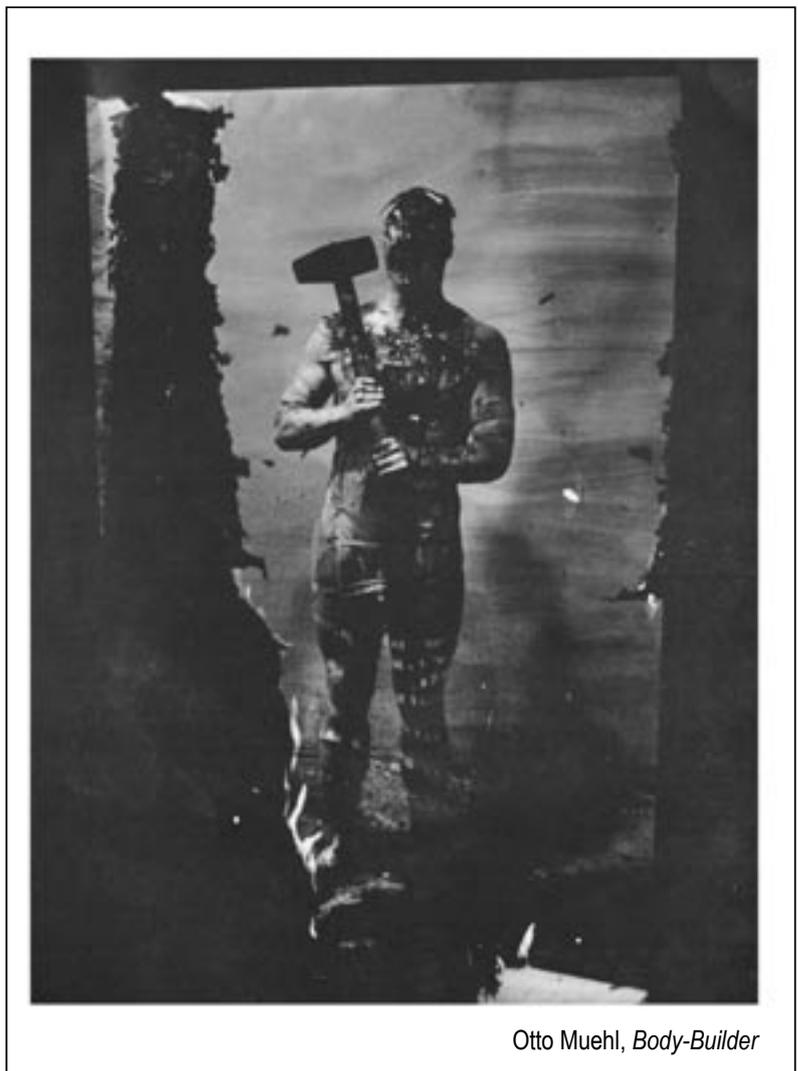
17.

VERGINE Lea [Lea Buoncristiano Vergine] (Napoli 1938)
Irritarte. Appunti per un'analisi delle comunicazioni irritanti
 1969 [ottobre]

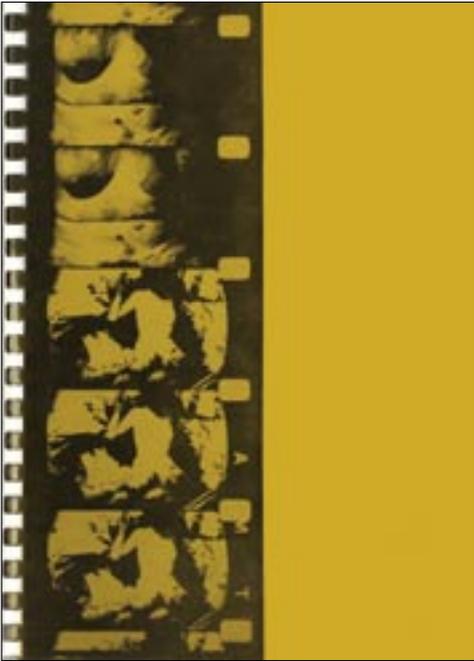
Milano, Galleria Milano, [stampa: Arti Grafiche T. Giannotti - Milano], , 30x23,4 cm., broccura, pp. 12 [487/498], 8 illustrazioni b.n. n.t. Espositori: Ay-O, Gianfranco Baruchello, Gerardo Di Fiore, Bernard Höke, Tatsumi Kudo, Otto Muehl, Gianni Pisani, Alina Szapocznikow e Curt Stenvert. Allegato un ritaglio del «Corriere della Sera» che commenta l'esposizione. Catalogo originale della mostra (Milano, Galleria Milano, 9 ottobre 1969).

€ 150

L'«irritarte» distrugge le convenzioni di decenza da cui dipende la grande menzogna, la facciata posticcia, lacera lo schermo che separa la sfera pubblica da quella privata... Ciò che è oggetto di odio, di disprezzo, di biasimo da parte dell'uomo, costituisce la sua natura più vera e più profonda... Ma anche chi manifesta ostilità non può fare a meno di restare impressionato da ciò che condanna. Proverà repulsione ma, e lo conferma la forza incontrollata delle sue reazioni, verrà implicato, disturbato nel profondo. Respingerà queste opere e ne sarà attratto... L'«irritarte» non ha paura dei disegni spietati che la società attua: tenta una concorrenza liberatoria realizzando consapevolmente il male e l'orrore che combatte. E' una posizione di sfida e questa sfida irrita. (Lea Vergine)



Otto Muehl, *Body-Builder*



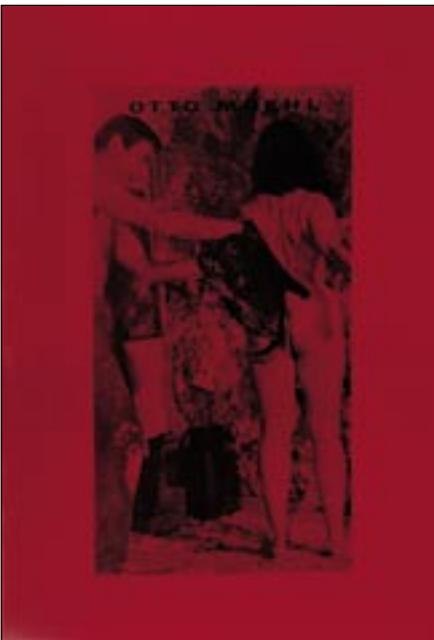
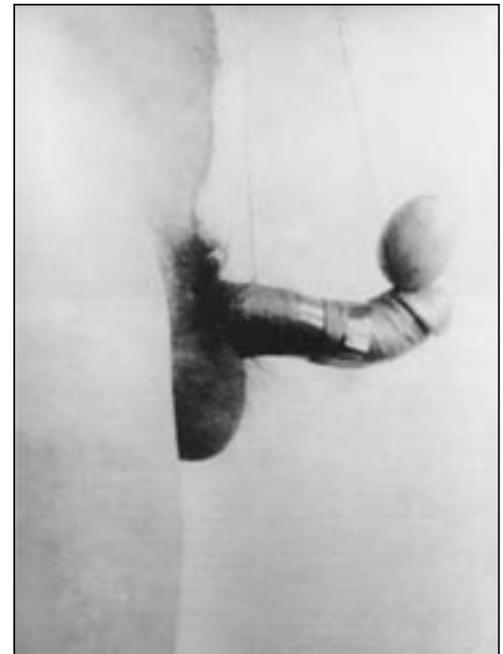
Catalogo

18.
AA.VV.
Lagerkatalog 1969
1969 [ottobre/dicembre]

München - Zürich, Progressive Art Production - Filmgalerie - Filmverleih [Karlheinz Hein] - Progapro AG., 29,5x21 cm., legatura con dorso a spirale in plastica, pp. 130 n.n., 1 foglio in acetato giallo in copertina, due fogli in acetato trasparente e rosso f.t. e 3 tavole ripiegate f.t. Volume interamente illustrato con immagini tratte da film dell'avanguardia internazionale. Prima edizione.

€ 350

Opere di Karlheinz Hein, Marc Adrian, Stan Brakhage, Paul Fuchs, W & B. Hein, Hans Peter Kochenrath, Kurt Kren, Takahico Limura, Malcom LeGrice, Gregory J. Markopoulos, Christian Michelis, Robert Nelson, Otto Muhel, Hans Helmut Klaus Schoenherr, Paul Sharits.





① ANIMA TRIP AM **24. DEZ. 1969**
IN DER WALTHERSTR. 25 AKTIONSRaum 1

PAUL + LIMPE FUCHS spielen
ANIMA SOUND
20 Uhr (Ende gegen 23 Uhr)

EINTRITT FREI
BITTE SITZKISSEN + SANDWICHES MITBRINGEN!

② **PAUL + LIMPE FUCHS**

FREITAG 6. MÄRZ 1970 } 20 Uhr
SAMSTAG 7. MÄRZ 1970
SONNTAG 8. MÄRZ 1970

ANIMA SOUND

AKTIONSRaum 1 MÜNCHEN 15 WALTHERSTR. 25 TEL: 53 61 94



Volantino

19.

FUCHS Paul (München 1936)

FUCHS Limpe (München 1941)

Paul + Limpe Fuchs - Anima Sound

1969 [dicembre]

München, Aktionsraum 1, 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, una immagine fotografica b.n. al recto, che ritrae Limpe Fuchs nuda e impellicciata con la scritta "Anima" sul petto. Al verso le date dell'azione: «Anima Sound» del 24 dicembre 1969 e del 6-7-8 marzo 1970. Volantino originale.

€ 250

Poster

20.

FUCHS Paul (München 1936)

FUCHS Limpe (München 1941)

Paul + Limpe Fuchs - Anima Sound

1970 [marzo]

München, Aktionsraum 1, s.d., 51,5x37,5 cm., poster/collage, scritta "Aktionsraum 1" ripetuta in serie, stampata in verde su fondo bianco, con applicato un volantino 29,7x21 cm. L'immagine ritrae Limpe Fuchs nuda e impellicciata con la scritta "Anima" sul petto e si riferisce all'azione «Anima Sound», 6-7-8 marzo 1970. Edizione originale.

€ 400

21.

KULTERMANN Udo (Stettino 1927 - New York 2013)

Leben und Kunst. Zur Funktion der Intermedia
1970

Tübingen, Studio Wasmuth - Verlag Ernst Wasmuth, [stampa: Passavia - Passau], 23x21 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina, pp. 210 e una pagina ripiegata con l'elenco delle immagini, copertina e retro illustrati con due fotografie in bianco e nero (la foto al retro ritrae una azione di Joseph Beuys), 173 immagini fotografiche b.n. n.t. Prima edizione.

€ 150

Importante studio sulla trasformazione dell'arte negli anni Sessanta, a partire dall'action painting e poi dalla proposta di Piero Manzoni e Yves Klein fino all'arte concettuale e alla Land Art.

Fra gli artisti presenti: Jackson Pollock, Yves Klein, Piero Manzoni, Claes Oldenburg, Jean-Jacques Lebel, Joseph Beuys, Tatsumi Kudo, Wolf Vostell, Living Theatre, Merce Cunningham, Otto Muehl, Allan Kaprow, Piero Gilardi, Paolo Scheggi, Nam June Paik, Hermann Nitsch, Günter Brus, Andy Warhol, Carl Andre, Jan Dibbets, Dennis Oppenheim, Peter Huthinson, Christo.

L'introduzione è costituita da 16 fotografie che ritraggono movimenti di protesta e momenti a essi connessi: a sottolineare la continuità fra rivolta sociale e trasformazione dei linguaggi dell'arte.

In particolare viene citata e documentata l'esperienza italiana di Fiumalbo, con la riproduzione della famosa immagine che ritrae Adriano Spatola: «Io sono una poesia».



21



21

21

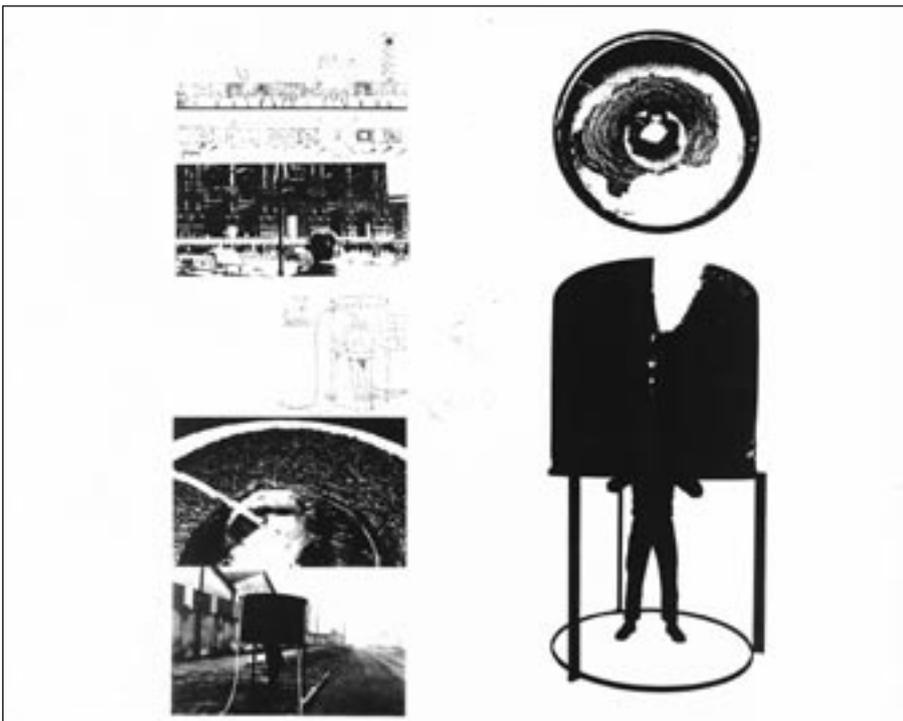


21



Le «immersioni» si presentano quale semplificazione di un rapporto tra l'individuo e l'ambiente dove la possibilità di rottura di un equilibrio acquisito avviene attraverso una scelta del fruitore che, per disvelare una nuova situazione, deve agire spazialmente collocandosi all'interno di contenitori...

(Ugo La Pietra, dal catalogo della mostra *Ugo La Pietra "Il sistema disequilibrante"*, Torino, Galleria LP 220, novembre 1971).



Fotografia

22.

LA PIETRA Ugo

(Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

Immersione nel vento. Una boccata di ossigeno

1969 [ma 1970]

12,5x17,3 cm., fotografia originale in bianco e nero, titolata, firmata e datata «1969» da Ugo La Pietra, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano».

Fotografia pubblicata in: Ugo La Pietra, *Abitare la città*, (Torino), Allemandi, 2011; pag. 86. Vintage.

€ 500

L'artista è ritratto mentre fa uso dello strumento per l'immersione «Una boccata di ossigeno»: "Struttura tubolare in lamiera saldata, bombola di ossigeno, valvola e pistola. A ogni colpo di pistola (azione verso) corrisponde un forte getto di vento (azione contro)" (Ugo La Pietra, *Abitare la città*, (Torino), Allemandi, 2011; pag. 86).

Fotomontaggio

23.

LA PIETRA Ugo

(Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

Immersione nell'acqua

1969 [ma 1970]

24x30,5 cm., fotomontaggio originale in bianco e nero di Ugo La Pietra, da lui titolato, firmato e datato «1969» al retro, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». Vintage.

€ 700

L'immagine costituisce un modello di comprensione per l'«immersione nell'acqua» e fu pubblicata per la prima volta nel catalogo della mostra *Ugo La Pietra "Il sistema disequilibrante"*, Torino, Galleria LP 220, novembre 1971.

“Lo strumento utilizzato per l'«immersione nell'acqua» è un “contenitore cilindrico in metallo verniciato nero, calotta protettiva in metacrilato trasparente, acqua in circolazione continua (sistema carico/scarico), sistema di allagamento” (Ugo La Pietra, *Abitare la città*, (Torino), Allemandi, 2011; pag. 80).

Poster

24.

RAINER Arnulf (Baden bei Wien 1929)

Photomatonserie - A. Rainer

s.d. [1970]

s.l., edizione a cura dell'artista, [senza indicazione dello stampatore], 42x29,7 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, 4 ritratti fotografici, autoscatti dell'artista. Stampa in offset in bianco e nero. Edizione originale.

€ 150

Le immagini «Photomaton» sono quelle realizzate con una macchina fotografica a scatto automatico, come quelle collocate nelle luoghi pubblici, stazioni, parchi ecc.

E' a partire dal 1968 che Arnulf Rainer utilizza un "photomaton" della stazione di Vienna per eseguire una serie di autoritratti. Suggestionato e affascinato dalle immagini deformi dello scultore austriaco del Settecento Franz Xaver Messerschmidt e dallo studio degli atteggiamenti schizofrenici, l'artista deforma il proprio viso con smorfie e diverse espressioni facciali. Successivamente interviene sulle immagini a matita o a inchiostro: prodotti che chiama **Face farces**.

Nel volantino sono menzionati i prezzi per l'acquisto di singoli pezzi o di serie complete di questi autoritratti.



24

25



Poster

25.

RAINER Arnulf (Baden bei Wien 1929)

A. Rainer. Nervenkrampf - Face Farces,

s.d. [1970]

Berlin, Edition Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], 41,7x29,3 cm., poster pieghevole, stampato al recto e al verso, 5 immagini fotografiche al recto e 4 al verso. Stampa in bianco e nero e viraggio in seppia al verso. Con menzione del prezzo per una serie di 12 «Face Farces Photos» tirata in 25 esemplari. Quattro fori per archiviazione che toccano anche le immagini. Edizione originale.

€ 100



25



Volantino

26.

PENONE Giuseppe (Garessio, Cuneo 1947)*Information 21. Giuseppe Penone*

s.d. [gennaio/febbraio 1970]

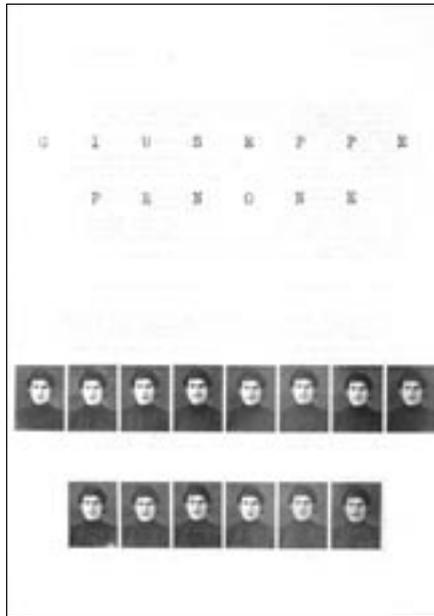
München, Aktionsraum 1, 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, una immagine b.n. al verso con 14 ritratti dell'artista mentre scandisce lettera per lettera il suo nome e cognome. Il testo dell'artista illustra l'azione «Baum» (Monaco di Baviera, Aktionsraum 1, 5 - 15 febbraio 1970). Di questo volantino esistono due versioni: nella seconda è espunto l'ultimo periodo del testo: "Desidererei inoltre...". Volantino originale.

a) Prima tiratura: € 250

b) Seconda tiratura: € 150

Io eseguirò un'azione nel locale che durerà dai 15 ai 20 giorni e che consiste nel riportare l'asse indietro negli anni facendolo ridiventare l'albero che era ad una età che stabilirò poi sul posto. Ogni giorno lavorerò dalle 2 alle 4 ore in uno spazio che deve essere circa di m. 12x4. Il giorno in cui l'albero sarà ringiovanito io partirò. Naturalmente l'albero lo riporterò in Italia, ma se qualcuno vorrà comprarlo il prezzo sarà di 1000 dollari. Nel locale durante i miei 15-20 giorni altre persone potranno lavorare, parlare, o suonare; io continuerò ad agire nel mio spazio di m. 12x4 circa. Desidererei inoltre se vi è possibile, del whisky Bourbon, da offrire alle persone simpatiche, e la compagnia, durante il lavoro, di 3 o 4 belle ragazze bionde che parlino italiano (Giuseppe Penone).





Fotografia originale e volantini

27.

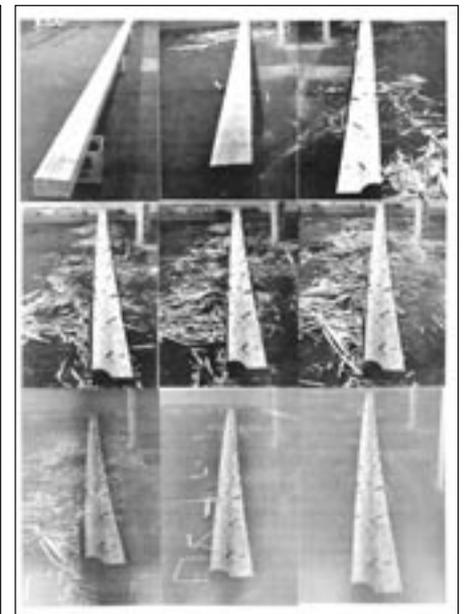
PENONE Giuseppe (Garessio, Cuneo 1947)
Documenti originali provenienti dall'archivio dell'Aktionsraum 1, relativi all'azione «Baum» (Monaco di Baviera, Aktionsraum 1, 5-15 febbraio 1970): una fotografia b.n. e 3 volantini che costituiscono il n. 21 del bollettino INFORMATION, in prima tiratura e completo.

€ 1.100

1. **Fotografia originale b.n. 12,1x9,3 cm.**, vintage, che mostra l'asse a metà della lavorazione. La foto viene riprodotta in INFORMATION n. 21/2 (primo volantino, seconda sequenza, terza immagine).

2. **INFORMATION 21 nn. [1] - 2** [prima tiratura e completo]: **3 volantini originali 29,7x21 cm.**, stampa in fotocopia b.n. fronte e retro:

- a) n. [1]: testo di Giuseppe Penone in tedesco e in italiano, che descrive l'azione. Al retro è riprodotta una immagine, con 14 ritratti fotografici dell'artista nell'atto di pronunciare lettera per lettera il proprio nome e cognome
- b) n. 2: testo in tedesco, disposto su due volantini, notizie sull'artista. Al retro del primo volantino ci sono tre sequenze fotografiche per un totale di 9 immagini che riproducono tre fasi dell'azione: l'inizio con l'asse integro, la fase mediana con la progressiva lavorazione, e la parte finale, quando il pavimento è stato ripulito dalle scorie. Al retro del secondo volantino c'è invece l'immagine dell'asse "ringiovanito".





Libro d'artista

28.

WEIBEL Peter (Odessa 1944)

VALIE EXPORT [Waltraud Lehner - Höllinger] (Linz 1940)

Wien. Bildkompendium wiener Aktionismus und Film. Herausgegeben von Peter Weibel. Unter Mitarbeit von Valie Export 1970

Frankfurt, Kohlkunstverlag, 29,5x21 cm., broccura, pp. 299 (17), copertina e tagli delle pagine in nero, volume interamente illustrato con la composizione di ritagli di giornale e immagini fotografiche in bianco e nero stampate in fotocopia, che documentano performances e film realizzati dagli artisti dell'azionismo viennese. **Esemplare con autografi di Arnulf Rainer** (pag. 8), **Hermann Nitsch** (pag. 50), **Günther Brus** (pag. 60), **Attersee** (pag. 137), **Reinhard Priessnitz** (pag. 253). Tiratura di 2.000 esemplari. Prima edizione.

€ 1.200

Opera fondamentale, che documenta le azioni, i film e gli artisti protagonisti con documenti, sinossi e bibliografia.







Volantino

30.

BOETTI Alighiero (Torino 1940 - Roma 1994)

SALVO [Salvatore Mangione] (Leonforte, Enna 1947)

Information 26. Alighiero Boetti (Torin): Besprechungsvortrag

Information 27. Mangione Salvo (Turin)

s.d. [aprile 1970]

München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, una immagine e un testo al recto riferiti all'azione di Boetti «Besprechungsvortrag» (München, Aktionsraum 1, 11 aprile 1970); una immagine e un testo al verso riferiti all'azione di Salvo Mangione «München», che non ebbe luogo. Volantino originale.

€ 250

L'immagine che riguarda Boetti è quella dei «Gemelli», fotomontaggio in cui l'artista tiene per la mano se stesso, e pubblicata originariamente nel 1968 come cartolina in una cinquantina di esemplari, a connotare una nuova identità: «Alighiero & Boetti».

L'azione di Salvo non ebbe luogo perché l'artista fu fermato alla dogana austro tedesca con 8 grammi di marijuana e rimpatriato.

Ci sono cinque sensi e il sesto è il pensiero ovvero la cosa più straordinaria che l'uomo possiede, e che non ha niente a che vedere con la natura. Per cui se io devo dire quali sono state le grandi emozioni della mia vita, confesso che non sono state di ordine materiale... le grandi emozioni, secondo me, si provano ascoltando Mozart, leggendo una poesia, perché c'è un pensiero fatto di mille coincidenze, sincronismo, ricordi quasi biologici, forse di tempi antichissimi in cui eravamo un'altra cosa... quando eravamo forse più vicini agli dei...

Alighiero Boetti



Poster

31.
BOETTI Alighiero (Torino 1940 - Roma 1994)
Besprechungsvortrag
 s.d. [aprile 1970]

München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore], 51,5x37,5 cm., poster/collage, con scritta "Aktionsraum 1" ripetuta in serie, stampata in rosso su fondo bianco, con applicato un volantino 29,7x21 cm.: «Information 26. Alighiero Boetti (Turin): Besprechungsvortrag». Testo e immagine pubblicizzano l'azione «Besprechungsvortrag», (München, Aktionsraum 1, 11 aprile 1970). Ne esistono anche esemplari con la scritta «Aktionsraum 1» in verde. Edizione originale.

€ 600

L'immagine sul volantino è quella dei «Gemelli», fotomontaggio in cui l'artista tiene per la mano se stesso, e pubblicata originariamente nel 1968 come cartolina in una cinquantina di esemplari, a connotare una nuova identità: «Alighiero & Boetti».

Disponibile in entrambe le tirature, con la scritta di fondo «Aktionsraum 1» in verde e in rosso.



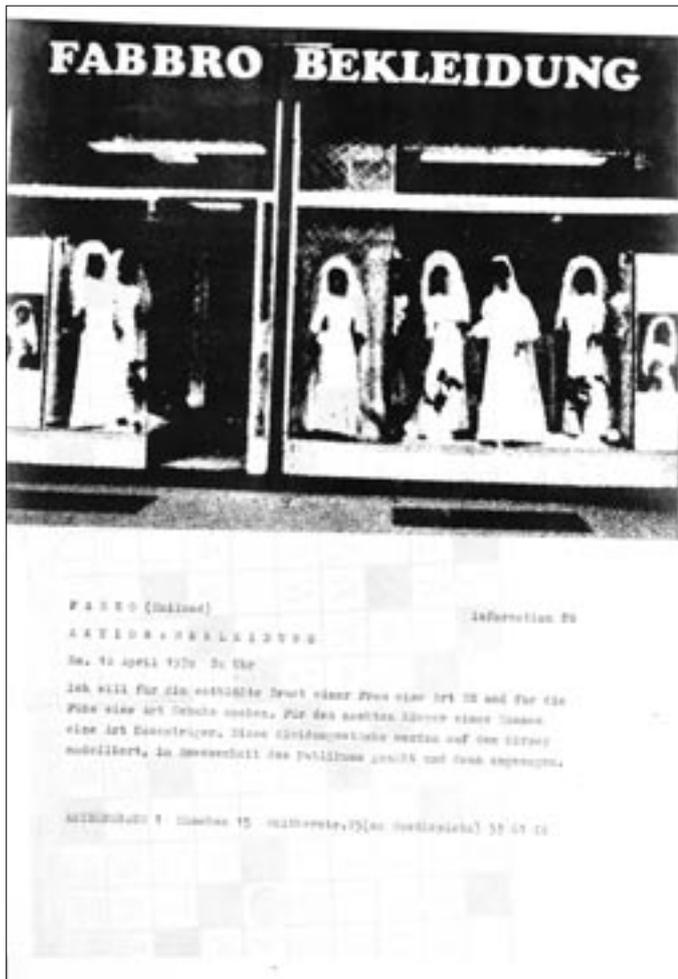
Poster

32.
SALVO [Salvatore Mangione] (Leonforte, Enna 1947)
Information 27 - Mangione Salvo
 s.d. [aprile 1970]

München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore], 51,5x37,5 cm., poster/collage, scritta "Aktionsraum 1" ripetuta in serie, stampata in verde su fondo bianco, con applicato un volantino 29,7x21 cm.: «Information 27. Mangione Salvo (Turin)». Edizione originale.

€ 400

Testo e immagine pubblicizzano l'azione «München», programmata per l'11 aprile 1970 all'Aktionsraum 1 di Monaco di Baviera, in concomitanza con quella di Alighiero Boetti («Besprechungsvortrag»). Ma l'azione di Salvo non ebbe luogo, perché l'artista fu fermato alla dogana austro tedesca con 8 grammi di marijuana e rimpatriato.



Volantino

33.

FABRO Luciano (Torino 1936 - Milano 2007)

TONELLO Fernando (Milano 1943 - 1975)

Information 28. *Fabro (Mailand)*. Aktion: *Bekleidung*

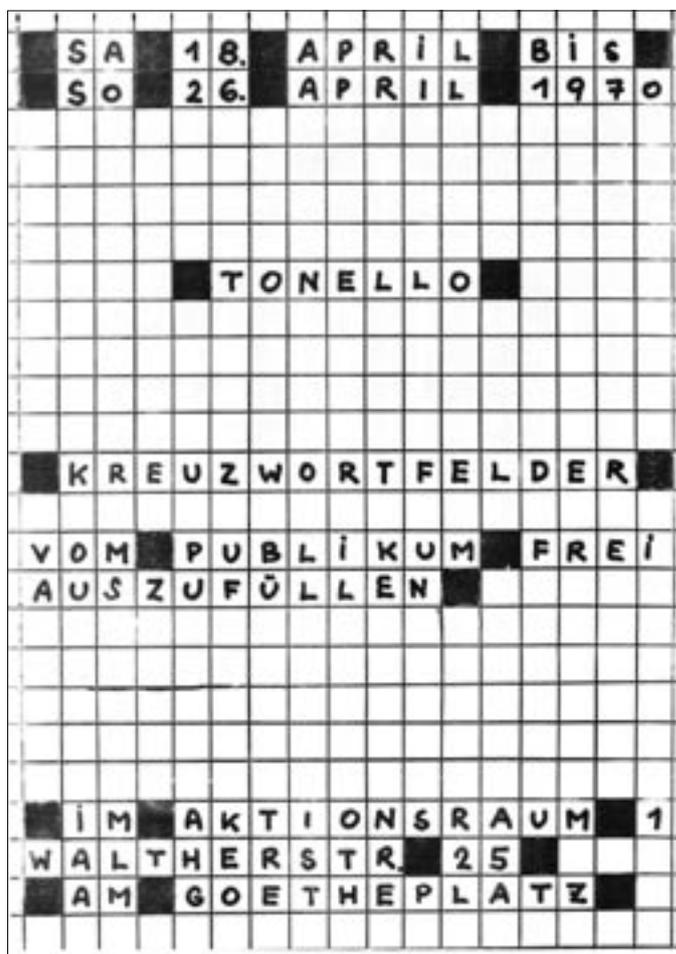
Information 29. *Tonello*. Kreuzwortfelder

s.d. [aprile 1970]

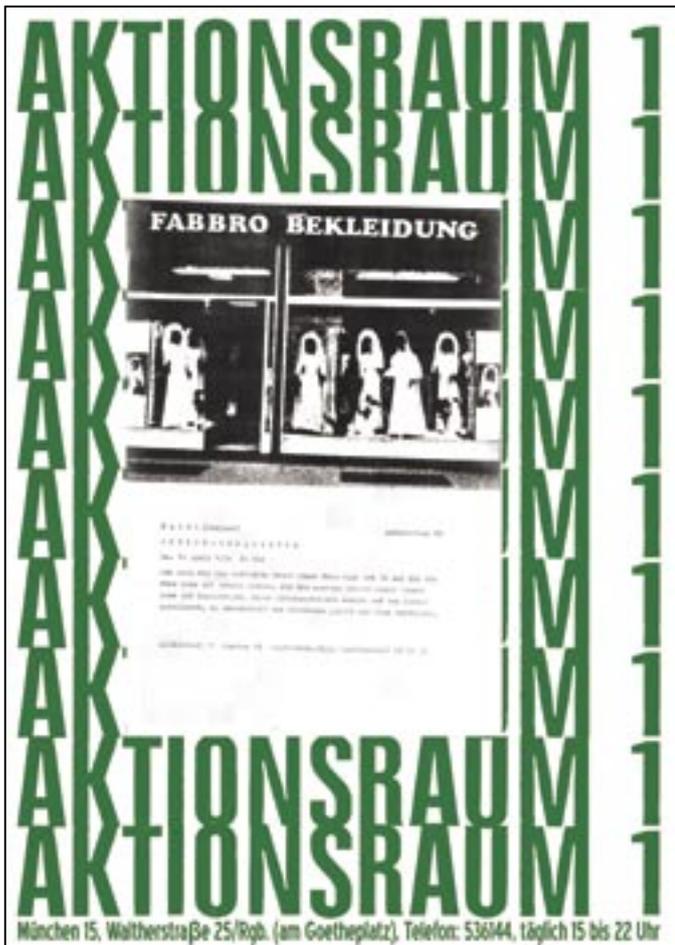
München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore]; 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, una immagine e un testo di Fabro al recto riferiti all'azione «Bekleidung», (München, Aktionsraum 1, 18 aprile 1970); una immagine e un testo al verso riferiti all'azione di Tonello «Kreuzwortfelder», 18 - 26 aprile 1970. Da notare l'errore di stampa "Fabro" anziché "Fabro". Volantino originale, prima tiratura.

€ 250

L'immagine al retro, riferita a Tonello, è costituita da un cruciverba disposto in senso longitudinale. Esistono esemplari con immagine diversa, probabilmente in seconda tiratura, che riproduce il poster pubblicato appositamente per la mostra di Tonello: viene annunciata l'azione dell'artista entro un reticolo di quadrati bianchi e neri.



34



Poster

34.

FABRO Luciano (Torino 1936 - Milano 2007)

Bekleidung

s.d. [aprile 1970]

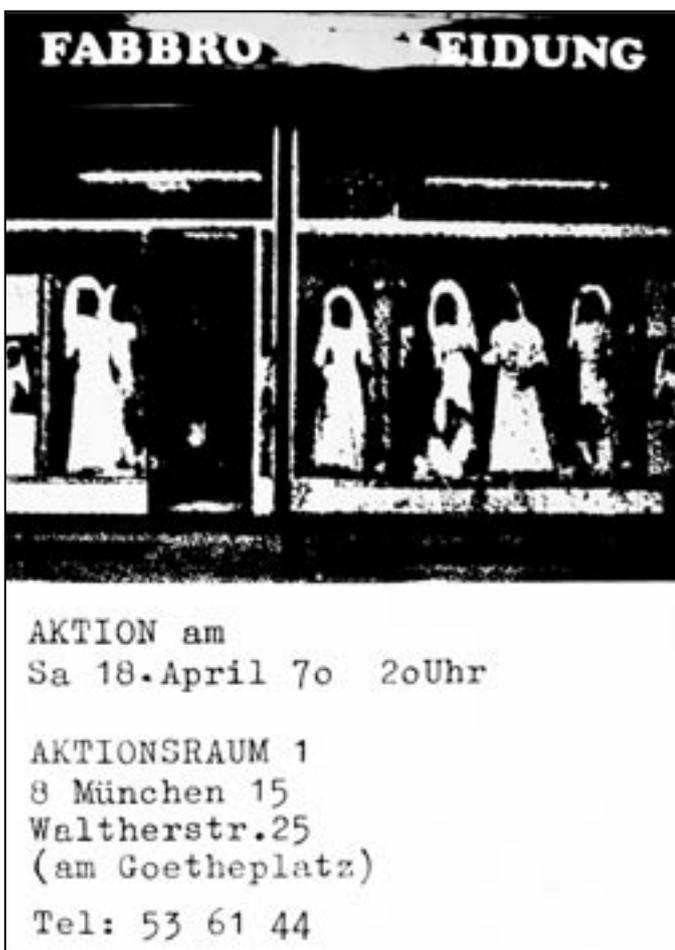
München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore]; 51,5x37,5 cm., poster/collage, scritta "Aktionsraum 1" ripetuta in serie, stampata in verde su fondo bianco, con applicato un volantino 29,7x21 cm.: «Information 28. Fabro (Mailand). Aktion: Bekleidung», immagine b.n. riferita all'azione «Bekleidung», (München, Aktionsraum 1, 18 aprile 1970). Edizione originale.

€ 500

Luciano Fabro arriva un giorno del 1970 alla Kunstraum di Monaco per una mostra e trova un bel manifesto con scritto **FABBRO** con due **B**. Invece di offendersi con un pennarello cancella con una **X** una delle due **B**, quella di troppo, poi prende 50 manifesti li firma e li trasforma in opera. Così io mi ritrovo qui al tavolo della Bocconi trasformato in MINNINI, con una enne di troppo. Ecco quindi che ne cancello una... Non me la prendo e faccio in fondo un gesto tipico degli anni Settanta. Come diceva Dante Alighieri: "fè di necessità virtù...".

Massimo Minini, 13/3/2012

35



Poster

35.

FABRO Luciano (Torino 1936 - Milano 2007)

Bekleidung

s.d. [aprile 1970]

München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore]; 95x60 cm., poster illustrato b.n., stampato in serigrafia, pubblicato in occasione dell'azione «Bekleidung», (München, Aktionsraum 1, 18 aprile 1970). Con errore nella stampa del nome: «Fabbro» anziché «Fabro». Edizione originale.

€ 800

Fotografie

36.

FABRO Luciano (Torino 1936 - Milano 2007)
Bekleidung [Abbigliamento]
s.d. [18 aprile 1970]

Documenti originali provenienti dall'archivio dell'Aktionsraum 1, relativi all'azione «Bekleidung» (München, Aktionsraum 1, 18 aprile 1970).

1. **Fotografia:** fotografia originale b.n., 18 aprile 1970; 23,5x16,5 cm., vintage. Ritratto in primo piano di Luciano Fabro.

2. **Fotografia:** fotografia originale b.n., 18 aprile 1970; 22,8x16 cm., vintage. Ritratto di Luciano Fabro mentre sveste una ragazza. Fotografia pubblicata come retro di copertina del volume AA.VV., *Aktionsraum 1 oder 57 Blindenhunde*, München, Informationen Verlagsgesellschaft, 1971.

3. **Fotografia:** fotografia originale b.n., 18 aprile 1970; 23,2x17,8 cm., vintage. Ritratto di Luciano Fabro mentre si spoglia.

4. **Fotografia:** fotografia originale b.n., 18 aprile 1970; 16,5x23,5 cm., vintage. Ritratto di spettatori durante lo svolgimento dell'azione.

5. **Information 28/29:** München, Aktionsraum 1, aprile 1970; 29,7x21 cm., stampa b.n. Errore di stampa nell'intestazione: «Fabbro» anziché «Fabro». Al recto un testo in tedesco di Fabro che spiega l'azione. Al verso è annunciata l'azione «Kreuzwortfelder» di Tonello (18 - 26 aprile 1970). Volantino originale.

€ 2.2000



36.1
36.2



36.3

36.4



36.5

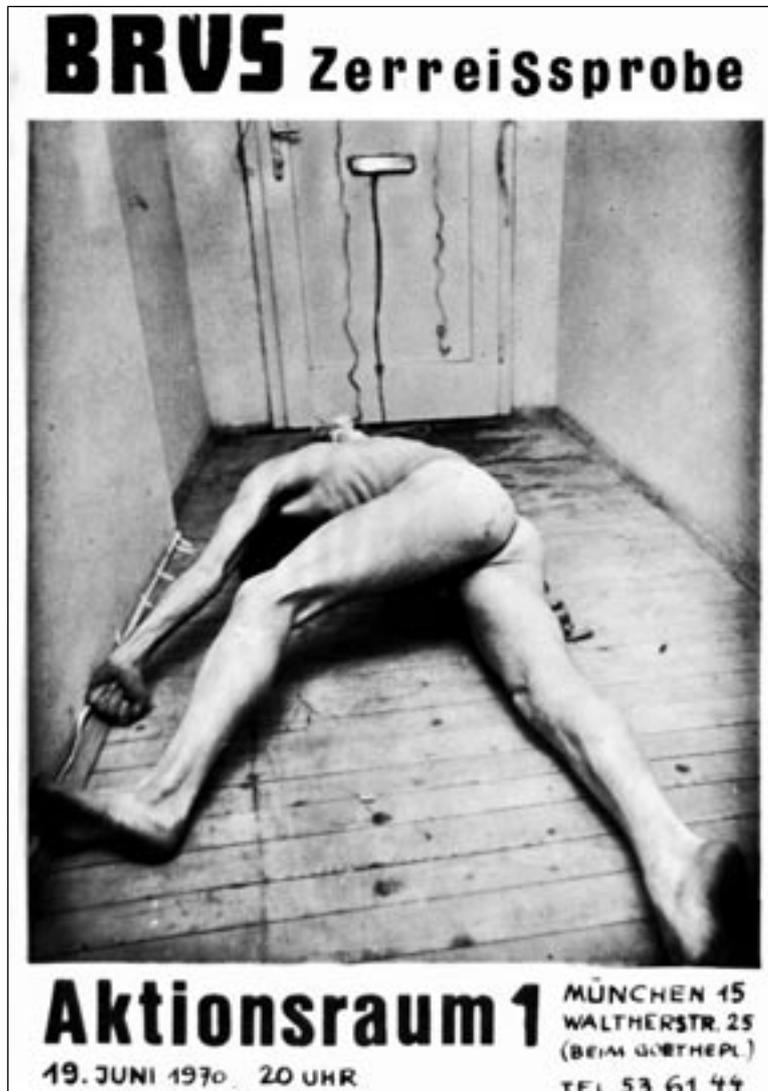
The presentation of so-called perversions is one of the most important tasks of direct art. Around the turn of the century, artists used the style of madmen to describe an insane milieu. Today we work with the fantasies of the perverted to kick the billions of perverted cattle in the ass. The perverted are the sympathetic victims of our castrating order; they show the weak points of our society, in contrast to the true criminals who imitate and brutalize the style of the rulers. The perverted set free the defects of the society. Perverted art scares off the stench of the cattle. The duty of the artist is to discover and bring out his own crappiness, and this is the same as the crappiness of our society.

Otto Muehl



37

38



Poster

37.

MUEHL Otto (Grodna 1925 - Moncarapacho 2013)
Sodoma - Wien 1964-70. O Tannenbaum by Kurt Kren - Zock Exercises (...) - Wehrtuechtigung - Amore - Campagnereiterclub - Libi 68 - O Sensibility - Scheisserl - all by Muehl
s.d. [aprile 1970]

New York, Millennium Film Workshop, 35,5x21,5 cm., foglio stampato al recto, una immagine fotografica in bianco e nero e un testo di Otto Muehl. Lievi strappetti agli angoli senza perdita di testo. Locandina originale della proiezione dei film (New York, Millennium, 22 aprile 1970).

€ 350

Poster

38.

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)
ZerreiSSprobe
s.d. [giugno 1970]

München, Aktionsraum 1, [senza indicazione dello stampatore], 86x61 cm., poster, stampa b.n. in serigrafia. Immagine fotografica riferita all'azione «ZerreiSSprobe» (München, Aktionsraum 1, 19 giugno 1970. Edizione originale.

€ 600



ATTENDIAMO 1 Information 33

OSTER WIRD ZERREISSPROBE

Nel caso zur Aktion: es handelt sich um mehrere dramatische Situationen (Psycho-Probleme), verursacht wird, aus dem menschlichen Körper Trauma des Schicksals zu wählen, ein bestimmtes Bild zu zeigen. Die Handlungen werden verknüpft, kompaktiert. Der Körper des Agierenden wird auf eine harte Probe gestellt - Nachwirkungen entstehen und entstehen, Anzeichen und manchmal Schmerzen und Behinderungen mit gestörten Augen.... Die Frauen sind nicht dematerialial, nicht freudlos, eine formal verknüpfte Aussage. Die Frauen sind Verknüpfungspunkte, Langeweile wird von diesen Handlungen wie Lesen, Leben, Lösen oder Apparatieren verändert der Aktion gegen sich und gegen die umgebende Situation, wodurch entsprechende handlungsmäßige Reaktionen hervorgerufen, beeinflusst, durchschlagend, ungeschlagen, starkverfügbare Verhalten usw. Eine wertvolle, durchgreifende betonte die Jahre Änderung einer Handlungsrichtung, der gesamte Mensch einer in Gang befindlichen Handlung. Es sollen schockartige Impulse übertragen werden, die den Zuschauer zunächst irritieren sollen, sich aber später in eine wirkungsvolle Gestaltung verwandelt. Der oft geäußerte Widerspruch des Publikumsschicksals ist von Wert, denn nur die Ergebnisse solcher Reaktionen sind nicht (Mehrfach) handlungsmäßige Verhaltensweisen bringen Abwechslung, trübsinnige Ergebnisse, ich lehne solche Reaktionen nicht ab, ich über die Meinung, dass auf tiefere Reaktionen nicht verzichtet werden kann. Von den Überforderungen sind diese aber nicht zu erwarten, Sprachlose Ergebnisse sind kein Konflikt aus bestimmten Zielstellungen, ideologisch-philosophischer Aussagen, aber Reaktionen und Reaktionen des Publikums sind gleich. Sprachlose Ergebnisse haben sich gewonnen, die Aktion bewegt sich größtenteils außerhalb von Sprache oder Schrift - jedenfalls ausschließlich äußerlicher Sprachverwendung, Reaktionen, Reaktionen, Theorien auf, sind laute Ergebnisse. Die Aktion wendet sich gegen den Psychologie-Terror, der sich freiwillig verleiht, der sich freiwillig verweigert, daher illustriert nicht psychologische Handlungsmuster, produziert nicht Unschönheiten und Schaden als Preisverteilung, jedoch vorzüglicher Wert, nicht, nicht ohne schmerzlicher Zustand, vollereicht mit Irritation und Verwirrung, besteht ein wichtiger, dass der freigelegten Zustand zur Aktion überführt. Es muss irgendwelche Gründe geben, wenn psychologischen geistliche Phantasien nicht sein können, Alles und Jedes in ihr System zu passen. Einmalige, nicht abschließend eine Handlungsmuster und nicht abschließend, sondern nur die Bedeutung der Handlungsmuster, die auf folgende Konsequenzen der Psycho-Aktion (Mündigkeit in der Selbstverwirklichung), die auf Sprache als "Kunst und Verknüpfung" ihren gemeinsamen Charakter "Kunst". Die Beispiele - es ist eine thematische Betrachtung - können sich jeweils über die Handlungsmuster belächeln, können nicht hinweg, der Kunstwerke sind Kunstwerke und schließt natürlich hier die Kunst, Reaktionen, Reaktionen, werden sie mit anderen Reaktionen handlungsmuster nicht überwindlicher Kunst konfrontiert, sind nicht und stellen sie ein in Wien, sondern einer Psychiater: "In der Kunst sind die Reaktionen der Handlungsmuster nur aus dem Reaktionsverhalten der Handlungsmuster belächeln können." Von der Wissenschaft wird erwartet, dass eine künstlerische Reaktionsverhalten mit der Kunst, schenken von großer Wichtigkeit ist, stellt sich die Frage, weshalb die qualifizierten Aussagen von Kunst der Forschung nicht vorstellbar werden, sondern in Gegenwart mit einem Schulgespräch behauptet, den Fallzuständen der Handlungsmuster auszufüllen werden, der Beobachtung des Reaktionsverhalten Kraft aus, es kann nicht unter Kunst und Kunst zu bringen ist, solange der Spielfeld nicht abgelehnt wird, solange Künstler, die sich dem Thema Reaktionen und Reaktionen nähern, mit Hilfe anderer Reaktionsverhalten verknüpft werden, stellen Reaktionen, es gefällt sie sich auch aneinander, Klasse unterhalten, Reaktionen - Reaktionen für Reaktionsverhalten Reaktionsverhalten standes wie und für, die Kunst hat den Reaktionen Reaktionen. Depression ist jederzeit Reaktionsverhalten, Psychologie Reaktionsverhalten Gewissen Kraft aus den Augen, Reaktionsverhalten Reaktionsverhalten liegt nicht, um den Reaktionsverhalten einen Einblick zu geben. Deshalb handelt es sich nicht um Psycho-Probleme, sondern Reaktionen ist jedoch leider einseitiger Reaktionsverhalten für journalistische Reaktionsverhalten, welche nicht sehen was sie sehen, sondern sehen, was ihnen eingeblendet wurde. Sie bringen die einzelnen Reaktionsverhalten in Sprach- oder Reaktionsverhalten - und sehen sie zu Reaktionen gegen den Autor stehen. Kein Schnittlauch macht es anders.

Volantino

39.

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)
Information 33. Günter Brus. Zerreißprobe
 s.d. [giugno 1970]

(München), Aktionsraum 1, 29,7x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, un testo stampato al recto e ritratto fotografico b.n. dell'autore al verso per pubblicizzare l'azione «Zerreißprobe» (München, Aktionsraum 1, 19 giugno 1970). Volantino originale.

€ 250

Poster

40.

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)
Zerreißprobe
 s.d. [giugno 1970]

München, Aktionsraum 1, 51,5x37,5 cm., poster/collage, scritta "Aktionsraum 1" ripetuta in serie, stampata in rosso su fondo bianco, con applicato un volantino 29,7x21 cm., ritratto fotografico dell'artista riferito all'azione «Zerreißprobe», (München, Aktionsraum 1, 19 giugno 1970). Edizione originale.

€ 400





Hermann Nitsch: 2 2 1 1 0 0

viele menschliche Leichen liegen in einer grossen barockkirche.

Die Leiche einer 12jährigen Frau wird auf eine Kirchenbank gelegt, die Lippen der Frau werden mit einem Skalpell abschneiden, das abschneidende Fleisch der Lippen wird mit lauem Sauerwasser vom Blut weingespült.

auf den Kopf der nackten Leiche eines 10jährigen Knaben wird Heringsessig geschüttet, bis der Schädel aufsteht und das blutige Gehirn austritt. Auf das unterste Gehirn wird lauer Urin und lauer stinkter geschüttet.

Die Leiche eines nur mit einer Unterhose bekleideten Knaben wird wie gewöhnlich auf dem Boden der Kirche gesaugt. In sein Brustfleisch wird mit einem Skalpell eine 10 cm lange tiefe Wunde geschritten.

No 1 klappt die Ränder der Wunde auseinander und steckt seine zunge mehrmals tief in die Wunde. No 2 saugt aus der Wunde Blut und Wasser. lauer Urin und Urin wird in die Wunde geschüttet. No 3 klappt die Ränder der Wunde auseinander und steckt seine zunge mehrmals tief in die mit Urin und blutwasser gefüllte Wunde. No 2 legt sich auf den Knaben und steckt seinen erigierten Penis in die Wunde des Knaben und schaut ihn solange hinein, bis er abreißt. Ist dies geschehen, saugt No 4 Urin, Urin und Sauerstoff aus der Wunde. No 3 zerfleischt den Kopf des Knaben mit einem Skalpell. Die blutigfeuchten Gedärme werden herangezogen und mit hellem Wasser beschüttet. Die Unterhose des Knaben wird frucht und blutig. helles Wasser wird in die Wunde des Knaben und auf seine Gedärme gespritzt.

No 5 heisst in die Brustwarze einer 16jährigen nackten weiblichen Leiche und saugt daran. Er zerfleischt die Brust mit einem Skalpell. Er saugt die Däme der Leiche ein und zerfleischt Lippen und Genesen, bis der Mund in einer blutigen Wunde wird. Er schüttet laues Wasser darauf und steckt mehrmals sein erigiertes Glied in den zerfleichten Mund. Er steckt sein erigiertes Glied mehrmals über die zerfleichte Brust und begibt die Leiche während er ihr Gesicht abschleckt und Blut aus ihrem zerfleichten Mund saugt. Er abschneidet ihre schamklappen mit einem Skalpell.

Die nackte Leiche eines 9jährigen Mädchens wird auf eine Kirchenbank gelegt. Das geschlechtsteil des Mädchens wird aufgespalten und mit einer Silberzange wird mehrmals tief hineingestochen. Das geschlechtsteil wird mit einem Skalpell zerfleischt. Sauerwasser wird auf die blutige Wunde geschüttet. No 6 saugt und schluckt das gescherte Blut von dem zerfleichten geschlechtsteil.

Die nackte Leiche eines 11jährigen Mädchens wird mit dem Gesicht nach unten auf eine Kirchenbank gelegt. In den Rücken des Mädchens wird mit einem Skalpell eine lochartige Wunde geschritten.

Die nur mit einem unterhemd bekleidete Leiche eines Mädchens wird mit dem Gesicht nach unten auf eine Kirchenbank gelegt. Das Head wird so herangezogen, dass das Gewebe sichtbar wird. Das Gewebe wird mit einem Skalpell zerfleischt.

Die Leiche eines 12jährigen Mädchens wird auf dem Boden der Kirche gelegt. Das geschlechtsteil wird aufgespalten, ein Skalpell wird hineingestossen und in lauer wird herangezogen. Viele Sauerwassermaße lassen werden in das geschlechtsteil hineingeschüttet.

Die nackte Leiche eines 13jährigen Mädchens wird wie gewöhnlich an die Wand der Kirche gesaugt. Die Brust des linken Kindes wird geöffnet, und während die blutigfeuchten Gedärme und inneren Kisten herangezogen werden, aufgespalten. In am Boden liegenden blutigfeuchten Gedärme werden mit blutwasser und hellem Wasser überschüttet.

Das ekstre eines Kindes wird in der Sakristei zerfleischt.

Die nackte Leiche einer 14jährigen Frau wird wie gewöhnlich an die Wand



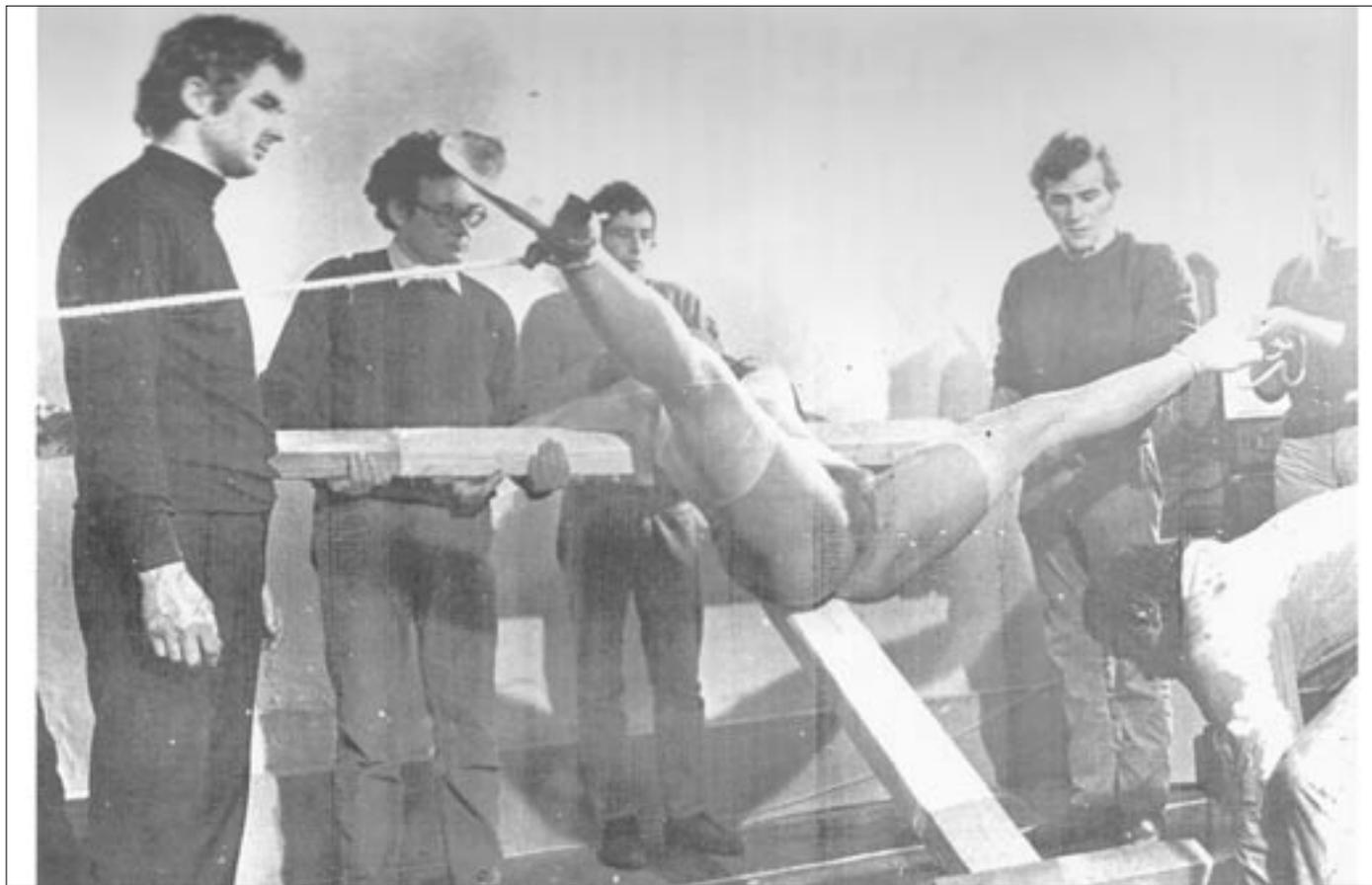
Rivista

41.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung
 n. 2. Günter Brus - Otto Muehl - Hermann Nitsch - Gerhard Rühm - Hermann Schürer - Oswald Wiener. Mit 1 original Zeichnung und foto von Brus. 2. Auflage
 1970 (giugno/dicembre)

Bolzano, s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., broccura a due fori con fermacampioni, pp. 56 n.n., copertina in carta da pacco, illustrata con un disegno in celeste e marron di Günter Brus, numerosi disegni erotici di Brus e alcune immagini b.n. n.t. tratte da performance di Hermann Nitsch. Testi di Günter Brus, Hermann Nitsch, Otto Muehl, Hermann Schürer, Oswald Wiener. **Esemplare con firme autografe** di Günter Brus sul suo disegno «Brunnenentwurf für Wiener Parkanlage», di Hermann Nitsch all'inizio del suo testo e di Gerhard Rühm in calce al suo testo. Seconda edizione, tiratura in 500 esemplari di poco successiva alla prima, su carta patinata, senza disegno e fotografia originali.

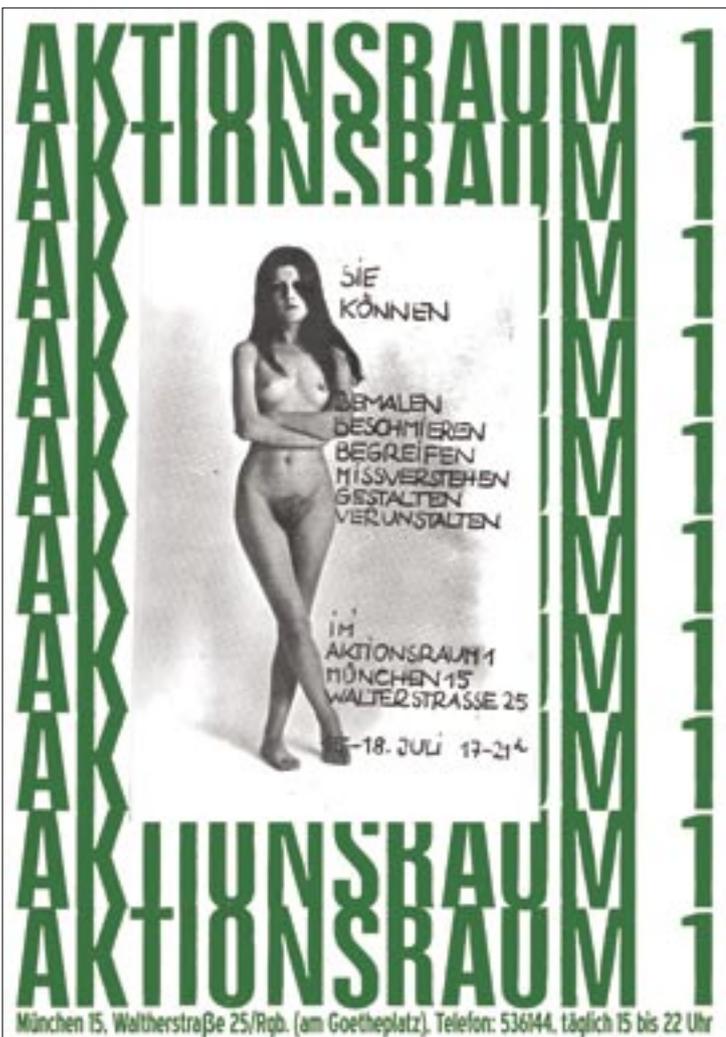
€ 500



Per quanto riguarda il mio lavoro, molto è realizzato. Spesso si è usciti dalla norma, si è percorsa la discesa esibizionistica quasi sacrificale al di là dell'ambito del pudore nello spazio privo di tabù, nel sovrapersonale e dionisiaco eros dei mondi, nell'oscurità del regno di forze caotiche. Molta luce veniva attirata nella coscienza...

Hermann Nitsch





Volantino

42.

MADELUNG Eva

Sie können bemalen beschmieren begreifen missverstehen gestalten verunstalten
s.d. [luglio 1970]

München, Aktionsraum 1, 29,7x21 cm., foglio stampato recto e verso, una immagine fotografica in bianco e nero dell'artista e un suo testo al verso riferiti all'azione «Körperbemalung», (München, Aktionsraum 1, 15 - 18 luglio 1970). Volantino originale.

€ 250

Poster

43.

MADELUNG Eva

Sie können bemalen beschmieren begreifen missverstehen gestalten verunstalten
s.d. [luglio 1970]

München, Aktionsraum 1, 51,5x37,5 cm., poster/collage, scritta "Aktionsraum 1" ripetuta in serie, stampata in verde su fondo bianco, con applicato un volantino 29,7x21 cm., immagine in bianco e nero riferita all'azione «Körperbemalung», («München, Aktionsraum 1, 15 - 18 luglio 1970). Edizione originale.

€ 400

Monografia

44.

VOSTELL Wolf

(Leverkusen 1932 - Berlino 1998)

Aktionen, Happenings und Demonstrationen seit 1965

1970 (settembre)

Reinbek bei Hamburg, Rowohlt, 20,5x14,2 cm., brossura, pp. 448 n.n., copertina e retro illustrati con una fotografia b.n. di Wolf Vostell. Volume interamente illustrato con fotografie e riproduzioni di articoli, testi, documenti: Wolf Vostell, Günter Saree, Jean Jaques Lebel, Allan Kaprow, Boris Lurie, Dick Higgins, Herbert Marcuse, Guerrilla Art, Agentzia, Allen Ginsberg, Abbie Hofmann, le rivolte studentesche in Germania, il maggio francese 1968, la Biennale del 1968, la Primavera di Praga, Woodstock. Prima edizione.

€ 200



44

Poster

45.

OPPENHEIM Dennis

(Electric City, Washington 1938

- New York 2011)

Ground Mutations

1970 (ottobre)

San Francisco, Reese Palley, [senza indicazione dello stampatore], 51x35 cm., poster pieghevole, viaggiato, con data e timbro postale, una immagine fotografica in bianco e nero «24 Hour March / Continuous Roll / Aspen Colorado 1970». Poster originale della mostra (San Francisco, Reese Palley, 27 ottobre - 21 novembre 1970).

€ 250

La performance consisteva nel percorrere a piedi un determinato tragitto, documentando le orme e i cambiamenti del terreno.



45



Rivista

46.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung

n. 3

1970 (ottobre)

Bolzano [ma Köln], Interfunktionen (Friedr. Wolfr. Heubach), [senza indicazione dello stampatore], 29,5x21 cm., broccura, pp. 120 n.n., copertina illustrata b.n. con una fotografia b.n. tratta da una azione di **Rudolf Schwarzkogler**, vari disegni e immagini fotografiche n.t., fra cui ritratti dei redattori della rivista di **Günter Brus**. **Esemplare con firma autografa di Günter Brus in copertina**, di **Gerhard Ruhm** al termine del suo testo, **Hermann Nitsch**. Tiratura di 350 esemplari. Edizione originale.

€ 600

Sono documentate e accompagnate dai relativi testi, azioni di Rudolf Schwarzkogler (ferimento e mutilazione del pene), Otto Muehl (masturbazione, erotismo sacrificale), Hermann Nitsch (sventramento, visione delle viscere, emissione di sperma), Otmar Bauer (film, fra cui «Impudenz im Grünwald, con Günter Brus), Gosewitz, Günter Brus. Un testo di Gerhard Rühm, e uno di G. Frey per Otto Muhel («O Sensibility»).

otto muehl, preaterstr. 54/2752 1020 wien 3. 9. 70

OH SCHNEIBLITTI!

lieber fräule, zuerst grüße von elke und mica. der 2. abend in frankfurt, brachste eine zunächst schwierigkeiten mit adam selde. er wollte uns nicht mehr reinlassen. als wir die türe eindrückten, ertappten wir ihn beim geschlechts. ab jetzt sind wir feinde herr selde rief ich, wissen sie was das bedeutet? er machte fragend den mund auf, satisfaction, platonen, duell und dann begannen wir richtig hochgeheiß mit unserer aktion. mica und elke versuchten das wässere die hose runterzuwischen und schrien tatsächlich mit zwei neuen nachten zurück, die bis zum schluss mitwirkten. ich brüllte ins publikum: drecksche, schwein, voyeur etc. ich fiel die weiber an, griff ihnen unter die rücke, eine bekam einen schreierkrampf, 10 leute verließen bestürzt und angewidert den raum. jetzt lief alles richtig, große leckerheit, alles war möglich. da trappel sagte ich zur schneiblitte, lei doch alles Spaß. statt nicht, schlug sie aus mich mit dem lederrücken. kommt du Jesus christus kann ich nicht, arbeitet nicht in unserer Gruppe. sie schlug mich, überrascht reagierte ich mit luftsprüngen, es war ernst. ich griff nach dem fleisch, sie ließ nicht aus, ich steckte ihr die zunge in den mund, das gab ihr die möglichkeit zum rückzug. es ging jetzt hoch her. einige minuten die beiden mannanen hätten in der aktion gestört durch unbeholfenheit etc. als ob unbeholfenheit nicht auch unser ziel wäre, der sie sollte sie fixieren, dass sei sie ja schließlich nicht gerade da, schmeiß sie nachher, ich brüllte den herüber auf den rücken, schadenfröhlich gelächter aus dem publikum, warum? den weiten sag ich an dem heuren von elke zurück. vor meiner zunge presste er die lippen zu, als ihm eine aus dem publikum das adelholz ins arschloch schmeißen wollte, hielt er es sich zu. ich griff nach seinem ständer, er schmeißte zurück, gelächter: da kam einer drant als ich nun elke mit dem adelholz befriedigte, da waren alle dafür, ich tat dies in takt der schneiblitte. unsere berechnen operieren ihr die beide wechselseitig und sublimierten: nick-buck, toller Spaß, alle eine einzige familie. diese 2. gans war nicht so sanft wie die 1. sie war lagober in der geschlechts bei selde gewesen, als erklärung des kindes. ich hypnotisierte sie. einer meinte ich hätte auch das publikum hypnotisiert. wie kommt das vor? zu 03, erstanntliche nachher: als das geschlecht auf den einen berechnen ergrüßte, war es ihm zu viel. ich packte sie gans und schob immerhin den blutenden halstammel ins loch, sie plarrte geil auf, vorher hatte ich das geköpfte code mit einem konservativ überwalpt. ich schmeißte die gans über meinen kopf, brüllte, die leute wichen erschrocken zurück, und schalte sie gegen die wand. wir entkalteten eines breitenmachinens: 10 stube schlachten mit allen möglichem drum herum, stube, kutschreiber, die kübe übern großen teilgottlich und weiner übern wasser, dass in den teilgottlich hinabgelassen und wieder hochgezogen. früher suchte ich die "schweinerel" durch kunst zu verdecken, heute interessiert sich nur die aufdeckung. der exhibitionist, der auf der straße seinen schwein herauszuzeigen läßt, ist künstler, pech für ihn, er weiß es nicht. aktion als besucher psycho-physiologischer exhibitionismus, dieser hängt im oberhimmel, sonnenuntergang hinterher wald, und flucht die stube, ein anstreifer in den busch einsteigt, schließt sich mit einem wasser durchs arschloch, eine hängt an einem stam und schneißt ihn, zum den kopf hinein gesteckt, dieses zu, sieben tage in flut liegen, das der busch ist nicht, abgefüllt in einen luftballon und das ganze geschlecht ist in den ständer. vorher aber einen kubbuch mit butter ausschneifen

und dann sprangen: bums, oder: die kuh mit kutschreiber hochziehen und dann sprangen, oder: die kuh ist mit den vier beinen aufrecht auf einer stahlpiste montiert, reaktion an den vier ecken treiben das gestell samt kuh hundert meter hoch-dort explodiert die kuh, gleichzeitig schießen aus ihr montierte leuchtstrahlen: fleischfeste m, butter, gedärme, flammenschrift an nachthimmel:

DAS ALTE GOTT LAUT BUCH 1

AUSTRIEN: 704 201 204 zentralsparkasse, preaterstr. 1020 wien



selbst geschaltet
 und
vollgeschissen
 und
vollgepisst
 und dann ab
lebenslanglich in die
Wand gemalt

Wird mit einer
 Schwere verurteilt



OH SENSIBILITÄT!

Ah ... Mein Freund wühl hat mich eingeladen, wieder einmal ein wenig über Sensibilität zu plaudern. weil er weiß, wie sehr ich unser beider Schiachruf „Oh Sensibilität!“ über die ganze Welt susponiert hören möchte ...

Und da ... na ja, da habe ich mir gedacht, plaudere ich einmal nicht so im Kiferisse wie in Cafe Gevey, sondern nehme ihn gleich selber als ein Beispiel für das, was ich meine. Denn ich kenne ihn mittlerweile schon so gut, das ich fühle, in seinem Sinne zu sprechen ...

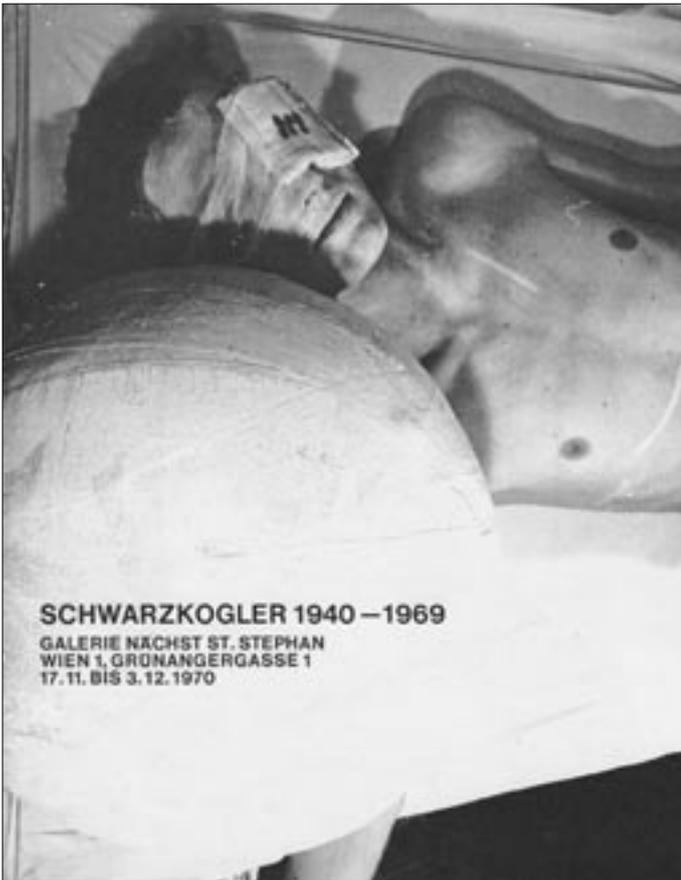
Er ist innerlich noch sehr, sehr jung geliebt, und eben deshalb hat er auch noch einen gewissen Hunger. Und in diesem Hunger weiß er sich wie ein mit den Knochen aus fast allen Schichten der Bevölkerung; mit all jenen Leuten, für die es nur sehr den Auftrieb der Sensibilität gibt, mit ihnen gehört er zu den Vor kämpfern einer tabufreien, neuen Welt voller Freiheiten. Also einer sensiblen Welt! Und wandert eben auch unweigerlich über die Grenzen der Überkommenen moral. Nissus und greift auf all das Geruchts von einer „besessenen Kaloss“. Er steht auf so solchtem Fleischer, wie man bei uns in allen sagen würde. Gensers will sich öffnen! Kröffnen! Ausleben! Blutvoller machen! Und alles ist ihm recht dazu! Orglastisches! Tierisches! weibliches! Spielerisches! Kronspfeudes! Betrachtendes! einträgliches! Iringliches - und sei's ein Fußknecker! Nichts verwirrt ihn, weil nichts auf der Welt zur Erkenntnis führt ... außer der eines, daß er einmal stirbt ...

Und darum lebt er! Lebt! Und sträubt sich gegen Herrschende! Und gegen ihre Herrschaftsverhältnisse! Und lebt anarchischer als so viele, viele andere! Also hungriger! Also lebendiger! Also sensibler ...



G. Frey
 G. Frey
 (einer der größten Maler der Welt)





Catalogo

47.

SCHWARZKOGLER Rudolf (Vienna 1949 - 1969)

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Schwarzkogler 1940 - 1969

1970 (novembre)

Wien, Galerie nächst St. Stephan, 27x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 8 n.n., 9 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Testo di **Hermann Nitsch**. Esemplare con **correzione autografa di Nitsch**: la parola a stampa «Fremden» è sostituita con «Freunden». Catalogo originale della mostra (Wien, Galerie nächst St. Stephan, 17 novembre - 3 dicembre 1970).

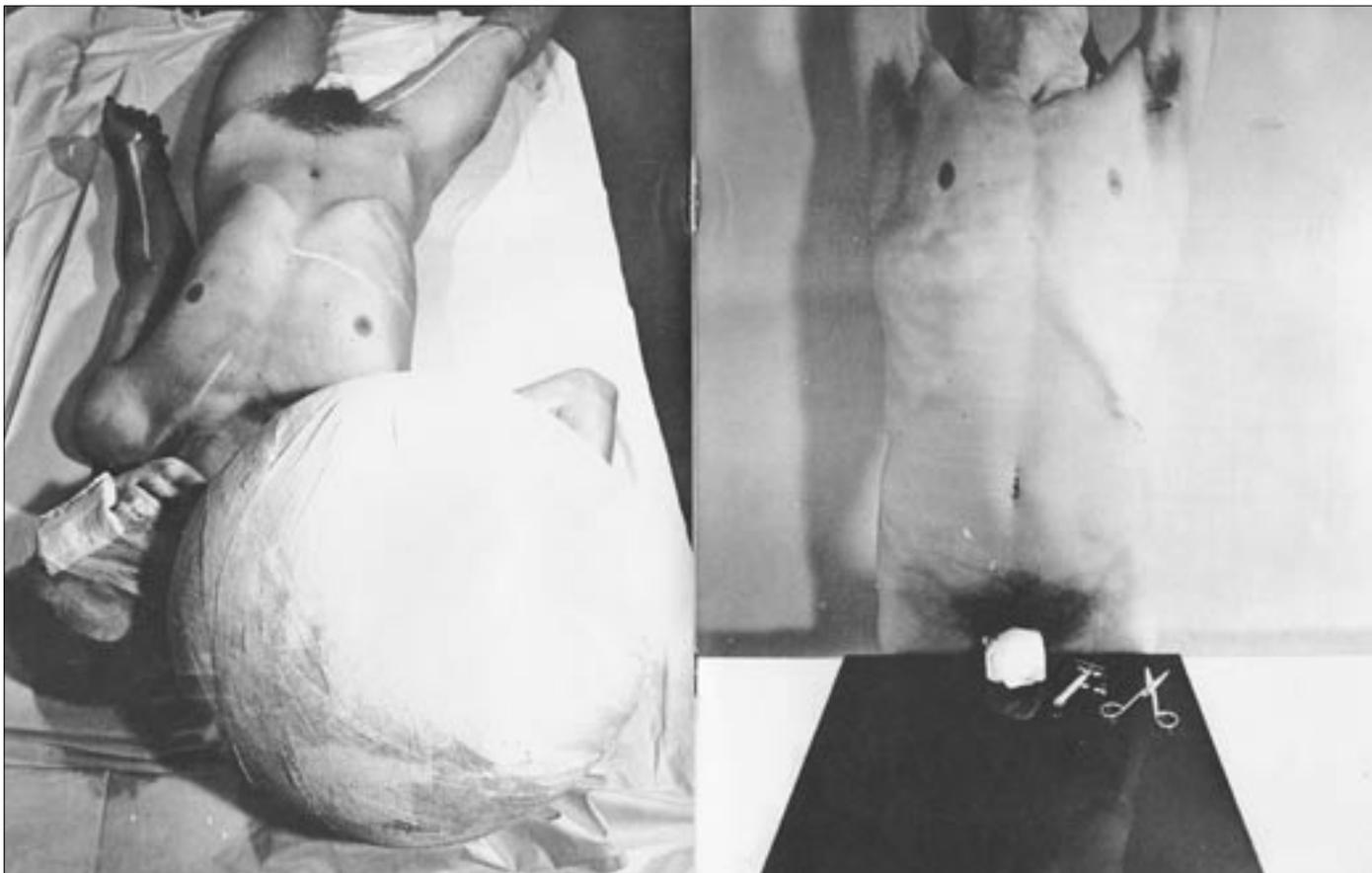
€ 250

Il corpo che ha l'arte nel senso. Contatti che quale unico risultato hanno arte. La sensazione del liquido caldo sul corpo, che è arte. Il corpo spaventato, spruzzato da liquidi freddi, palpita e trema ed è arte. Il puro, semplice corpo sotto cascanti visceri, che ha l'arte nei sensi. Il nudo corpo, che sta davanti a una tavola, e solo ai fini dell'arte ha gli organi genitali sulla tavola e indugia. Tutti i sentimenti esibizionistici, masochistici, omoerotici combinano il corpo e non sono niente di anormale. La virtù terapeutica non consiste nel liberarsi da costrizioni, nello svincolarsi da inibizioni, o dall'annientare aggressività, ma nella veggente densità del totale amorfo complesso-corpo. Con tutta l'energia essere se stesso con tutte le proprie forze sentirsi privo di sutura nel tutto essere serenamente solo.

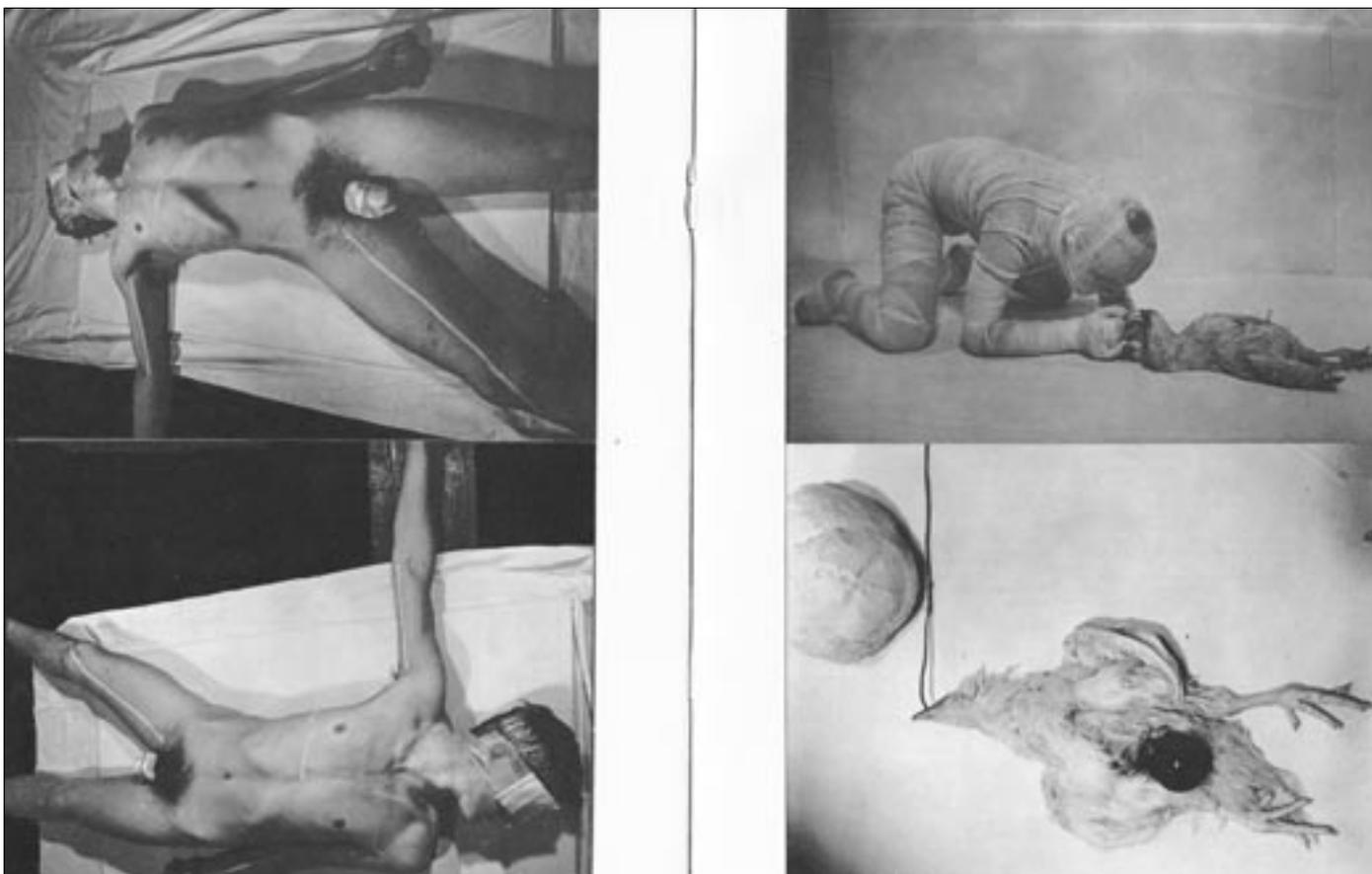
bizionistici, masochistici, omoerotici combinano il corpo e non sono niente di anormale. La virtù terapeutica non consiste nel liberarsi da costrizioni, nello svincolarsi da inibizioni, o dall'annientare aggressività, ma nella veggente densità del totale amorfo complesso-corpo. **Con tutta l'energia essere se stesso con tutte le proprie forze sentirsi privo di sutura nel tutto essere serenamente solo.**

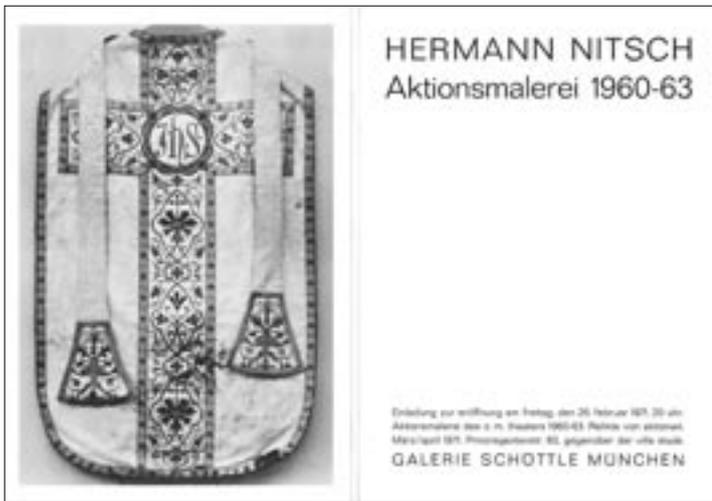
Heinz Cibulka, Fruhjar 1975





Le azioni di **Schwarzkogler**, da lui definite «azioni da tavolo» si svolgono privatamente in ristretti circoli di amici, quasi sempre documentate dagli scatti dell'amico **Heinz Cibulka**. In esse si infligge ferite e mutilazioni sempre più crudeli e raffinate, in stretta relazione con diversi materiali che egli dispone preventivamente sul tavolo, con meticolosità e freddezza chirurgica. Rudolf Schwarzkogler si suicida gettandosi da una finestra nel 1969.





Catalogo

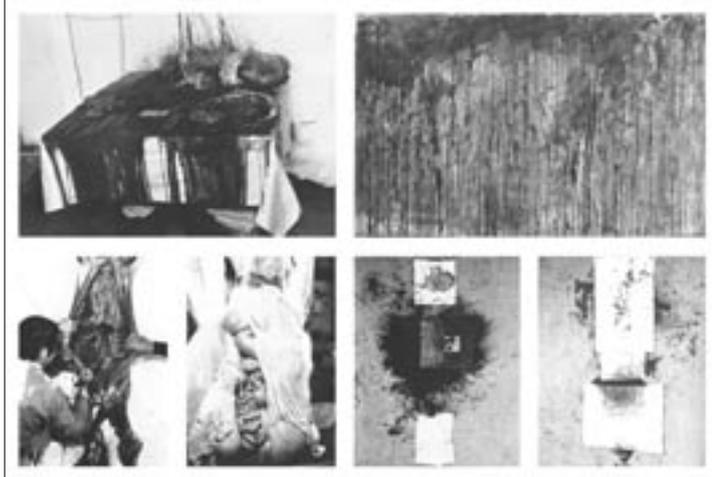
48.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Aktionsmalerei 1960-63. Einladung zur Eröffnung am Freitag, den 26. februar 1971, 20 Uhr. Aktionsmalerei des O.M. Theaters 1960-63. Relikte von Aktionen 1971 (febbraio)

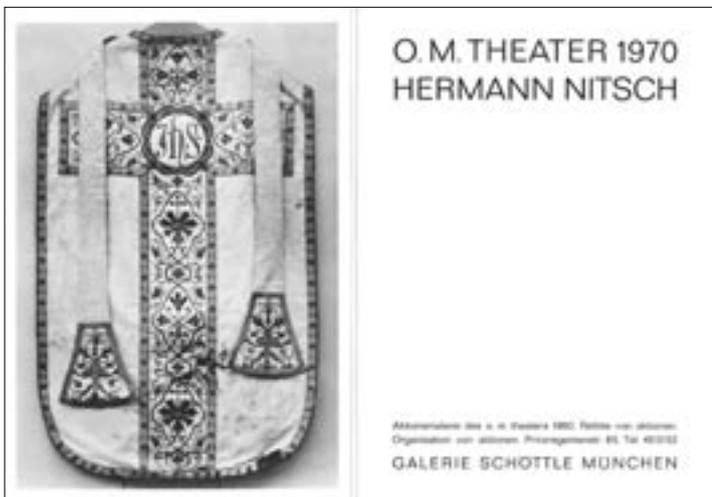
München, Galerie Schöttle, pieghevole 29,7x21 cm., che completamente svolto misura 29,7x63 cm., 7 immagini fotografiche b.n. n.t. Con testi estratti dai manifesti di Nitsch del 1962-63. Invito e catalogo originale della mostra (München, Galerie Schöttle, 26 febbraio e marzo/aprile 1971).

€ 150



Tutta la mia arte è una preghiera. Non solo a Dio, ma alla natura, all'essere, al cosmo intero. Io sono profondamente religioso, anche se non sposo nessuna particolare confessione. Il mio lavoro e il mio teatro sono un modo estetico di pregare, una via contemporanea alla preghiera. Gli stessi simboli che uso sono simboli presenti in tutte le religioni: il vino, il sangue, il sacrificio. La differenza è che non sono metaforici, ma veri, reali. Io uso il corpo umano, uso il sangue e la carne, parlo di sessualità di religione, ma soprattutto di morte. La televisione, i film ci propongono ogni giorno centinaia di morti. Ma come pura immagine, come qualcosa che non ci riguarda. Noi abbiamo inventato la morte pulita. Nel mio Teatro, invece, la morte torna a essere un'esperienza concreta: il sangue ha un odore e un colore, le viscere degli animali hanno una forma, sono sporche. Se io provo scandalo è solo perché presento una verità, perché cerco sull'esempio di ogni grande artista del passato di lacerare l'ottusità, di raggiungere una consapevolezza. Il senso profondo del mio lavoro è questo: la presa di coscienza di verità antiche e la liberazione della paura attraverso la catarsi.

Hermann Nitsch



Catalogo

49.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

O.M. Theater 1970. Aktionsmalerei des O.M. Theaters 1960. Relikte von Aktionen. Organisation von Aktionen s.d. [marzo/aprile 1971]

München, Galerie Schöttle, pieghevole 29,7x21 cm., che completamente svolto misura 29,7x63 cm., 6 immagini fotografiche b.n. n.t. Con un testo di Nitsch. Catalogo originale della mostra (München, Galerie Schöttle, marzo/aprile 1971).

€ 150



Catalogo

50.

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)
Handzeichnungen 1969 - 1971. Drawings 1969 - 1971
1971

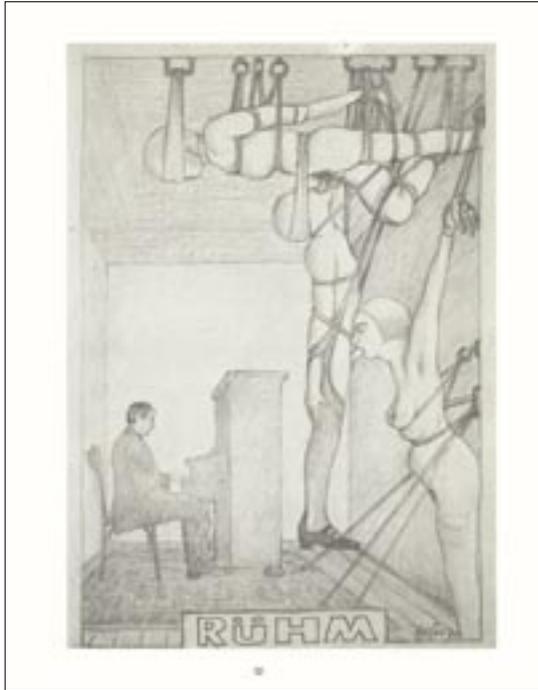
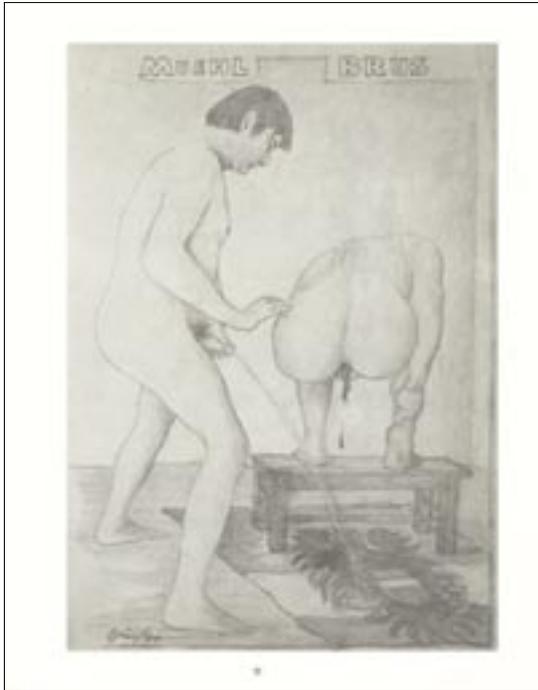
Köln - New York, Verlag Gebr. König, "Zeichnungen 2", [senza indicazione dello stampatore], 24x20 cm., broccura, pp. (20) - 83 numerate al recto - (6), copertina con titolo in nero su fondo bianco, 83 riproduzioni di disegni dell'artista. Testo introduttivo di **Peter Weibel** in tedesco e traduzione inglese. Tiratura complessiva di 600 copie di cui le prime 7 in portfolio in tiratura speciale con un disegno originale. Esemplare nella tiratura ordinaria. Prima edizione.

€ 250

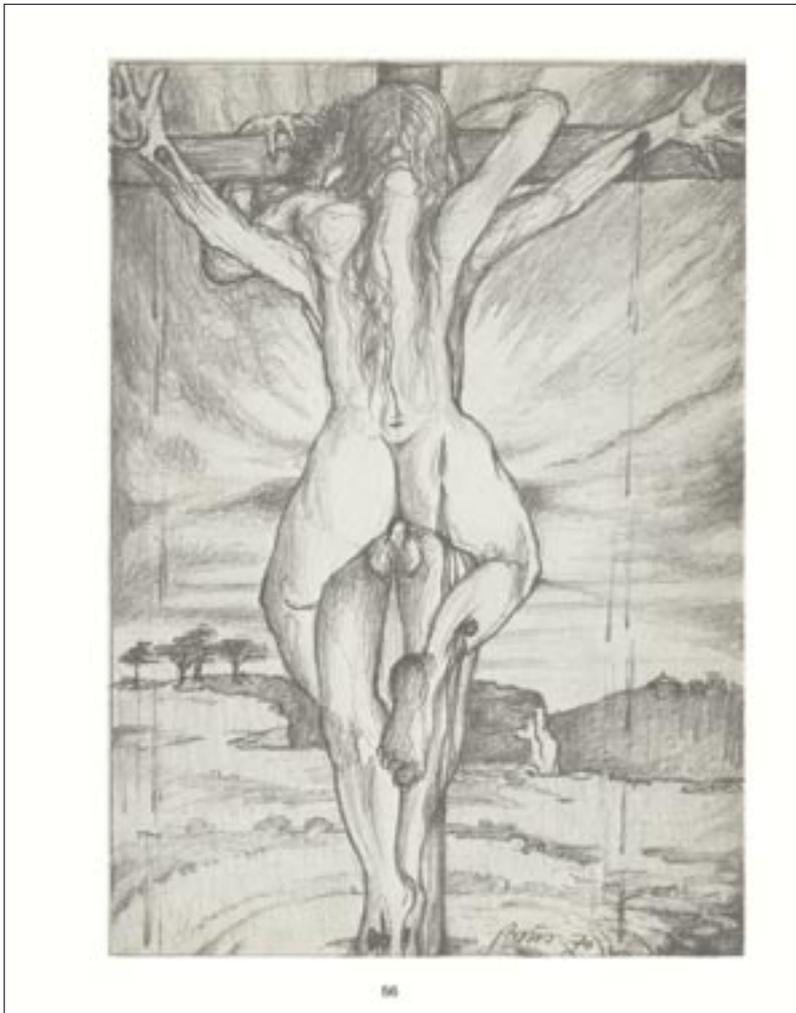
Vero e proprio resoconto dell'immaginario dell'artista: schizzi per film e performances, scene di sadomasochismo, coprofilia e coprofagia, autolesionismo, tortura, zoerastia, coito. Il corpo è rappresentato sempre in una dimensione di erotismo estremo, come luogo di sperimentazione di ogni possibilità di sofferenza e di piacere.

[Brus] disegna corpi con falli in erezione e vagine squarciate: una componente erotica, così cara a [Egon] Schiele, che raggiunge in Brus livelli assolutamente psicotici. Si fa fatica a seguire il suo crudele Kamasuthra che scorre in decine di fogli in cui gli organi di riproduzione sessuale maschile e femminile sono oggetto di un'ordalia combinatoria e vessatoria... L'oscenità e la violenza è assunta a scenario permanente della vita, del nascere e del morire...

Cesare De Seta, «Gunter Brus. Erotismo e crudeltà lo scandalo del corpo», LA REPUBBLICA, 19 dicembre 2005



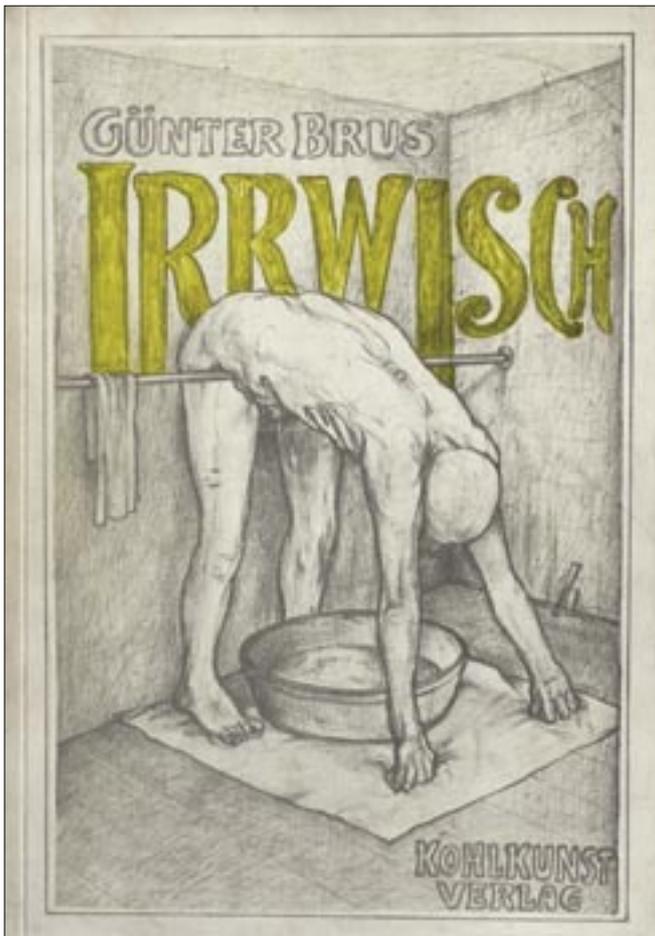
50



50

50

50



Libro d'artista

51.

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)*Irrwisch*

1971

Frankfurt am Main, Kohlkunst, [senza indicazione dello stampatore], 29,4x20,8 cm., broccura, pp. 136 n.n., copertina illustrata con un disegno in nero, grigio e giallo dell'autore. Libro d'artista interamente illustrato con disegni in nero e a colori dell'autore. Primo libro di Brus. Tiratura di 500 esemplari. Prima edizione.

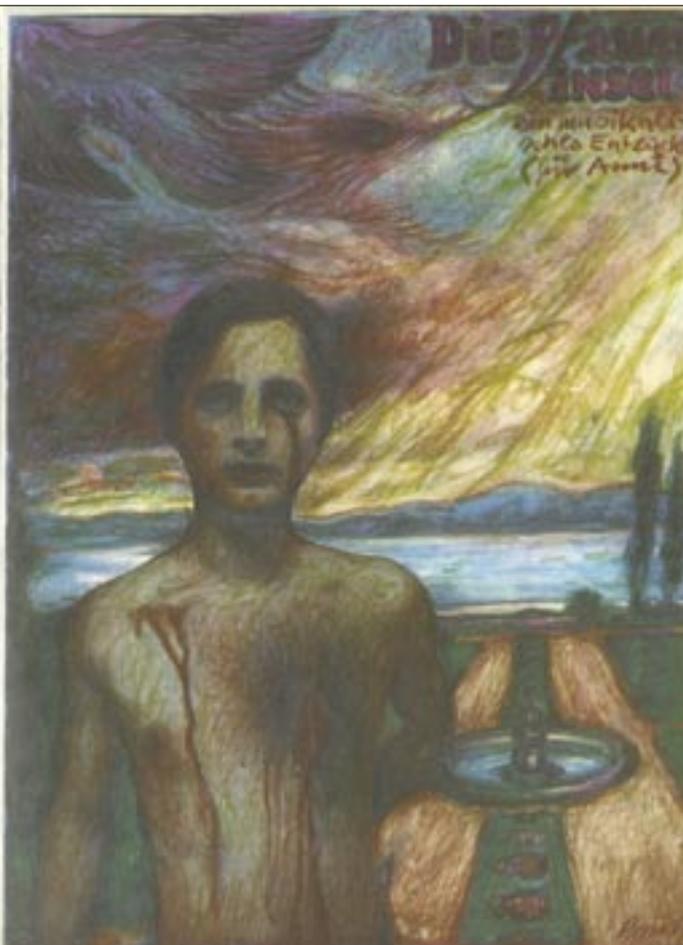
€ 500

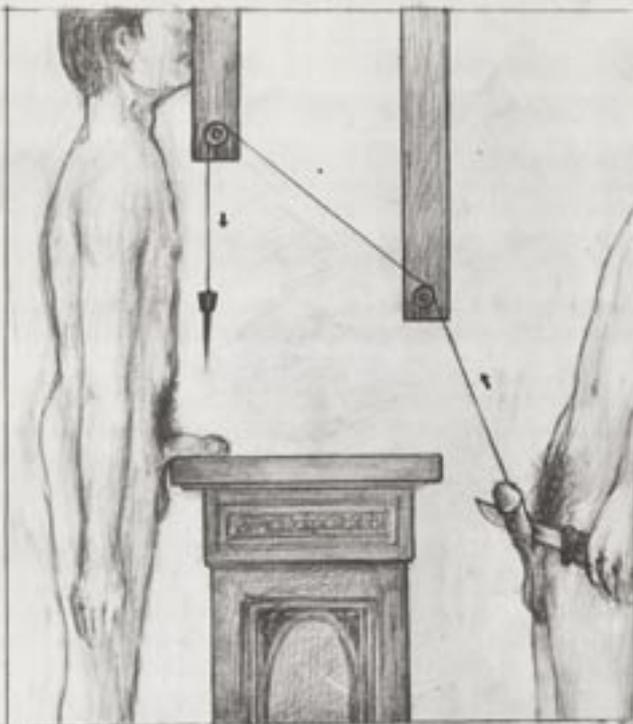
Scene di erotismo estremo e sadomasochista in cui è protagonista il corpo, spesso deformato e sottoposto a operazioni che lo modificano o lo stravolgono.

Nel 1970, dopo la Zerreissprobe, mi vidi costretto a interrompere il programma d'autodistruzione, in quanto non era più sopportabile per me e la mia famiglia. Comunque il passaggio alla Bild-Dichtung (Poesia-Quadro) non rappresenta l'abbandono dei propositi dell'azionismo, ma la naturale continuazione. Irwisch è fortemente influenzato dall'Azionismo. Quello che non era più possibile rappresentare con il mio e l'altrui corpo, ho cercato di riportarlo il più realmente possibile con i disegni. Mi sono trova-

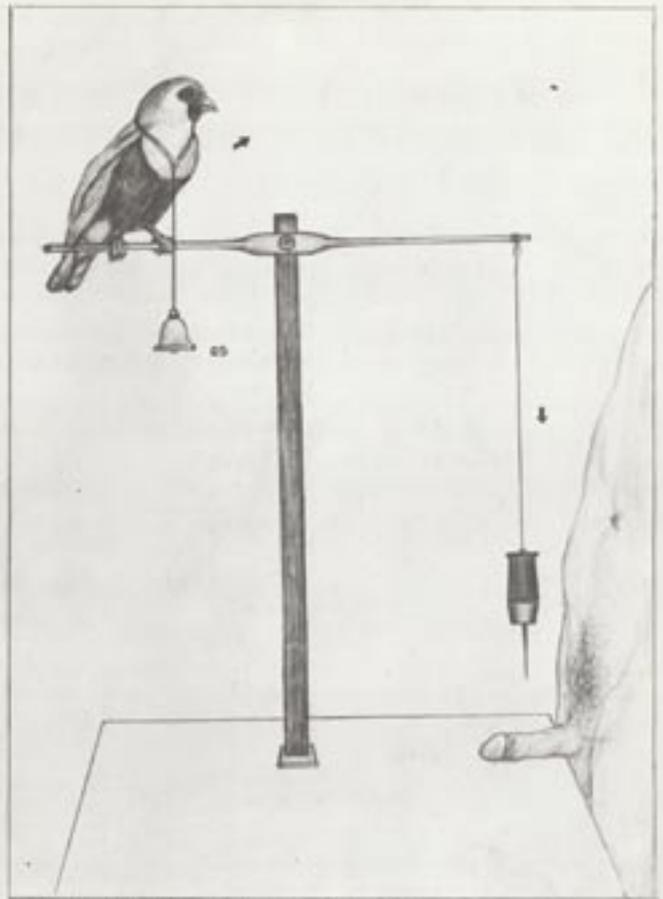
to di fronte a un bivio: smettere o andare avanti nell'unico modo possibile. Con le Bild-Dichtungen ho ottenuto risultati molto soddisfacenti. Tornare alle Aktionen non sarebbe stato davvero più possibile per me.

Intervista a Günter Brus, in: Flavio Fontanive, *Dall'Action Painting alla Body Art (Parte IV)*, 1 dicembre 2007





26. JOIE DU SANG (FREUDE DES BLUTES)



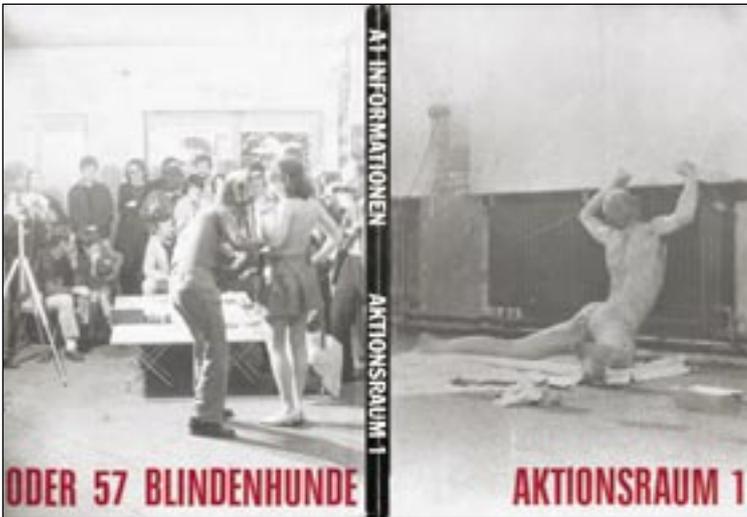
3. JARDIN DU SAMAEL D'AMOUR (DER GARTEN DES LIEBESSCHLAFS)



Miller spinatwichtig ins Maul geschoben und in die Ohrschale gekramt, und dass er singen soll "kein schöner Lied in dieser Zeit", während die Spinnwicht im Maul vergeht und in Ohrschale die Schiffe erglüht, und dass das noch immer leichtere Kaut gegen den Fremdkopf Balladenmoral sein muss, gegen weiblichen National-Galaxieflaich, welches sich für einwertig vorwärtige Psycho-Justiz würdenträglich auf das Besessenenpodest niederlässt, um sich dort ein wenig höher zu fühlen, als ohne, so einfallendhosen in der Ehepaarbe.



"Dunkelheit's Hand" sagt die Bevölkerung und braucht Milch und Ei, Brotkrumen und Antrieb pferdestark kuturupp, - und der Herr ist Faust. ... eine olympische Weltausstellung, ein Spiel ohne Grenzen auf die Fists fertig Nationalentfessnen und abschaffbare Weibschastagikane. Der lustig geistesessige Präsident der Vereinigten Staaten von Amerika, ein über-lincoln unendergleichen, spricht zur Lage der Nation: Volk, wir machen einmal einen prächtigen Fairy-Gössischer. Unser John Kf ist in Carr, wir schließen ~~den~~ die Trauerflage über den vereisten Schwelmevachtler - am Falkenmütze wird er aufgestützt vor den weißen Haun, tustet himmel den gerechten gestungen aus vollen Lungen. Arthur Koestler und Tomi Kapferberg soziale Himmelstuchell. Aaron Copland mit der Klavierrecher ist angekränkel und Erben Cleaver schreits Wer fürchtet sich vor schwarzen Mann. Himmell, schreit ein boy-scout und Klüppige gibt ihm ein Autogramm, sodass sodass zytschki die Sternbucconerin auf Halbmet und Cops nicht als hoch und hochst dem Quatschen der Heilwende, sein Ohr an Instrument und verdrückt in Kliesenspiel. Es geht ein faules Ei herzu wildbeem nitet der K-klus-Klam in Krates und in der fernem Apalachenhorizontale kröht Mausem dreimal wie ein Mann. Harold Robbins, Angela Davis und McLuhan spielen!



Catalogo

52.

AA.VV.

Aktionsraum 1 oder 57 Blindenhunde
1971 (agosto)

München, A1 Informationen Verlagsgesellschaft, 29,7x21 cm., broccura, pp. 240, copertina illustrata con una immagine b.n. tratta dall'azione «Zerreissprobe» di **Günter Brus**, e retro con una immagine della performance di **Luciano Fabro** «Bekleidung». Volume interamente illustrato con immagini e riproduzioni di documenti b.n. A cura di Eva Madelung, Alfred Gulden, Peter Nemetschek, Anton Bubenik, Karl Ubach e Albert Völkmann. Prima edizione.

€ 150

Il catalogo documenta l'attività dell'Aktionsraum 1, durata un anno, dal settembre del 1969 al settembre del 1970.

Poster

53.

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)

Aktionsraum 1 oder 57 Blindenhunde
s.d. [agosto 1971]

München, A1 Informationen Verlagsgesellschaft, 60x41,5 cm., poster pieghevole stampato al recto e al verso, una illustrazione fotografica che ritrae l'azione di Günter Brus «Zerreissprobe», e titolo in viola. Al retro 6 illustrazioni fotografiche b.n. che ritraggono altre azioni. Il poster pubblica il libro *Aktionsraum 1 oder 57 Blindenhunde*. Edizione originale.

€ 200

Uno spazio libero per creare incontrarsi vivere, uno spazio per pensare... In quello spazio incontravi gli artisti d'avanguardia alla fine degli anni Sessanta, quelli che avevano smesso di dipingere e di scolpire, o che semplicemente sentivano stretti i limiti di una unica forma di espressione. Volevano rompere i confini fra le arti. Volevano filmare e suonare, scrivere e progettare, protestare e coinvolgere il pubblico non più fatto di potenziali clienti ma di potenziali amici, compagni, amanti, rivoltosi. Questo l'aveva proclamato già il Futurismo - e Hermann Nitsch dichiarerà (in *Aktionsraum 1 oder 57 Blindenhunde*) la stretta relazione con la madre e il padre di tutte le avanguardie.



54.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*"The Paintings" (with Us in the Nature) of Gilbert & George the human sculptors - Düsseldorf. September 1971*

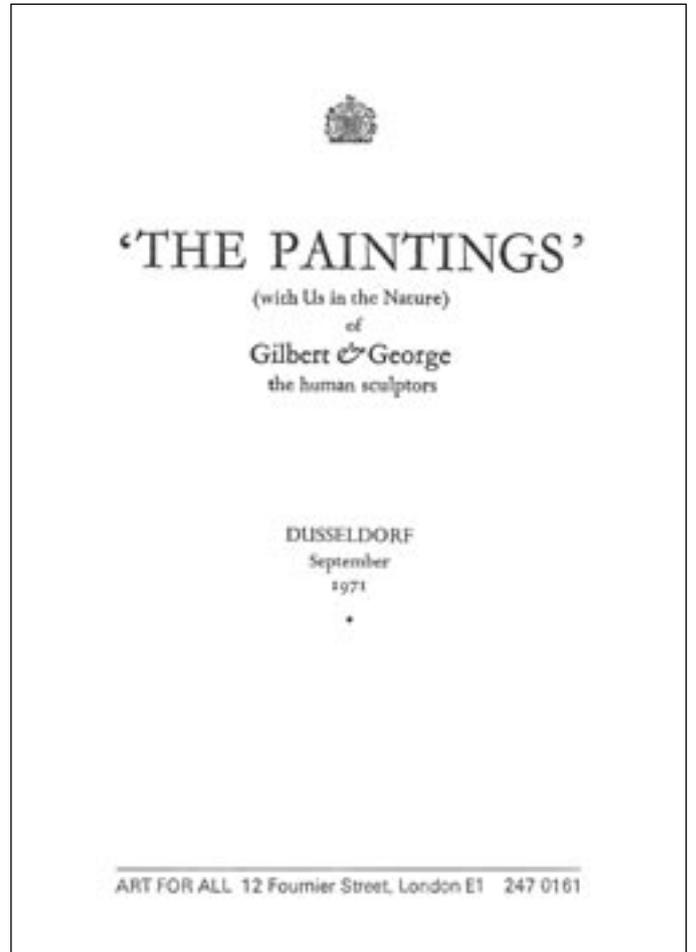
1971 (agosto/settembre)

London - Düsseldorf, Art for All - Kunstverein für Rheinlande und Westfalen, [Zentraldruckerei Wust & Co. - Düsseldorf], 21x14,8 cm., brossura, pp. 4 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco, 1 illustrazione b.n. n.t. (riproduzione dei un dipinto). Testo in inglese degli artisti: «Six Points. Towards a better understanding», seguito da una nota, e traduzione tedesca in ultima pagina. Opuscolo pubblicato in occasione della mostra (Düsseldorf, Städtische Kunsthalle, 3 settembre - 3 ottobre 1971). Edizione originale.

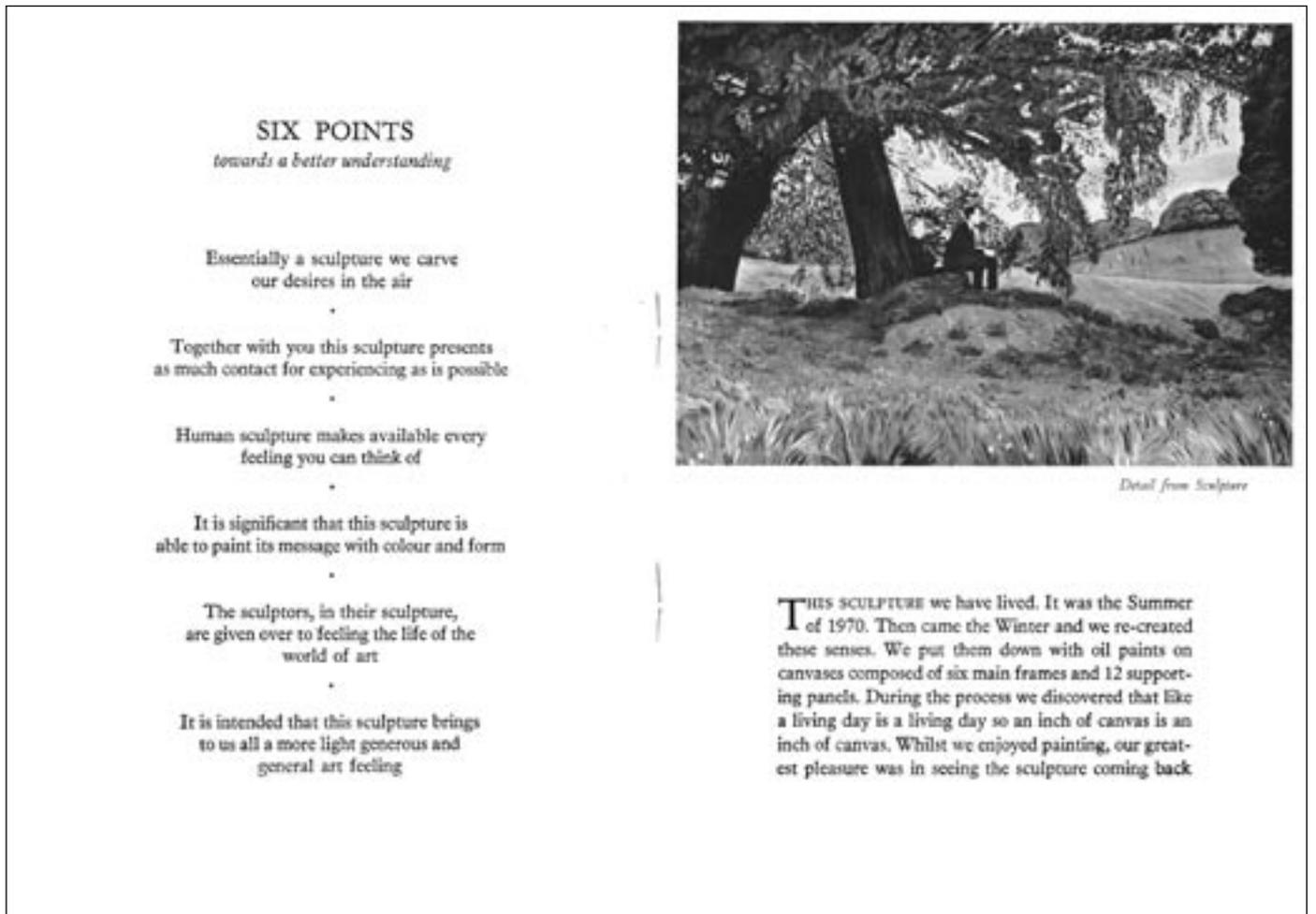
€ 350

George and Gilbert are delighted to have you here with them in their new romantic sad beautiful sculpture.

Gilbert & George, *"The Paintings" (with Us in the Nature) of Gilbert & George the human sculptors*, 1971



54



54



Cartolina / Invito

55.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Christmas of 1971*

1971 [dicembre]

Düsseldorf, Konrad Fischer, 10,3x14,6 cm., cartolina viaggiata, con timbro e bollo postale, una immagine fotografica in bianco e nero dei due artisti. Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 3 gennaio 1972).

€ 150

**Essere sculture
viventi è la nostra
linfa, il nostro
destino, la nostra
avventura, il nostro
disastro, nostra vita
e nostra luce.**

Gibert & George

Rivista / Multiplo

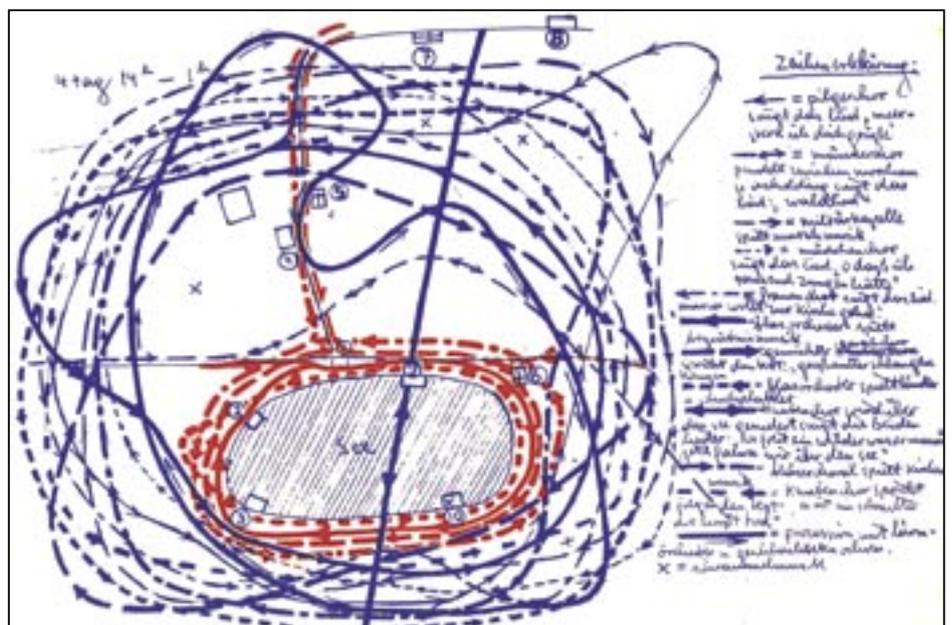
56.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierungn. 5. *Hermann Nitsch - Harmating ein Fest*

1972 (gennaio)

Bolzano [ma Köln], Verlag Interfunktionen, [senza indicazione dello stampatore], 29,5x20,3 cm., broccura, pp. 200 n.n., **copertina/multiplo** illustrata con un rettangolo di garza bianca applicata con **firma autografa di Hermann Nitsch**, 1 tavola sciolta f.t. con schema e testo disegnato da Nitsch stampati in bleu e rosso, alcuni schemi e disegni di Nitsch e varie immagini fotografiche b.n. n.t. **Esemplare con firma autografa aggiuntiva di Hermann Nitsch al frontespizio.** Tiratura complessiva di 150 copie di cui 20 con fotografia e disegno di Nitsch aggiunti. Esemplare facente parte dei 130 ordinari con in più la tavola sciolta. Edizione originale.

€ 1.200



Poster

57.

JOURNIAC Michel (Paris 1935 - Paris)
Hommage à Freud. Constat critique d'une mythologie travestie
1972 [marzo]

Paris, Edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., piccolo poster pieghevole. Titolo a fronte, al retro indirizzo dell'artista in nero su fondo bianco, all'interno 4 ritratti fotografici in bianco e nero: i ritratti fotografici dei genitori dell'artista con accanto il ritratto fotografico dell'artista travestito da padre e da madre. Invito originale alla mostra (Parigi, presso l'artista, marzo 1972).

€ 400

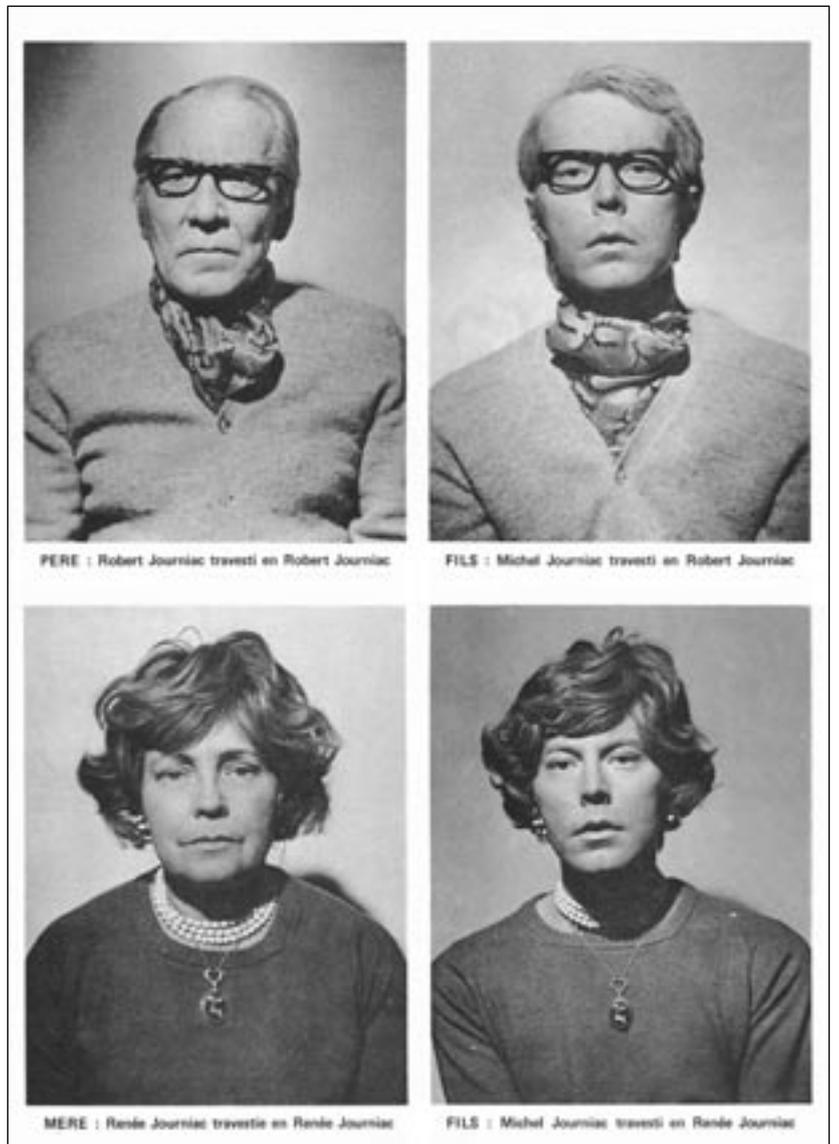
Etichetta

58.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Prinzendorfer O.M. Theater Wein - Ungeschwefelt, ungezuckert
s.d. [1972]

s.l., s. ed., 14,4x12 cm., etichetta autoadesiva, immagine fotografica b.n. che ritrae il portale del castello di Prinzendorf. L'etichetta veniva applicata alle bottiglie di vino "senza solfiti né zuccheri" che Nitsch cominciò a produrre in proprio nel 1972, e che accompagnavano lo svolgimento delle azioni. Edizione originale.

€ 50



57

**Ich verdanke die
schönsten Stunden, die
ich vielleicht je erlebt
habe, dem Wein.**

**Forse le ore più belle
che io abbia mai vissuto
le devo al vino.**

Hermann Nitsch



58



Rivista

59.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung

n. 6

1972 (marzo/aprile)

Bolzano [Berlino], s.ed., [Dürschlag-Druck - Berlin], 1972 (marzo/aprile), 29,5x21 cm., broccura, pp. 52 n.n., copertina illustrata con un disegno di Günter Brus in giallo su fondo argento, alcuni disegni di Antonius Hoeckelmann, e illustrazioni fotografiche b.n. n.t. Due ritratti fotografici di Arnulf Reiner composti da Diter Rot («Cogito ergo dumm»), testi di Georg Baselitz («Pandämonium» 1 e 2; «Lieber Herr») e Hermann Nitsch («Die praktische realisation des O.M. Theaterprojectes»). **Esemplare con firme autografe di Günter Brus** al risguardo della copertina, **Georg Baselitz** e **Hermann Nitsch** al principio dei loro testi. Tiratura di 500 esemplari. Edizione originale.

€ 350



~~Handwritten scribbles~~

Zu den vorhergehenden Fotos: das Brustkorb u die Lendenwirbelsäule eines zuckerkranken Kardinals werden geöffnet, die innere des blutig gefüllten geöffneten Brustkorbes wird mit Zuckerwasser bestreut, die Rippen werden aus dem Brustkorbsaum herausgenommen u mit Zuckerwasser bestreut.



60.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung

n. 7

1972 (aprile/maggio)

Bolzano [ma Berlino], s. ed., [Dürschlag-Druck - Berlin], , 29,4x21 cm., broccura, pp. 56 n.n., copertina illustrata con un disegno in nero e celeste su fondo grigio di Günter Brus, vari disegni, fotografie e sequenze di fotogrammi filmici n.t. Tiratura di 500 esemplari. **Esemplare con firma autografa di Günter Brus** al riguardo di copertina. Edizione originale.

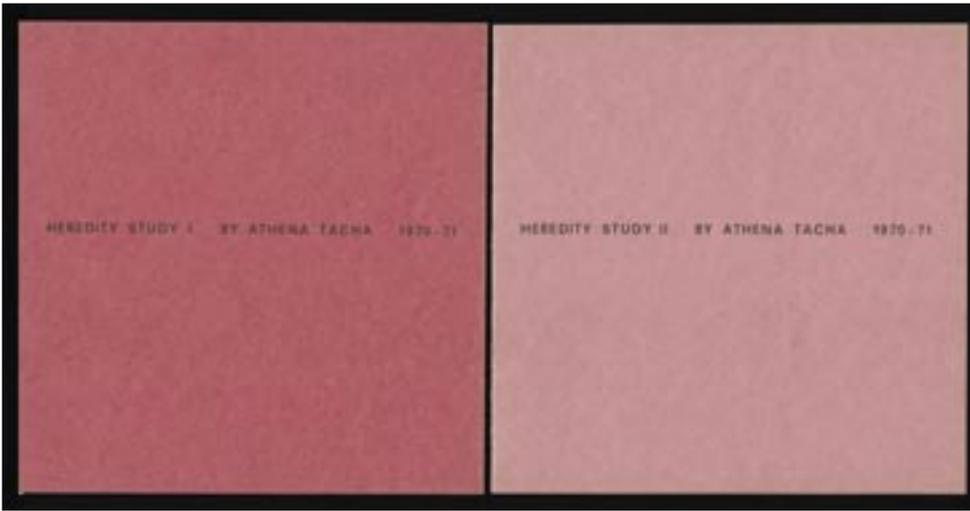
€ 350

Contributi di Kurt Kren («Balzac oder daa Auge Gottes - Zeichenfilm»), Dominik Steigen («Biometrische Texte»), Valie Export («Body Sign Action» e «Erosion»), Peter Weibel («Der Lange Marsch», «Fahngedichte», «Sozialmatrix», «Initiation», «Energie-Austausch», «Nicht-Humanes-Gedicht».



EROSION
experimenta 4. juni 1971 . amsterdam oktober 1971.
körper-material-interaktion. gleiches material evokiert gleiche
bedeutung. zustandsänderungen des material ändern auch die bedeutung
des material. glas als scheibe bedeutet: transparent, glas als
scherbe bedeutet: laceration. dieser minimalen variation entspricht der
kunstcharakter, der erkenntnischarakter ist.
ich wälze mich in glassecherben : eine semantische analyse durch eine
körpermaterialinteraktion.





Libro d'artista

61.

TACHA Athena

(Larissa, Grecia 1936)

Heredity Study I - II / 1970 - 1971

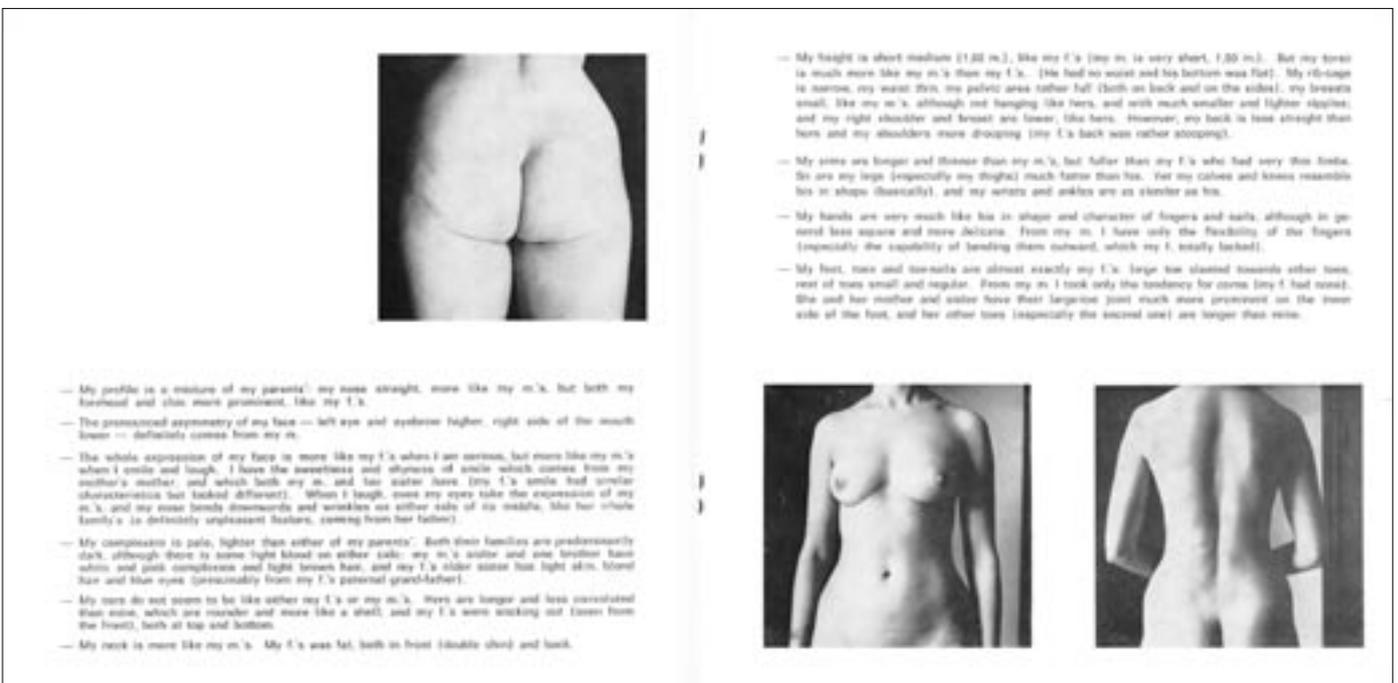
1972 (aprile)

Forest St. Oberlin, Ohio, [edizione a cura dell'autore], [Tip. Tavolacci - Roma], 2 opuscoli 21x21 cm., broccatura a due punti metallici, pp. 12 - 12 n.n., numerose immagini fotografiche in bianco e nero. Tiratura di 500 esemplari. Prima edizione.

€ 250

- **Vol. I:** copertina color arancio, titolo impresso in nero. Interamente illustrato con immagini in cui sono messi a confronto i corpi di due genitori e dei loro due figli maschi, ritraendone il naso, le orecchie, le mani e i piedi. Il testo è una analisi delle affinità e differenze, a cui è premessa una citazione di C.H. Waddington (*Principles of Development and Differentiation*, New York, 1967): l'ereditarietà consiste nel bilanciamento di forze opposte

- **Vol. II:** copertina color rosa, titolo impresso in nero, 12 immagini fotografiche in bianco e nero, di cui 10 ritraggono il viso, le natiche, il seno, la schiena, le gambe, una mano e un piede dell'artista, e due i ritratti dei suoi genitori.



Poster

62.

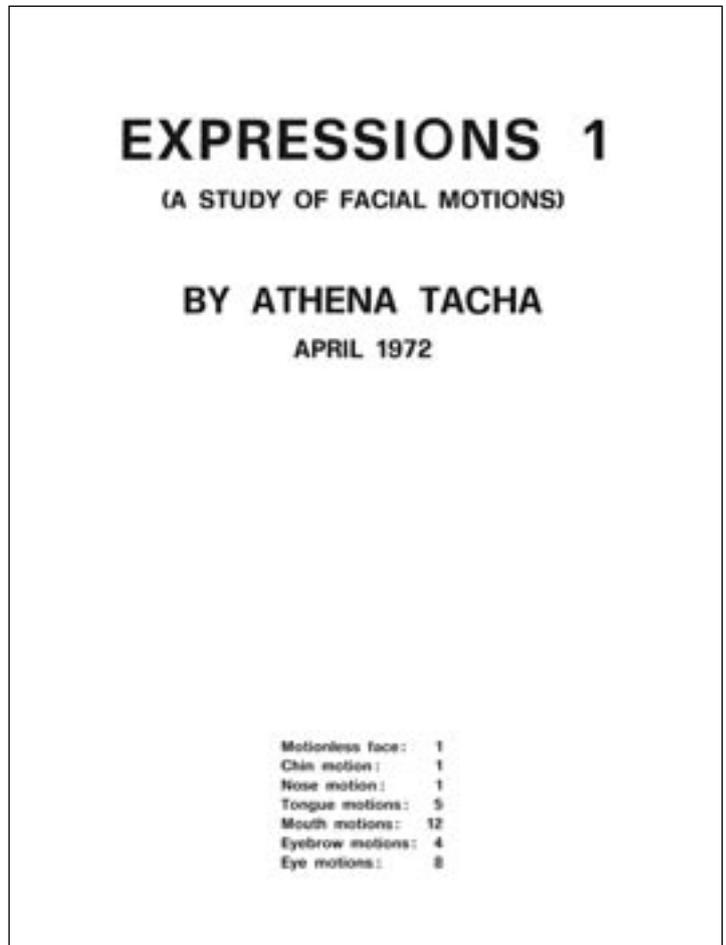
TACHA Athena (Larissa, Grecia 1936)
Expressions 1 (A Study of Facial Motions)
 1972 (aprile)

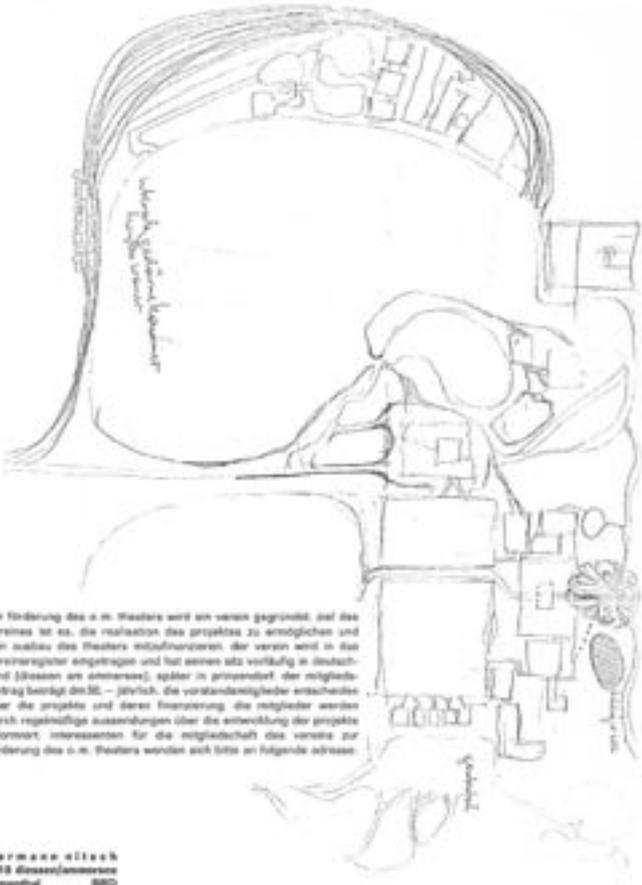
s.l., [edizione a cura dell'autore], [senza indicazione dello stampatore], 1, poster pieghevole 24x18 cm., che completamente svolto misura 48x18,348x73, 32 immagini fotografiche in bianco e nero che ritraggono il volto dell'artista in diverse espressioni facciali. Edizione originale.

€ 250

**I believe everything
 is one whole, and I
 am a little part of it,
 like a wave in the
 ocean.**

Athena Tacha





zur Förderung des o.m. Theaters wird ein Verein gegründet, auf des vereines ist es, die realisation des projektes zu ermöglichen und den ausbau des theaters aufzunehmen, der verein wird in das verzeichnis eingetragen und hat seinen sitz vorläufig in dietschland (diessen am ammersee), später in prinzendorf der mitgliedsbeitrag beträgt 20,- jährlich, die vorstandsmitglieder entscheiden über die projekts und deren finanzierung die mitglieder werden durch regelmäßige ausgaben über die entwicklung der projekts informiert, interessanten für die mitgliedschaft des vereins zur förderung des o.m. Theaters werden sich bitte an folgende adresse:

Hermann Nitsch
1918 Diessen/Ammersee
romantisch 880

O.M. THEATER

HERMANN NITSCH 1972

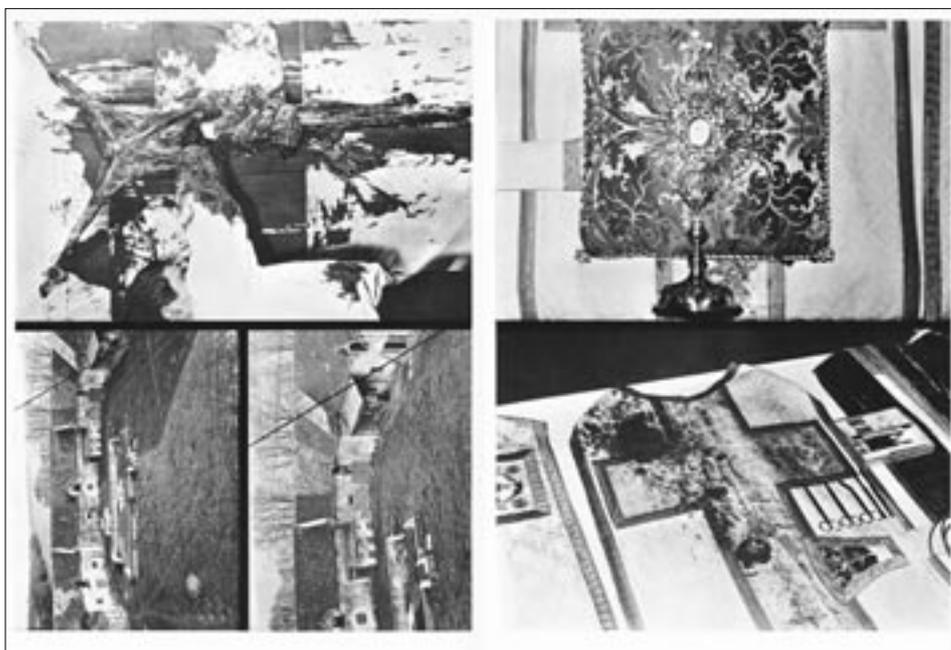
für die realisation des o.m. Theaters, 6 tage spiel, wurde schließ prinzendorf an der seige in verwirklicht, niederösterreich, glockau (siehe foto), das 6-tage-spiel wird sich in schloßgebäude, in unterirdischen gängen und räumen, im park, im mensurhof des schlosses und im bereich der nahen umgebung, wärgärten, teiler und kellerkassen bewegen, in den wärgärten werden heringenteiche und schilfen aufgestellt, wasser prinzendorf wird zugeführt, die eigentliche theateranlage wird in 2 stockwerken unter der erde gebaut, die räume und gänge werden ausbetoniert, die wetterdichtigkeit und verfall des theaterbaus wird die ausmaße einer unterirdischen stadt einnehmen, solange die anlage nicht fertiggestellt ist, werden die stübchen in den vorhandenen räumen und der umgebung des schlosses durchgeführt.

blutkreislauf durch alle gänge der unterirdischen stadt ist ein künstlicher blutkreislauf gelegt (blutleitung), blutkreislauf wird durch starke durchströmen alle gänge und räume, blut wird durch gummischläuche, durchschichtige plastikschläuche, durch kupfer, zinn, alufolie, gold und plastikrohre gepumpt, alle gänge und räume werden sowohl von sauerstoff, sauerstoffarmen, dunklen blut, als auch von arteriellem, sauerstoffhaltigen blut durchpumpt, unter raum 24 ist eine blutpumpe (sie funktioniert als KUNSTLICHES HERZ) mit herzkammern und blutpumpen, in den lungenvolumen wird das blut mit sauerstoff versetzt, sauerstoffarmes blut wird eingesaugt und sauerstoffhaltig wieder herausgepumpt, in fast allen räumen und gängen, wo wasser abfließen sind, sind wasser absperrstellen am boden, an wand und decke durch eingebaute dämm- und plastikrohre gekonstruiert.



Nel paesaggio del weinviertel, il teatro o.m. diventa la dimora della conoscenza viva della nostra realtà dinamicamente immortale, in cui si esperiscono le nostre vere possibilità di esperienza e felicità. L'apice magnifico della festa è la coscienza felice, che vince in sé la creazione attraverso i partecipanti alla festa... Nell'ebbrezza entusiastica dell'esistenza ci identifichiamo con il cosmo intero, con la totalità di tutto ciò che esiste... Si celebra il nostro essere qui. Il nostro essere qui, il nostro vivere e morire, ha le sue cause diramate, condizionamenti e profezie nel corso cosmico dei mondi, nelle orbite dei pianeti, nell'esistenza delle vie lattee. I partecipanti alla festa si aggirano per le campagne di Prinzendorf. processioni e gruppi di persone entusiaste attraversano le vigne e i campi... Le processioni attraversano le stradine per raggiungere le cantine. nel fresco piacevole delle cantine si svolgono radiose e schiette feste. Semplici pietanze accompagnano il vino...

Hermann Nitsch



Opuscolo

63.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

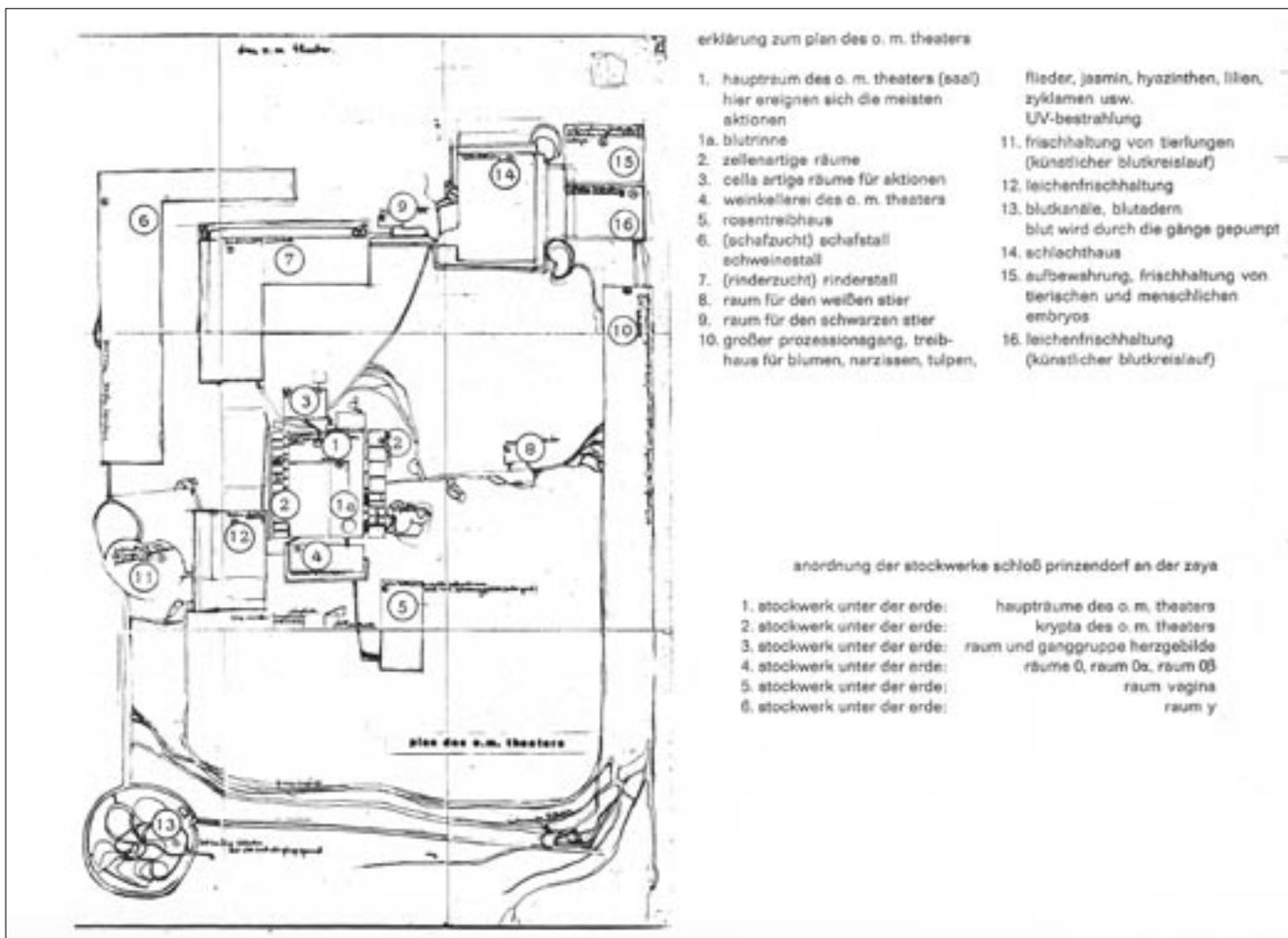
O.M. Theater 1972

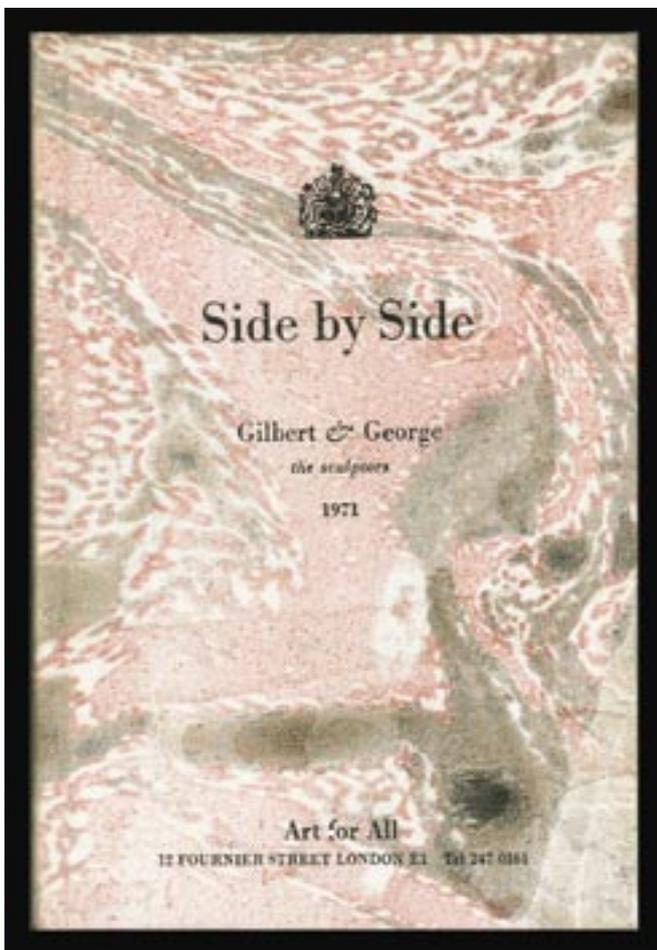
1972 [gennaio/maggio]

Diessen am Ammersee, (Hermann Nitsch), [senza indicazione dello stampatore], 28x21 cm., broccura a fogli sciolti, pp. 8 n.n., 28 immagini fotografiche e 2 disegni n.t. Edizione originale.

€ 350

Le immagini riguardano in gran parte il castello di Prinzendorf e i suoi dintorni. Il testo riguarda il progetto di una azione di 6 giorni, che verrà realizzata solo nel 1998 (azione n. 100, 9 agosto 1998, Castello di Prinzendorf). L'opuscolo viene pubblicato a ridosso dell'azione n. 38, del 2 giugno 1972 a Diessen am Ammersee (Germania).





Libro d'artista

64.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

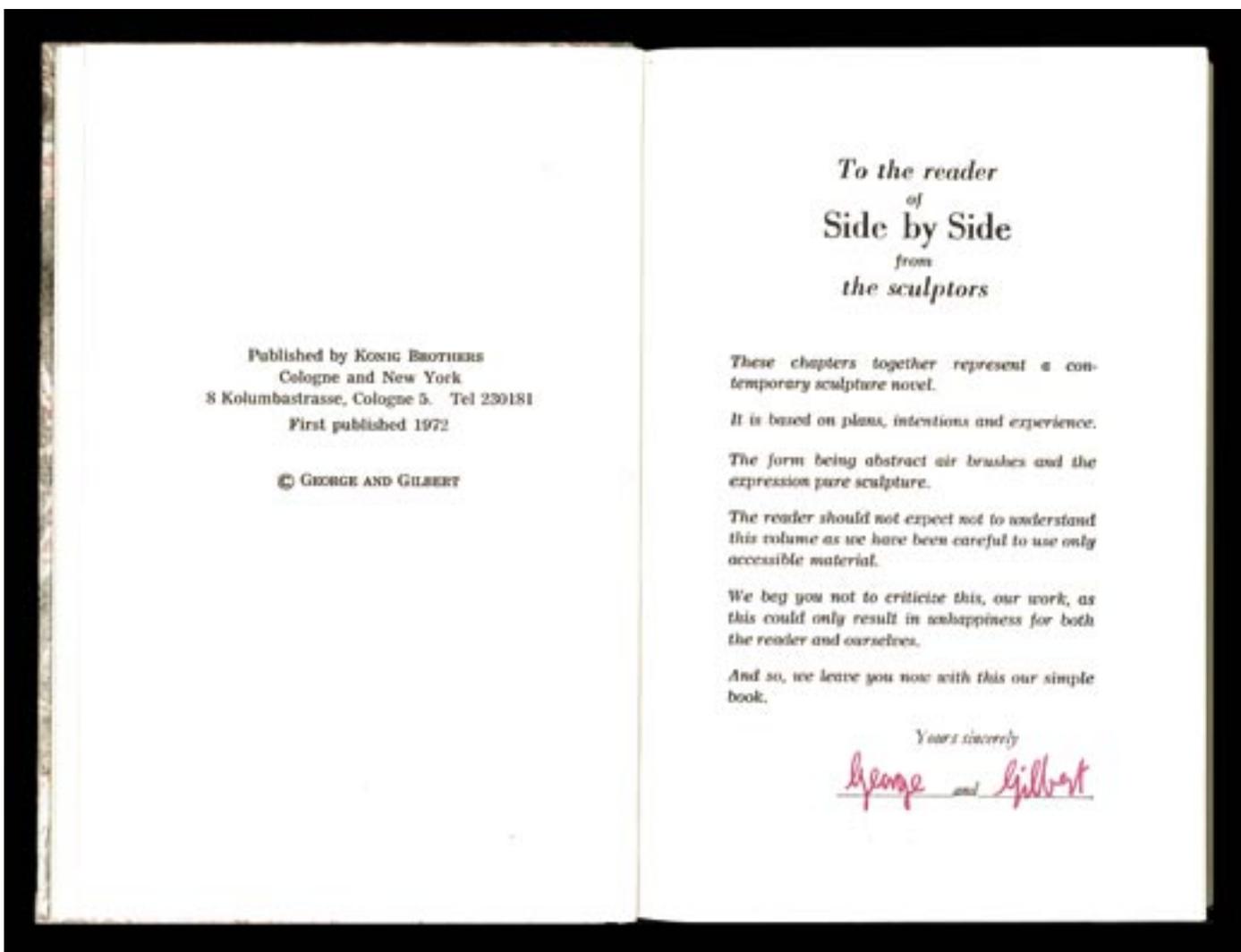
Side by Side. Gilbert & George the Sculptors

1972

London - Cologne and New York, Art For All (Gilbert & George) - Konig Brothers, [senza indicazione dello stampatore], 19,3x12,8 cm., legatura editoriale in tela ruvida con decorazioni marmorizzate, pp. (15) 170 (7), copertina con titolo stampato in nero, 85 tavole in bianco e nero nel testo di cui 65 con immagini fotografiche e 20 con riproduzioni di disegni. Tiratura di 600 copie numerate. Esemplare n. 374, autografato dagli artisti con pennarello color fucsia. Edizione originale.

€ 1.600

Primo libro d'artista di Gilbert & George, suddiviso in tre capitoli intitolati «With Us in the Nature», «A Glimpse Into the Abstract World», «The Reality in Our Living», in cui l'insieme delle pagine di testo alternate alle illustrazioni rappresenta un romanzo-scultura contemporaneo: "These chapters together represent a contemporary sculpture novel" (pag. 9).



The Ritz we Never Sigh for, the Savoy they can keep, *there's only one Place that we Know*, and that is where we Sleep, Underneath the Arches, we Dream our Dreams away, Underneath the Arches, on Cobblestones we lay, every Night you'll find us, Tired out and Worn, Happy when the Daylight comes Creeping, Heralding the Dawn, Sleeping when its Raining, and Waking when its Fine, We hear Trains Rattling by Above, Pavement is our Pillow, No Matter where we Stray, Underneath the Arches, we Dream our Dreams Away. Our dreams Away.

137



OUR PLACE

138

Forever we stand to give thought to the picture we have in our mind. Join us for a moment beside this handsome oak and savour the pools message and sunlight. Think not of the pleasant countryside but all that lies behind it. It leaves behind big thoughts of humans nature. Think not too much and expect nothing from us. Because it simply is what it is — our shape of things to come. To look forward is possible.

51



FOREVER WE STAND

52



Poster

65.

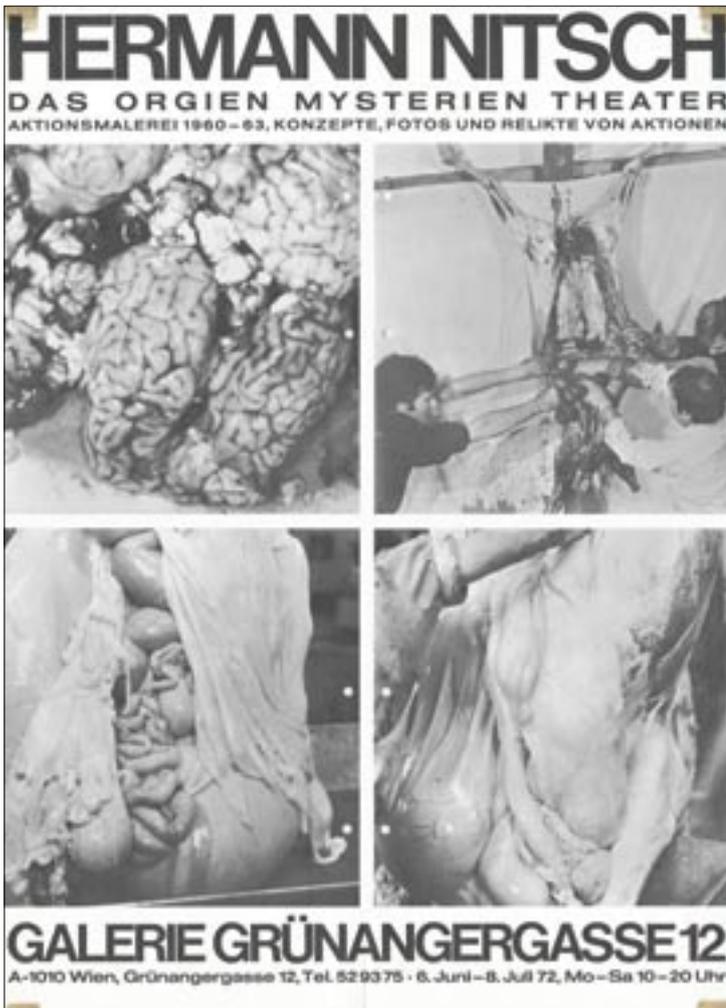
RAINER Arnulf (Baden bei Wien 1929)*A. Rainer*

s.d. [maggio 1972]

Cambridge, Massachusetts, B-R Busch-Reisinger Museum, Harvard University, [senza indicazione dello stampatore], , 81x59 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, viaggiato, con data e timbro postale, immagine fotografica con ritocchi, ritratto dell'artista. Stampa in bianco e bleu. **Timbro in rosso «Atelier Rainer»** al retro. Poster originale pubblicato in occasione della mostra (Cambridge, Massachusetts, B-R Busch-Reisinger Museum, 11 maggio - 24 giugno 1972).

€ 250

Esemplare indirizzato alle edizioni Hundertwasser.



Poster

66.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Hermann Nitsch - Das Orgien Mysterien Theater - Aktionsmalerei 1960-63, Konzepte, Fotos und Relikte von Aktionen

1972 [maggio/giugno]

Wien, Galerie Grünangergasse 12, [senza indicazione dello stampatore], 59,5x42 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, composizione di 4 immagini fotografiche. Stampa in bianco e nero. Tracce di nastro adesivo agli angoli e 8 fori di archiviazione che toccano tutte e quattro le immagini. Poster originale pubblicato in occasione della mostra (Vienna, Galerie Grünangergasse 12, 6 giugno - 8 luglio 1972).

€ 250

67.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung

BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)

n. 8a. Günter Brus Aktionen 1964 - 1966

1972 (giugno)

Bolzano, s. ed., [stampa: Horst Mann - Westberlin], 29,2x20,7 cm., broccura, pp. 69 (1), copertina illustrata con composizione tipografica del titolo in bleu su fondo azzurro, numerosi documenti e illustrazioni fotografiche b.n. n.t. **Con una poesia di Gerhard Rühm e sua firma autografa in calce.** Tiratura di 500 esemplari. **Firma autografa di Brus al frontespizio.** Edizione originale.

€ 400

Sono documentati i seguenti film e azioni:

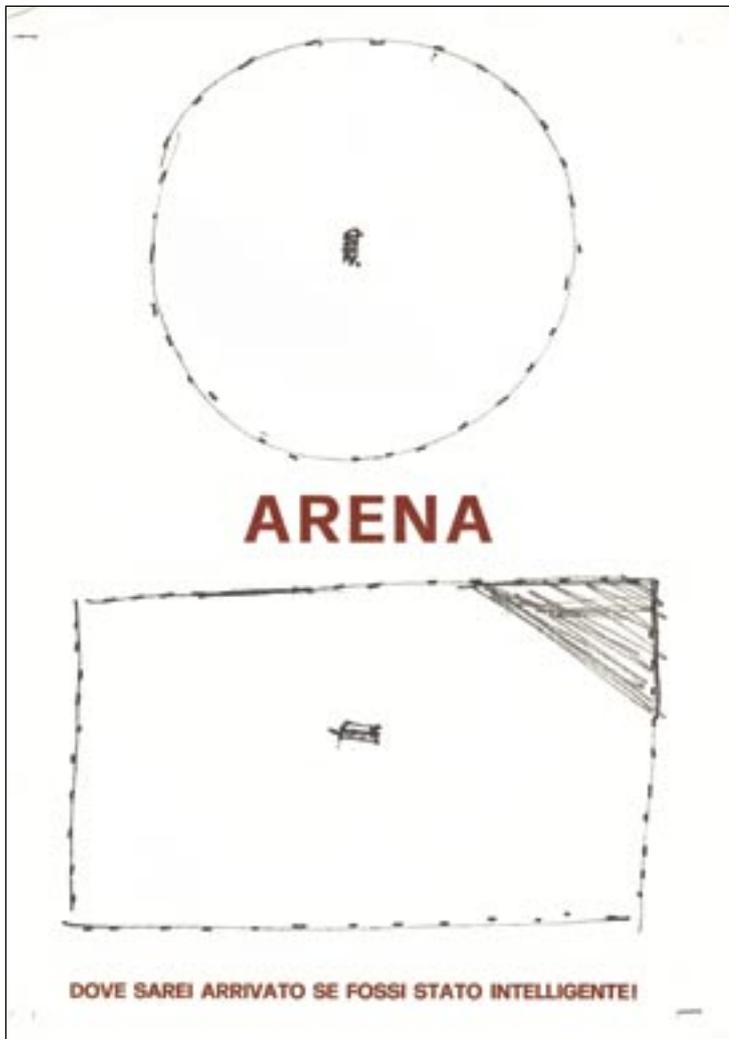
«Ana», , «Selbstbemalung», «Silber», Selbstverstümmelung», «Wiener Spaziergang», «Starrkrampf», «Transfusion», «Totalaktion», «Vietnam-Party», «Lehrstücke», »Aktion in einem Kreis», «Dias - London».



67



67



Poster

68.

BEUYS Joseph (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986)*Arena. Dove sarei arrivato se fossi stato intelligente!*
1972 [ottobre]

Roma, L'Attico, foglio piegato in due per spedizione postale, 15x21 cm., che completamente svolto misura 29,5x21 cm., composizione grafica di due disegni in nero e titolo in marron su fondo bianco. Al retro testo stampato in marron. Esemplare viaggiato con timbro e bollo postale, con tracce della spillatura agli angoli. Invito/poster originale, appositamente disegnato dall'artista, in occasione dell'azione e della mostra (Roma, Galleria L'Attico, 30 ottobre 1972).

€ 800

«Arena», l'opera autobiografica di Beuys, viene presentata una prima volta in forma non completa e senza pannelli nel 1970 a Edinburgo in occasione dell'azione «Celtic (Kinloch Rannoch) Scottish Symphony». La prima esposizione vera e propria avviene nel 1972 a Napoli presso la Modern Art Agency di Lucio Amelio, accompagnata da una azione dal titolo «Vitex Agnus Castus». Sempre nel 1972 l'opera viene messa in mostra anche a Roma, presso la Galleria L'Attico, con una azione diversa da quella di Napoli, svolta nel giorno dell'inaugurazione e filmata da **Nino Longobardi**. L'azione, intitolata «Anacharsis Cloots der Redner des Menschengeschlechts», si ispira alla figura di Jean-Baptiste du Val-de-Grâce, baron de Cloots (Kleve, 1755 - Parigi 1794), nobile prussiano che partecipò attivamente alla rivoluzione francese, meglio conosciuto come Anacharsis Cloots, il nome che si diede rifiutando il titolo di barone. Hebertista, sognatore di una società senza classi e senza divisioni nazionali, fu ghigliottinato nel 1794.

«Arena» può essere considerata l'opera autobiografica di Beuys. Essa comprende tutte le immagini dei disegni e degli oggetti più significativi realizzati dall'artista nella sua prima fase creativa... «Arena», lo spazio della tragedia, in cui l'artista-eroe si presenta in prima persona, è un'opera aperta... Beuys intende completarla anno per anno per tutta la sua vita. L'opera è composta, fino a oggi, da 100 pannelli in alluminio e di una scultura in cera vergine e rame. Ogni pannello ha le dimensioni di cm. 114x82 e contiene, protette da uno spesso cristallo, una, due, tre o più foto trattate con i tipici materiali di Beuys, quali cera, margarina, colore rosso o grigio, acido, zolfo ecc. La scultura, presente al centro dell'opera, è strutturata in due pile di piastre in cera vergine e rame ed un contenitore di plastica contenente olio lubrificante. La scultura è il fulcro di «Arena». Su di essa, simbolo di fonte primaria di energia vitale, Beuys ha realizzato nel giugno 1972 alla Modern Art Agency di Napoli un'azione. Disteso supino sul pavimento della galleria, con una pianta dal nome alchemico VITEX AGNUS CASTUS legata sulla testa, Beuys, per circa tre ore, ha passato la mano destra unta di olio sulle piastre di rame della scultura (il conduttore), fino a far vibrare il proprio corpo caricatosi di energia come un corpo percorso da corrente elettrica. La sua frase più ricorrente è: «Io sono un trasmettitore, io emano!».

Lucio Amelio per Beuys, in Lea Vergine, *Il corpo come linguaggio*, Milano, Giampaolo Prearo, 1974: alla voce «Joseph Beuys»

69.

JOURNIAC Michel (Paris 1935 - Paris)
Contrat pour un Corps - Body Contract - Vertrag für einen Körper - Contratto per un corpo
 1972 [novembre]

Paris, Galerie Stadler, [senza indicazione dello stampatore], 21x14 cm., plaquette, pp. 4 n.n., titolo in nero su fondo bianco e 1 ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista al retro, 3 tavole sciolte in bianco e nero all'interno. Catalogo originale della mostra (Paris, Galerie Stadler, novembre 1972).

€ 250

Il testo, in quattro lingue, è un vero e proprio contratto redatto dall'artista. Le immagini corrispondono alle tre possibili scelte: scheletro laccato di bianco, scheletro vestito con gli abiti del suo possessore e scheletro laccato in oro.



<p>contrat pour un corps</p> <p>transformez votre corps en œuvre d'art.</p> <p>1^{er} contrat : vous pariez pour la peinture - votre squelette est laqué blanc.</p> <p>2^{ème} contrat : vous pariez pour l'objet - votre squelette est revêtu de vos vêtements.</p> <p>3^{ème} contrat : vous pariez pour le fait sociologique : l'étalon or - votre squelette est plaqué or.</p> <p>conditions :</p> <p>1 - céder votre corps à journiac</p> <p>2 - mourir</p> <p style="text-align: right;">journiac</p>	<p>Vertrag für einen Körper</p> <p>Verwandeln Sie Ihren Körper in ein Kunststück.</p> <p>Vertrag № 1 : Sie wetten für ein Gemälde - Ihr Gerippe wird weiss lackiert.</p> <p>Vertrag № 2 : Sie wetten für einen Gegenstand - Ihr Gerippe wird mit Ihren Kleidern bekleidet.</p> <p>Vertrag № 3 : Sie wetten für eine soziologische Tatsache : Die Währung Gold-Ihr Gerippe wird mit Gold belegt.</p> <p>Bedingungen :</p> <p>1 - Treten Sie Ihren Körper an Journiac ab.</p> <p>2 - Sterben</p> <p style="text-align: right;">Journiac</p>
<p>body contract</p> <p>change your body into a work of art.</p> <p>contract A : you settle for painting - your skeleton is lacquered white.</p> <p>contract B : you settle for an object - your skeleton is dressed in your clothes.</p> <p>contract C : you settle for a sociological factor : the gold standard - your skeleton is gold plated.</p> <p>conditions :</p> <p>1 - bequeath your body to journiac</p> <p>2 - die</p> <p style="text-align: right;">journiac</p>	<p>contratto per un corpo</p> <p>trasformate il vostro corpo in un' opera d'arte.</p> <p>1^o contratto: voi puntate per la pittura - il vostro scheletro è laccato di bianco.</p> <p>2^o contratto: voi puntate per l'oggetto - il vostro scheletro è vestito dei vostri vestiti.</p> <p>3^o contratto: voi puntate per il fatto sociologico : l'oro - il vostro scheletro è laccato d'oro.</p> <p>Condizioni :</p> <p>1^o. cedete il vostro corpo a journiac</p> <p>2^o. morire.</p> <p style="text-align: right;">journiac</p>



Rivista

70.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung
BRUS Guenter (Ardning nello Steiermark 1938)
 n. 8b. Günther Brus Aktionen 1967 - 1968
 1972 (novembre)

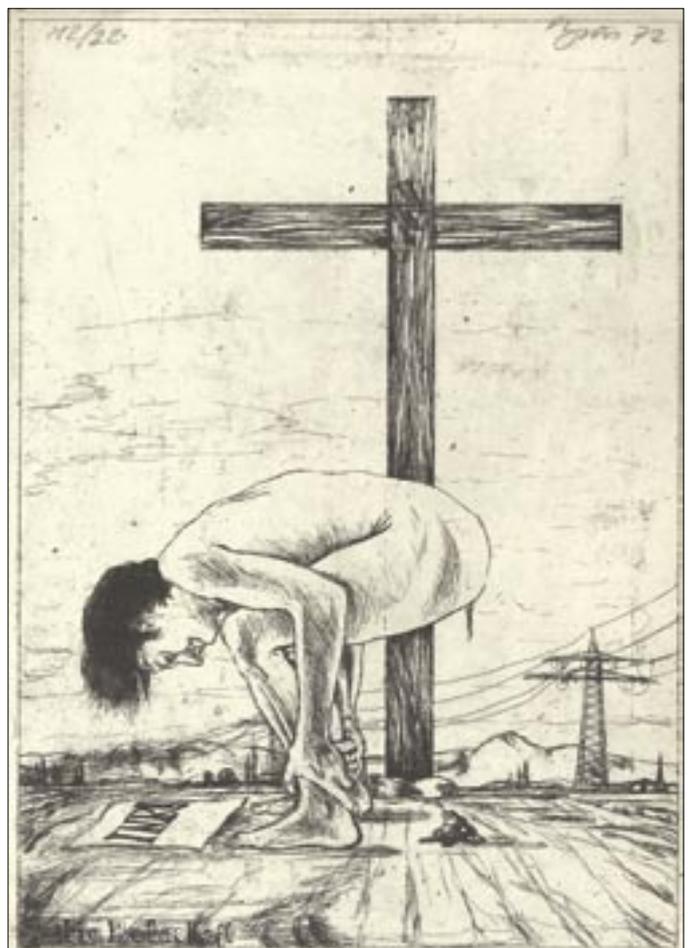
Bolzano [ma Stuttgart - London], Verlag Hansjörg Mayer, [stampa: Dürschlag-Druck - Berlin], 1972 (novembre), 29,4x21 cm., broccatura, pp. 78 complessive (5 n.n. da 70 a 132, 4 n.n.), copertina illustrata con un **fotocollage originale che ritrae il volto di Brus durante una performance, e firma autografa dell'artista, 2 litografie tirate in 22 esemplari, numerate, datate e firmate da Brus**: «Plexus sacralis» applicata alla prima pagina e «Die Bolshaft», numerose immagini fotografiche e riproduzioni di articoli e documenti riferiti ai seguenti film e azioni: «Direkt Art Festival», «Aktion mit einem Baby», «Strangulation», «Der Helle Wahnsinn», «Kunst & Revolution», «Kunststücke». Tiratura di 500 esemplari. Edizione originale.

€ 2.500

AB: ...noi si andava a sbatter contro un muro, rappresentato dalla società conservatrice, in cui se qualcuno si spogliava era uno scandalo bestiale... Pochissime persone erano disposte a relazionarsi con le proprie debolezze: con la mortalità, con la nostra totale caducità... **GB**: Noi abbiamo aiutato ad abbattere questo muro. La conseguenza fu il movimento del '68, che si è sviluppato fino a comprendere l'educazione dei figli, la sensibilizzazione

all'antinazismo e alla sessualità. Noi eravamo precursori di qualcosa, che poi purtroppo è sfociata anche nella pornografia... L'arte stimola qualcosa, che spesso viene subito sfruttato dal consumismo e ridotto a strumento di potere...

Intervista a Ana e Günther Brus, in: Flavio Fontanive, *Dall'Action Painting alla Body Art (Parte IV)*, 1 dicembre 2007



SÖS VERANSTALTET

KUNST UND REVOLUTION

20 h FREITAG 7. JUNI 68

EIN VORTRAG

BRUS·MUEHL·WEIBEL·WIENER· & LAURIDS

DISKUSSION: PETER JIRAK
CHRISTOF SUBIK, HERBERT STUMPFEL

NEUES INSTITUTSGEBÄUDE WIEN I.
UNIVERSITÄTSSTR. 7

KALTENBÄCK

98



70



70

66



Catalogo

71.

RINKE Klaus (Wattenscheid 1939)

Klaus Rinke. Zeit/Time - Raum/Space - Körper/Body - Handlungen/Transformations

1972 [novembre]

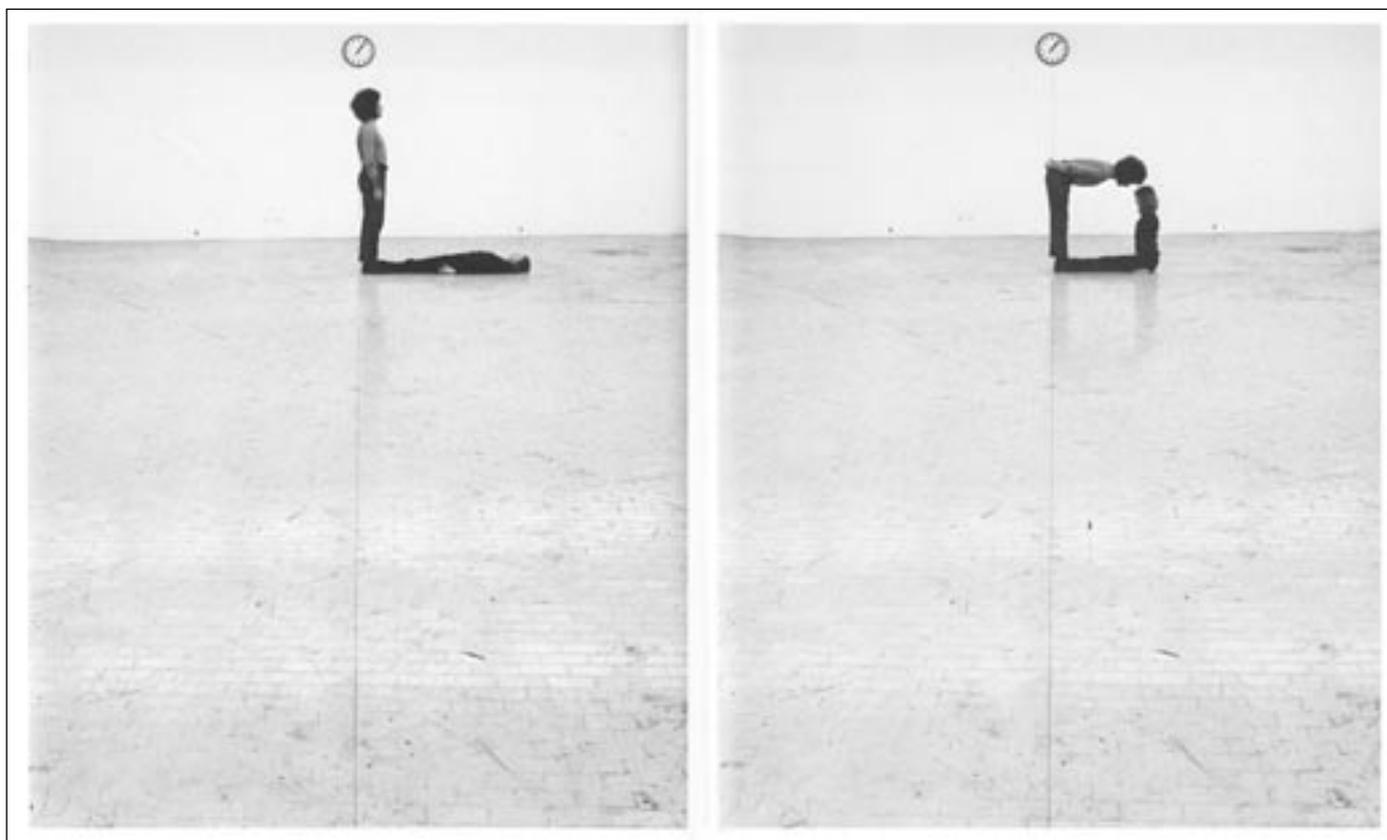
Köln, Verlag M. DuMont Schauberg, [senza indicazione dello stampatore], 24,5x20 cm., broccura, 35 (317), copertina e retro illustrati con un ritratto fotografico dell'artista virato in verde. Volume interamente illustrato con immagini in bianco e nero e testi dell'artista. Testo introduttivo di Götz Adriani. Catalogo originale della mostra (Tubinga, Kunsthalle, 11 novembre - 10 dicembre 1972).

€ 150

This book as well as my exhibition at Tübingen, is an attempt to explain my work. It is a visual answer on questions from the public. I have issued the pages in such a way, that they appear as a statical film or as a frozen reality. The observer is addressed and included directly.. These presentations and photographical series have been made possible with the collaboration of Monika Baumgart; they have been photographed during demonstrations in the kunsthalle Baden-Baden, in the Gallery L'Attico in Rome and with Reese Palley, New York.

Klaus Rinke





Invito

72.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

A new sculpture by George and Gilbert

s.d. [novembre/dicembre 1972]

Roma, Gian Enzo Sperone - Konrad Fischer, [senza indicazione dello stampatore], 14,7x10,3 cm., cartoncino stampato fronte e retro,, una immagine fotografica in bianco e nero dei due artisti; testo in nero su bianco al retro. Invito originale alla mostra (Roma, Galleria Sperone, 7 - 21 dicembre 1972).

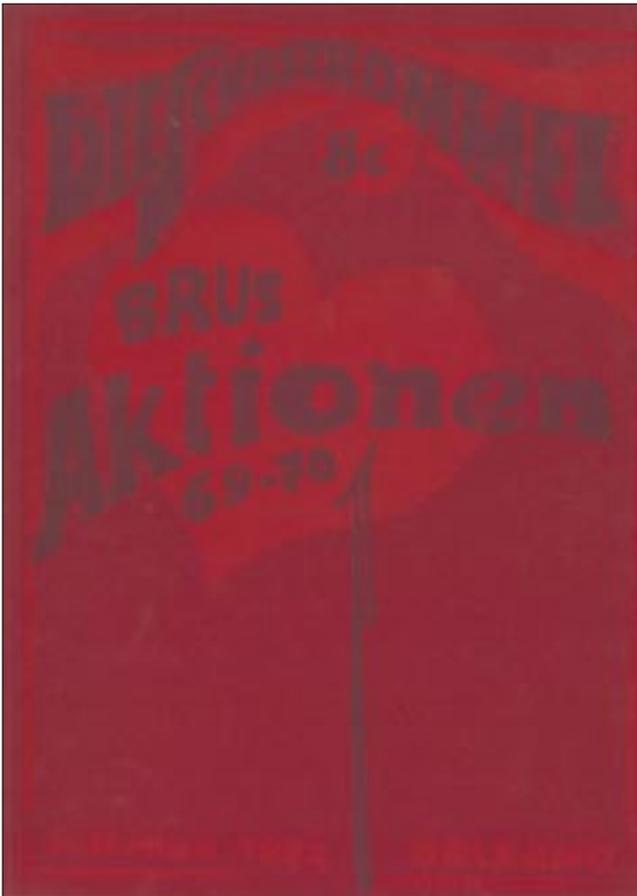
€ 200

Siamo totalmente ossessionati: vogliamo amare gli spettatori. Vogliamo che pensino alle nostre foto come lettere d'amore visive. Vogliamo che ci rispondano con un'altra lettera d'amore. Succede spesso, ma non sempre.

Gilbert & George



A NEW SCULPTURE
by
George and Gilbert



Rivista

73.

DIE SCHASTROMMEL Organ der Osterr. Exilregierung**BRUS Guenter** (Ardning nello Steiermark 1938)*n. 8c. Günter Brus Aktionen 1969 - 1970*

1972 (dicembre)

Bolzano [ma Stuttgart - London], Verlag Hansjörg Mayer (Redaktion Günter Brus - Berlin), [stampa: Dürschlag-Druck - Berlin], 29,4x21 cm., brossura, pp. 64 complessive [7 n.n., da 132 a 179, 5 n.n. di cui 4 pagine numerate erratamente], copertina illustrata con composizione tipografica del titolo in violetto su fondo rosso chiaro e scuro. Volume interamente illustrato con fotografie b.n. e riproduzioni di documenti. Esemplare con annotazione autografa di Brus sulla prima pagina, datata dicembre 1973: "Berlin ist bricken - und bäumreichste Stadt der Erde (hörte ich). Offen bleibt, wie reich eine Stadt sein müss um Schlagbäume zu überbricken". Tiratura di 500 esemplari. Edizione originale..

€ 500

Le immagini illustrano le azioni di Brus: «Blumenstück»; «Körper-Analyse 1», con esposizione e manipolazione dei genitali, ingoio di feci e urina, ecc.; «Psycho-Dramlett»; «Zerreissprobe».

Mein Koerper ist die Absicht, mein Koerper ist das Ereignis, mein Koerper ist das Ergebnis.
Il mio corpo è l'intenzione, è l'evento, il mio corpo è il risultato.

Günter Brus





152

153



152

153



Poster

74

RAINER Arnulf (Baden bei Wien 1929)
A. Rainer - Zeichnungen Bilder 1956 - 1972
 1973 (gennaio)

Stuttgart, Galerie Müller, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [gennaio], 68x47 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, una immagine fotografica con ritocchi, ritratto dell'artista. Poster originale pubblicato in occasione della mostra (Stoccarda, Galerie Müller, 19 gennaio, 15 marzo 1973).

€ 250

Catalogo

75.

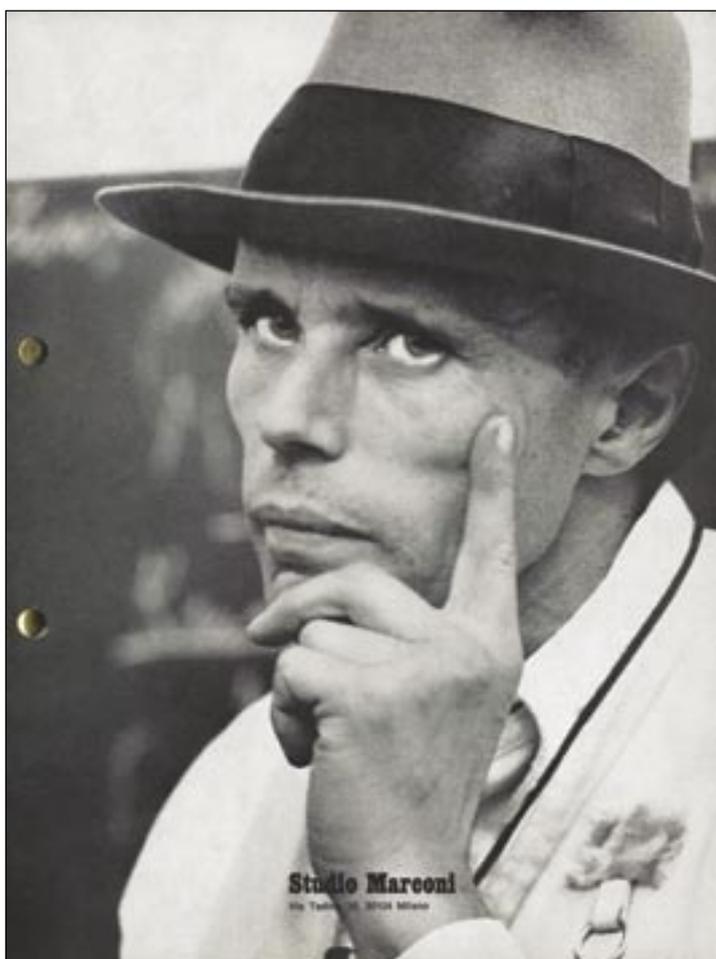
BEUYS Joseph (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986)
Joseph Beuys: il ciclo del suo lavoro [Arena. Dove sarei arrivato se fossi stato intelligente!]
 1973 (febbraio/marzo)

Milano, Studio Marconi, [stampa: Amilcare Pizzi - Cinisello Balsamo], 27,5x20,5 cm., broccura a due fori con fermacampioni dorati, pp. 10 n.n., copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista, 1 immagine che riproduce il poster del 1972 della Galleria L'Attico «Arena. Dove sarei arrivato se fossi stato intelligente!», 9 riproduzioni in bianco e nero di sequenze tratte dalle azioni «Vitex Agnus Castus» e «Anacharsis Cloots der Redner des Menschengeschlechts», svoltesi nel 1972 a Napoli, presso Lucio Amelio, e a Roma, presso L'Attico. Testo in italiano e inglese di **Achille Bonito Oliva**. Catalogo originale della mostra (Milano, Studio Marconi, 6 marzo 1973).

€ 250

Le azioni, entrambe filmate da **Nino Longobardi**, accompagnavano la presentazione di «Arena», l'opera autobiografica di Beuys, costituita da un centinaio di pannelli contenenti materiali, oggetti e disegni da lui considerati più significativi della sua prima fase creativa.

«Arena», viene presentata una prima volta in forma incompleta e senza pannelli nel 1970 a Edinburgo, in occasione dell'azione «Celtic (Kinloch Rannoch) Scottish Symphony». La prima completa avviene nel 1972 a Napoli presso la Modern Art Agency di Lucio Amelio, accompagnata da una azione dal titolo «Vitex Agnus Castus». Sempre nel 1972 l'opera viene messa in mostra anche a Roma, presso la Galleria L'Attico, con una azione diversa da quella di Napoli, svolta nel giorno dell'inaugurazione e filmata da Nino Longobardi. L'azione, intitolata «Anacharsis Cloots der Redner des Menschengeschlechts», si ispira alla figura di Jean-Baptiste du Val-de-Grâce, baron de Cloots (Kleve, 1755 - Parigi 1794), nobile prussiano che partecipò attivamente alla rivoluzione francese, meglio conosciuto come Anacharsis Cloots, il nome che si diede rifiutando il titolo di barone. Hebertista, sognatore di una società senza classi e senza divisioni nazionali, fu ghigliottinato nel 1794.



Poster

76.

TACHA Athena (Larissa, Grecia 1936)

Gestures#1. A Study of Finger Positions [Reduced Version]

1973 [marzo/maggio]

s.l., [Edizione a cura dell'autore], [senza indicazione dello stampatore], poster pieghevole 30,5x19,7 cm., stampato fronte e retro, che completamente svolto misura 61x79 cm., 48 immagini fotografiche in bianco e nero delle mani dell'artista con varie posizioni delle dita. Edizione originale.

€ 200

- Ogni uomo è un artista
- La rivoluzione siamo noi
- Arte = Capitale
- Difesa della Natura

Joseph Beuys





Volantino

77.

**VEREIN ZUR FÖRDERUNG DES O.M. THEATERS E.V.
Schloss Prinzendorf, Niederösterreich**

O, Liebe Freunde, in Prinzendorf an der Zaya in Niederösterreich wurde Pfingsten 1973...

s.d. [giugno 1973]

München, Verein zur Förderung des O.M. Theaters E.V., [senza indicazione dello stampatore], , 29,6x21 cm., foglio stampato al recto. Il testo è sottoscritto da Wolfgang Wunderlich e Christian d'Orville. Volantino originale.

€ 40

Testo che annuncia l'inaugurazione dell'O.M. Theaters di Hermann Nitsch nel castello di Prinzendorf, avvenuta nel giorno della Pentecoste del 1973 (10 giugno). Viene anche annunciata la costituzione dell'Associazione per la Promozione dell'O.M. Theaters e l'importo della quota associativa: 50 DM.

Il teatro o.m. non conosce palcoscenico, né teatro, né attori, né commedianti, il partecipante alla festa è egli stesso eroe del dramma, gli eventi della festa sono la sua capacità di esperire, lo sviluppo della sua capacità di esperire corrisponde agli eventi della festa, alla trama del dramma. La vita stessa diventa evento mediante il teatro o.m. ... Il calore delle viscere tiepide, il calore umido delle viscere sanguinolente. il calore carnale del sangue fresco degli animali macellati, il sangue che spruzza, il morso nella carne cruda urla nella musica, le grida delle partorienti, la paura dei neonati si mescola alla concupiscenza di temporali elettrici caldi come l'utero e molli come il muco e tuono chiaro di vie lattee estranee... La sete di vivere che scorre attraverso noi ha raggiunto il culmine...

Hermann Nitsch

Volantino

78.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Eröffnungsrede in Prinzendorf

s.d. [giugno 1973]

(Prinzendorf), s. ed., [senza indicazione dello stampatore], , 29,6x21 cm., plaquette. Testo del discorso di apertura dell'O.M. Theater, probabilmente redatto in occasione dell'azione n. 41, svoltasi il 10 giugno, giorno di Pentecoste, per la durata di 12 ore, la prima nel castello di Prinzendorf. Con l'azione veniva inaugurata anche la fondazione della Verein zur Förderung des O.M. Theaters E.V. Volantino originale.

€ 350





Fotografia

79.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

Occultamento. Premio Lissone 1977

1973

24x30,5 cm., fotografia originale in bianco e nero di **Laura Salvati**, titolata, firmata e erratamente datata «1977» dall'artista. Con biglietto intestato del fotografo applicato al retro: «Fotografia Laura Salvati - Via Stresa 6 - Milano», e timbro dell'artista «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». L'artista è ritratto mentre opera all'interno dello spazio creato in occasione della mostra «Proposte critiche per 6 alloggi IACP» (Lissone, Centro del Mobile, 1973). Vintage.

€ 800

In occasione della XVI Settimana Lissoneese tenutasi nel 1973, gli architetti Alberto Salvati e Alberto Tresoldi allestirono la mostra «Proposte critiche per 6 alloggi IACP» presso il Centro del Mobile di Lissone.. Tra gli arredamenti progettati appositamente per la mostra, destò molta attenzione la proposta che Ugo La Pietra fece per le case Gescal. Tenendo fede al Sistema disequilibrante teorizzato in quegli anni, l' OCCULTAMENTO di La Pietra metteva in crisi gli spazi codificati e ne svelava usi percettivi e funzionali. Al progetto venne riconosciuto un premio da parte della città di Lissone, e sei anni più tardi valse all'autore il conferimento del Compasso d'Oro" (Alberto Zanchetta, *Ugo La Pietra. L'occultamento*, 2013).

Cerco con questa proposta di porre in luce le contraddizioni più grossolane riscontrabili all'interno dello spazio abitativo proposto (mancanza di uno spazio vitale una volta inserite le strutture atte a risolvere la funzione «dormire» che appare la «dominante» e che invece, attraverso l'operazione proposta di occultamento, viene ridotta praticamente a zero) e la non volontà di «calare dall'alto» modelli di arredo (precostituiti) o strutture «disponibili alla manipolazione» che mistificano il problema lasciandolo praticamente inalterato (problema del ruolo e del rapporto che esiste tra progettazione e fruizione). Nella mia proposta appare chiaro da una parte il tentativo di esprimere una presa di posizione critica nei confronti dello spazio, così come ci viene fornito dalle norme Gescal, dall'altra la volontà di proporre non tanto soluzioni precostituite imposte dall'alto, quanto ritrovare nella progettazione di spazi interni abitativi, un ruolo da parte del formalizzatore che non copra tutti i possibili GRADI DI LIBERTÀ che lo spazio potrebbe consentire, realizzando cioè delle «strutture di base» che siano in grado di risolvere i problemi più grossolani dell'attrezzatura di uno spazio abitabile, lasciando poi però alla possibilità di intervento dell'individuo la libertà di agire autonomamente, minimamente condizionato alla creazione di uno spazio congeniale alle sue effettive esigenze.

Ugo La Pietra, in SETTIMANA LISSONESE, Numero unico, 1973



Libro d'artista

80.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*George and Gilbert, the living sculptors, London - Catalogue for their 1973 Australian visit*

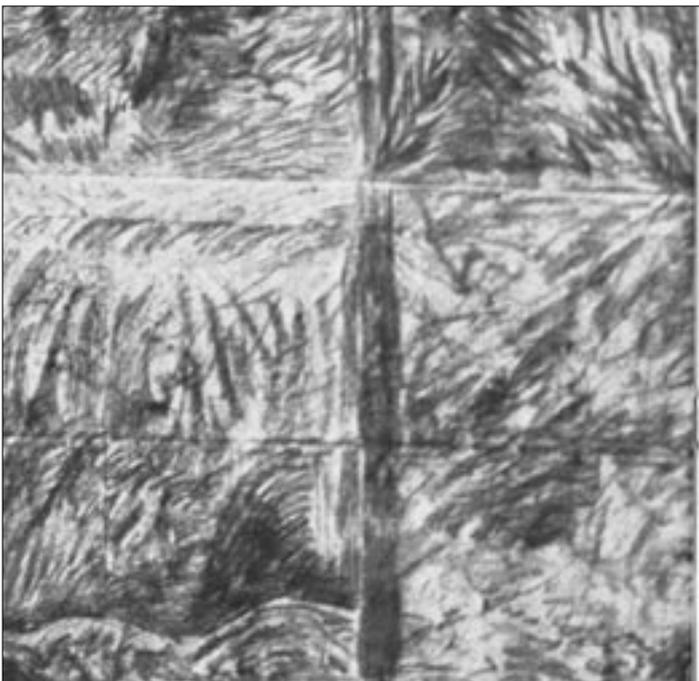
1973 [agosto]

London, Art for All, 17,2x17,5 cm., broccura in cartoncino, pp. 44 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Libro d'artista interamente illustrato con fotografie in bianco e nero, pubblicatoper la mostra «The Singing Sculpture - The Shrubberies Number 1-2» (Sydney, Art Gallery of New South Wales, 16 - 21 agosto 1973; e Melbourne, National Gallery of Victoria, 29 agosto - 2 settembre 1973). Prima edizione.

€ 300



GREAT EXPECTATIONS



MORNING GIN ON THE ABERCORN BAR

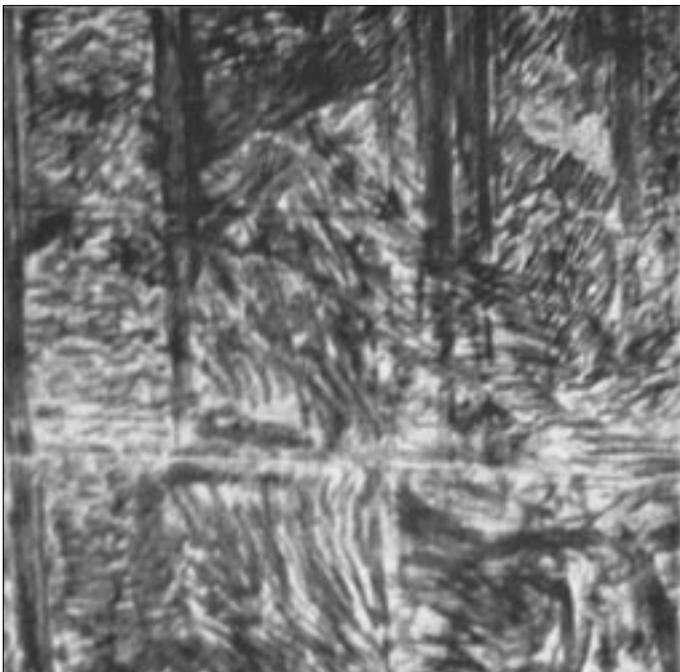


SCURF OF HIS NECK

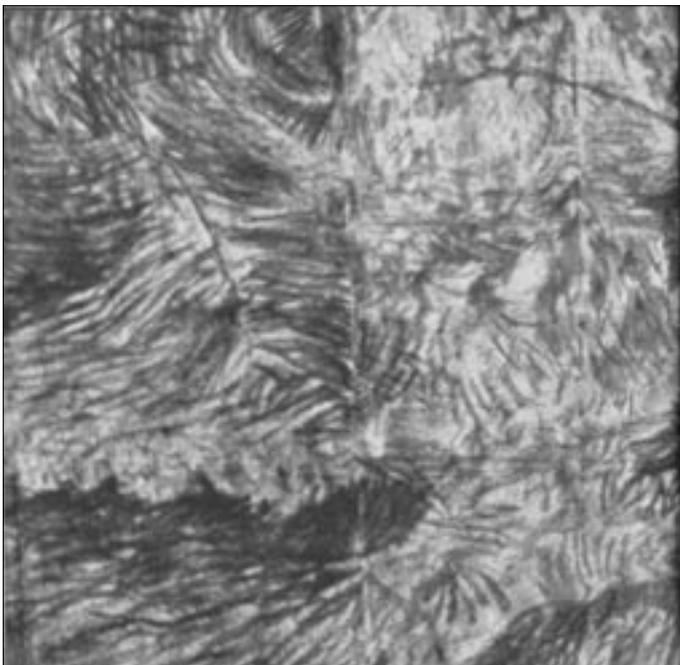
"THEY'RE OFF!"



BALLS BAR



LOST DAY



One

*They weren't Good Artists
They weren't Bad Artists
But, My God, they were Artists.*

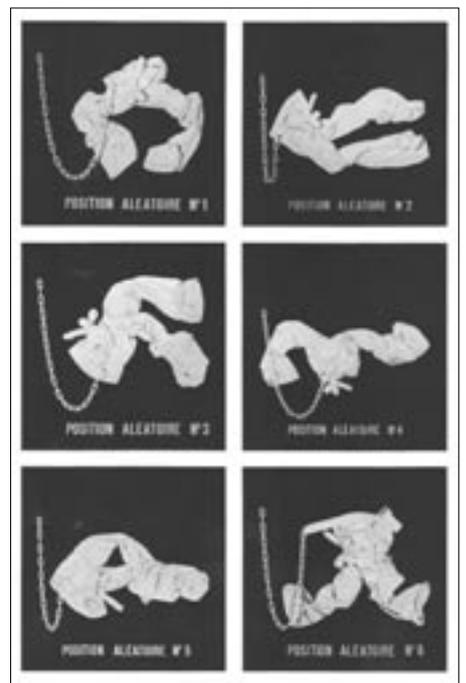
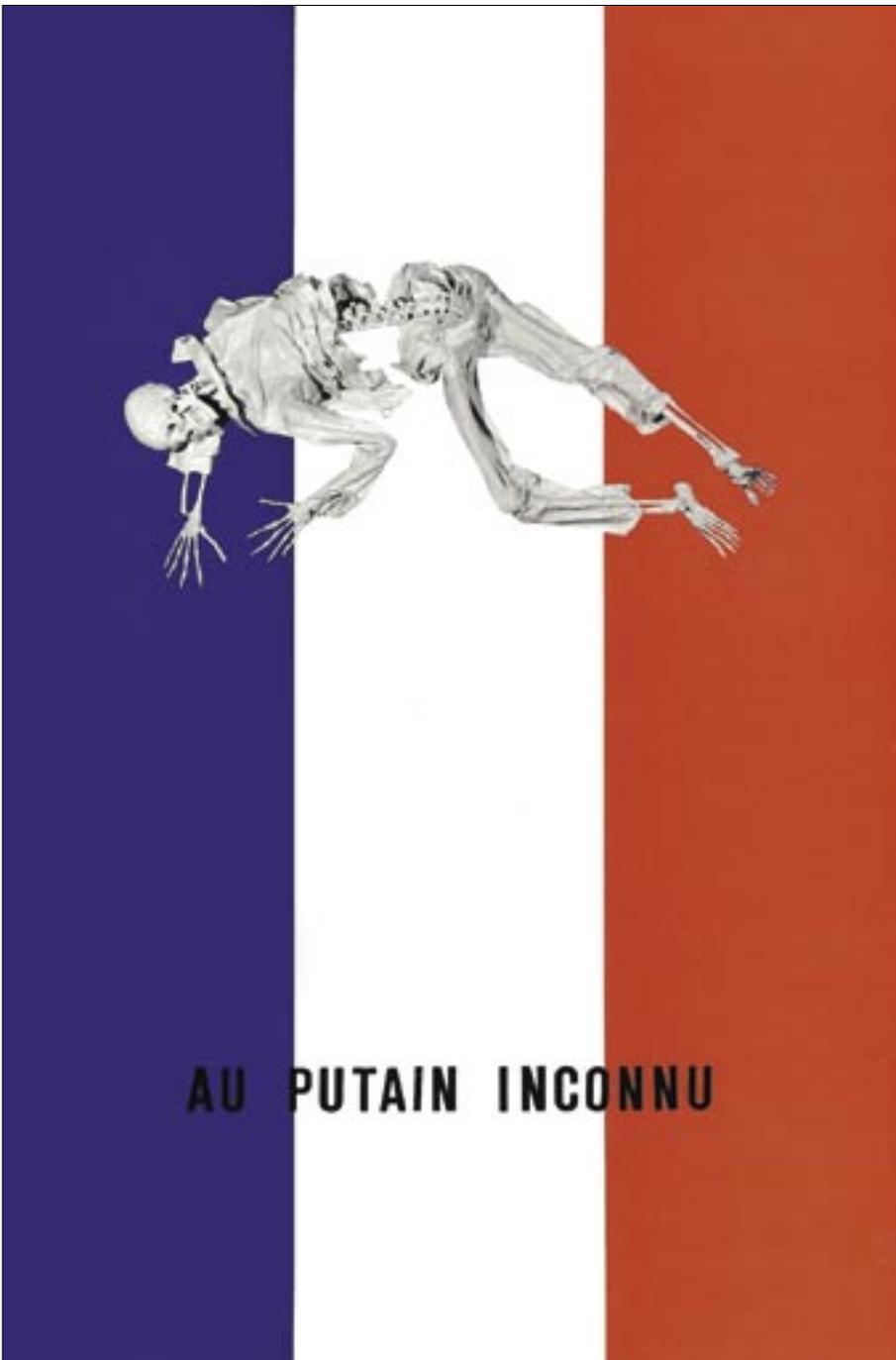


Catalogo

81.
JOURNIAC Michel (Paris 1935 - Paris)
Contrat de Prostitution - Omnibus omnia factus sum (1er épître aux Corinthiens, 9-22.)
 1973 [octobre]

Paris, Galerie Stadler, 21x14 cm., plaquette, pp. 4 n.n., titolo in nero su fondo bianco e 1 ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista al retro, 4 tavole sciolte all'interno, di cui 3 in bianco e nero («Journiac travesti en...» (6 immagini), «Position aléatoire n. ...» (6 immagini), «sans titre» (1 immagine)) e una a colori («Au putain inconnu»). Catalogo originale della mostra (Paris, Galerie Stadler, ottobre 1973).

€ 250



Invito

82.

NAUMAN Bruce (Fort Wayne, Indiana 1941)
Bruce Nauman le 5 février 1974...
 1974 [gennaio/febbraio]

Paris, Galerie Sonnabend, [senza indicazione dello stampatore], , 16,5x11 cm., cartoncino stampato al solo recto, ad uso cartolina postale. Un testo dell'artista stampato su fondo giallo intercalando le righe in lingua francese, in colore rosso, a quelle in lingua inglese, in colore nero. Al retro timbro e bollo postale con l'indirizzo del destinatario. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Parigi, Galerie Sonnabend, 5 febbraio 1974).

€ 150

Invito

83.

NAUMAN Bruce (Fort Wayne, Indiana 1941)
Bruce Nauman. Yellow Body
 1974 [gennaio/febbraio]

Düsseldorf, Konrad Fischer, senza indicazione dello stampatore, 10,5x21 cm., cartoncino stampato fronte e retro. Titolo in nero su fondo giallo lucido, al retro testo in nero su fondo bianco. Invito originale all'inaugurazione della mostra [Düsseldorf, Konrad Fischer, 3 febbraio - 6 marzo 1974).

Prezzo: € 80

Situation et Arrangement

Location and Disposition

C'est seulement un titre pour une œuvre.

It's only a title for piece. I'm still

Je continue d'y travailler. On dirait

working on it. It seems to be about or

que ça concerne ou dans une certaine

some sort of an extension of the way we

mesure prolonge notre manière à chacun

each of us imagine we locate ourselves

d'imaginer notre situation dans l'espace.

in space.

c'est compliqué; de merveilleuses sur-

complicated; marvelous superimpositions

impositions survenant.

occurring.

BRUCE NAUMAN

LE 5 FÉVRIER 1974

A PARTIR DE 18 HEURES

GALERIE SONNABEND

12, RUE MAZARINE . 75006 PARIS - Tél. 633.47.84

**YELLOW
BODY**



Invito

84.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Hermann Nitsch
 1974 [marzo]

Napoli, Studio Morra, 11,7x19,4 cm., foglio di cartoncino stampato fronte e retro, stampa in nero su fondo bianco. Esemplare viaggiato, con timbro 21 marzo 1974, inviato a **Rosanna Chiessi** (erratamente scritto "Rossana"). Invito originale alla mostra (Napoli, Studio Morra, 2 aprile 1974).

€ 200

L'invito si riferisce all'azione n. 45, la prima di Nitsch in Italia, svoltasi il 10 aprile 1974. Lo scandalo fu tale che l'artista venne espulso dal territorio italiano.

Grazie a Brus sono stato invitato allo Studio Morra nel 1974 per realizzare una mostra e una delle mie azioni. L'azione si sarebbe svolta di giovedì santo... Brus, sua moglie, Margaret Raspé e alcuni berlinesi sono arrivati dalla Germania, Cibulka dall'Austria, Francesco Conz, il suo fotografo e Rosanna Chiessi sono arrivati dal nord Italia. L'azione è stata molto bella, rapida ed intensa. La musica era piuttosto forte e selvaggia. E' emerso il temperamento del sud, l'ardore e l'entusiasmo dei partecipanti. Poco prima della fine dell'azione è arrivata la polizia pretendendo di interrompere tutto ciò che stavamo facendo. Abbiamo continuato l'azione ancora più intensamente di fronte alla polizia fino alla fine. Già durante le prove c'erano state un po' di complicazioni per la confusione e la ressa che però il proprietario della galleria aveva gestito in modo egregio. Maggiori erano le difficoltà e più Morra fioriva. Durante l'azione era orgoglioso e saltava di gioia per l'entusiasmo. Alla fine come sempre la galleria era diventata un porcile, ma la gioia di Morra per la riuscita dell'azione non conosceva confini. Normalmente mi accadeva che i galleristi rimanessero disgustati durante lo svolgimento dell'azione. Morra invece divenne un mio grande sostenitore e promotore del mio lavoro ma soprattutto un mio caro amico... La polizia ci ha chiesto i documenti e ce li ha portati via. Dopo l'azione c'è stata una grossa festa in un ristorante napoletano. La mattina seguente la polizia è venuta a prendere me, Brus, Annie, Beate, Cibulka e sotto scorta siamo stati condotti in questura. Avevo paura di scomparire per chissà quanto in una prigione napoletana. Tuttavia siamo arrivati velocemente davanti ad un giudice che ci ha ascoltati e poi obbligati a lasciare l'Italia entro 24 ore. Dopo aver svolto le formalità, alle sette di sera ci hanno lasciati liberi. Brus sosteneva di non aver partecipato all'azione e quindi di poter rimanere. La mattina seguente tutti i giornali riportavano lo scandalo dell'azione. Il pomeriggio tutti i nostri amici italiani sono venuti alla stazione a salutarci e ci è toccato lasciare la bell'Italia... Cibulka era profondamente scioccato, perché il suo nome compariva ovunque ed aveva paura di esser cacciato. Lo rassicurai dicendogli che ciò non era possibile, alla peggio sarebbe stato chiamato davanti ad un giudice. La settimana seguente si è saputo che sarebbe stato cacciato. Cibulka ha cercato di giustificarsi ribadendo in che termini avesse partecipato, diceva di esser stato solo uno spettatore, ma gli è stato detto: «è sufficiente essere uno spettatore delle azioni di Nitsch per diventare un criminale». Cibulka ha contestato la sentenza ed ha vinto la causa. Ha ricevuto un'ingente somma di denaro, poi ha ristrutturato la sua abitazione e da quel momento ha cominciato la sua felice carriera di artista professionista. Nel frattempo in Italia la situazione peggiorava, la polizia aveva confiscato una videocassetta dell'azione in cui si vedeva solamente ciò che succedeva durante l'azione. Sulla stampa uscivano sempre più scandali. Brus era stato arrestato a Vicenza e aveva dovuto dimostrare la propria identità in Jugoslavia. In Italia Cibulka era stato arrestato e gli sono stati chiesti più volte i documenti. Svolgimento: l'azione è stata realizzata in modo molto veloce, preciso ed estatico. Due capretti sono stati sbudellati. Lo squartamento del primo capretto era l'elemento preliminare. Brus ha agito durante l'azione come ha fatto a Monaco. Ha improvvisato alcune azioni sempre in sintonia con la mia filosofia. Le ha guidate e le ha arricchite. Nonostante la durezza degli ottoni la musica era piena, intensa e molto estatica. L'intervento di Brus era teso, severo, sintetico e bello. Io ero il primo attore e dirigevo allo stesso tempo la musica. Malgrado tutte le difficoltà sopracitate l'azione ha avuto un enorme successo. Tutti quelli che l'hanno vista sono rimasti completamente impressionati. Morra ed io avevamo vinto. L'entusiasmo si sarebbe protratto così a lungo che sui muri della città scrivevano: «Libertà per Nitsch».

Monografia

85.

VERGINE Lea [Lea Buoncristiano Vergine] (Napoli 1938)
Il corpo come linguaggio (La "Body-art" e storie simili)
 1974 (maggio)

Milano, Giampaolo Prearo, [stampa: Grafiche Liton - Imola], , 23x16,8 cm., broccura, pp. (7) 40 (281), copertina illustrata con una immagine in bianco e nero di **Urs Lüthi** «This is about you» e numerose immagini fotografiche b.n. n.t. riferite alle performances degli artisti. Con una ricca antologia di testi degli artisti. testo inglese a fronte. Allegato il foglietto di errata corrige. **Con dedica autografa di Giorgio Ciam** nell'ultima delle pagine che lo riguardano. Prima edizione.

€ 300

Opere e testi per la gran parte inediti di Vito Acconci, Giovanni Anselmo, Keith Arnatt, John Baldessari, Gianfranco Baruchello, Ben Vautier, Valentina Berardinone, Joseph Beuys, Marcel Broodthaers, Trisha Brown, Günther Brus, Enrico Bugli, Pierpaolo Calzolari, Cioni Carpi, Giuseppe Chiari, Giorgio Ciam, Jole de Freitas, Giuseppe Desiato, Alain d'Hooghe, Tery Fox, Howard Lee Fried, Gilbert & George, Dan Graham, Rebecca Horn, Enrico Job, Joan Jonas, Michel Journiac, Ketty La Rocca, Urs Lüthi, Elio Mariani, Tom Marione, Denis Masi, Eliseo Mattiacci, Fabio Mauri, Annette Messenger, Otto Muehl, Nagasawa, Ugo Nespolo, Hermann Nitsch, Luigi Ontani, Dennis Oppenheim, Jean Otth, Stanislao Pacus, Gina Pane, Luca Patella, Giuseppe Penone, Gianni Pisani, Vettor Pesani, Arnulf Rainer, Klaus Rinke, Allen Ruppersberg, Lucas Samaras, Rudolf Schwarzkogler, Richard Serra, Katharina Sieverding, Aldo Tagliaferro, A. Antonio Trotta, Janos Urban, Franco Vaccari, Gruppo Zaj, Michele Zaza.



Attraversammo questo periodo di grande distruzione, esplorando noi stessi, esplorando il lato oscuro, ubriacandoci, andando in giro, tutti elementi distruttivi...

Gilbert & George, 1975

Cartolina / Invito

86.

GILBERT & GEORGE
Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)
George Passmore (Plymouth, Devon 1942)
Gilbert and George. New Photo-Sculptures
 1974 [maggio/giugno]

London, Nigel Greenwood Inc Ltd, 10,8x15,5 cm., cartolina viaggiata con timbro postale, una immagine fotografica b.n. dei due artisti in stato di ubriachezza («Dark Shadow. Spring 1974»). Invito originale alla inaugurazione della mostra (London, Nigel Greenwood, 5 Giugno - 5 luglio 1974).

€ 200





Invito

87.

ZAZA Michele (Molfetta, Bari 1948)
Zaza. Dissoluzione - Mito e stile
 1974 [ottobre]

Brescia, Bollettino Banco n. 10, 29x21 cm., plaquette pieghevole (stampe in abbonamento postale), pp. 4 n.n., due immagini fotografiche b.n. all' interno. Con un testo dell'artista in italiano e traduzione inglese. Prima presentazione di questo lavoro. Invito originale alla mostra (Brescia, Galleria Banco di Massimo Minini, 12 ottobre 1974).

€ 250

E' tutto il pensiero che si traduce per immagini: nel mito e nell'arte, negli archetipi e nei simboli. Rappresenta l'idea «assoluta» della rivolta personale, ma - nello stesso tempo - la coscienza della distanza che esiste fra la realizzazione e l'aspirazione ad avvicinare il mito pur nella consapevolezza della insufficienza dell'impegno. La circostanza che il momento vissuto si presenti come primo postulato dell'idea, non permette una completa visione di ciò che è «utopisticamente» pensato celando, nell'aspetto più positivo, una traccia d'irrealità come pretesto di ricerca continua. Tutto ciò che resta si deposita nell'immagine. Se, poi, questa non è recepita come vitalismo e prototipo, viene reificata. La delusione e «l'idealistica ostilità nei riguardi del reale» sono, quindi, il necessario punto d'arrivo da cui può emergere una nuova immagine, una diversa avventura.

Michele Zaza





In occasione della fiera di Düsseldorf, Morra mi aveva pregato di allestire nel suo stand alcune azioni. La body art era all'epoca molto di moda. Ho colto al volo l'occasione, avrei proposto un chiaro modello di body art in una forma totalmente armonica, specialmente perché a Vienna noi lavoravamo in modo decisamente più radicale molto prima che questa forma d'arte fosse di moda. Ci sono serviti tre giorni. Cibulka ed io abbiamo messo in scena 4 azioni al giorno, ogni azione durava 30-45 minuti. Abbiamo avuto un grande successo. Tanto per cominciare la stampa poteva essere evitata e finalmente i visitatori della fiera potevano partecipare direttamente alle mie azioni. Credo che almeno un migliaio di persone vi abbiano preso parte... Sviluppo: Cibulka era il partner perfetto che sapeva esattamente come interagire durante lo svolgimento dell'azione. A dire il vero non avevo una chiara scansione delle rispettive azioni. Sulla base di ognuna improvvisavo la successiva. Sembrava però che ogni azione fosse già stata pianificata. La tecnica dell'improvvisazione mi piaceva molto e mi ha permesso di lavorare senza restrizioni. Conseguentemente a questi 3 giorni sono stato invitato dalla galleria Stadler.

Hermann Nitsch

Invito

89.

ZAZA Michele (Molfetta, Bari 1948)

Dissoluzione e Mimesi

1974 [novembre]

Genova, Minetti Reborra Galleriaforma, 29,4x21 cm., foglio pieghevole stampato fronte e retro, con bollo e timbro postale, una immagine fotografica che ritrae il padre dell'artista, accompagnata dalla didascalia: "L'intelligenza è la nostra facoltà di non spingere al limite quanto pensiamo, per poter credere ancora alla realtà - Lazare Bickel". Invito originale alla mostra (Genova, Minetti reborra Galleriaforma, 23 novembre 1974).

€ 120

Invito

88.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Das O.M. Theater Hermann Nitsch

1974 (ottobre)

Napoli, Studio Morra, 30,4x21,4 cm., foglio stampato fronte e retro, 1 immagine fotografica b.n. a. retro, testo in nero su fondo bianco. Programma dell'azione n. 47, 14 azioni complessive della durata di 30/35 minuti l'una. Invito originale alla mostra (Düsseldorf Kunstmark, stand dello Studio Morra, 18 - 20 ottobre 1974).

€ 200





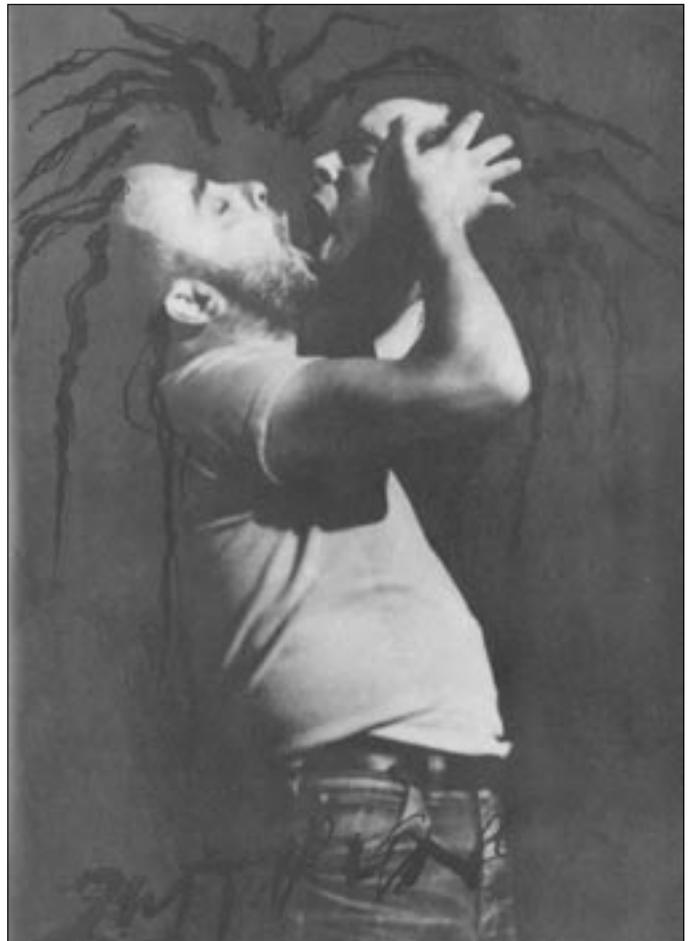
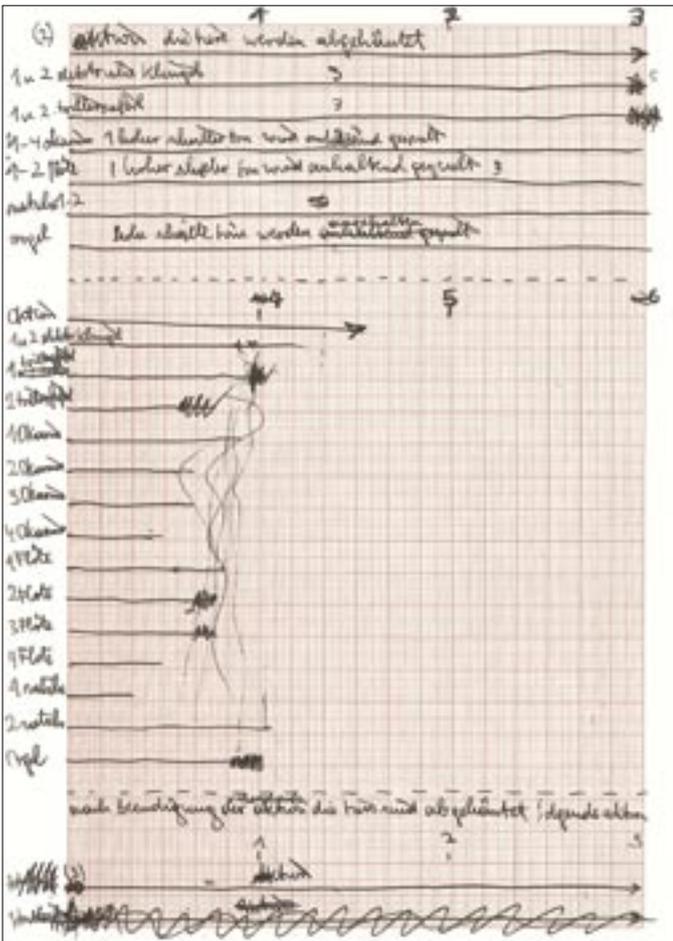
Rivista

90.
DIE DROSSEL (Berlino 1975 - Berlino 1977)
 n. 13. *Katastrophen Vermessung*
 1975 (gennaio)

Berlin, s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1975 (gennaio), 23x17 cm., broccura, pp. 96 n.n., copertina illustrata con un disegno b.n. di Günter Brus, 10 pagine a colori con la riproduzione di un manoscritto di Hermann Nitsch, varie riproduzioni di fotografie e documenti b.n. n.t. Contributi di Attersee, Günter Brus, Maria Lassnig, Otto Muehl, Hermann Nitsch, Arnulf Rainer, Diter Roth, Gerhard Rühm, Oswald Weiner, Dominik Steiger. Tiratura di 500 esemplari. **Esemplare con firme autografe** di Attersee, Hermann Nitsch, Günter Brus, Gerhard Rühm, Arnulf Reiner nelle prima delle pagine a loro dedicate. Unito, un volantino pubblicitario della rivista con allegato vaglia postale prestampato intestato a Oswald Wiener. Edizione originale.

€ 400

La rivista DIE DROSSEL continua nella numerazione DIE SCHASTROMMEL, terminata con il numero 12.





91 a

Einladung zur
Eröffnung
der Ausstellung

Photodokumentation
Aktionen
1960 – 1975

am Freitag, den 28. Februar um 20 Uhr et
in der
Galerie Krinzinger
A 6020 Innsbruck, Maria-Theresienstr. 10/3.

und zum

Vortrag zur Theorie des O. M. Theaters
von

Hermann Nitsch

am Samstag, den 1. März um 20 Uhr et
Gasthof Sailer,
A 6020 Innsbruck, Adalgasse 8
Eintritt 5 20.-
forum für aktuelle kunst



Invito

91.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
*Einladung zur Eröffnung der Ausstellung
Photodokumentation Aktionen 1960 - 1975
1975 (febbraio)*

(Innsbruck), Galerie Krinzinger, 14,8x10,5 cm.,
plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina
e retro bianchi, 1 illustrazione fotografica b.n.
all'interno. Invito originale alla mostra e alla
conferenza «Vortrag zur Theorie des O.M.
Theaters» (Innsbruck, Galerie Krinzinger, 28
febbraio e 1 marzo 1975).

- a) **Esemplare ordinario** € 150

- b) **Esemplare con scritte** in rosso sovrain-
presse e un minuscolo cuore disegnato a penna
bleu, di autore non identificato. € 250

91 b

Einladung zur
Eröffnung
der Ausstellung

Photodokumentation
Aktionen
1960 – 1975

am Freitag, den 28. Februar um 20 Uhr et
in der
Galerie Krinzinger
A 6020 Innsbruck, Maria-Theresienstr. 10/3.

und am

Vortrag zur Theorie des O. M. Theaters
von

Hermann Nitsch

am Samstag, den 1. März um 20 Uhr et
Gasthof Sailer,
A 6020 Innsbruck, Adalgasse 8
Eintritt 5 20.-
forum für aktuelle kunst



Volantino

92.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Mitte oder ende juli 1975...
s.d. [febbraio/giugno 1975]

München, Verein zur Förderung des O.M.
Theaters E.V., 29,5x21 cm., plaquette, pp.
4 n.n., 1 schema del programma n.t. Il testo
annuncia l'azione n. 50 di 24 ore avvenuta il
26 e 27 luglio 1975 nel castello di Prinzendorf,
e il progetto per l'azione di 6 giorni che si
svolgerà solo molti anni dopo, dal 3 al 9
agosto del 1998. Volantino originale.

€ 200

92

Das ist ein Dokument, das die Ereignisse der Aktion 50 vom 26. bis 27. Juli 1975 im Schloss Prinzendorf bei Wien dokumentiert. Es enthält eine Beschreibung der Aktion, die von Hermann Nitsch geleitet wurde, und die Teilnahme von O.M. Theaters. Das Dokument ist ein Teil der 'Photodokumentation Aktionen 1960-1975'.

Das ist ein Dokument, das die Ereignisse der Aktion 50 vom 26. bis 27. Juli 1975 im Schloss Prinzendorf bei Wien dokumentiert. Es enthält eine Beschreibung der Aktion, die von Hermann Nitsch geleitet wurde, und die Teilnahme von O.M. Theaters. Das Dokument ist ein Teil der 'Photodokumentation Aktionen 1960-1975'.

Das ist ein Dokument, das die Ereignisse der Aktion 50 vom 26. bis 27. Juli 1975 im Schloss Prinzendorf bei Wien dokumentiert. Es enthält eine Beschreibung der Aktion, die von Hermann Nitsch geleitet wurde, und die Teilnahme von O.M. Theaters. Das Dokument ist ein Teil der 'Photodokumentation Aktionen 1960-1975'.



My work is the trial to conserve the time of my own life and its expressions by aid of photographs and other documents, which are presented in the usual manner of commercial advertisements and its wellknown aesthetical models as an experiement to make life time visible as a product which quality depends on the consciousness and identity of each individual. To find our identity means to raise the quality of our life.

Hansik Gebert

Libro d'artista

93.

GEBERT Hansik (Kippsdorf, Germania 1947 - Siegburg 2008)

Lifetime - nr. 0/1975

1975 (maggio)

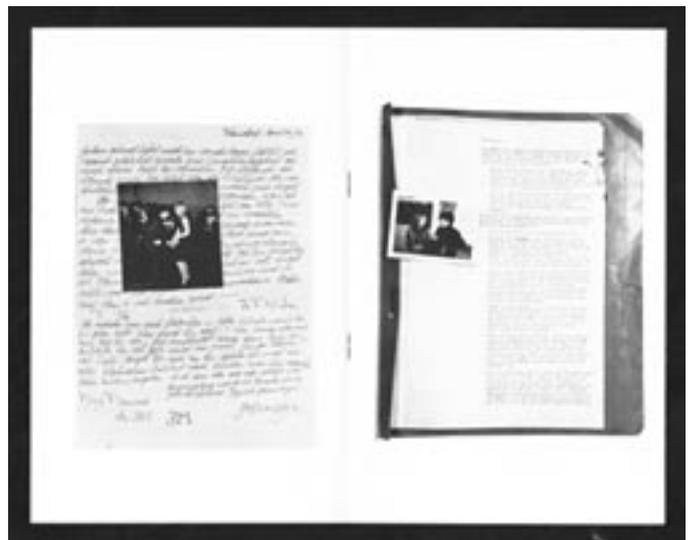
Siegburg, Identity Research Corp., [senza indicazione dello stampatore], 27x17,3 cm., cartellina editoriale contenente due opuscoli, pp. 12 n.n. - 12 n.n., copertina con titolo e motivo geometrico al tratto in nero su fondo bianco. Testo introduttivo dell'artista al verso della copertina. Tiratura non dichiarata di 300 esemplari. Prima edizione.

€ 150

La cartellina contiene due opuscoli:

1. *Offizielle Dokumente / Official Documents 1947 - 1974*: riproduce documenti ufficiali dell'artista: carta d'identità, tessere, documenti vari;
2. *Personliche Aufzeichnungen / Private Scripts 1956 - 1975*: riproduce testi, pagine di diario e fotografie della vita privata dell'artista.

Di questa pubblicazione uscirono complessivamente 4 numeri, dal n 0-1975 al n. 3/4-1976, a cura di Hansik Gebert e Angelika Bliese che ne sono i protagonisti riproducendovi documenti personali, testi, fotografie riguardanti la vita quotidiana e la loro relazione.





94.

GEBERT Hansik (Kippsdorf 1947 - Siegburg 2008)
Lifetime - nn. 0 (1975) - 1 (1975) - 3/4 (1976)
 1975 (maggio) / 1976 [agosto/settembre]

Siegburg, IdentityResearch Corp., [senza indicazione dello stampatore]. **Tiratura non dichiarata di 300 esemplari.** Di questa pubblicazione uscirono 4 numeri, di cui ciascuno costituisce un vero e proprio libro d'artista a se stante. Edizione a cura di Hansik Gebert e Angelika Bliese che ne sono i protagonisti riproducendovi documenti personali, testi, fotografie riguardanti la vita quotidiana e la loro relazione. **Collezione mancante del solo n. 2.**

€ 800

Descrizione dei singoli numeri:

- **Lifetime n. 0** (maggio 1975)

cartellina 27x17,3 cm., cartellina editoriale contenente due opuscoli, pp. 12 n.n. - 12 n.n., copertina con titolo e motivo geometrico al tratto in nero su fondo bianco. Testo introduttivo dell'artista al verso della copertina. Contiene due opuscoli:

1. *Offizielle Dokumente / Official Documents 1947 - 1974*: riproduce documenti ufficiali dell'artista: carta d'identità, tessere, documenti vari;
2. *Personliche Aufzeichnungen / Private Scripts 1956 - 1975*: riproduce testi, pagine di diario e fotografie della vita privata dell'artista.

- **Hansik Gebert** [Lifetime n. 1, agosto/settembre 1975]
 cartellina 27x17,3 cm., contenente due opuscoli 26,6x8,6 cm., pp. 20 n.n. - 20 n.n., copertina con titolo in nero su fondo bianco. Contiene due opuscoli:

1. *Ferien / Holidays*
2. *Zu Hause / At Home*

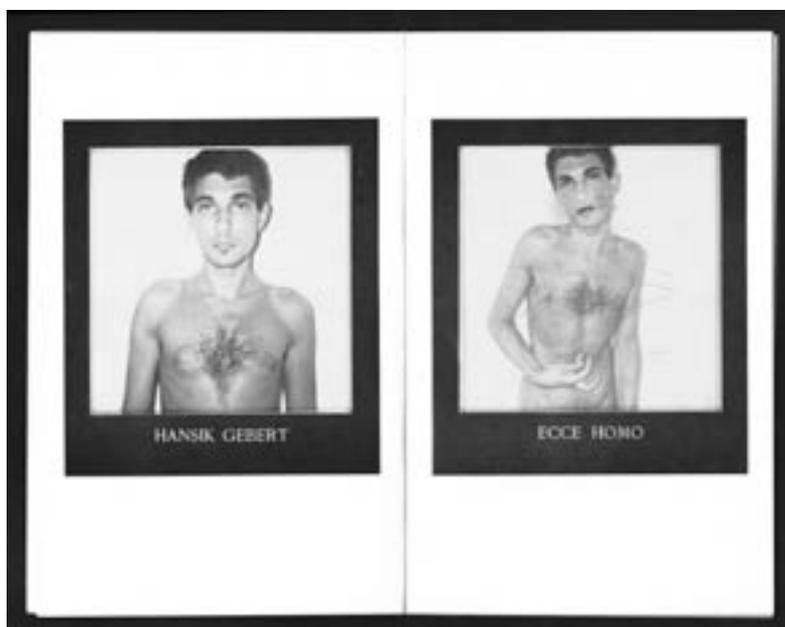
per un totale di 84 polaroids scattate dal 29 giugno al 20 agosto 1975. Le foto ritraggono l'artista, Angelica Bliese e alcuni amici in momenti della quotidianità: momenti di svago, di riposo, di attività domestiche, di intimità, con esposizione dei corpi nudi e dei genitali.

- **Lifetime nr. 3-4** [agosto/settembre 1976]

27x17 cm., broccura, pp. 60 n.n., copertina con titolo e motivo geometrico al tratto in nero su fondo bianco. Testo dell'artista al verso della copertina, in cui dichiara conclusa con questo fascicolo la pubblicazione di «Lifetime». Opuscolo interamente illustrato con riproduzioni di lettere, disegni e fotografie tratti dalla vita privata dell'artista. Tra i lavori documentati: «**Sisterbrother**», una serie di fotoritratti in cui sono messi a confronto in identica posa i ritratti dell'artista e della sorella; «**Ecce homo**», in cui l'artista viene ritratto con il corpo deforme; e «**Reality. Sechs Tableaux/Text-Sperma**» (con la riproduzione della tavola: «This is a real product... Reality is changeable. The visionated story while masturbating is registered by the artist»).



94



94



94



Opuscolo

95.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Hermann Nitsch. Action 48 - Paris 1975
 1975 (11 giugno)

Paris, Galerie Stadler, [Imprimerie Union - Paris], 21x14 cm., broccura a due punti metallici, pp. 12 n.n., copertina e parte del retro illustrati con una immagine fotografica b.n. tratta da una performance, 5 immagini fotografiche b.n. n.t. Testo dell'artista («Naissance du théâtre O.M.»). Opuscolo pubblicato in occasione dell'azione n. 48, didattica e della durata di 3 ore, per l'apertura della seconda Foire Internationale d'Art Contemporain di Parigi (FIAC), il 25 gennaio 1975. Edizione originale.

€ 250



Il colore è una forza che va ben al di là di quanto l'occhio riesca a vedere... Il sangue caldo che pulsa attraverso tutte le vene e scorre nei ventricoli carnosì e pulsanti del cuore e nei polmoni dal rosso tulipano chiaro, è dapprima invisibile. Soltanto la ferita mostra il sangue. E' soltanto la ferita segnale di morte che fa rilucere il magnifico colore del sangue che ferve di vita. Tutti questi colori sono altrimenti invisibili, ma diffondono la loro forza attiva negli eventi viventi del nostro corpo.

Hermann Nitsch, da *La teoria dei colori*

Invito

96.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Das O.M. Thater Hermann Nitsch. Fotodokumentation der 45. Aktion, Neapel 1974, und der 47. Aktion, Düsseldorf 1974
 1975 [giugno]

Napoli, Studio Morra, [senza indicazione dello stampatore], 29,5x21 cm., foglio stampato fronte e retro, 1 illustrazione fotografica b.n. al retro. Invito originale alla mostra (Art 6 '75, Basilea, Hallen der Schweizer Mustermesse, 18 - 23 giugno 1975)

€ 120

STUDIO MORRA via calabritto 20, neapel

art 6 '75 internazionale contemporanea

DAS O.M. THEATER HERMANN NITSCH

Fotodokumentation der 45. Aktion Neapel 1974 und der 47. Aktion Düsseldorf 1974



Poster

97.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Hermann Nitsch - Das Orgien Mysterien Theater - 50. Aktion. Dauer 24 Stunden
1975 [giugno/luglio]

Prinzendorf, [senza indicazione dello stampatore], 61x42,8 cm., poster pieghevole, stampato al recto e al verso, una immagine fotografica in bianco e nero. Poster originale, pubblicato in occasione dell'azione n. 50 (Castello di Prinzendorf, 26-27 luglio 1975).

€ 600

Le mie azioni sono il mettersi in cammino verso il colore, verso il segreto profondo del colore. I colori vengono strappati dal cuore e dalle interiora degli animali macellati. La carne diventa polpa carnosa di fiore. il colore è prodotto dal furore e dalla luce delle fissioni nucleari. Una forza mostruosa e il furore della creazione fa risplendere tutto, porta i colori verso la loro nascita, le cose verso la loro manifestazione, verso la loro vitalità cromatica che respira. Accanto ai colori nascono le essenze odorose dei fiori, la dolcezza del polline. Soltanto quando tutti - le galassie, i sistemi solari, gli innumerevoli soli e mondi - si sono risvegliati all'ebbrezza luminosa e cromatica, si mostra allora la forma suprema del vivente, la figura luminosa del salvatore nelle vesti bianche, che si risvegliò ancora una volta alla luce, volto raggianti di sole del salvatore ridente, risorto (altare di Isenheim). Il suo volto è circondato dalla luce di tutti i soli del nostro cosmo, sullo sfondo il cielo stellato.

Hermann Nitsch, da *La teoria dei colori*

Volantino

98.

VEREIN ZUR FOERDERUNG DES O.M. THEATERS E.V. - Schloss Prinzendorf, Niederösterreich (München 1973)
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Kurzinformation
s.d. [giugno/luglio 1975]

München, Verein zur Förderung des O.M. Theaters E.V., [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, Testo che informa sulle date e il prezzo per la partecipazione alla prima azione di Hermann Nitsch della durata di 24 ore (azione n. 50, Castello di Prinzendorf, 26-27 luglio 1975). Volantino originale.

€ 90





Opuscolo

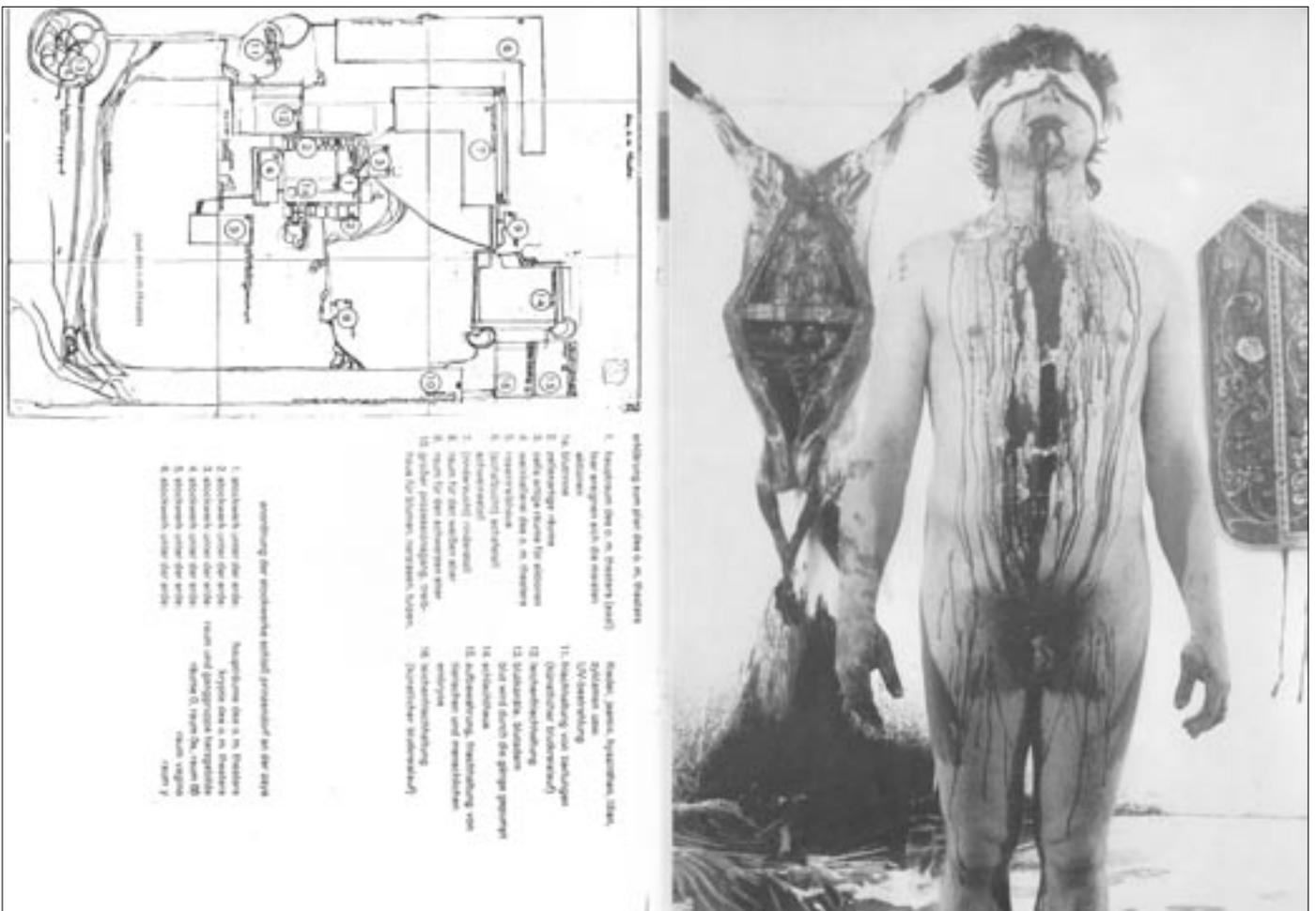
99.
NITSCH Hermann (Vienna 1938)
O.M. Theater 1975
 1975 [giugno/luglio]

Diessen am Ammersee, [senza indicazione dello stampatore], 29,3x20,8 cm., broccura a due punti metallici, pp. 12 n.n., 27 immagini fotografiche e 1 disegno (piantina). Le immagini sono tratte prevalentemente da una azione svolta precedentemente. Annuncio della prima azione di 24 ore realizzata da Nitsch (26/27 luglio 1975, Castello di Prinzendorf). Edizione originale.

€ 350

Il pasto comune è per noi essenziale come convivialità e compimento della comunione totale. Vogliamo riconoscerci a vicenda, essere gli uni negli altri, essere nell'altro, essere in tutte le cose. I vostri corpi sono il mio corpo, per me voi siete il mondo esterno, come io sono per voi il mondo esterno. Vogliamo incorporare il mondo esterno. ci incorporiamo, seduti tra amici, la carne dei nostri fratelli macellati per noi, la carne delle piante e degli animali, e beviamo il sangue del frutto, il succo fermentato della vite, perché tutto in noi si trasformi e passando attraverso noi vada oltre di noi. Lo stato di felicità della nostra ebbrezza dell'essere deve trasformare noi e il mondo. Lo stare in compagnia ci dà un'ebbrezza lieta e realizzazione esistenziale.

Hermann Nitsch, da *Descrizioni e tesi sul progetto del Teatro O.M.*





Credo che lo spazio cosmico sia il mio vero corpo.

Hermann Nitsch, da *Descrizioni e tesi sul progetto del Teatro O.M.*





Poster

100.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)*Hermann Nitsch - Das Orgien Mysterien Theater - 50. Aktion.**Dauer 24 Stunden*

1975 [giugno/luglio]

Prinzendorf, 61x43 cm., poster pieghevole stampato al solo recto, composizione di 3 immagini fotografiche. Stampa in bianco e nero. Poster pubblicato in occasione dell'azione n. 50 (Castello di Prinzendorf, 26-27 luglio 1975).

€ 500

La **VOLUTTÀ** dell'eccesso, della percezione orgiastica eccessiva, ci trascina in uno stato in cui il dolore e il piacere supremo sono intimamente mescolati... tra la vita e la morte non appare alcuna differenza. La vita e la morte agiscono come due situazioni separate soltanto nella vita quotidiana, a causa della maniera della percezione umana... La nascita, la procreazione, la morte, la morte sulla croce e la risurrezione vengono vissute simultaneamente. In noi si trovano l'angoscia e la voluttà dell'assassino e la paura di morire della vittima. Noi siamo gli assassini e gli uccisi, ci identifichiamo con il dolore felice e furioso del ritrovamento intenso dell'essere con le forze di trasformazione dell'essere, che allo stesso tempo provocano sempre costruzione e distruzione e ancora una volta costruzione. Cadiamo nell'abisso delle tenebre e in un abisso di luce. Allo stesso tempo soffriamo attraverso i mondi della morte, della crudeltà e attraversiamo sfrecciando mondi di esperienze di felicità della luce incommensurabilmente chiare di un biancore raggiante e accecante. Alla carne cruda, umida e sanguinolenta, dilaniata dall'eccesso dionisiaco, si oppone il gusto di frutta il mattino della risurrezione...

Hermann Nitsch, da *Descrizioni e tesi sul progetto del Teatro O.M.*



Poster

101.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)**KUBELKA Peter** (Wien 1934)*Hermann Nitsch - Das Orgien Mysterien Theater - Peter**Kubelka Kocht - 50. Aktion. Dauer 24 Stunden*

1975 [giugno/luglio]

Prinzendorf a.d. Zaya; 61x43,5 cm., poster pieghevole stampato al solo recto; una immagine fotografica in bianco e nero. Poster originale pubblicato in occasione dell'azione n. 50 (Castello di Prinzendorf, 26-27 luglio 1975).

Prezzo: € 500

102

MATTIACCI Eliseo (Cagli 1940)

Recupero di un mito

s.d. [ottobre 1975]

Roma, L'Attico, [senza indicazione dello stampatore], , 27x20,5 cm., broccura a due punti metallici, pp. 16 n.n., copertina con titolo in nero su fondo bianco, 9 immagini fotografiche seppiate con ritratti di pellirosse, 2 ritratti dell'artista e due immagini fotografiche a colori di "Claudio Abbate" [errore di stampa: in realtà si tratta di **Claudio Abate**]. Catalogo originale della mostra (Roma, L'Attico, 24 ottobre 1975).

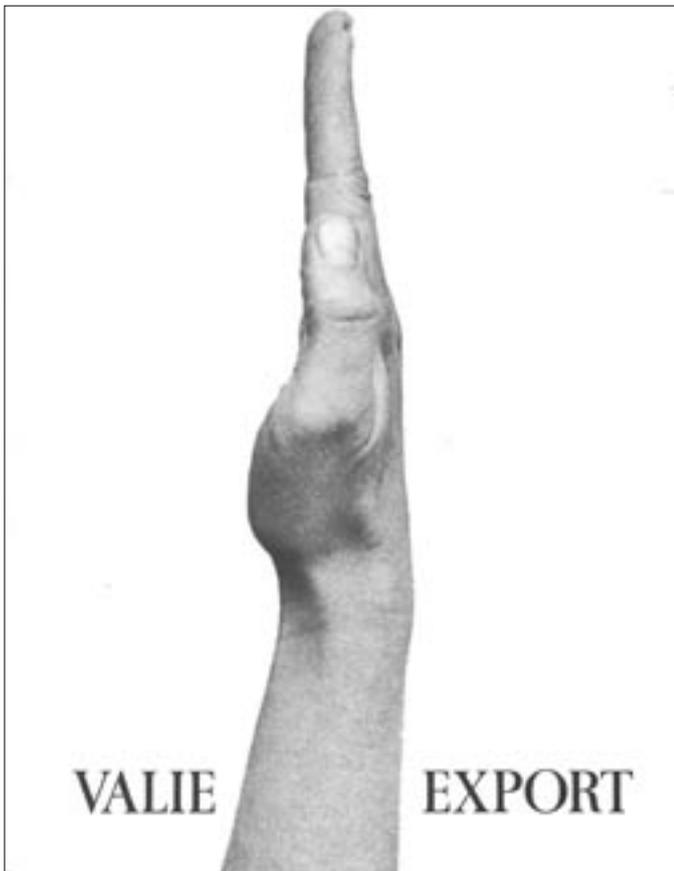
€ 200

In questa mostra vengono esposti ritratti di pellirosse e, mimetizzati tra questi, 5 ritratti dell'artista. Il pavimento della galleria era coperto di sabbia e da due coni sghembi era possibile vedere immagini di terre colorate, omaggio alla cultura dei pellirosse. Il solo testo presente è il seguente: «**Sequenza di 73 immagini da cm. 70x100 - 2 coni sghembi con 2 diapositive a colori pavimento di sabbia**».

MATTIACCI

l'attico - via cesare beccaria 22 roma





Mi piace, per una maggiore chiarificazione e per un mio stesso compiacimento, cogliere gli errori attitudinali di alcuni risultati che posso trarre dagli eventi naturali della speculazione in generale e della vita umana, che è mimesi, in particolare.

Michele Zaza

Catalogo / Libro d'artista

103.

VALIE EXPORT [Waltraud Lehner - Höllinger] (Linz 1940)
Valie Export. Works from 1968-1975. A comprehension
1975 (settembre)

Vienna, Valie Export, [senza indicazione dello stampatore], , 27,2x21 cm., broccatura, pp. 40 compresa la copertina, copertina illustrata con una immagine fotografica b.n., ritratto fotografico dell'artista al retro, un foglio di carta/specchio applicato a una pagina e numerose immagini fotografiche b.n. n.t. tratte da performances e video. Libro d'artista e resoconto dell'attività dell'artista. Catalogo originale pubblicato per la mostra (Parigi, Biennale de Pris, 19 settembre - 2 novembre 1975).

€ 250



Invito

104.

ZAZA Michele (Molfetta, Bari 1948)
Michele Zaza
1975 (settembre)

Zürich, Annemarie Verna, 29,5x21 cm., foglio pieghevole stampato al solo recto, una immagine fotografica b.n. che ritrae l'artista parzialmente coperto dal padre in primo piano. Invito originale alle mostra (Zurigo, Annemarie Verna, 11 settembre 1975).

€ 90

Il lavoro qui proposto, «Mimesi», era stato presentato qualche mese prima presso la galleria Massimo Minini di Brescia.

Catalogo

105.

AA.VV.

Video Katalog 1975

1975 [ottobre/dicembre]



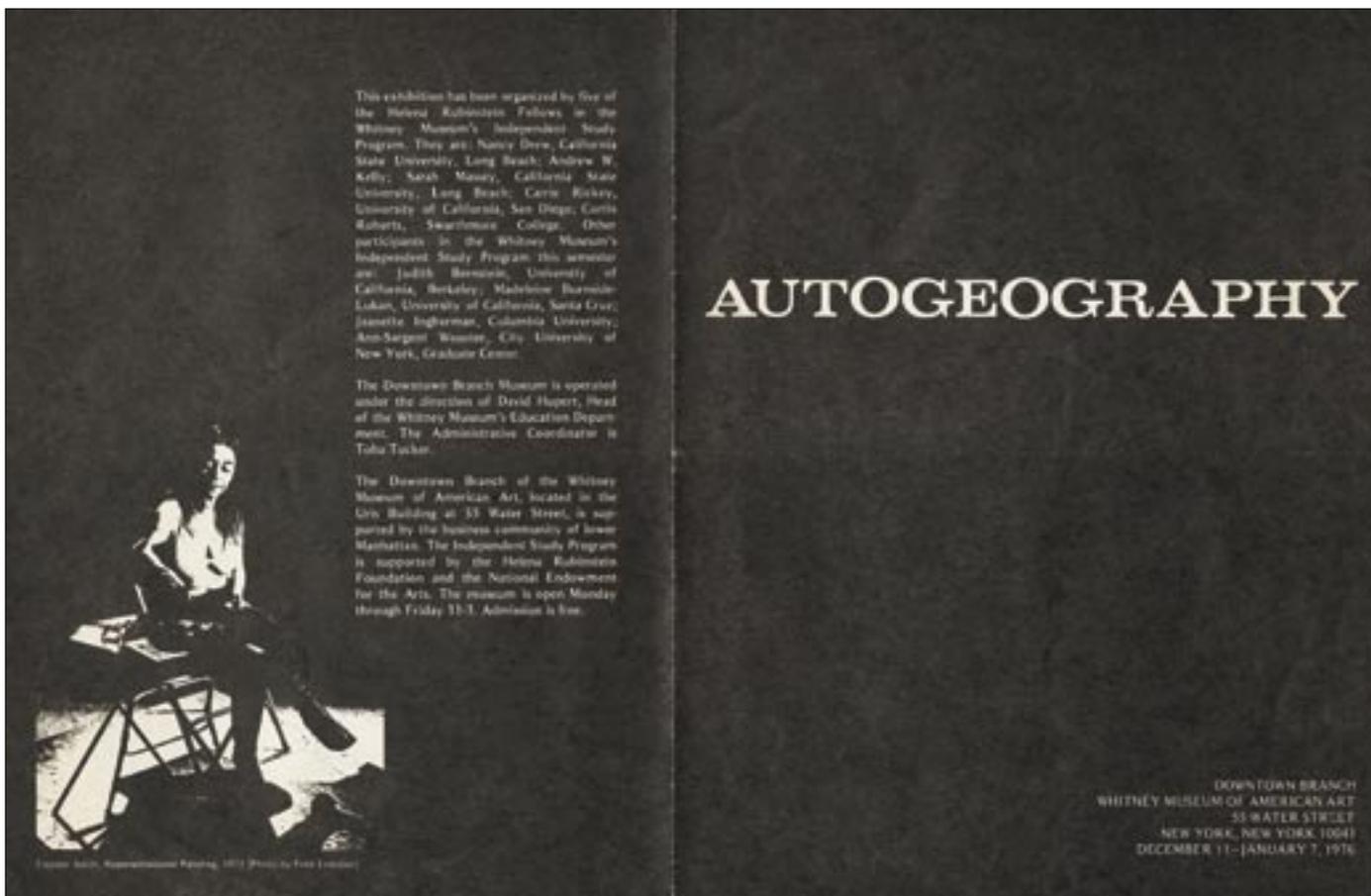
Köln, Oppenheim Studio, [senza indicazione dello stampatore], 29,5x20,9 cm., broccura, 189 (3), copertina con titolo in nero su fondo bianco. Volume interamente illustrato con immagini in bianco e nero tratte da film e videotapes prodotti nel 1974/1975. Le immagini sono accompagnate da testi

e didascalie di Jean-Cristoph Ammann, Bruno De Mattio, Jon Gibson, Darcy Lange (intervista con Willoughby Sharp), Ernst Mitzka, Georg Jappe, Dennis Oppenheim, Ulrike Rosenbach. Edizione originale.

€ 350

Opere di Klaus v. Bruch, Michael Buthe, Jon Gibson, Bruno Demattio, Christov Kohlhoffer, Darcy Lange, Ernst Mitzka, Dennis Oppenheim, Charlemagne Palestine, C.O. Paeffgen, Ulrike Rosenbach.





This exhibition has been organized by five of the Helena Rubinstein Fellows in the Whitney Museum's Independent Study Program. They are: Nancy Drew, California State University, Long Beach; Andrew W. Kelly, Sarah Massey, California State University, Long Beach; Carrie Kiskey, University of California, San Diego; Curtis Roberts, Swarthmore College. Other participants in the Whitney Museum's Independent Study Program this semester are: Judith Bernstein, University of California, Berkeley; Madeline Burnside-Lokan, University of California, Santa Cruz; Jeanette Ingberman, Columbia University; Ann-Sargent Wauson, City University of New York, Graduate Center.

The Downtown Branch Museum is operated under the direction of David Hupert, Head of the Whitney Museum's Education Department. The Administrative Coordinator is Tolu Tucker.

The Downtown Branch of the Whitney Museum of American Art, located in the City Building at 55 Water Street, is supported by the business community of lower Manhattan. The Independent Study Program is supported by the Helena Rubinstein Foundation and the National Endowment for the Arts. The museum is open Monday through Friday 11-5. Admission is free.

AUTOGEOGRAPHY

DOWNTOWN BRANCH
WHITNEY MUSEUM OF AMERICAN ART
55 WATER STREET
NEW YORK, NEW YORK 10041
DECEMBER 11 - JANUARY 7, 1976



Catalogo

106.

AA.VV.

Autogeography

1975 [dicembre]

New York, Downtown Branch of the Whitney Museum of American Art, pieghevole 28x21,7 cm. che completamente svolto misura cm. 28x88 cm., copertina con titolo in bianco su fondo nero, una immagine fotografica al retro (ritratto di Eleanor Antin), 6 immagini fotografiche e 3 immagini tratte da video b.n. n.t. (Jean Jonas, Bruce Nauman, Lynda Benglis, Lucas Samaras). Catalogo originale della mostra (New York, Downtown Branch of the Whitney Museum of American Art, 11 dicembre 1975 - 7 gennaio 1976).

€ 150

Artisti in catalogo: Vito Acconci, Laurie Anderson, Eleanor Antin, Lynda Benglis, Joseph Beuys, Jon Borofsky, Peter Campus, J.B. Cobb, Derek Dewees, Hollis Frampton, Nancy Holt, Joan Jonas, Allan Kaprow, Stanton Kaye, Jennifer Kotter, Fred Lonidier, Duane Michals, Robert Morris, Frank Mouris, Bruce Nauman, Patricia Patterson, Yvonne Rainer, Martha Rosler, Lucas Samaras, David Schlipp, Carolee Schneemann, Allan Sekula, Adele Shaules, Alan Sonfist, Philip Steinmetz, William Wegman, Martha Wilson.

Invito

107.

NAUMAN Bruce (Fort Wayne, Indiana 1941)

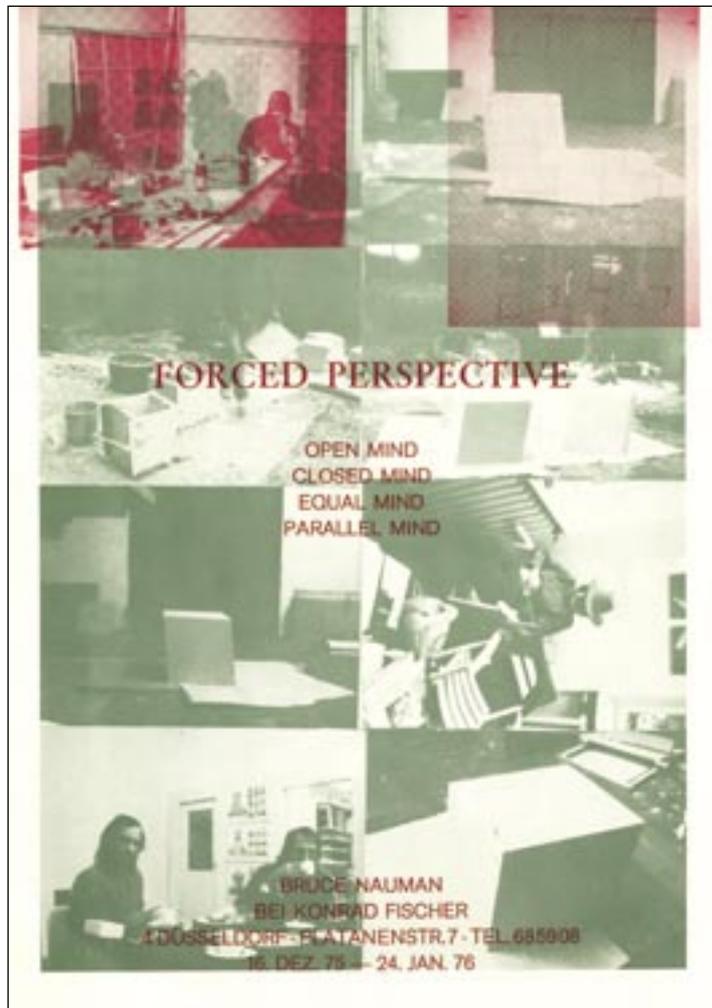
Forced Perspective. Open Mind - Closed Mind - Equal Mind - Parallel Mind
1975 [dicembre]

Düsseldorf, Konrad Fischer, [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, composizione di otto immagini fotografiche virate in verde con inserti e titoli in rosso. Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 16 dicembre 1975 - 24 gennaio 1976).

€ 60

In studio mi ero sistemato da solo e questo mi ha portato a domandarmi cosa faceva un artista quando era completamente da solo in studio... Mi occupavo di ciò che avrei fatto durante il giorno, di come sarei passato da un giorno all'altro, e allo stesso tempo mi preoccupavo di mantenere il mio livello di interesse per un lasso di tempo più lungo, per esempio per la durata di una fase della vita... Quello che si fa nella vita di tutti i giorni, è un problema dell'arte. Ed è un problema di più ampia portata rispetto alla questione se si debba essere un pittore o uno scultore, è un problema che hanno tutti prima o poi.

Bruce Nauman



107

Catalogo

108.

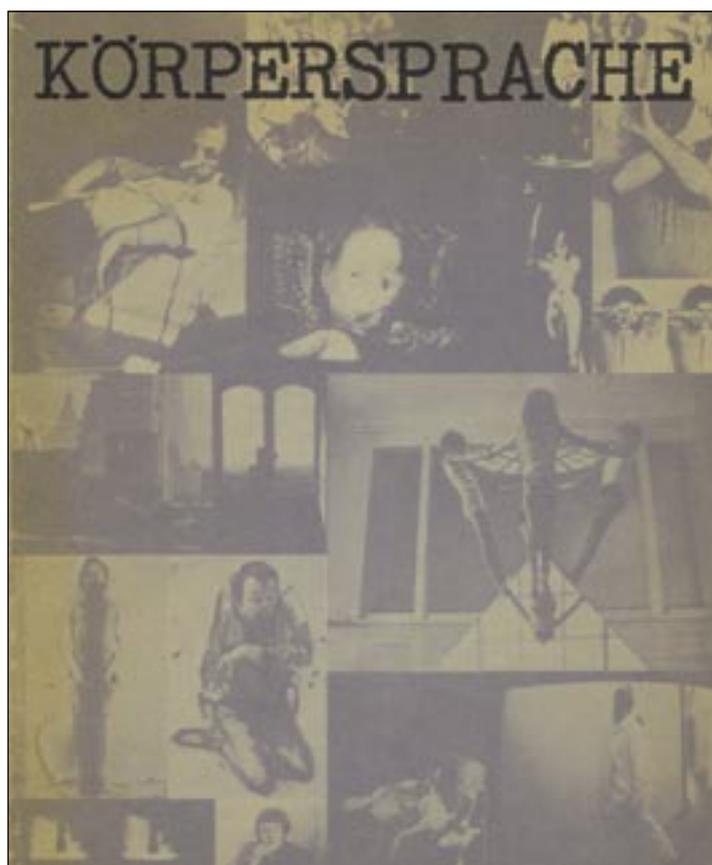
AA.VV.

Körpersprache
1975 [dicembre]

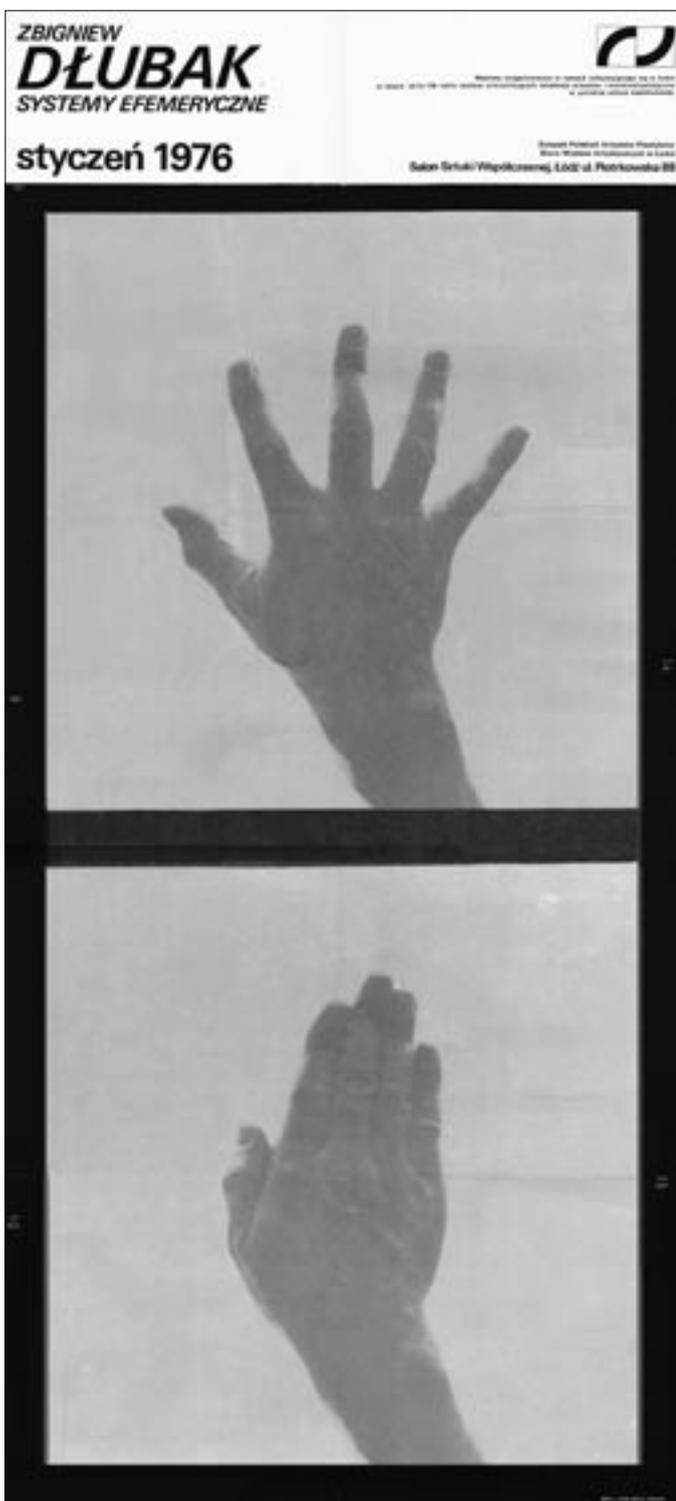
Frankfurt - Berlin, Frankfurter Kunstverein und Haus am Waldsee, 28,4x23,3 cm., brossura, pp. 80 n.n. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche b.n. accompagnate da testi degli artisti. Impaginazione e design di Bernd Bexte. A cura di Georg Bussmann e Thomas Kempas. Catalogo originale della mostra (Berlino, Haus am Waldsee, 12 dicembre 1975 - 25 gennaio 1976; e Frankfurt, Frankfurter Kunstverein, 13 febbraio - 28 marzo 1976).

€ 150

Artisti presenti: Timm Ulrichs, Wolfgang Oppermann, Ulrich Baer, Vito Acconci, Trisha Brown, Iole de Freitas, Gilbert & George, Rebecca Horn, Joan Jonas, Wolf Kahlen, Jürgen Klauke, Barbara und Michael Leisgen, Urs Lüthi, Mathilda, Jörg Mayr, Bruce Nauman, Friederike Pezold, Arnulf Rainer, Klaus Rinke, Ulrike Rosenbach, Katharina Sieveding, Alex Silber. Testi di Bazon Brock, Arnulf Rainer, Arno Paul, Marianne Kesting, Barbara Cartoir, Gisind Nabakowski, Robert J. Pierce.



108



Poster

109.

DLUBAK Zbigniew (Radomsko, Polonia 1921 - Varsavia 2005)
Zbigniew Dłubak. Systemy efemeryczne
 1976 [gennaio]

Lodz, Związek Polskich Artystów Plastyków - Biuro Wystaw Artystycznych w Łodzi, 98x44,5 cm., poster pieghevole, doppia immagine fotografica in bianco e nero raffigurante due diversi atteggiamenti della mano. Lavoro sui "sistemi effimeri" del 1974/1975. Poster originale della mostra (Lodz, Salon Sztuki Współczesnej, Łódź ul. Piotrkowska 88)

€ 250

Dunque Gilbert & George si propongono sempre come *Living Sculptures*, Sculture Viventi, abbigliati nello stile del quotidiano, in una apparente ostentazione del loro vissuto, con le sue memorie e le sue implicazioni. Nella serata della Red Sculpture, agli spettatori messi a sedere in fila, Gilbert & George si sono presentati con il volto e le mani dipinti di rosso fitto e opaco, nel loro solito completo spento e un po' liso; sono saliti quindi su di una pedana, illuminati da una luce bianca ed omogenea diffusa in tutto lo spazio... La lentezza, la fissità, la quasi specularità dei due contrasta con la forza netta del colore... Gilbert & George sembrano voler trasmettere il sospetto che i dettagli dell'esistenza ed i gesti minimi dell'arte vivono sotto lo stesso segno: l'impercettibilità del puro accadere, l'inesistenza di luoghi di precipitazione, la cordialità dell'inerte quotidiano.

Achille Bonito Oliva, «Corpi gloriosi», in AA.VV., Gilbert & George, New Testamental Pictures, Milano, Charta, 1998: pag. 11.

Invito

110.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

«Die rote Skulptur». Gilbert & George (Dauer 45 Minuten)

1976 [giugno/luglio]

Düsseldorf, Konrad Fischer, 10,5x14,8 cm., cartoncino stampato al solo recto, stampa in rosso su fondo bianco. Invito originale alla performance (Düsseldorf, Konrad Fischer, 2-3 luglio 1976).

€ 150





Invito

111.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Hermann Nitsch. Das Orgienmysterientheater 1960-1976. Aktionsmalerei, Relikte, Fotos, Dokumentation des prinzendorfer 24-Stundenspieles 1975

1976 (settembre)

Kassel, Kasseler Kunst Verein, 20,8x14,8 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., 2 immagini fotografiche b.n. tratte dall'azione n. 50 (26-27 luglio 1975) e un foglietto allegato editorialmente con un testo di Dieter Rudolph. Invito originale pubblicato in occasione della mostra (Kassel, Kasseler Kunst Verein, 24 settembre - 24 ottobre 1976).

€ 60

Cedola libraria

112.

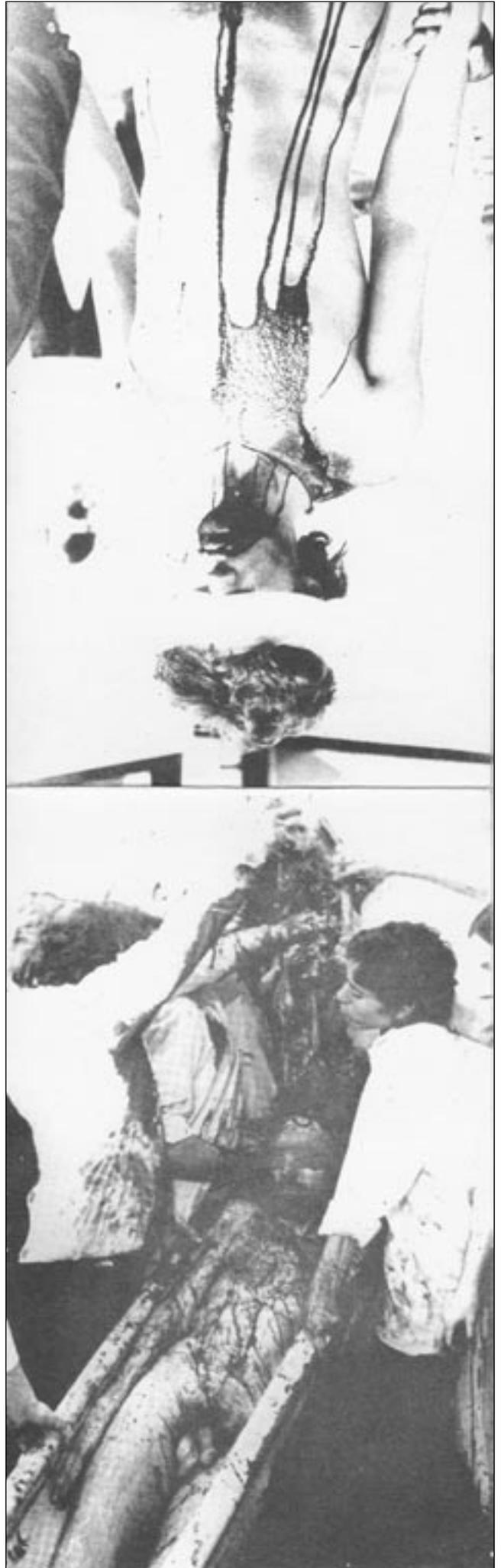
NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Hermann Nitsch

s.d. [1976/1977]

Napoli, Studio Morra, 9,4x15 cm., plaquette, pp. 4 n.n., due immagini fotografiche b.n. tratte da performances ed elenco di 5 pubblicazioni in vendita. Cedola di prenotazione libraria originale, intestata allo Studio Morra di Napoli.

€ 40





Catalogo

113.

ROSENBACH Ulrike (Bad Salzdetfurth, Hildesheim 1943)
Ulrike Rosenbach. Foto - Video - Aktion
 1976 (dicembre)

Aachen, Neue Galerie - Sammlung Ludwig, [senza indicazione dello stampatore], , 30x21,3 cm., cartella edito-riale in cartoncino a fogli sciolti, pp. (14 - 6 - 4 - 10 - 4 - 2 - 2 - 2 - 2) - 77 (1), copertina con titoli e riquadro in bleu su fondo bianco, 39 tavole con immagini in bianco e nero. Testi di Peter Gorsen, Lucy R. Lippard, Gisliind Nabakovski, Wolfgang Becker, Hans Backes. **Esemplare mancante di una tavola** (pag. 67/68). Catalogo originale della mostra (Aachen, Neue Galerie - Sammlung Ludwig, 4 dicembre 1976 - 16 gennaio 1977).

€ 250

I identify myself both with the gentle image of the Madonna as well as with that of the aggressiveness of an amazon: the image of the Madonna, representative, inaccessibly beautiful, gentle, timid and as a cliché fairly fatuous is also part of me. When the arrows hit the image, they also hit me.

Ulrike Rosenbach

Commento al video *Don't Believe I'm an Amazon*, 1975





"Glauben Sie nicht, dass ich eine Amazonen bin..."
 Die Frauen, die sich behaupten wollen, sind unsere Amazonen - an-
 gem die Herren, die auch noch ein Kompliment daraus machen wollen.
 Der Amazonenfilm zeigt die Amazonen (ist schön, hat Trüffel an und
 ist lesbisch - das ist doch nicht etwa das Bild der "emancipierten
 Frau", an wie es unsere Produktionserber sehen?? Wie sollen wir es
 anstellen, dass wir ernst genommen werden? Alle Charakteristika der
 Frauen werden vereinfacht, vereinfacht, wir dürfen nicht vielfältig sein,
 meint die Gesellschaft:
 Ich bin eine Madonna
 Ich bin eine Amazone.
 Ich bin eine Femme.
 Ich bin alles zusammen und keins von diesem.
 In der Aktion "Glauben Sie nicht, dass ich eine Amazonen bin" schließ-
 an ich auf das Bild einer Madonna und auf mich selbst. Ich identifizie-
 re mich mit dem Bild der Madonna, die sanft ist. Aber ich bin auch
 nicht aggressiv, Ich bin ruhig.



Female Energy Change
 Weiblicher Energie-Austausch
 Eine Arbeitserföhrung über meine Suche nach einer Identifi-
 zierungsmöglichkeit in der vorhandenen Kulturgeschichte
 der Frau. Identität gibt Energie, Identifizierung fördert
 Kommunikation. Weg aus der Isolation. Gibt es Quellen, die
 Frauen Kraft geben, eine eigene Existenz zu finden?
 Beschreibung einer Gesetze und Darstellungen vergangener Kul-
 turschichten sind Grundlage dieser Auseinandersetzung.
 Aus der Futurologie: Weiblicher Energie-Austausch, Female Energy Change/
 Venus



Bob Dylan: Sad Eyed Lady of the Lowlands
 With your seamy mouth in the missionary class,
 and your eyes like smoke and your fingers like rhymes,
 and your silverscreens and your voice like charms
 oh, who do they think could bear you
 with your patches swollen, protected at left,
 and your street car visions
 which you place on the grass,
 and your flesh like silk
 and your face like glass,
 who do they think could carry you
 and sad lady of the lowlands
 where the sad eyed proflig says that no man comes,
 say I wear half past my arabian drum?
 should I put them by your gate
 or, sad eyed lady, should I wait?



I Blindenmaske, 1972 sound b/w 12"

Ich sitze vor der Kamera, Selbstaufnahme. Man hört anhaltendes Vogel-
 geschreie, und ich fange an, meinen Kopf mit transparenten Mull-
 bandagen einzuwickeln. Dem Rhythmus der Vogelstimme lege ich die
 erste Lage wie einen Schleier über mein Gesicht. Während der Ein-
 wicklung verschwindet langsam jede Gesichtskontur. Ich habe eine
 weiche, weiße Wand um meinen Kopf. Mit konstanten Bewegungen
 wickle ich die Binden wieder ab.



I Einwicklung mit Julia sound b/w 4"

Meine kleine Tochter sitzt auf meinem Schoß. Zu der Musik von
 Attenstuen wickle ich uns mit durchsichtigen Mullbinden zusam-
 men. Wir sind sowieso untreueher miteinander verbunden.



**Effetto di tutte le cause che mi hanno determinato
Causa di tutti gli effetti che determino**

Salvo, 1972

Catalogo

114.

SALVO [Salvatore Mangione] (Leonforte, Enna 1947)

Salvo. Gemälde - Manuskripte - Fotos - Zeichnungen - Marmortafeln - Objekte

1977 [gennaio]

Essen, Museum Folkwang, [stampa: Druckmeister - Essen], 26x21 cm., brossura, pp. 65 (3), copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista, numerose riproduzioni in bianco e nero di opere e documenti. Mostra a cura di Zdenek Felix e Paul Maenz. Testi di Zdenek Felix e Werner Lippert. **Prima mostra retrospettiva** (Essen, Museum Folkwang, 21 gennaio - 6 marzo 1977).

€ 250

Poster

115.

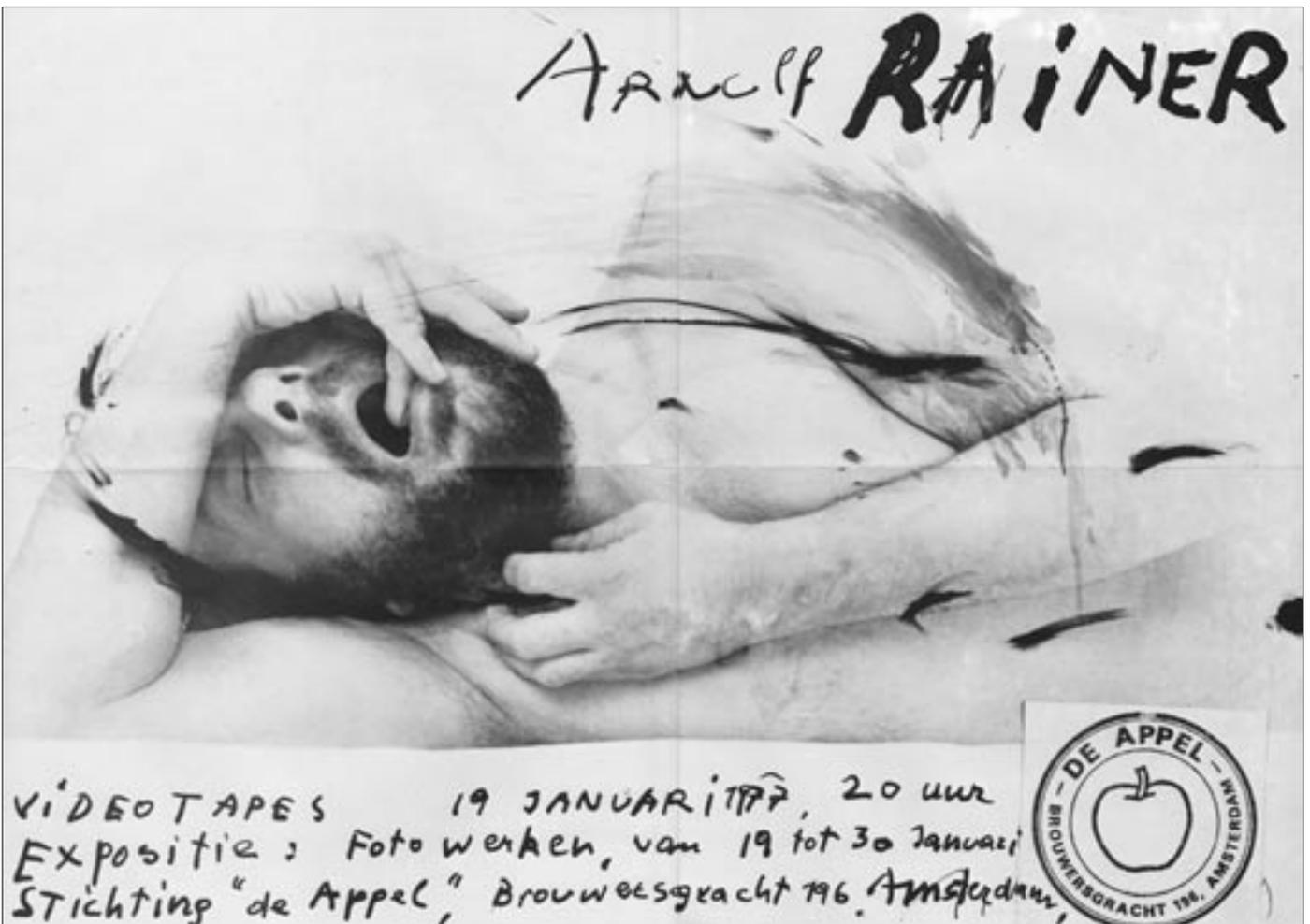
RAINER Arnulf (Baden bei Wien 1929)

Arnulf Rainer - Videotapes - Foto Werken

1977 [gennaio]

Amsterdam, De Appel, 41,5x57 cm., poster pieghevole stampato in solo recto, immagine fotografica in bianco e nero, ritratto dell'artista. Poster originale pubblicato in occasione della mostra (Amsterdam, De Appel, 19-30 gennaio 1977).

€ 250



Catalogo

116.

HORN Rebecca (Michelstadt 1944)

Zeichnungen, Objekte, Fotos, Video, Filme

1977 [marzo]

Köln, Kölnischer Kunstverein, [stampa: Waisenhaus-Buchdruckerei und Verlag - Braunschweig], 20,5x15 cm., broccura, pp. 117 (1), copertina e retro illustrati con un ritratto fotografico dell'artista e una immagine tratti dal film «Berlin. Uebungen in neun Stücken». Volume interamente illustrato con immagini in bianco e nero. Testi di Rebecca Horn che accompagnano le opere, molti dei quali inediti. Testi critici di Wulf Herzogenrath, Marlis Grüterich, Timothy Baum, Lucy R. Lippard, Zdenek Felix. Testo in tedesco e traduzione inglese a fronte. Catalogo originale della mostra (Köln, Kölnischer Kunstverein, 17 marzo - 24 aprile 1977; e Berlin, Haus am Waldsee, 13 maggio - 26 giugno 1977).

€ 120

Il tema della vulnerabilità del corpo e del potenziamento sensoriale è una costante del mio lavoro... Tuttavia, l'esperienza delle Body Extensions è stata unica e irripetibile: ha costituito un tentativo di "correggere" il corpo, amplificandone i sensi per dilatare le emozioni e dar vita ad un corpo nuovo, ad un differente e più intenso approccio con il mondo... Le mie creazioni – e le tracce che ne restano – riflettono la mia storia, la mia crescita artistica ed emotiva: ma spetta al pubblico interpretarle, valutare se possano comunicare suggestioni, se siano in grado di offrire una testimonianza.

Rebecca Horn, intervista di Enrico Giustacchini, STILEARTE.IT, 8 novembre 2014

Monografia

117.

JOURNIAC Michel (Paris 1935 - Paris 1995)

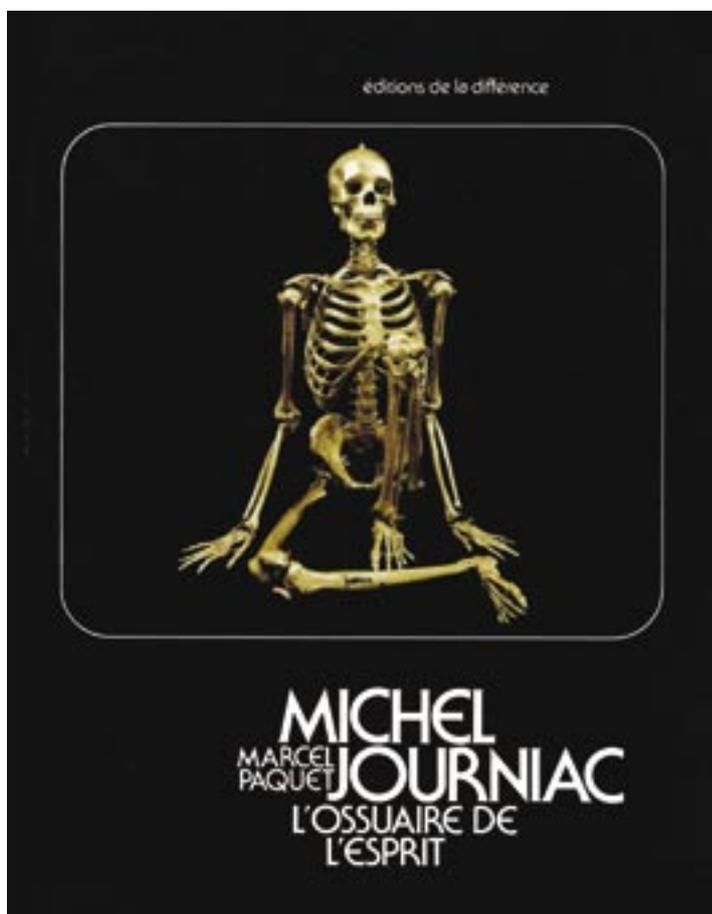
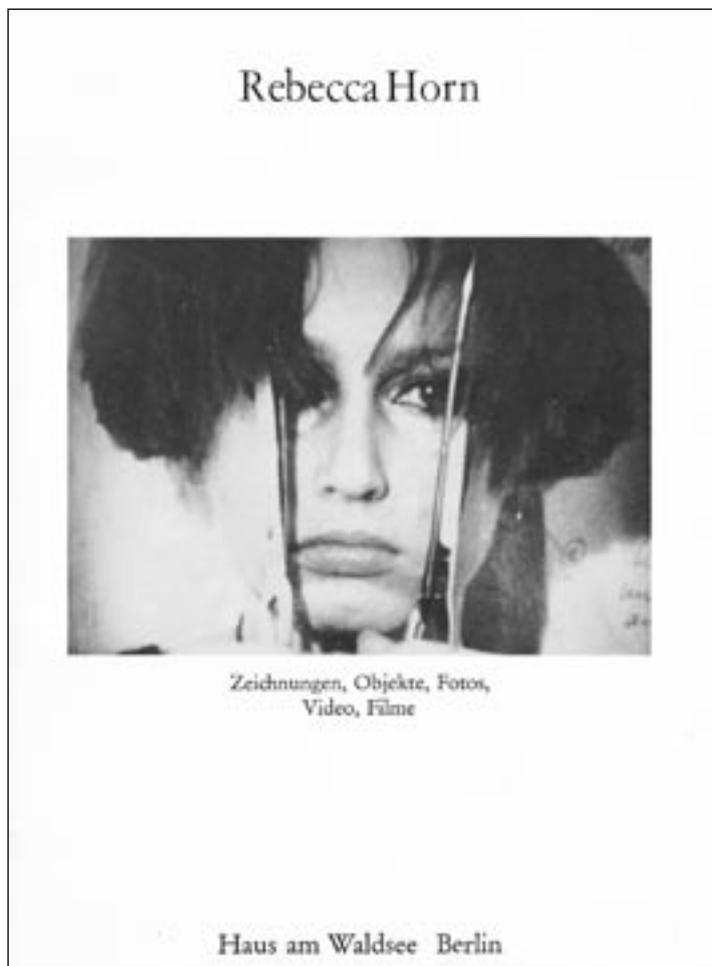
PAQUET Marcel (Charleroi 1947)

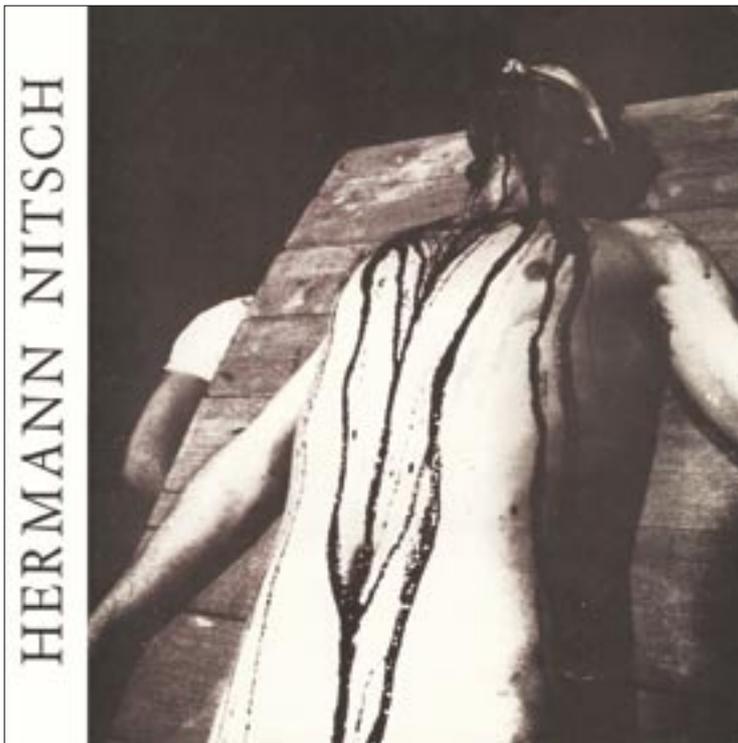
L'ossuaire de l'esprit

1977 [giugno/dicembre]

Paris, Editions de la Différence, [stampa: Mohn-Eridé], 27,8x21,5 cm., legatura editoriale in cartone plastificato, pp. 159 (1), una illustrazione fotografica a colori in copertina. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche in nero e a colori di opere e performances di Michel Journiac dal 1963 al 1976. Testo di Marcel Paquet. Prima edizione.

€ 200





Partitura

118.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)*Partitur der 56. Aktion. Requiem für meine Frau Beate* 1977 [luglio/agosto]

Napoli, Edizioni Morra, 30x30 cm., broccura, pp. 36 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica b.n. virata in seppia, 1 grande tavola b.n. f.t. 65x58 cm. con la riproduzione della partitura manoscritta e varie fotografie b.n. n.t. di Bruno Bucci e Roberto Donatelli che documentano l'azione (Bologna, Chiesa di Santa Lucia, 1 giugno 1977). Prima edizione.

€ 450

L'opera è un requiem per la moglie Beate, morta in un incidente d'auto pochi mesi prima. Gli orchestrali potevano suonare quello che volevano, rispettando solo il momento dell'attacco, la durata del suono e il livello di rumore assegnato a ciascuno strumento. Un bue viene squartato e il corpo nudo di un uomo viene bagnato dal suo sangue per poi essere crocifisso.

in occasione del festival internazionale di performance che si sarebbe tenuto in concomitanza con l'apertura della fiera di bologna, rosanna chiessi e morra si erano messi d'accordo per organizzare una spettacolare azione sul sagrato della chiesa di santa lucia a bologna. sono stato invitato ufficialmente dalla città di bologna. al momento non sapevo bene come sarebbe andata vista la mia triste situazione, nonostante tutto avevo deciso di tenere duro. tutti i miei amici mi avevano promesso che mi sarebbero stati vicini e che mi avrebbero aiutato. dall'austria erano arrivati pauli, patricia, cibulka, fuzzi, veit, polansky. i miei fidati percussionisti guidati da emmerich erano arrivati da monaco. ovviamente erano arrivati leo, wunderlich con sua moglie e la signora rein. dall'america erano arrivati geoff e john hendricks. tutti loro amavano molto beate e mi sono stati di fondamentale aiuto nel ruolo di azionisti. sia il mio stato d'animo, sia le circostanze del momento, erano la premessa affinché questa azione diventasse un requiem dedicato a mia moglie beate e anche un pubblico commiato da lei.

i preparativi e le prove si sono svolte piuttosto bene senza grandi difficoltà... la città di bologna mi aveva procurato una vera e propria banda. appena si è cominciato con le prove, ho sentito la musica riecheggiare lungo tutta la chiesa, prima di allora non avevo mai sentito un'esecuzione così perfetta della mia musica e ciò mi ha profondamente colpito. un'immensa e commossa gioia mi è salita dentro. sentivo che era giusto così, la mia musica era stata eseguita esattamente come volevo da sempre e come fino ad allora non ero ancora riuscito ad eseguire.

ho saputo da subito come la musica avrebbe accompagnato il resto dell'azione. ho guardato cibulka, eravamo entrambi pieni di gioia. i miei occhi si sono riempiti di lacrime. lo sapevamo entrambi: sarebbe dovuto essere sempre così...

Hermann Nitsch, *56. Aktion*

... solo il giorno prima dell'azione ci sono stati dei seri problemi. dovevo portare i resti delle prove in comune e vedermela con gli eleganti politici seduti in comode poltrone e gli impiegati comunali che mi avrebbero sicuramente preso per pazzo. la cosa mi agitava sempre di più. con la mia azione il governo comunista aveva paura di offendere il sentimento religioso dei cittadini e di conseguenza di irritare il partito cattolico di coalizione. alla fine è intervenuto il critico nonché direttore della manifestazione, renato barilli, che coraggiosamente si è inserito nella faccenda prendendosi la responsabilità di tutto ciò che entrava con la mia azione. per me andava pure bene, mi bastava alla fine riuscire a gestire la cosa nel migliore dei modi senza nervosismi. nessuno poteva capire quanto ero triste e demotivato senza la mia adorata moglie. ero solo, mi mancava così tanto, era parte di me. mi mancava in ogni angolo, in ogni stanza, dietro ad ogni porta aperta. se fosse stata ancora in vita, sarebbe stata improvvisamente ovunque, in ogni stanza, avrebbe cercato di risolvere eventuali problemi, si sarebbe data da fare con tutti, sarebbe entrata da ogni porta esortandoci con il suo entusiasmo.

avevo solo un desiderio e questa azione mi avrebbe dato l'unica possibilità di realizzare un requiem ed un ultimo commiato per beate...

il giorno dell'evento non credevo ai miei occhi. 1000-1500 persone affollavano la chiesa. questa è stata una delle migliori azioni e credo di poter dire una delle più riuscite e una delle più incredibili. soprattutto per l'eccelsa musica che è risuonata ed ha accompagnato l'azione. probabilmente si è trattato del maggiore successo che abbia mai avuto. era come se beate mi avesse sempre aiutato, forse per l'ultima volta, diversamente questa volta il suo aiuto si sprigionava dal sottosuolo. mi ha aiutato a realizzare il suo stesso requiem. credo che questo suo vero aiuto mi sia stato utile per tutti i miei lavori successivi. me lo auguro davvero. c'erano tanti rimandi d'amore nel suo requiem...



Hermann Nitsch, 56. Aktion

Volantino

119.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Hermann Nitsch. Esposizione - Reperti - Film - Diapositive - Fotografie dell'azione svoltasi a Bologna nella chiesa di S. Lucia il giorno 1° giugno 1977

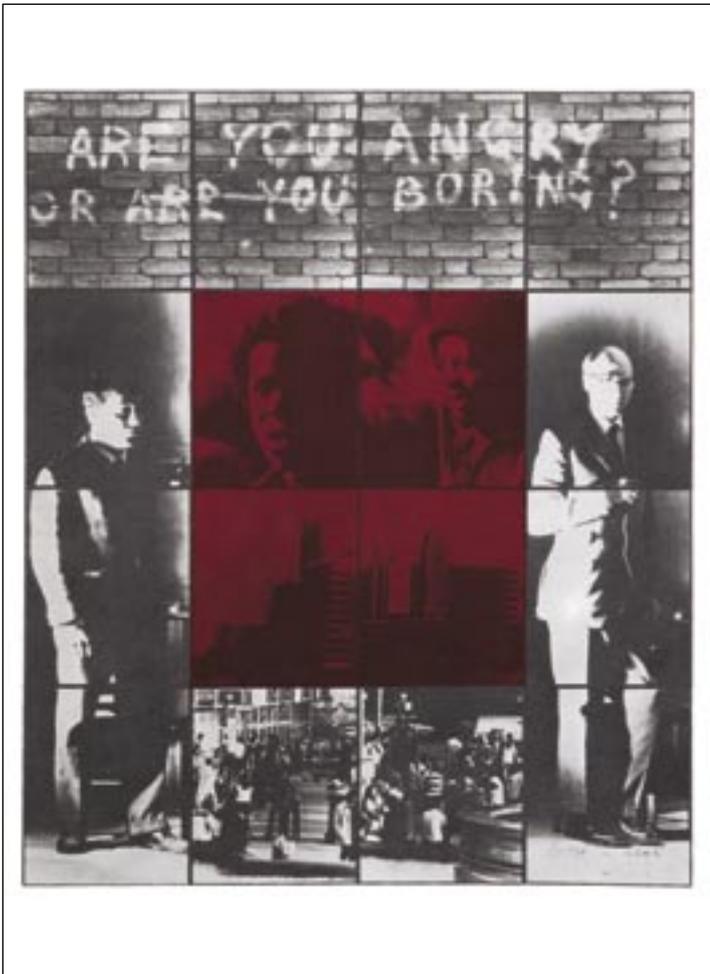
1977 (giugno)

Reggio Emilia, Pari Editori e Dispari, 29,6x21 cm., foglio stampato al solo recto applicato su cartoncino leggero, Annuncio di una esposizione di materiali relativi all'azione n. 56 di Hermann Nitsch, requiem per la moglie Beate, svoltasi l'1 giugno 1977 nella chiesa di Santa Lucia, a Bologna, della durata di 210 minuti. La mostra si svolge a Cavriago, Pari editori e Dispari, 30 giugno - 20 luglio 1977.

€ 150

in calce al volantino è scritto: «. E' possibile mangiare alle osterie del paese, a 7 chilometri si può fare il bagno nel torrente, a Cavriago, in via Tornara 3, vino e torneo ping pong».





Invito

120.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Gilbert & George New Works 1977

1977 [novembre]

Düsseldorf, Konrad Fischer, [senza indicazione dello stampatore], , 20,4x15 cm., cartolina in cartoncino plastificato stampata fronte e retro, non viaggiata, una composizione fotografica in bianco e nero con inserto in rosso che ritrae i due artisti. Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 25 Novembre - 23 dicembre 1977).

€ 150

In the last shot of this performance («O Sensibility»), I hold the goose over me and the blood drops onto my face. I feel guilt-ridden, like a murderer. I had no sexual experience with the goose. In another action with a goose, I used it as a dildo after I cut off the head. I stage myself pornographically in order to show truths. I provoke the moralists who do the same thing on a daily basis. I hold the mirror before them. They have marriage laws, morals, and at the same time, the brothel. I make no accusation, but I demonstrate the two-sidedness, the split in which human beings live. The public was appalled by my intentions. The spectators rejected the slaughter of the goose. If I think of the killing of human beings in the prisons of the USA, that is a crime. I do not condone animal murders. I show the sentimentality and hypocrisy. With tears in their eyes they gobble up their geese! Actionism is provocation and performance, the representation of moral double standards.

Otto Muehl, in Andrew Grossmann, *An Actionist Begins to Sing: An Interview with Otto Mühl*, 1 novembre 2002

Catalogo

121.

MUEHL Otto (Grodna, Austria 1925 - Moncarapacho, Portogallo 2013)

Otto Muehl. Postaktionistische Malerei

1977 (dicembre)

Nürnberg, AA-Verlag Druck- und Publikations GmbH, [AA-Verlag Druck- und Publikations GmbH], , 29,6x20,8 cm., broccura a due punti metallici, pp. 30 n.n., copertina illustrata con un disegno in nero e rosa dell'artista, 18 riproduzioni di disegni e 1 ritratto fotografico b.n. n.t. dell'artista. Tiratura di 500 esemplari. Catalogo originale della mostra (Kiel, Galerie Isides, maggio - dicembre 1978).

€ 120



122.

JOURNIAC Michel (Paris 1935 - Paris 1995)

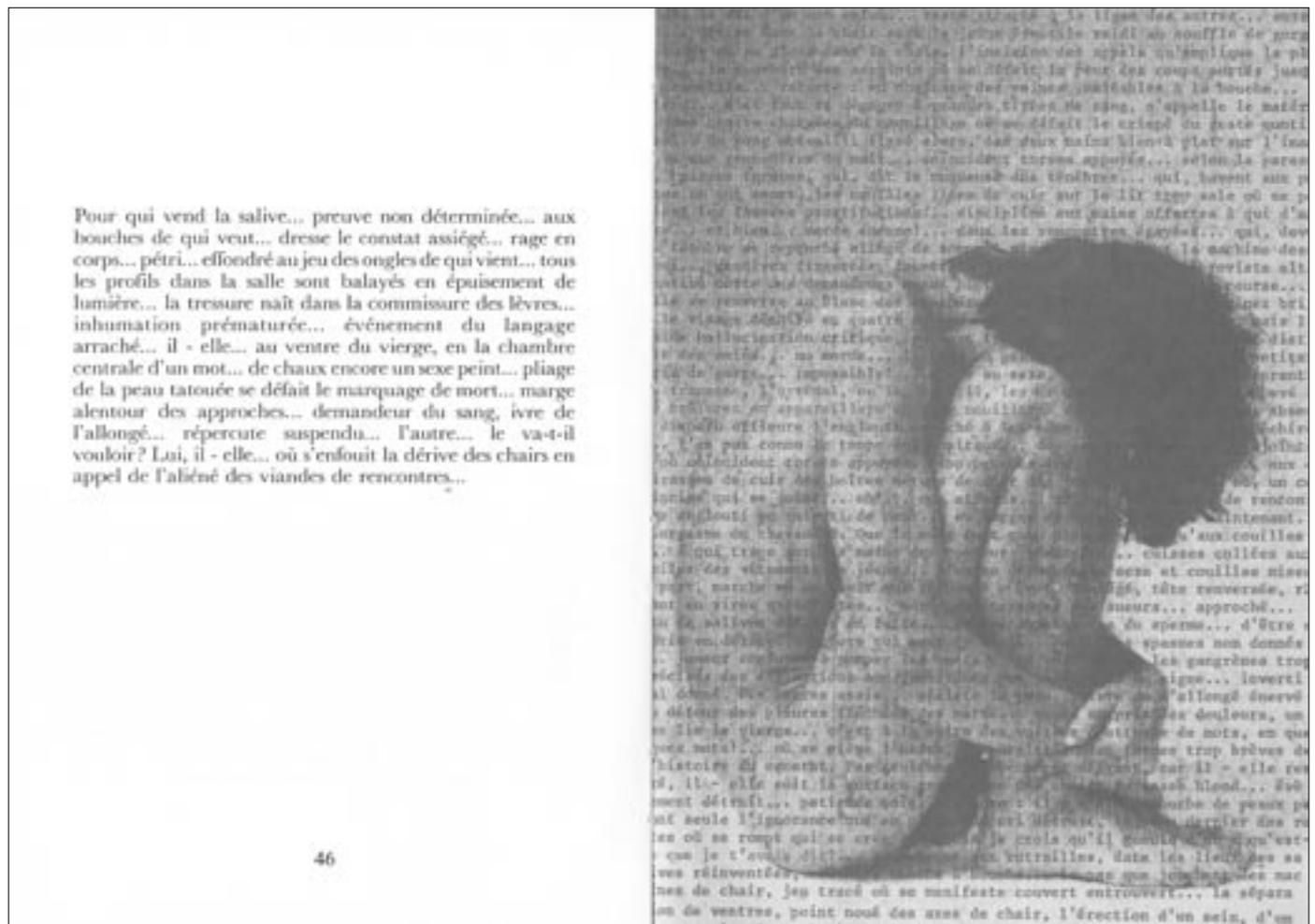
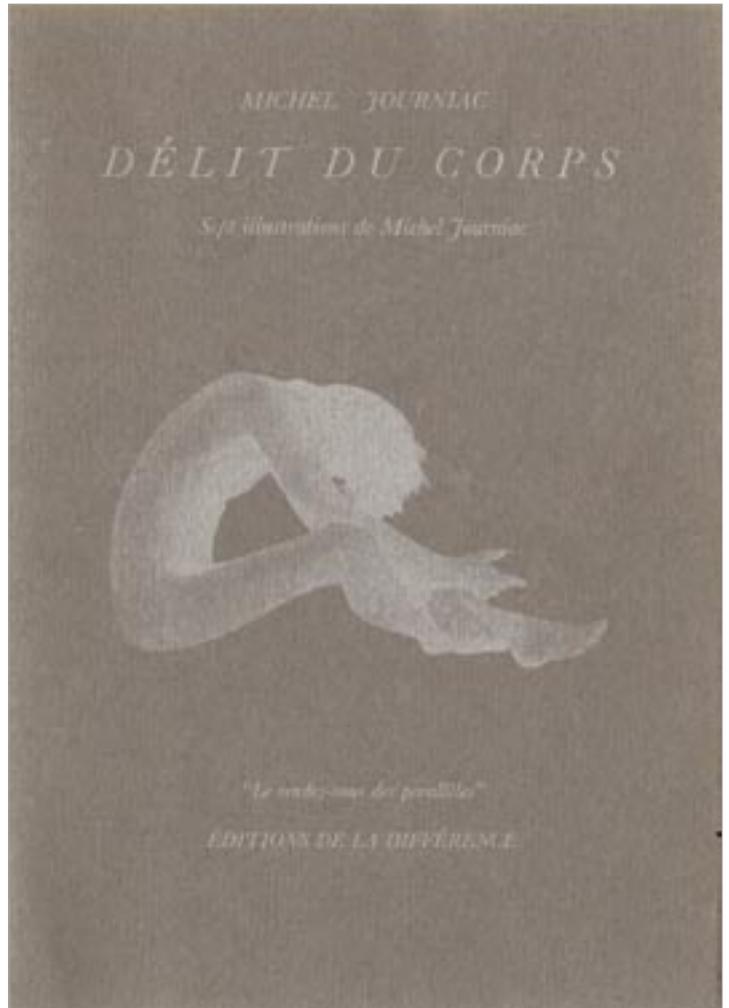
Délit du corps. Sept illustrations de Michel Journiac
1978 (23 maggio)

Paris, Editions de la Différence, "Le rendez-vous des Parallèles", [U.I.G. - Maisons-Alfort], , 22,5x16 cm., broccura, pp. 46 (6), una immagine fotografica in copertina su fondo marroncino, testo dell'artista, una immagine fotografica dell'artista riprodotta in 7 tavole in bianco e nero n.t. Nella sequenza l'immagine viene gradualmente sovrainpressa da un testo. Esempio nella tiratura ordinaria. Prima edizione.

€ 150

Le corps c'est ce qui surgit et qui nous pose en permanence la question que l'on ne peut pas détruire. Les idées peuvent évoluer, se transformer, on peut utiliser tous les sophismes possibles et inimaginables pour s'en tirer, mais devant quelqu'un que l'on désire ou devant la mort, le cadavre, les idéologies craquent.

Michel Journiac





Libro d'artista

123.

ONTANI Luigi

(Montovolo di Grizzana Morandi, Bologna 1943)

Acervus

1978

Tubingen, Edizioni Dacic', [The Orient litho press - Sivakasi, India], 1978, 11,6x7,5 cm., broccura, 40 pagine n.n. di cui due doppie e ripiegate, copertina compresa, 36 immagini fotografiche a colori. Fotografie di Cesare Bastelli, Renzo Bressan, Krishnan, Mario Onofri, Luigi Ontani, Emilio Prini, Rajendra, Fabio Sargentini, Lanfranco Secco Suardo, G.K. Vale. Tiratura di 2500 esemplari. Prima edizione.

€ 250



Confido nella costante avventura tra arte e vita e Vitarte... Un desiderio che ho da sempre, dall'infanzia all'adolescenza alla tarda adolescenza protraendo l'adolescenza e quindi saltando la maturità fino alla senilità: fare ancora arte per diletto. Essendo cresciuto come dilettante, ho cercato di fare arte con il nulla, giocando con la vanità.

da una intervista a Luigi Ontani di Alain Elkann, 13 giugno 2013



Space A. I slowly approach the air blower, taking air in as much is possible. Just above the opening of the blower I lose consciousness because of the extreme pressure. But this does not interrupt the performance. After falling over sideways the blower continues to change and move my face. **Space B.** Performance. The video camera is only focused on my face without showing the blower. The public looking at the monitor have the impression of me being under water. The moment I lose consciousness the performance lasts 3 more minutes, during which the public are unaware of my state. In the performance I succeed in using my body in and out of consciousness without any interruption.

Marina Abramovic

Poster

124.

ABRAMOVIC Marina (Belgrado 1946)

Ritmo 4 - 1974 [Rhythm 4]

s.d. [1978]

Padova, Mastrogiacommo Editore, "Performances nel mondo", [senza indicazione dello stampatore], 6 poster 49,5x34 cm., differenziati solamente dal colore di fondo: bianco e nero, celeste, verde, giallo, arancio e rosso, ciascuno con 4 immagini fotografiche b.n. che ritraggono l'artista durante la sua prima performance italiana. Serie completa, edita in occasione della pubblicazione del libro di Luciano Inga-Pin *Performances, Happenings, Actions, Events, Activities, Installations*, Padova, Mastrogiacommo Editore, 1978. Edizione originale.

€ 2.400

La performance "Rhythm 4", di 45 minuti, fu eseguita a Milano, Galleria del Diagramma di Inga Pin nel 1974.



124



Libro d'artista

125.

ABRAMOVIC Marina (Belgrado 1946)

ULAY [Frank Uwe Laysiepen] (Solingen 1943)

Marina Abramovic / Ulay - Ulay / Marina Abramovich - 30 November / 30 November

1979 (1 gennaio)

Wiesbaden - Erbenheim, Harlekin Art, 15x21,6 cm., broccura, pp. 48 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica e numerose immagini fotografiche b.n. n.t. tratte da performances dei due artisti. Tiratura di 1000 esemplari. Prima edizione.

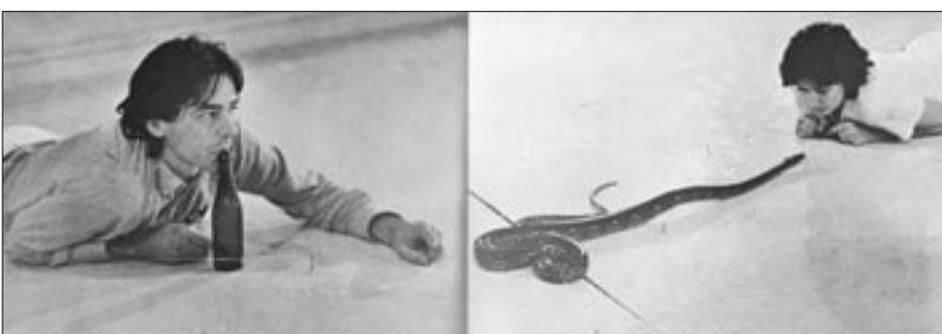
€ 350

Il titolo del libro allude alla data di nascita identica dei due artisti, legati sentimentalmente. Sono riunite nel volume tre performances:

1. «Performance 2» (Amsterdam, 30 novembre 1976). Performance fatta in forma privata. Nella prima parte Ulay si cucisce la bocca, mentre nella second il pubblico prova a interrogare Marina che parla da sola.

2. «Performance 10» (Amsterdam, Stedelijk Museum, 30 novembre 1977). Marina e Ulay stanno 20 minuti bocca a bocca respirando e inspirando fino al limite del collasso provocato dall'assorbimento di anidride carbonica.

3. «Performance 20» (Wiesbaden, Harlekin Art, 30 novembre 1978). Marina e Ulay sono distesi per terra in una grande stanza al cui centro c'è un serpente. I due artistisoffiano dentro due bottiglie emettendo vibrazioni che sollecitano il serpente a dirigersi ora verso uno ora verso l'altro.



**Arte vitale
non fissa in un posto
in costante movimento
in contatto diretto
in relazione con il
particolare
di autoselezione
del superare i limiti
del correre dei rischi
di energia mobile
nessuna preparazione
nessuna fine decisa
nessuna ripetizione.**

Marina Abramovic e Ulay

da: *Marina Abramovic / Ulay - Ulay / Marina Abramovich - 30 November / 30 November.*

Testo introduttivo, con l'aggiunta dell'ultima frase, pubblicata solamente nella seconda edizione.

Catalogo

126.

AA.VV.

Journées interdisciplinaires sur l'art corporel et performances
1979 [gennaio/febbraio]

Buenos Aires, Centro de Arte y Comunicacion, [stampa: Artes Grafica Delgado], 24x17 cm., broccura, pp. 56 n.n., copertina con titoli in nero e rosso su fondo nero, numerose immagini fotografiche b.n. n.t. tratte da performances. Design e impaginazione di **Carlos Montanari**. Nota introduttiva di **Pontus Hulten** «Le geste iconoclaste de Marcel Duchamp». Tiratura di 3000 esemplari. Catalogo originale della mostra (Parigi, Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou - Musée National d'Art Moderne, 15 - 18 febbraio 1979).

€ 120

Artisti presenti: Vito Acconci, José Roberto Aguilar, Ian Breakwell, Pierpaolo Calzolari, Giuseppe Chiari, Michael Druchs, Benni Etrat, Hervé Fischer, Fred Forest, Jochen Gerz, Dan Graham, Greta - Alegre Sarfaty, Richard Kriesche, Jacques Lennep, Les Levine, Lea Lublin, Leopoldo Maler, Bruce Mc Lean, Mario Merz, Gerald Minkoff, Marta Minujin, Antonio Muntadas, Hermann Nitsch, Dennis Oppenheim, Orlan, Jean Otth, Nam June Paik, Gina Pane, Valie Export, Katsuhiko Yamaguchi.

Testi di Juan Acha, Gregory Battcock, René Berger, Florent Bex, Dany Bloch, Germano Celant, Alejandro Cirici Pellicer, Urszula Czartoryska, Gillo Dorfles, Jorge Glusberg, Otto Hahn, Christos Joachimides, Julie Lawson, Abraham Moles, Jacques Monnier, Alain Sayag, Jean Pierre van Tieghem, Lea Vergine, Francesc Vicens.

centre national d'art et de culture georges pompidou
musée national d'art moderne

centre d'art et communication de buenos aires

**journées
interdisciplinaires
sur l'art corporel
et performances**

Pierpaolo Calzolari



Giuseppe Chiari





Catalogo / Libro d'artista

127.

MATTIACCI Eliseo (Cagli 1940)

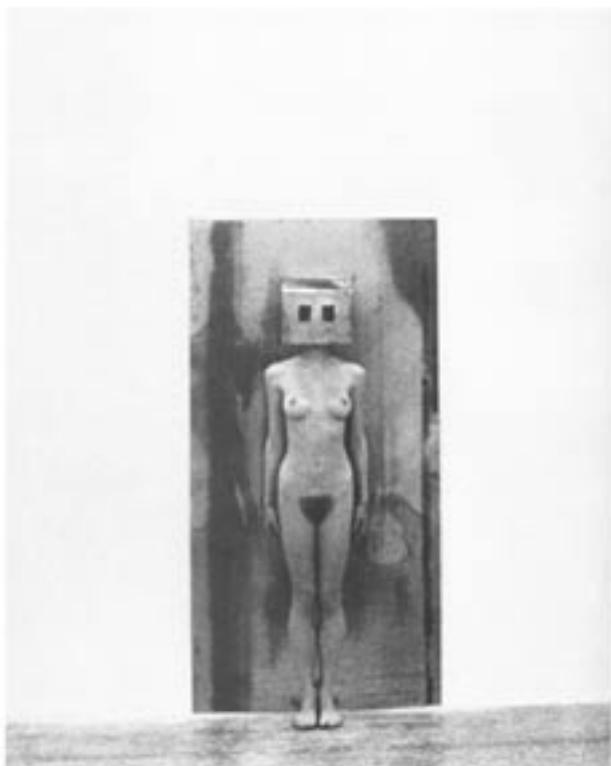
Mattiacci. Casa/Casa e case. Duomo donna 1977 - Casa/casa e case 1979 - Alba giorno tramonto notte 1975 - Respirare-essere 1978 - Tavola con calchi di mano 1975-79 1979 (aprile/maggio)

Bologna, Galleria De' Foscherari, [stampa: Grafis - Bologna], copertina illustrata con una immagine fotografica virata in oro, 10 immagini fotografiche in bianco e nero e una a colori n.t. Introduzione di **Giuliano Briganti**, un testo di **Vittorio Boarini**: «L'arte nell'epoca della realtà totale» e un testo dell'artista che si svolge lungo tutte le pagine. Catalogo originale della mostra (Bologna, Galleria De' Foscherari, aprile/maggio 1979).

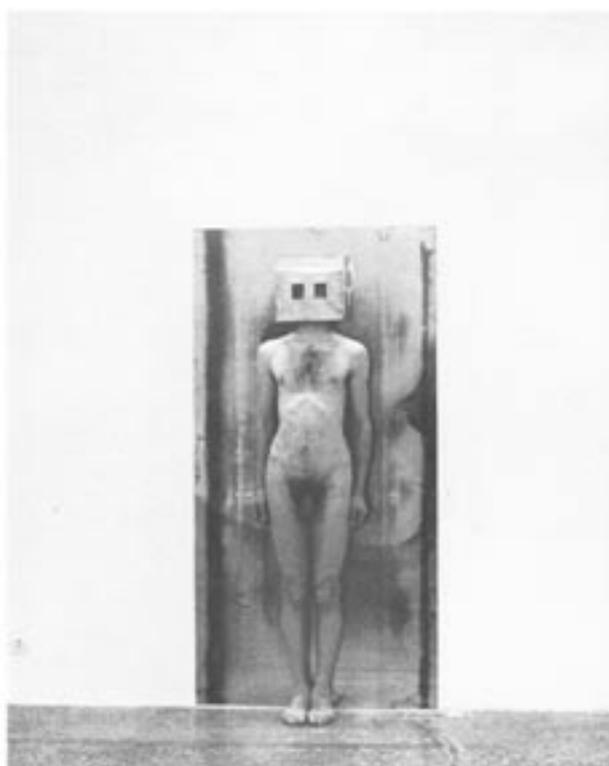
€ 150

Duomo/Donna. Con sole, la luna. Bianca. La terra il cielo gli Dei e i mortali nudo primitivo elementare immagini - ripercorse all'interno dell'immaginario / Nel tempo la capanna caverna la casa del tempio calore. Colore/Man - giare dormire, vivere la creatività con fantasia/irrazionalità. Va bene, volatile per felicità, respirare/essere, - apparizione del respiro presenza. Assenza dell'oracolo. La mente produce (uomo) energia. Fontana. Che scorre, sentire - la totalità del divenire, inseguito e mai raggiunto la. mente energia mentale, togliendo energia, immettendola - equilibri per squilibri vocumetro, battito del cuore motore jet. Rumore minimo, il lavoro come flusso della - propria vita. Duomo/Donna. Con sole, la luna. Bianca.

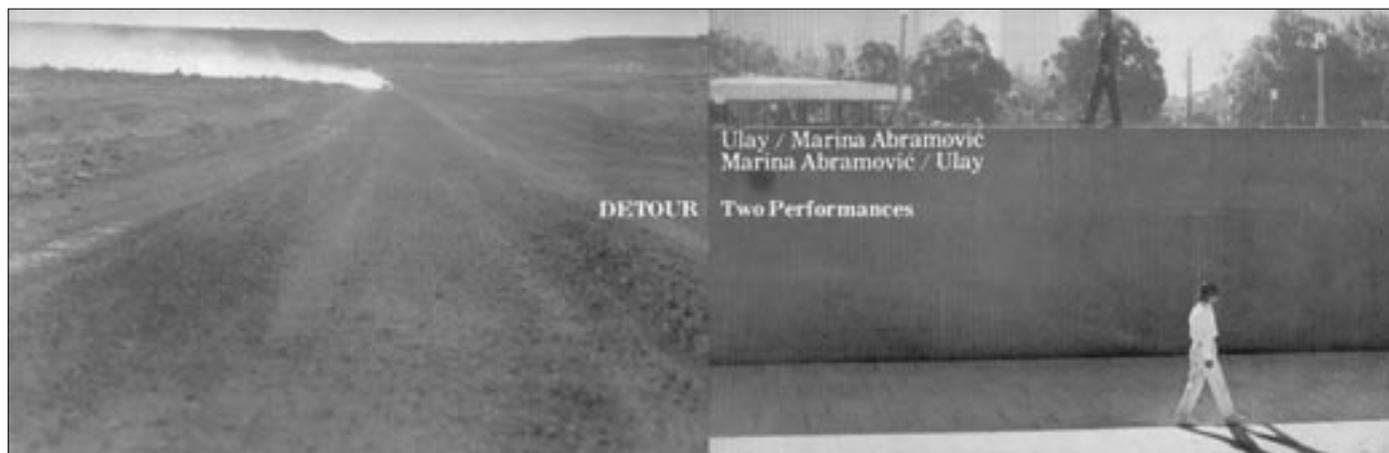
Eliseo Mattiacci



DUOMO/DONNA. CON SOLE, LA LUNA. BIANCA. LA TERRA IL CIELO



GLI DEI E I MORTALI NUDO PRIMITIVO ELEMENTARE IMMAGINI



Libro d'artista

128.

ABRAMOVIC Marina (Belgrado 1946)

ULAY [Frank Uwe Laysiepen] (Solingen 1943)

Ulay / Marina Abramovich - Marina Abramovic / Ulay - Two Performances and Detour

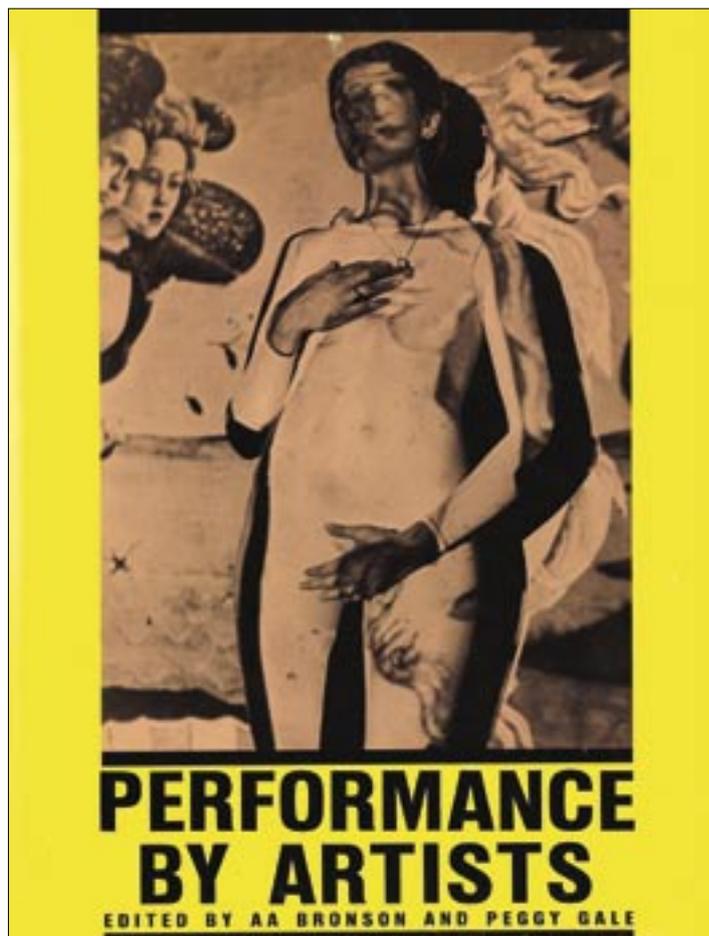
1979 [giugno/dicembre]

Adelaide, Experimental Art Foundation, [stampa: Low Press - Adelaide], 15,8x23,8 cm., broccura, pp. 50 n.n., copertina e retro illustrati da due immagini fotografiche b.n. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche b.n. accompagnate da didascalie. Tiratura di 1000 esemplari dichiarata al colophon. Prima edizione.

€ 350

Il libro documenta le performances n. 21 («The Brink», Sidney, Art Gallery of New South Wales, aprile 1979) e n. 22 («Go - Stop - Back... / 1-2-3...»), Melbourne, National Gallery of Victoria, maggio 1979). Nelle due performances gli artisti si muovono secondo regole (la linea d'ombra) o comandi.

«Detour» è una sequenza di immagini fotografiche e costituisce una proposta alternativa: la deviazione come procedere destrutturato e fine a se stesso, che per Ulay e Marina sarà una vera e propria scelta di vita (il «permanent movement»).



Monografia

129.

AA.VV.

Performance by Artists. Edited by AA Bronson and Peggy Gale
1979 (agosto)

Toronto, Art Metropole, [stampa: Webcom - Scarborough], 26,4x20,3 cm., broccura, pp. 319 (1), copertina illustrata con una immagine fotografica virata in rosa su fondo giallo tratta da una performance di Ulrike Rosenbach e numerose immagini fotografiche b.n. n.t. Con una ricca bibliografia in appendice. Prima edizione.

€ 150

Immagini e testi di Vito Acconci, Laurie Anderson, Joseph Beuys, Daniel Buren, COUM Trasmision, Ben d'Armagnac, Gathie Falk, General idea, Luigi Ontani, Charlemagne Palestine, Reindeer Werk, Clive Robertson, Ulrike Rosenbach, Tom Sherman, Ulay, Marina Abramovic. Testi di Chantal Pontbriand, RoseLee Goldberg, Dick Higgins, Bruce Barber, Maria Gloria Bicocchi & Fulvio Salvadori, Kenneth Coutts Smith, Ardele Lister & Bill Jones, Gisind Nabakowski, Glenn Lewis, Peter Frank, AA Bronson.



Fotografia

130.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

Paletti e catene

1979 [settembre]

Como, Villa Olmo, 39,2x23,7 cm., fotografia originale in bianco e nero di **Silvia Lelli Masotti**, firmata, titolata e datata «1978/1979» da Ugo La Pietra, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano» apposti al retro. Talloncino del copyright «Silvia Lelli Masotti» applicato al retro. L'immagine ritrae l'artista mentre siede dando la spalle fra due paletti divisorii. Scatto avvenuto durante la manifestazione «Spazio/Suono/Immagine», nell'ambito del XIII Autunno Musicale 1979, (Como, Villa Olmo, 22 settembre - 7 ottobre 1979). Vintage.

Prezzo: € 900

Bibliografia: Fotografia pubblicata in: AA.VV., «Spazio/Suono/Immagine. Ambienti-Performances. Catalogo», Como, 13° Autunno Musicale, 1979; pag. 15. Inoltre in: Ugo La Pietra, «Abitare la città», (Torino), Allemandi, 2011; pag. 225, con il titolo «Seduta realizzata con i dissuasori urbani 1979»

L'ambiente progettato da La Pietra, situato al piano terreno di Villa Olmo, si intitolava «Abitare è essere ovunque a casa propria».



Fotografia

131.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

MOSCONI Davide (Milano 1941 - Milano 2002)

Ugo La Pietra con Davide Mosconi – performance musicale con strumenti “urbani” [Installazione: «Abitare è essere ovunque a casa propria»]

1979 [settembre]

Como, Villa Olmo, 30,5x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero di **Silvia Lelli Masotti**, firmata, titolata e datata «1978/1979» da Ugo La Pietra, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano» apposti al retro. Talloncino del copyright «Silvia Lelli Masotti - C. so Genova 26 - Milano» applicato al retro. L'immagine ritrae l'artista di fronte a Davide Mosconi che sta manipolando un microfono nello spazio allestito da La Pietra. Scatto avvenuto durante la manifestazione «Spazio/Suono/Immagine», nell'ambito del XIII Autunno Musicale 1979, (Como, Villa Olmo, 22 settembre - 7 ottobre 1979). Vintage.

€ 750

L'ambiente progettato da La Pietra, situato al piano terreno di Villa Olmo, si intitolava «Abitare è essere ovunque a casa propria».



Fotografia

132.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

"Paletti e Catene"

1979 [settembre]

Como, Villa Olmo, 17,8x24,3 cm. cm., fotografia originale in bianco e nero di **Silvia Lelli Masotti**, firmata, titolata e datata «1978/1979» al retro dall'artista, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». Timbro del copyright «Silvia Lelli Masotti - C.so Genova 26 - Milano» applicato al retro. L'immagine ritrae l'artista disteso su un letto le cui sponde sono costituite da paletti divisorii tipici dello spazio urbano. Scatto avvenuto durante la manifestazione «Spazio/Suono/Immagine», nell'ambito del XIII Autunno Musicale 1979, (Como, Villa Olmo, 22 settembre - 7 ottobre 1979). L'ambiente progettato da La Pietra, situato al piano terreno di Villa Olmo, si intitolava «Abitare è essere ovunque a casa propria». Vintage.

Prezzo: € 900

Bibliografia: Fotografia pubblicata in: AA.VV., «Spazio/Suono/Immagine. Ambienti-Performances. Catalogo», Como, 13° Autunno Musicale, 1979; pag. 14.

L'ambiente progettato da La Pietra, situato al piano terreno di Villa Olmo, si intitolava «Abitare è essere ovunque a casa propria».

Ho fotografato una serie di attrezzature urbane, familiari a tutti, e che ci ricordano ogni giorno i vincoli, gli ostacoli, le separatezze e le violenze della città. Quindi le ho riprogettate stravolgendo la loro destinazione: da strutture di servizio della città a strutture di servizio per lo spazio domestico.

Ugo La Pietra



Cartolina / Invito

133.
ABRAMOVIC Marina (Belgrado 1946)
ULAY [Frank Uwe Laysiepen] (Solingen 1943)
Installation Two. Photograph: anonym - received: 1976, 1979 [dicembre]

Wiesbaden-Erbenheim, Harlekin Art, 14,5x11 cm., cartolina postale non viaggiata. Invito originale alla mostra (Wiesbaden-Erbenheim, 11 - 21 dicembre 1979).

€ 90

Monografia

134.
ABRAMOVIC Marina (Belgrado 1946)
ULAY [Frank Uwe Laysiepen] (Solingen 1943)
Marina Abramovic / Ulay - Ulay / Marina Abramovich - Relation Work and Detour [A Vital Book]
 1979 [dicembre]

s.l., Published by the Authors, [stampa: Koninklijke drukkerij G.J. Thieme bv - Nijmegen], 1980, 24,5x23 cm., legatura editoriale in cartone plastificato, pp. 236, copertina illustrata con una immagine fotografica di Marina Abramovic e Ulay tratta da una performance. Libro interamente illustrato con immagini fotografiche b.n. Design di Hartmut Kowalke. Tiratura di 2500 esemplari. Prima edizione.

€ 250

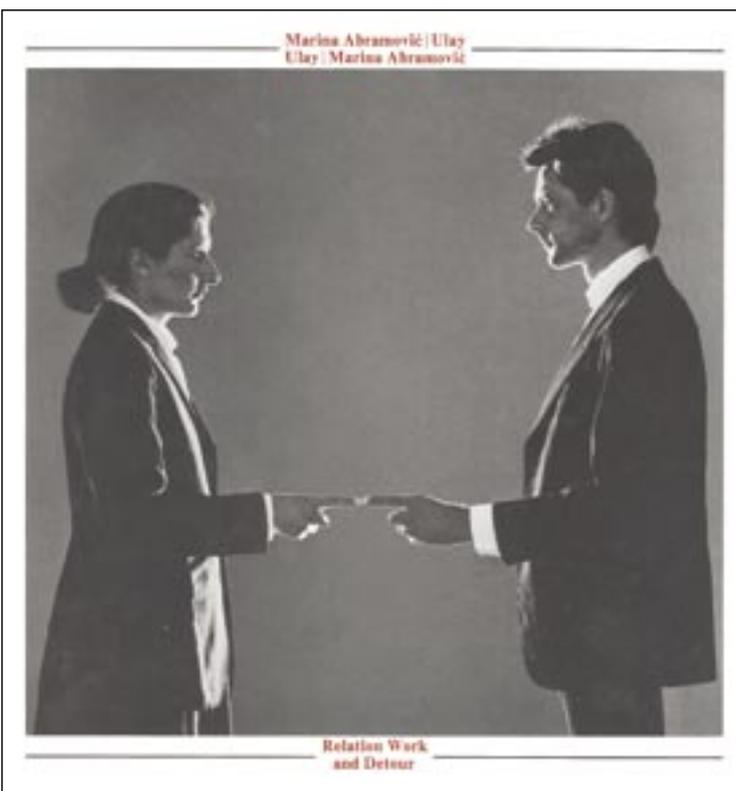
Resoconto della relazione e delle performances realizzate insieme dai due artisti.

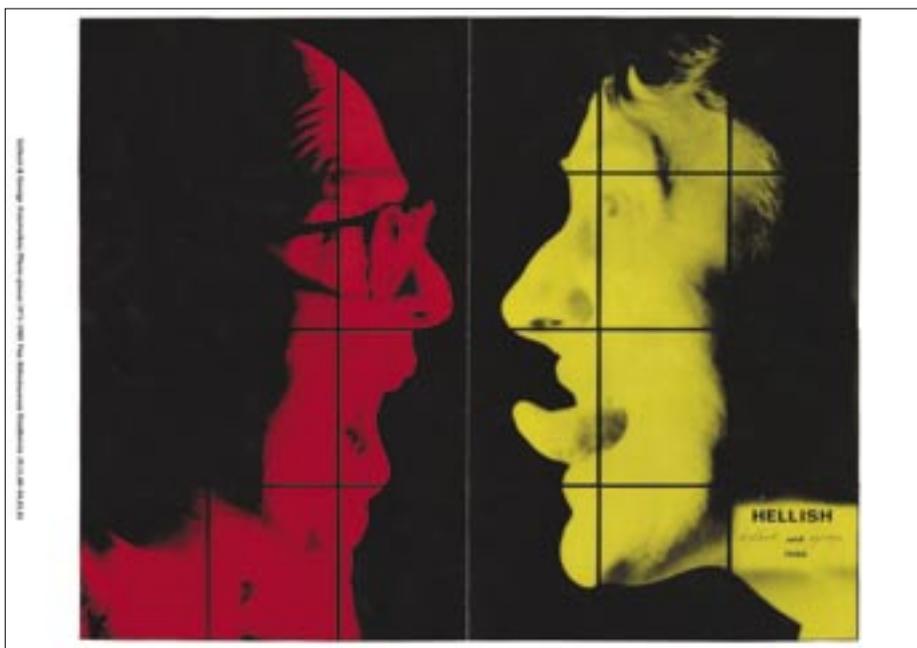
Catalogo

135.
VALIE EXPORT [Waltraud Lehner - Höllinger] (Linz 1940)
Austria. Biennale di Venezia 1980. Valie Export
 1980 [luglio]

s.l., Austrian Federal Ministry of Education and Art, [stampa: Brüder Rosenbaum - Vienna], 27x20,5 cm., broccura, pp. 128, copertina illustrata con una fotografia b.n., volume interamente illustrato con immagini fotografiche in nero e a colori n.t. tratte da performances e video. Design e impaginazione di Tino Herben. Presentazione di **Hans Hollein** e **Werner Hoffmann**. Testi dell'artista. Catalogo originale pubblicato in occasione della mostra (Biennale di Venezia, mostra Austriaca, 27 luglio - 20 ottobre 1980).

€ 150





Invito

136.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Gilbert & George. Fotowerken 1971-1980

1980 [novembre]

Eindhoven, Van Abbemuseum, [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., plaquette, pp. 4 n.n., Testo in nero su bianco in copertina e al retro, all'interno una immagine a colori a doppia pagina («Hellish»). Invito originale alla mostra (Eindhoven, Van Abbemuseum, 29 novembre 1980 - 4 gennaio 1981).

€ 150



Catalogo

137.

MATTIACCI Eliseo (Cagli 1940)

VILLA Emilio (Milano 1914 - Roma 2003)

Eliseo Mattiacci

1981 [aprile]

Milano, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, [senza indicazione dello stampatore], 21,5x19,5 cm., broccura a due punti metallici, pp. 26 n.n. di cui 6 doppie ripiegate, copertina illustrata con una immagine fotografica b.n., titoli in oro e bianco. Opuscolo interamente illustrato con immagini fotografiche b.n. di opere e performances dell'artista e riproduzioni di disegni. Fotografie di **Claudio Abate** e **Paolo Mussat Sartor**. Testo di Emilio Villa. Catalogo originale della mostra (Milano, PAC, 15 aprile - 7 giugno 1981).

€ 90



Catalogo

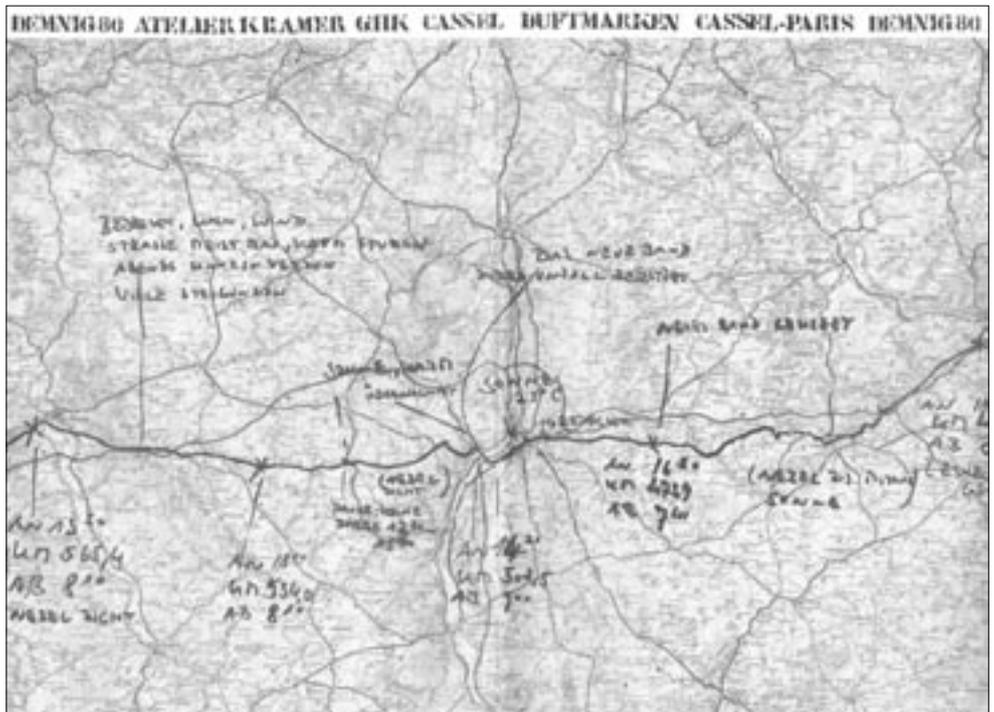
138.

DEMNIG Gunter (Berlino 1947),
Dokumentation eines Ereignisses
"Duftmarken Cassel-Paris Demnig 80"

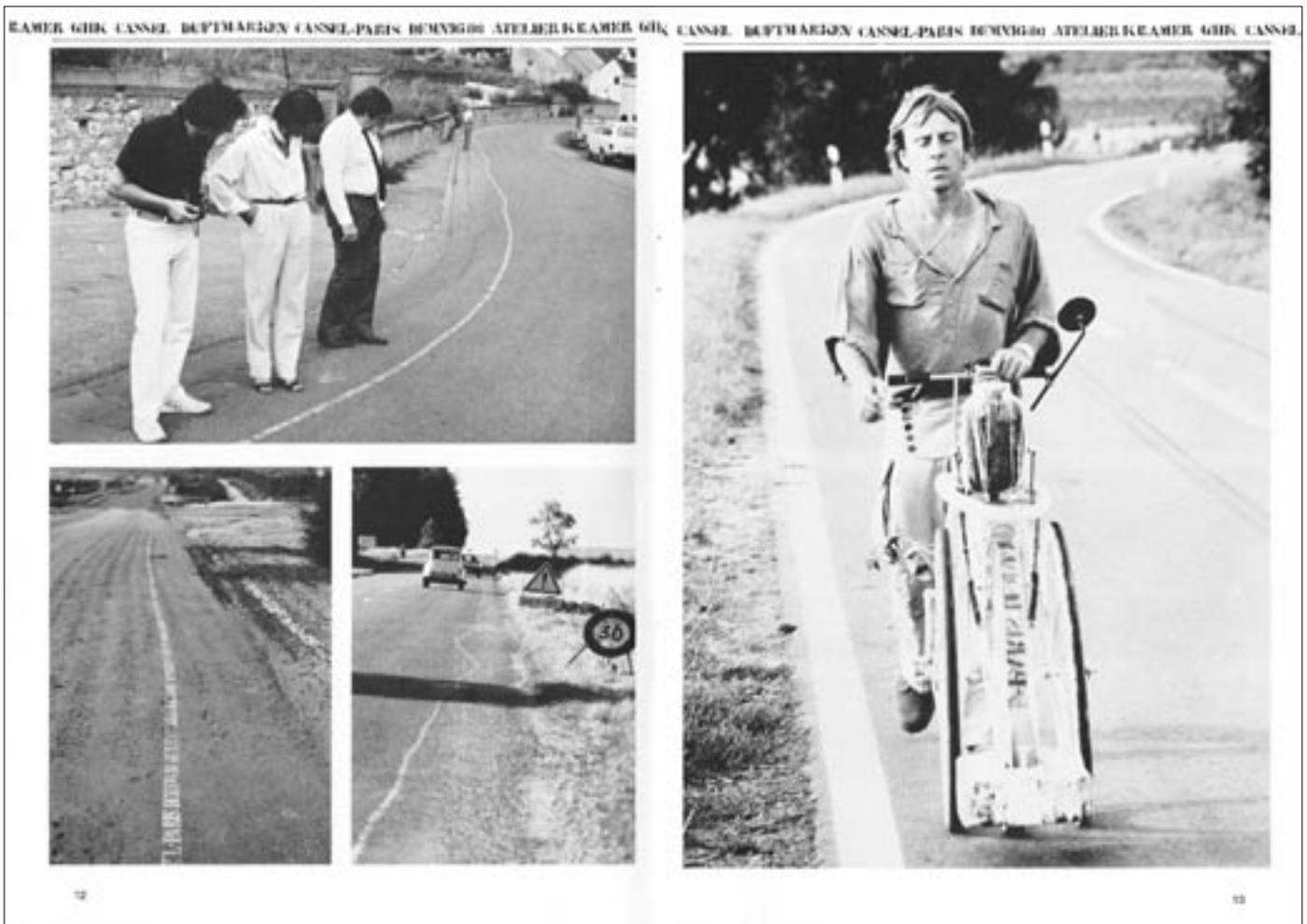
s.d. [aprile 1981]

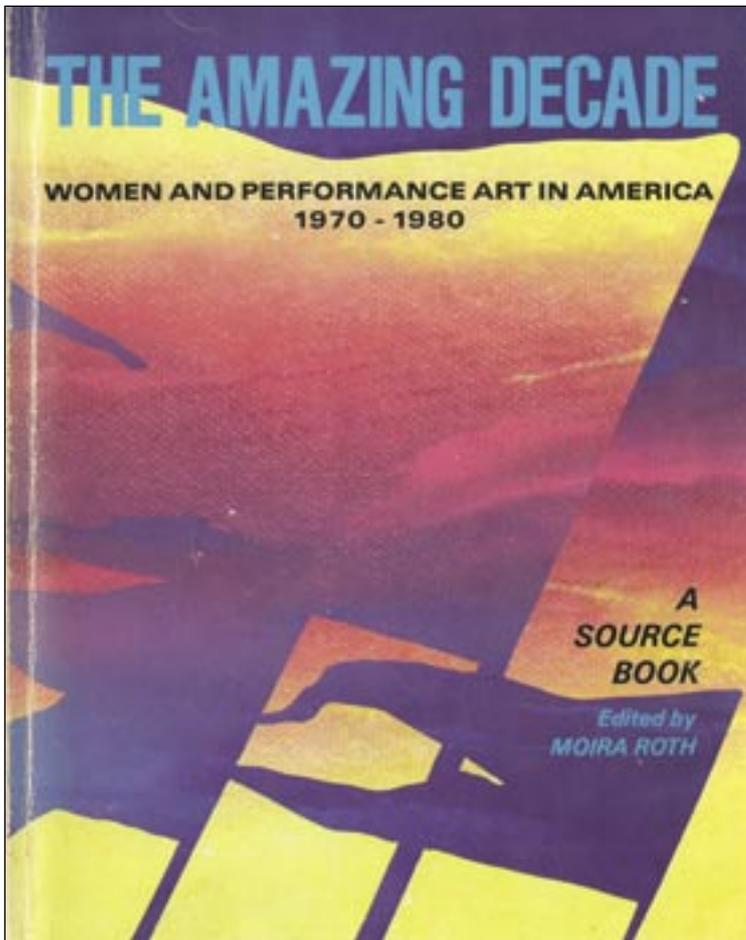
(Kassel), Jürgen Wilhelm - Atelier Kramer Universität Kassel, [senza indicazione dello stampatore], 24x16,5 cm., broccura a due punti metallici, pp. 28, copertina e retro illustrati con la riproduzione in bianco e nero di un documento. Opuscolo interamente illustrato con fotografie in bianco e nero che ritraggono l'artista durante l'azione che si svolse dal 15 settembre all'8 ottobre 1980 per un tragitto di circa 800 km. da Kassel a Parigi. Tiratura di 1500 esemplari. Catalogo originale della mostra (Halle des Nordhaus - Universität Kassel, 9 - 30 aprile 1981).

€ 100



L'azione consisteva nell'imprimere sul terreno lungo tutto il tragitto la scritta «Duftmarken Cassel-Paris Demnig 80 Atelier Kramer GhK Kassel». Il tragitto fu percorso a piedi dall'artista con un apposito attrezzo per la stampa su due ruote, da lui costruito. L'artista propose l'inserimento dell'azione nel Guinness dei primati come «La più lunga opera d'arte del mondo».





Catalogo

139.

AA.VV.

The amazing decade. Women and performance art in America 1970 - 1980. Edited by Moira Roth. Contributions by May Jane Jacob - Janet Burdick - Alice Dubiel - Moira Roth
1983 (maggio)

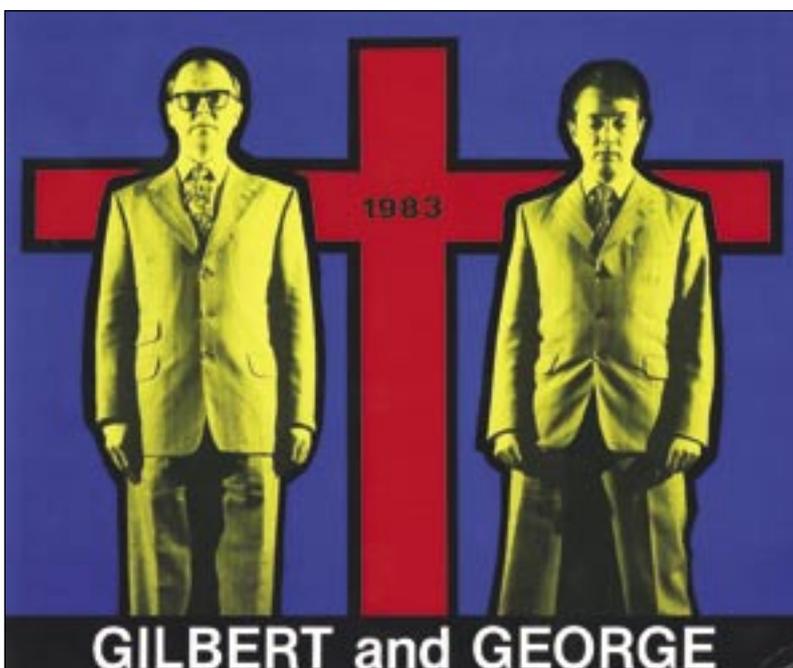
Los Angeles, Astro Artz, 25,3x20,4 cm., broccura, pp. 165 (3), numerose immagini fotografiche b.n. n.t. Design di Dark Bob. Opera di documentazione sulla performance art femminile, con testi critici, cronologia e bibliografia. **Esemplare con invio autografo di Moira Roth.** Prima edizione.

€ 120

Artiste presenti: Laurie Anderson, Eleanor Antin, Jacki Apple, Ida Applebroog, Judith Barry, Nancy Buchanan, Judy Chicago, Suzanne Lacy, Sandra Orgel, Aviva Rahmani, Betsy Damon, Norma Jean Deak, Mary Beth Edelson, Feminist Art Workers, Simone Forti, Tina Girouard, Donna Henes, Lynn Hershman, Poppy Johnson, Joan Jonas, Alison Knowles, Leslie Labowitz, Meredith Monk, Linda Montano, Pauline Oliveros, Adrian Piper, Yvonne Rainer, Rachel Rosenthal, Martha Rosler, Carolee Schneemann, Jill Scott, Bonnie Sherck, Theodora Skipitares, Barbara T. Smith, Mierle Laderman Ukeles, The Waitresses, Faith Wilding, Hannah Wilke, Martha Wilson.

Religione, sessualità, comportamento... La nostra arte parla di quello che ci succede attorno. Queste nubi religiose che ci si addensano sul capo, nel mezzo dell'East End di Londra dove ormai vige la legge Shari'a! Venti, trent'anni fa la parola religione quasi non esisteva nel lessico comune. Oggi è sulla bocca di tutti, costantemente. Naturalmente non siamo credenti, odiamo tutte le religioni. Sono una montagna di bugie.

Gilbert & George, intervista di Leonardo Clausi, L'ESPRESSO, 1 agosto 2014.



Invito

140.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Gilbert and George. New Works

1983 [settembre]

Paris, Chantal Crousel et Ghislaine Hussenot, [senza indicazione dello stampatore], , 16x19 cm., cartoncino stampato fronte e retro, una composizione grafica a colori con due ritratti fotografici degli artisti, stampa in nero su fondo bianco al retro. Traccia di increspatura all'angolo superiore destro. Invito originale alla mostra (Parigi, Chantal Crousel et Ghislaine Hussenot, 17 settembre - 20 ottobre 1983).

€ 120

Poster

141.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Hermann Nitsch - Das Orgien Mysterien Theater - 80. Aktion: Aufführung von 3 Tagen und 3 Nächten des O.M.-Theater-Projectes
1984 [maggio]

Prinzendorf, [stampa: Kübart - Wien], , 84x59 cm., poster pieghevole, stampato al recto e al verso, composizione di 60 immagini fotografiche in nero e a colori di **Heinz Cibulka**. Al retro riproduzione del testo dattiloscritto con correzioni del programma dell'azione. Poster/ programma pubblicato per l'azione n. 80 (Castello di Prinzendorf, 27 - 30 luglio 1984). Edizione originale.

€ 600

L'estasi dell'aberrazione, degli istinti che irrompono, della soddisfazione senza remore dei desideri provocata dall'eccesso dionisiaco, necessita del suono, vuole il rumore. Lo squartare sadomasochistico i cadaveri di animali scuoiati e la carne cruda e umida delle interiora è accompagnata da rumore estatico. Il rumore è un elemento essenziale di una remota soddisfazione di desiderio fisico.

Hermann Nitsch
da *La musica del Teatro O.M.*



142



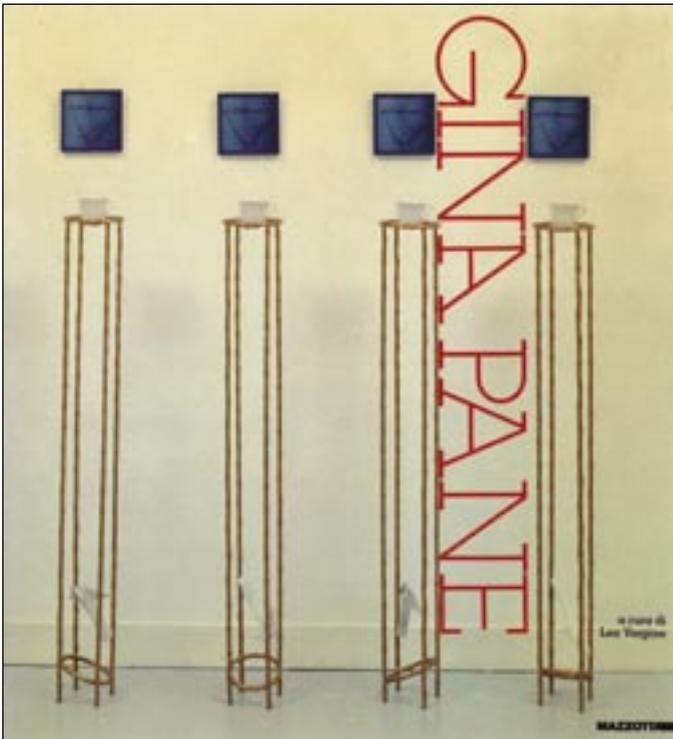
Volantino

142.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)
Liebe Spielteilnehmer! Am Freitag, dem 27. Juli 1984...
1984 (14 luglio)

s.l., Verein zur Förderung des O.M. Theaters E.V., [senza indicazione dello stampatore], 29,7x21 cm., foglio stampato fronte e retro, Testo che annuncia e descrive l'azione n. 80, della durata di 3 giorni, svoltasi nel castello di Prinzendorf dal 27 al 30 luglio 1984. Volantino originale.

€ 150



Catalogo

143.

PANE Gina (Biarritz 1939 - Parigi 1990)

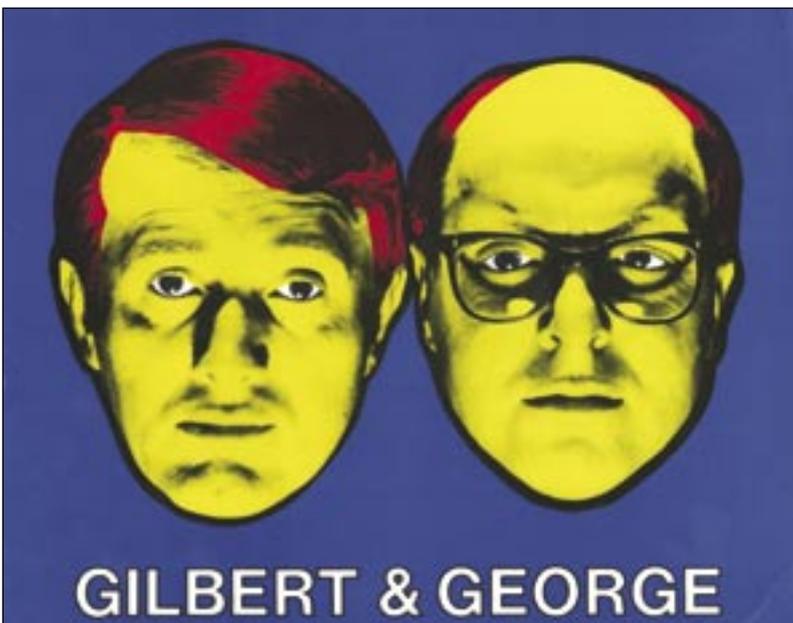
Gina Pane. Partitions - Opere multimedia 1984-85. A cura di Lea Vergine. Con un testo di Giorgio Manganelli
1985 (novembre)

Milano, Nuove Edizioni Gabriele Mazzotta, [Arti Grafiche Leva A&G - Sesto S. Giovanni], 22,8x21 cm., broccatura, pp. 70 (2), copertina e retro illustrati con una immagine fotografica a colori, numerose illustrazioni in nero e a colori n.t. Testi di Lea Vergine e Giorgio Manganelli, in italiano, inglese e francese. Con una intervista di Lea Vergine a Gina Pane. Catalogo originale della mostra (Milano, Padiglione d'Arte Contemporanea, 29 novembre 1985 - 13 gennaio 1986).

€ 100

Agli inizi dell' '81 compare la parola «partizione» in luogo di «azione». Partizione come l'atto del dividere, del ripartire, del mélanger forme, materiali, colori, talvolta sonorizzazioni o suoni; ma partizione anche come partitura, come struttura musicale che include la lettura e l'interpretazione dell'opera da parte di chi guarda... Cosa racconta? La vita. Come prima. Sulle pareti, sui muri - gli schermi dell'esistenza - e poi dinanzi a essi, sono disposti disegni, oggetti trovati e costruiti, foto di particolari azioni da lei eseguite, bicchieri, tazze, giocattoli e molte altre tracce... Il corpo non c'è più. C'è l'evocazione del corpo. Gina Pane si è tolta dalla scena e il suo corpo si è diffuso. Per la prima volta forse nella storia del fare arte, il concetto del corpo è messo a fuoco. Il corpo in quanto tale manca ma non sparisce affatto.

Lea Vergine, pp. 8 - 9



Invito

144.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Live's. Opere nuove di Gilbert & George
1984 [dicembre]

Roma, Galleria Pieroni, [senza indicazione dello stampatore], 16x20 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina illustrata con una composizione a grafica a colori con i ritratti fotografici dei volti dei due artisti, stampa in nero e rosso su fondo bianco all'interno. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Roma, Galleria Pieroni, 11 dicembre 1984).

€ 120

Invito

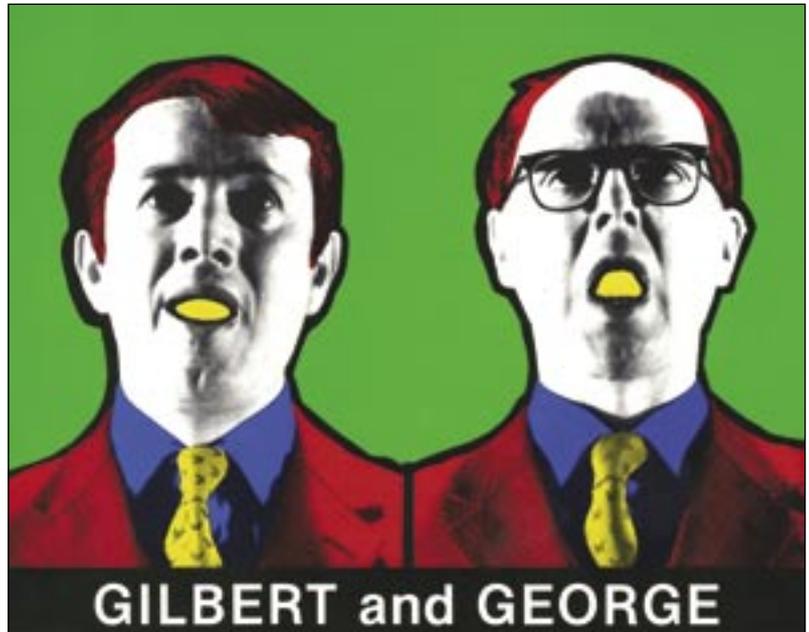
145.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Hands Up. Eine Ausstellung mit neuen Arbeiten von Gilbert & George*

1985 [novembre/dicembre]

München, Schellmann & Klüser, [senza indicazione dello stampatore], , 16,2x20,3 cm., plaquette in cartoncino lucido, pp. 4 n.n., una composizione a colori con i ritratti fotografici dei due artisti. Invito originale alla mostra (München, Schellmann & Klüser, 7 dicembre - 31 gennaio 1985).

€ 130



GILBERT: «Credo però che quella confusione iniziale ci abbia portati a creare un nuovo modo di fare arte, ci abbia dato l'idea che noi stessi eravamo arte. Noi pensavamo che l'arte esistesse già: nei disegni antichi, nei documenti... Non volevamo essere artisti, volevamo avere la visione dell'artista, non la mano dell'artista».

Gilbert & George, intervista di Hans-Ulrich Obrist , 2009

Catalogo

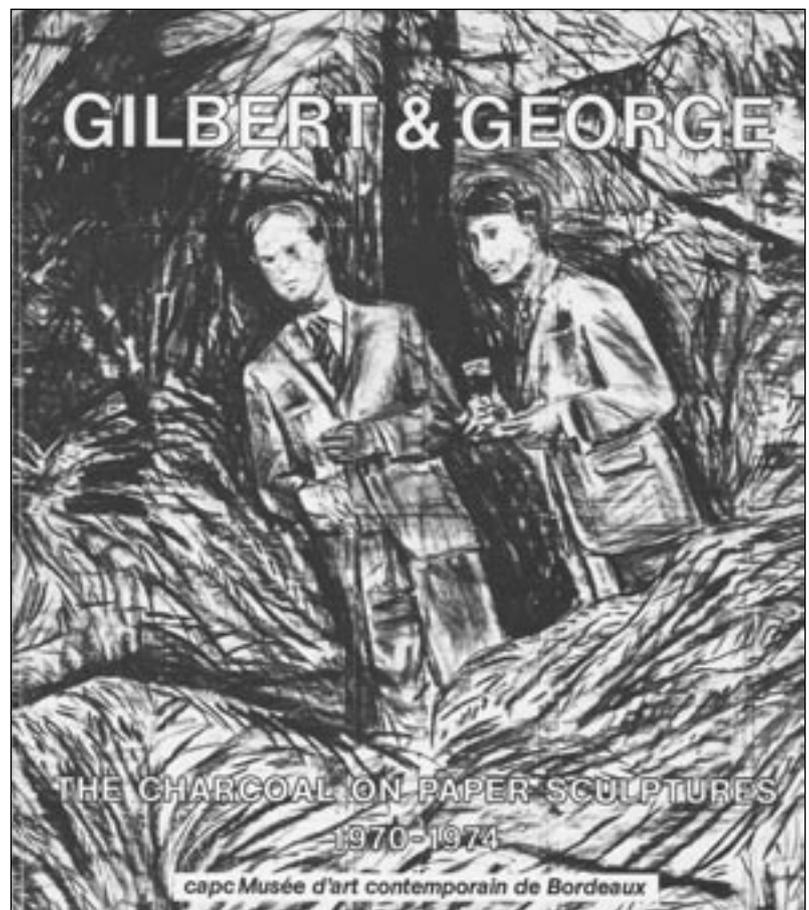
146.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Gilbert & George. The Charcoal on Paper Sculptures 1970-1974*

1986 (25 aprile)

Bordeaux, CAPC Musée d'Art Contemporain, [Imprimerie Union - Paris], 29x25 cm., broccura, pp. 155 (1), copertina e retro illustrati con un disegno in bianco e nero (autoritratto degli artisti). Volume interamente illustrato con immagini in bianco e nero e virate in seppia: disegni, ambienti, decorazioni. Testi di Jean-Louis Froment, Gilbert & George («Ce Que Notre Art Signifie - What Our Art Means»), un dialogo e una conversazione tra Gilbert & George e Démosthène Davvetas, Carter Ratcliff. Testo francese e traduzione inglese. Con una circostanziata bio-bibliografia degli artisti. Catalogo originale della mostra (Bordeaux, CAPC, 9 maggio - 7 settembre 1986).

€ 120





Poster

147.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)

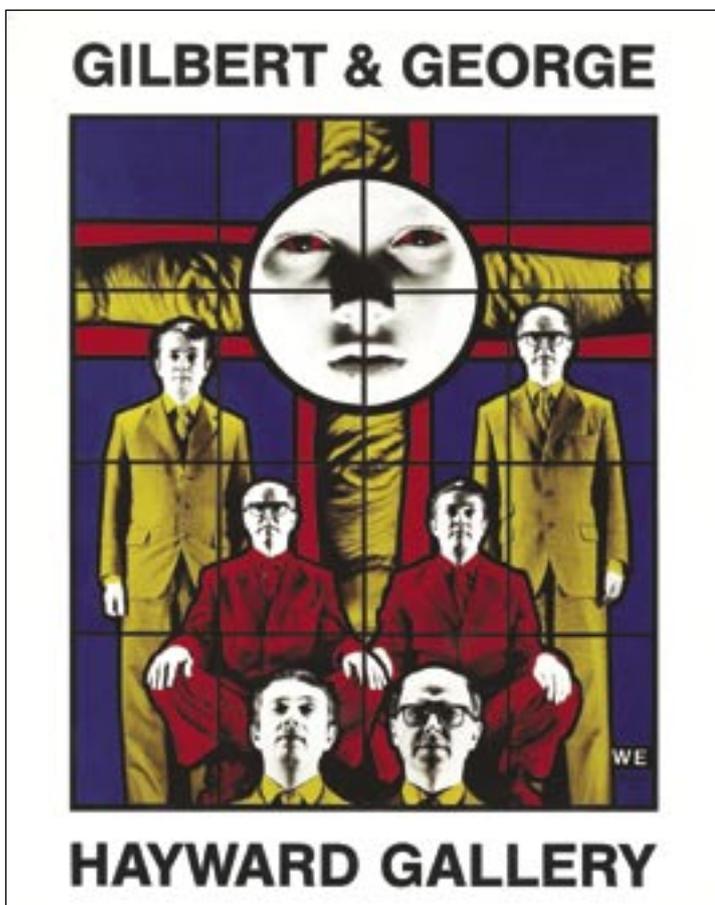
Hermann Nitsch. Das Orgien Mysterien Theater. Preisliste Hermann Nitsch - Videokassetten
s.d. [1988]

Wien, Peter Kasperak, [senza indicazione dello stampatore], 27,8x18,7 cm., locandina stampata fronte e retro, 1 immagine fotografica a colori tratta da una azione al recto. Al verso un elenco delle videocassette disponibili con i prezzi. Locandina/poster in edizione originale.

€ 80

True Art comes from three main life-forces. They are:
- The Head - The Soul - and the Sex. In our life these forces are shaking and moving themselves into everchanging different arrangements. Each one of our pictures is a frozen representation of one of these «arrangements».

Gilbert & George



Invito

148.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Gilbert & George. Pictures 1982-86*

1987 [giugno/luglio]

London, Hayward Gallery South Bank Centre, [stampa: Rendall + Stothard/Westerham Press], 22x17,5 cm., plaquette in cartoncino lucido, pp. 4 n.n., composizione grafica a colori con immagini fotografiche ripetute dei due artisti («We»). All'interno stampa in nero su fondo bianco. Con un testo originale degli artisti «What Uur Art Means». Mostra sponsorizzata dalla Beck's Bier. Invito originale alla inaugurazione della mostra (London, Hayward Gallery South Bank Centre, 7 luglio - 27 settembre 1987).

€ 180

150



Opuscolo

150.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)*Hermann Nitsch. Das Orgien Mysterien Theater. Gesamtverzeichnis 1988* 1988 [febbraio/marzo]

Bonn, Verein zur Förderung des O.M. Theaters E.V. - HG Kestel, [senza indicazione dello stampatore], 1988 [novembre/dicembre], 21x14,8 cm., broccatura a due punti metallici, pp. 28 n.n., copertina illustrata con la riproduzione b.n. di una litografia di Nitsch (1987), al retro una riproduzione di una xilografia di Christian Thanhäuser («Prinzendorf»). Esemplare completo con il foglietto verde dell'aggiunta «Ergänzung!» (16,5x15 cm.) e con allegato un volantino che riproduce ingrandita la parte VI «Video dokumentation» (29,7x21 cm.). **Firma autografa di Hermann Nitsch al frontespizio.** Catalogo originale delle pubblicazioni di Nitsch fino al 1988.

€ 250

Libro d'artista

151.

COPLANS John (London 1920 - Manhattan, New York 2003)*Hand. Self Portraits by John Coplan*

1988 [dicembre]

New York, Galerie Lelong, [stampa: Meriden-Steinhour Press - Meriden, Connecticut], , 22,8x22,8 cm., broccatura, 44 n.n., titoli in grigio su fondo bianco in copertina, 1 tavola ripiegata f.t. con 3 immagini e altre 18 immagini fotografiche in bianco e nero a piena pagina n.t. che ritraggono in varie pose le mani dell'artista. Pubblicato in occasione della mostra (New York, Galerie Lelong, 12 gennaio - 11 febbraio 1989). Prima edizione.

€ 60

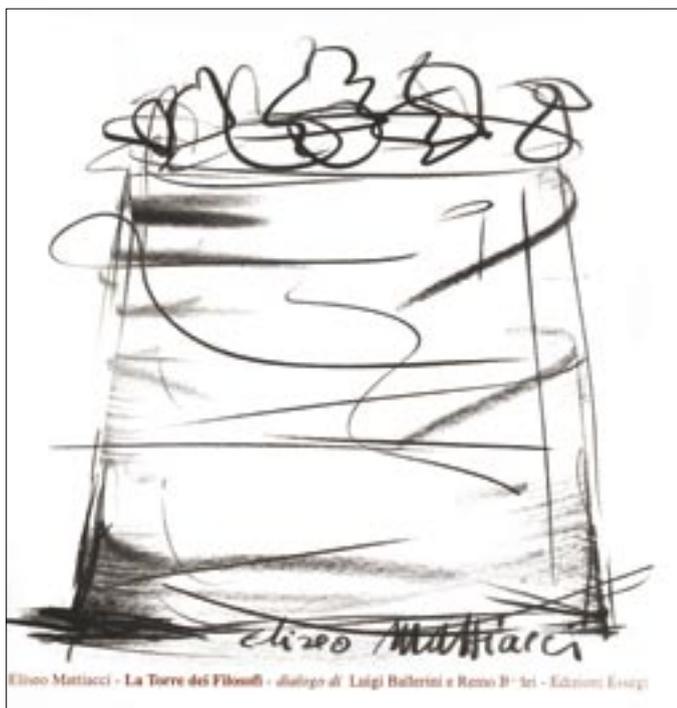
“John Coplans was born in London, England, in 1920, and lives in New York City. These portraits of his hands were taken between 1984 and 1988 with the assistance of Editha Mesina and Marilyn Toth on polaroid positive/negative 4x5 land film. «Hand» is the second book in this format, the first being «A body of Work» published in 1987”.

150



151





Monografia / Disegno originale

152.

MATTIACCI Eliseo (Cagli 1940)

BODEI Remo (Cagliari 1938)

BALLERINI Luigi (Milano 1940)

La Torre dei Filosofi. Dialogo di Luigi Ballerini e Remo Bodei

1989

Ravenna, Danilo Montanari - Edizioni Essegi, [stamp: Grafiche Morandi - Fusignano], 31,8x31,5 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina, pp. 36 (4), copertina illustrata con la riproduzione di un disegno in bianco e nero di Eliseo Mattiacci, 1 grande tavola doppia fotolitografica ripiegata f.t., disegno dell'artista, 5 immagini fotografiche di cui 2 a colori e 2 riproduzioni di disegni b.n. n.t. Fotografie di Gianfranco Gorgoni e Claudio Bartolucci. Impaginazione di Alvaro Becattini. Testo in italiano e traduzione inglese a fronte di Janet Izzo. Tiratura di 700 copie numerate di cui 60 in numeri romani contenenti una litografia ritoccata a mano dall'artista e 26 fuori commercio contrassegnati con lettere. **Esemplare fuori commercio, con firma autografa dell'artista e un disegno a penna firmato con invio autografo** alla prima pagina bianca. Prima edizione.

€ 400

Il libro documenta e commenta, in stile dialogico platonico, l'azione di Eliseo Mattiacci «Torre dei filosofi» realizzata nell'estate del 1985 nella campagna di Monteluro (Pesaro). In essa l'artista dispone sette grosse pietre alla sommità di una antica cisterna di mattoni (la torre).

Abbiamo perso di vista il fatto che esistono forme di conoscenza che sono semplicemente, non più alte o più basse, ma diverse da quella della conoscenza scientifica... Ritengo che l'opera d'arte non aumenti la conoscenza di qualcosa in senso scientifico, ma moltiplichi la quantità di percorsi che si intrecciano dentro di te, attivi nelle zone latenti della tua sensibilità che altrimenti non verrebbero in superficie.

Remo Bodei





Fotografia

153.

LA PIETRA Ugo (Bussi sul Tirino, Pescara 1938)

La casa neoeclettica

1989 (dicembre)

80/90 [ma 4-8 maggio 1990]

30,5x20 cm., fotografia originale in bianco e nero, titolata, firmata e datata "80/90" da Ugo La Pietra, con suo timbro «Archivio Ugo La Pietra - Via Guercino 7 - Milano». L'artista è ritratto mentre si accinge a salire su una scala appoggiata a una installazione, in occasione della prima presentazione della «Casa neoeclettica», durante la mostra «Abitare il tempo» (Verona, 4 - 8 maggio 1990). Vintage.

Prezzo: € 500

La «La casa neoeclettica», presentata nel 1990 alla mostra «Abitare il tempo», è «una grande casa progettata da La Pietra, un impianto semicircolare su cui si affacciano le stanze, sette ambienti a cura di altrettanti autori che sostanzialmente hanno connotato i sette anni di sperimentazioni e ricerche trascorse» (Carlo Amadori).

Libro d'artista

154.

COPLANS John (London 1920 - Manhattan, New York 2003)

Foot. Self Portraits by John Coplans

1989 (dicembre)

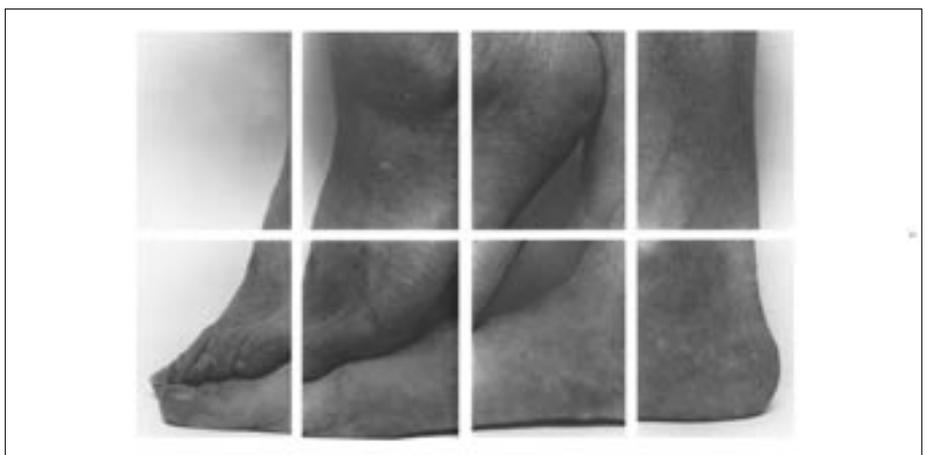
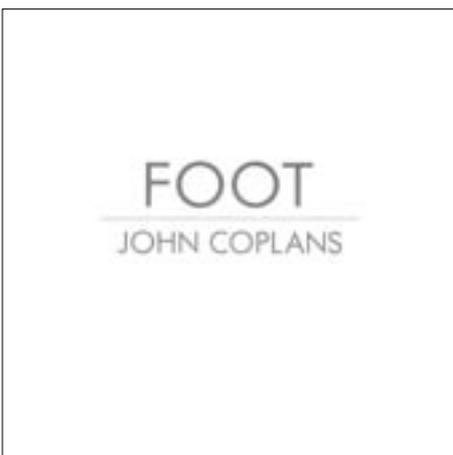
New York, Galerie Lelong, [stampa: Rapoport Printing Corp. - New York], 22,9x22,9 cm., broccura, pp. 39 (9), titoli in grigio su fondo bianco in copertina, 19 immagini fotografiche in bianco e nero a piena pagina e a pagina doppia n.t. che ritraggono in varie pose i piedi dell'artista. Pubblicato in occasione della mostra (New York, Galerie Lelong, 9 gennaio - 10 febbraio 1990). Prima edizione.

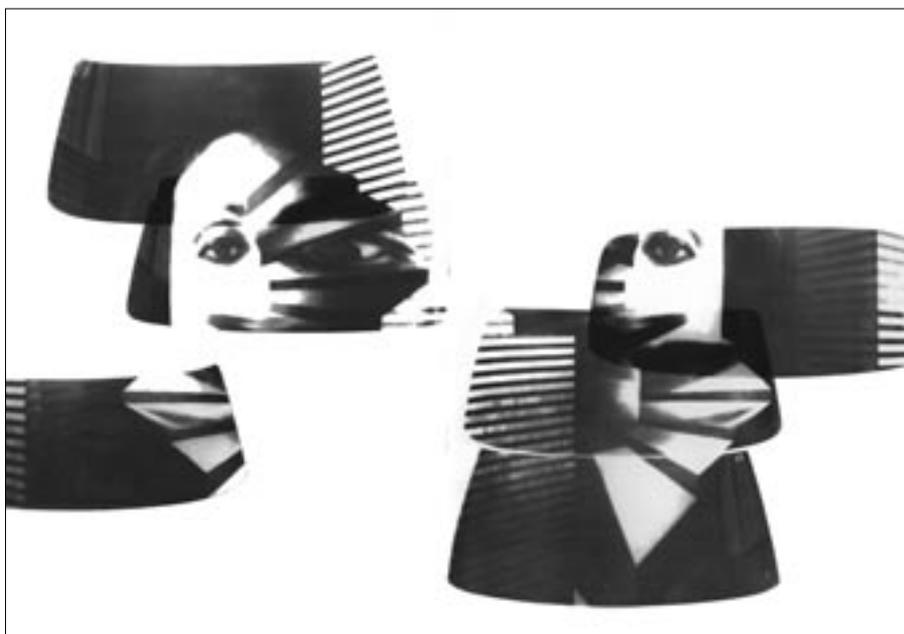
€ 50

L'unico testo che compare è il seguente: "John Coplans was born in London, England, in 1920, and lives in New York City. These portraits of his feet were taken between 1988 and 1989 with the assistance of Editha Mesina and Joseph Coplans on polaroid positive/negative 4x5 land film. «Foot» is the third book in this format, the first being «A body of Work» published in 1987, then «Hand» published in 1988".

Il Neoclettismo, presentato attraverso la «casa neoeclettica», è l'unico contributo teorico degli anni 80/90 che è riuscito a descrivere il clima progettuale di quegli anni. La casa neoeclettica presentata nel 1990 ad Abitare il Tempo rappresentava un vero e proprio manifesto relativamente ad un nuovo modello progettuale, aperto alla citazione e all'allusione e alla possibilità di percorrere un territorio creativo privo di particolari tensioni e di quei miti che in passato determinavano l'avvicinarsi di stili e tendenze.

Ugo La Pietra





Catalogo / Libro d'artista

155.

VALIE EXPORT [Waltraud Lehner - Höllinger] (Linz 1940)

Gläserne Papiere - Glass Papers

1990 (ottobre/novembre)

Wien, EA Generali Foundation Sabine Breitwieser, 32x23 cm., broccura in cartoncino lucido, pp. 24 n.n., copertina con titolo in argento su fondo nero, fascetta editoriale con immagine fotografica sovrapposta, 3 immagini fotografiche a doppia pagina di cui 1 a colori, 1 immagine a colori e 8 altre immagini b.n. impresse su carta plastificata trasparente. Testo in tedesco e inglese di Silvia Elbymair. Traduzione di Elisabeth Grossebner. Catalogo originale della mostra (Vienna, EA Generali Foundation, novembre - dicembre 1990).

€ 150

E' la libertà dell'individuo che cambia il mondo, non la religione con le sue parole scolpite nella pietra. L'artista, il creatore, il poeta è libero di cambiare idea e di guardare al mondo ogni volta in modo diverso. Sono gli artisti a dettare quel che succede, e perfino la Chiesa è costretta a cambiare.

Gilbert & George

intervista di Leonardo Clausi, L'ESPRESSO, 1 agosto 2014.

Reportage

156.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

FARSON Daniel (Daniel Negley Farson, London 1927 - Devon 1997)

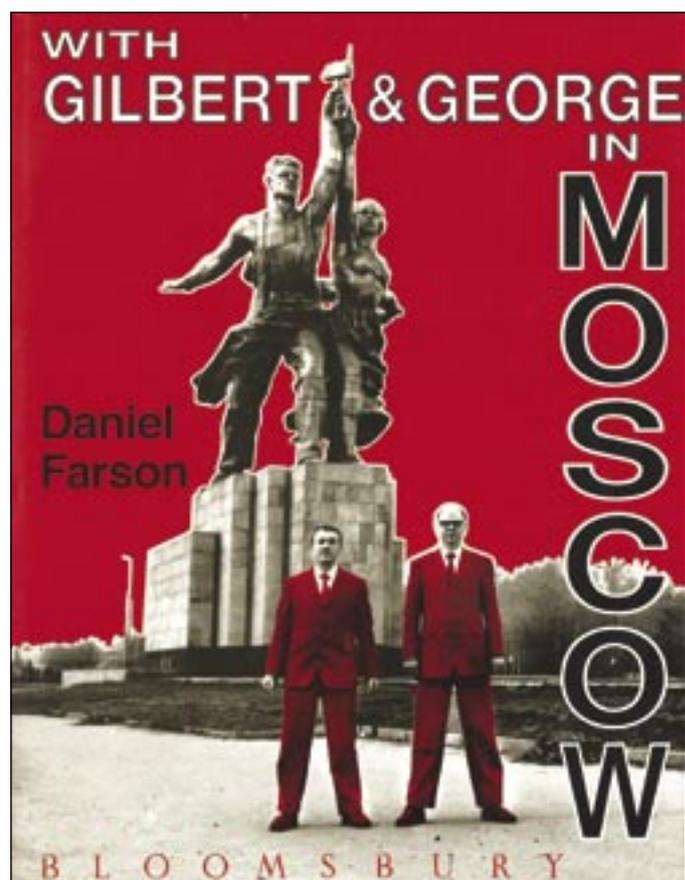
With Gilbert & George in Moscow by Daniel Farson

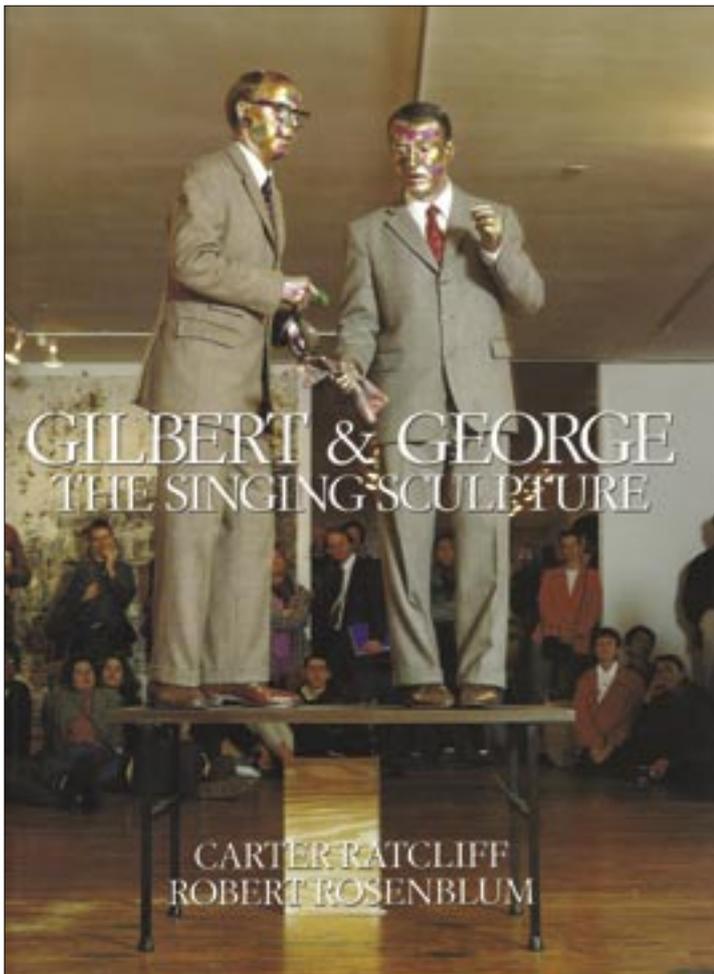
1991

London, Bloomsbury Publishing, [stampa: Uwe Kraus GmbH - Murr], , 25x19,4 cm., legatura editoriale in tela rossa, titoli incisi in nero, sovraccopertina, pp. 191 (1), copertina illustrata con un ritratto fotografico b.n. dei due artisti su fondo rosso, 22 fotografie e riproduzioni di opere a colori, 39 fotografie e riproduzioni di opere b.n. Fotografie di Daniel Farson e Keyth Davey. Prima edizione.

€ 250

Resoconto del soggiorno in Russia durante la mostra di Gilbert & George a Mosca (Casa degli Artisti, 28 aprile - 1 giugno 1990). Importante testimonianza su periodo di poco antecedente il crollo dell'Unione Sovietica. Viene registrata la sintonia fra emergenza dei conflitti e delle trasformazioni sociali e la ricerca artistica.





Monografia

157.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942) *Gilbert & George. The Singing Sculpture. Textbeiträge von Carter Ratcliff - Robert Rosenblum*

1993

München - Stuttgart, Oktagon Verlag, [stampa: La Cromolit - Milano], 34x25 cm., legatura editoriale in tela rossa, titoli impressi a secco, sovraccopertina, pp. 63 (1), copertina illustrata con riproduzione fotografica a colori. Volume interamente illustrato con riproduzioni di documenti e con fotografie in nero e a colori di Jon e Anne Abbott, che documentano la mostra «The Singing Sculpture» (New York, Sonnabend Gallery, 21 - 28 settembre 1991). Testo in tedesco. Prima edizione tedesca (Prima edizione assoluta: New York 1993).

€ 120

La mia preoccupazione è trasformare il negativo in arte

Hannah Wilke

Cartolina / Invito

158.

WILKE Hannah (Arlene Hannah Butter, New York 1940 - 1993)

Hannah Wilke. Intra-Venus

1994 [gennaio]

New York, Ronald Feldman Fine Arts, [senza indicazione dello stampatore], 15x10,7 cm., cartolina postale viaggiata, immagine fotografica a colori, ritratto dell'artista. Invito originale alla mostra, la prima di questo lavoro (New York, Ronald Feldmann, 8 gennaio - 19 febbraio 1994).

€ 120

«Intra-Venus» è l'ultimo lavoro di Hannah Wilke. Malata di cancro, dal 17 dicembre 1991 al 19 agosto 1992 l'artista documenta gli effetti della chemioterapia sul proprio corpo e il passaggio dalla speranza alla rassegnazione: Hannah morirà il 28 gennaio 1993.



Poster / Catalogo

159.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)*Hermann Nitsch - Strukturen des Orgien
Mysterien Theaters*

1994 [marzo]

Frankfurt am Main, Frankfurter Kunstverein, 120x84 cm., poster pieghevole, stampato al recto e al verso, composizione a colori costituita da 29 immagini fotografiche a colori. Al retro: 9 disegni, 1 immagine fotografica, 1 pianta, 1 riproduzione di appunti autografi e 1 stampa riprodotti in bianco e nero. Testo di presentazione di **Hubert Salden**. Con un testo teorico di Nitsch e gli schemi dei diversi rituali, temi e motivi ricorrenti. Poster/catalogo originale pubblicato in occasione della mostra (Francoforte, Art Frankfurt, Raiffeisenhalle, 26 marzo - 24 aprile 1994).

€ 350

Rituali:

Die rituelle Kastration

Die Blendung des Oidipus

Die Zerreißung des Dionysos

Der sado-masochistisches Grundexzess

Die Totentiertötung und totemtiernahlzeit

Der rituelle Königsmord

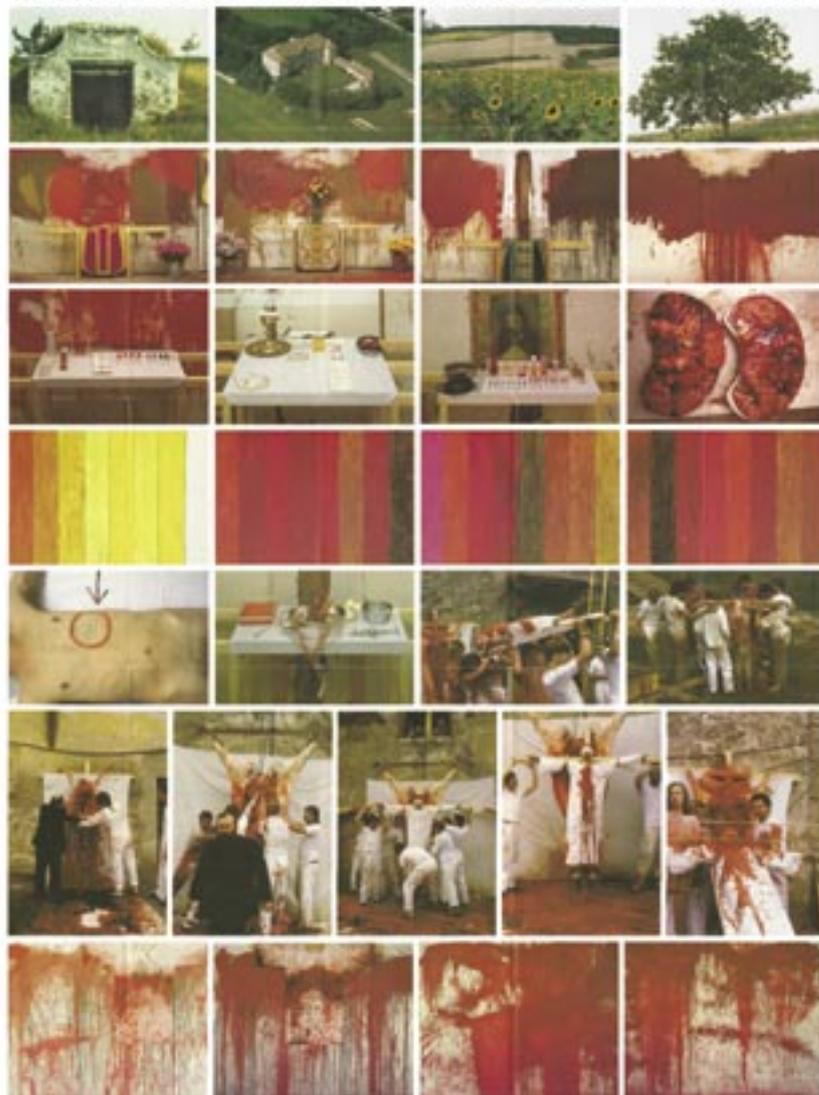
Die Entmannung des Attis

Die Tötung des Adonis

Die Tötung des Orpheus

HERMANN NITSCH

STRUKTUREN DES ORGIEN MYSTERIEN THEATERS



26. März bis 24. April 1994, Eröffnung: Freitag, 25. März um 21 Uhr, in Verbindung mit der ART FRANKFURT. Es wird naturreiner Wein aus Prinzendorf ausgeschrieben. Raiffeisenhalle, Oskar-von-Miller-Straße 30, Frankfurt am Main, nahe dem Portikus. Do. + Fr. 13 bis 20 Uhr, Sa. + So., DL + Mi. 11 bis 18 Uhr.

Cartolina / Invito

160.

NITSCH Hermann (Vienna 1938)*Hermann Nitsch - Strukturen des
Orgien Mysterien Theaters*

1994 [marzo]

Frankfurt, Art Frankfurt, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 10,5x14,8 cm., cartoncino stampato fronte e retro, una immagine fotografica a colori che ritrae il sito della mostra. Invito originale pubblicato in occasione della mostra (Frankfurt a. M., Raiffeisenhalle, 25 marzo - 24 aprile 1994).

€ 20





Invito

161.

NAUMAN Bruce (Fort Wayne, Indiana 1941)*Bruce Nauman. Dirty Version*

1994 [agosto]

Düsseldorf, Konrad Fischer, [senza indicazione dello stampatore], 29,5x21 cm., foglio stampato al solo recto, un disegno in nero e titoli in verde su fondo bianco. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 13 agosto - 10 settembre 1994).

€ 30

Invito

162.

YOKO ONO [Ono Yoko Lennon] (Tokyo 1933)*A celebration of Being Human. "We are beautiful, we are fun, we are mammals without tails"*

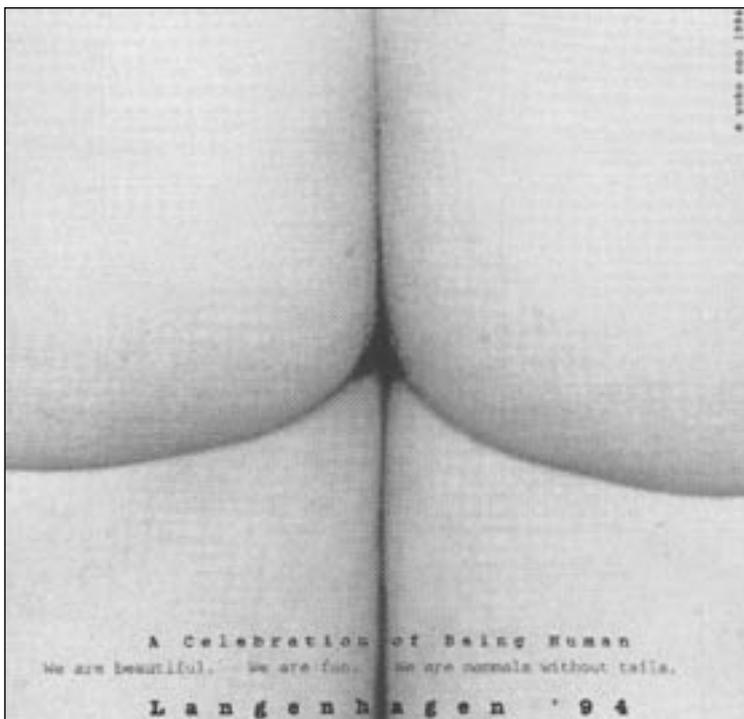
1994 [ottobre]

Langenhagen, Stadt Langenhagen, [senza indicazione dello stampatore], 11x11 cm., autoadesivo, una immagine in bianco e nero che raffigura un sedere nudo. Autoadesivo originale.

€ 80

Faces can lie, backsides don't. So long as they continue talking about butts, they will not be killing each other.

Yoko Ono



"In 1994, Ono was asked to create a project for the city of Langenhagen, Germany. Connecting to her 1966 film, *Bottoms*, she created a black and white photo of bare buttocks. Underneath the image, the caption reads, "A Celebration of Being Human". The subtext says, "we are beautiful, we are fun, we are mammals without tails". To some startled viewers, the image appeared on billboards, buses, advertising columns, streetcars, shops, public buildings, posters, shopping bags, umbrellas and postcards. It was even given to passengers at the airport, implying that the motif would travel around the world. While this idea had its origins in the 1960s, the Langenhagen project takes it much further. In keeping with early Fluxus ideas, having the same image disseminated throughout the city (and, potentially, the globe) debunks the sanctity and elitism of art, turning the attention away from the individual artist while presenting art as an interactive, participatory experience" (Carolyn Boriss-Krimsky, «Yoko Ono: Art of the Mind», Art New England, October/November 2001).



Invito

163.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Gilbert & George. Naked Shit Pictures 1994

1994 [novembre]

Köln, Jablonka Galerie, 15,4x21 cm., plaquette in cartoncino, copertina illustrata con una composizione grafica a colori. Invito originale alla mostra (Köln, 11 novembre 1994 - 21 gennaio 1995).

€ 130

Invito

164.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

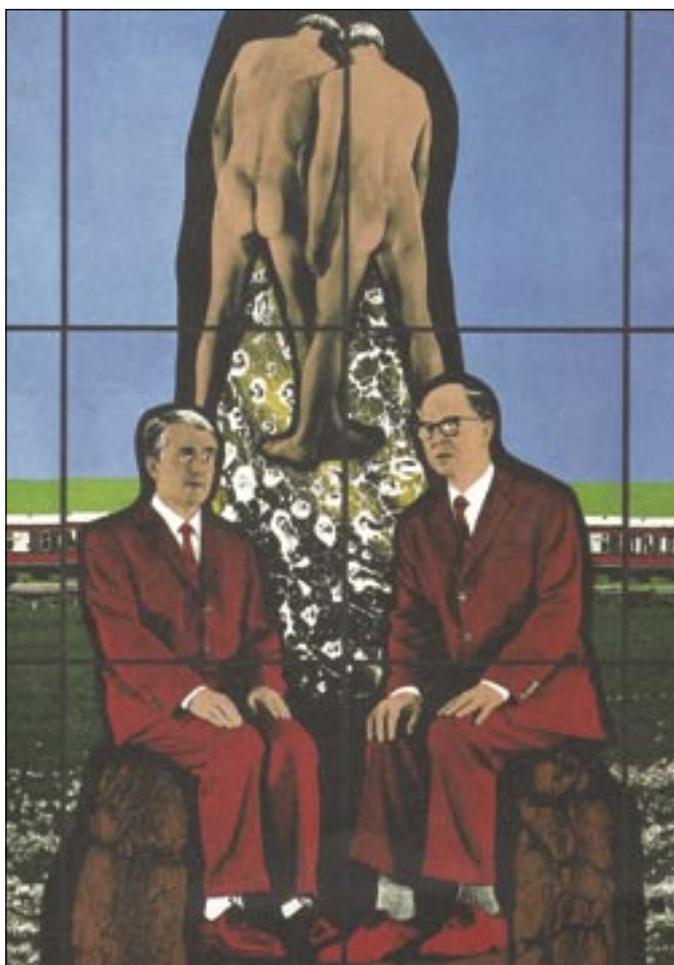
George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Gilbert & George. Shitty Naked Human World 1994 und andere Bilder

1994 [dicembre]

Wolfsburg, Kunstmuseum Wolfsburg, 24,8x17,4 cm., plaquette in cartoncino, copertina illustrata con una composizione grafica a colori. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Kunstmuseum Wolfsburg, 17 dicembre 1994 - 12 marzo 1995).

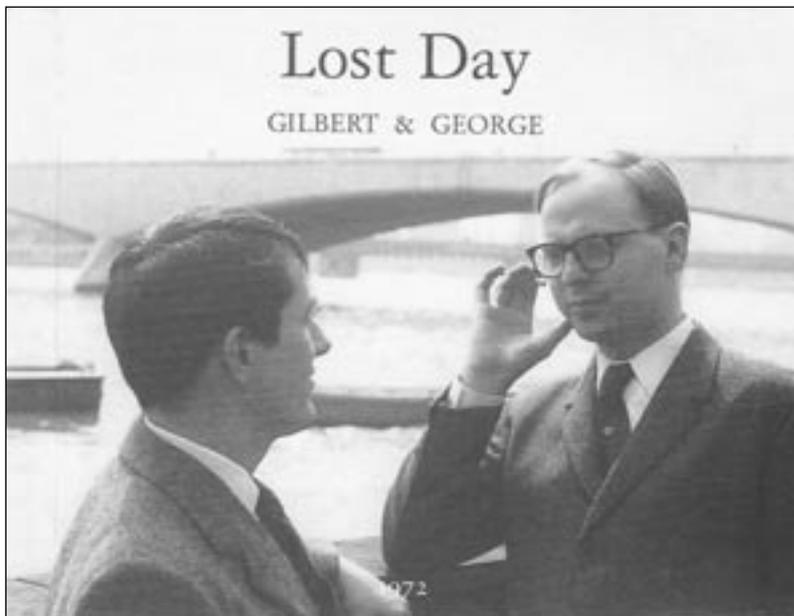
€ 120



Il nostro motto è “Arte per tutti” perché sappiamo che il mercato dell’arte per secoli è stato nelle mani o dei ricchi o della chiesa. Vogliamo che tutti vedano quello che stiamo cercando di fare in grandi mostre che dominino lo spettatore.

Gilbert & George, intervista di Leonardo Clausi, L'ESPRESSO, 1 agosto 2014.

165



Flip-book

165.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

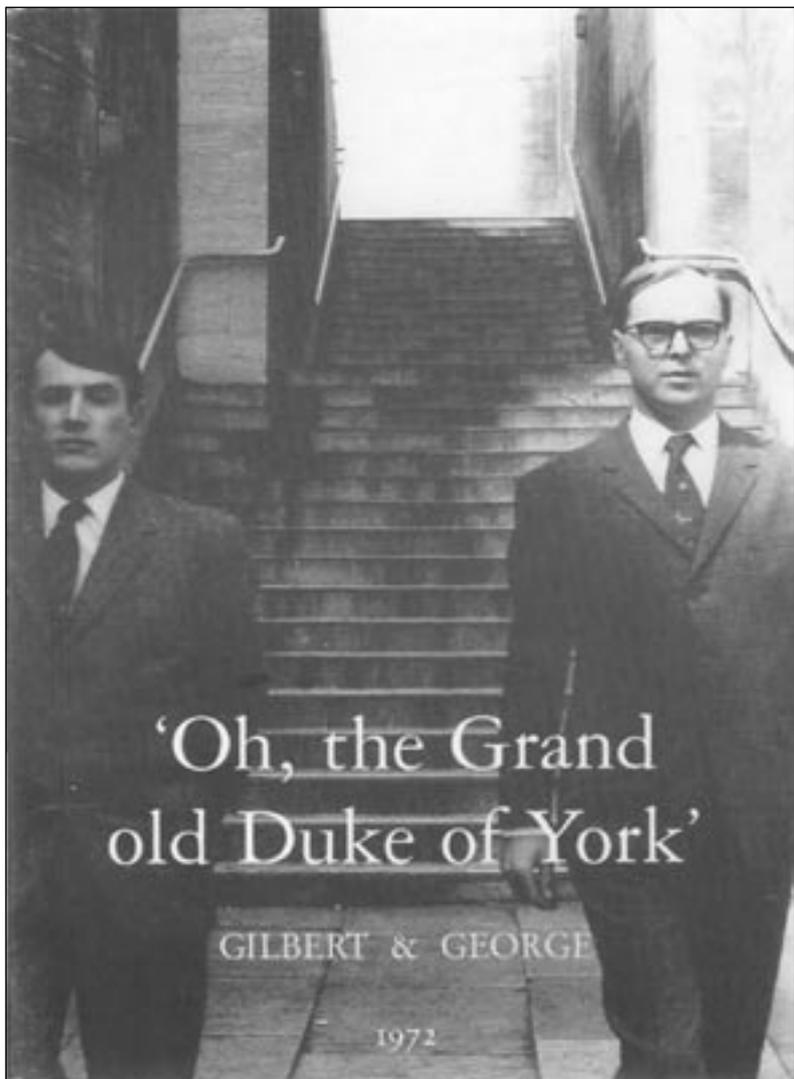
Lost day

1996

Köln, Oktagon Verlag, [senza indicazione dello stampatore], , 8x10 cm., broccura, pp. 68 n.n. Flip-book costituito da 40 immagini in bianco e nero poste in sequenza: facendole scorrere con un dito la sensazione visiva è che i due artisti stiano dialogando, mentre George fuma con un gesto elegante una sigaretta. **Tiratura di 900 esemplari numerati, con firma autografa degli artisti in pennarello rosso.** Seconda edizione, a cura di Hans Ulrich Obrist (prima edizione: Luzern, Kunstmuseum Luzern, 1972).

€ 150

166



Flip-book

166.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

‘Oh, the Grand old Duke of York’

1996

Köln, Oktagon Verlag, [senza indicazione dello stampatore], 11,3x8,5 cm., broccura, pp. 68 n.n., Flip-book costituito da 34 immagini in bianco e nero poste in sequenza: facendole scorrere con un dito la sensazione visiva è che Gilbert & George scendano le scale per uscirsene dal libro. **Tiratura di 900 esemplari numerati, con firma autografa degli artisti in pennarello rosso.** Seconda edizione, a cura di Hans Ulrich Obrist (prima edizione: Luzern, Kunstmuseum Luzern, 1972).

€ 150

167.

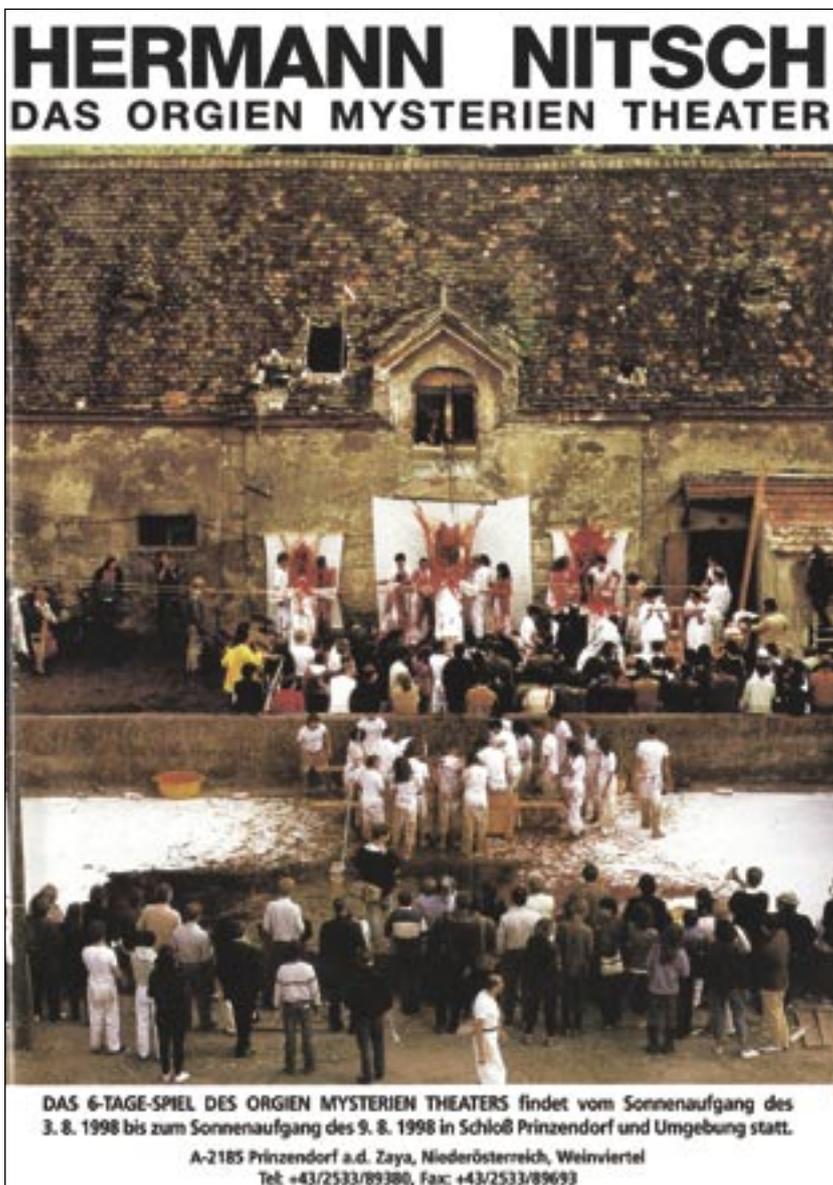
NITSCH Hermann (Vienna 1938)

Hermann Nitsch. Das Orgien Mysterien Theater. Das 6-Tage-Spiel des Orgien Mysterien Theaters findet vom Sonnenaufgang des 3.8.1998 bis zum Sonnenaufgang des 9.8.1998 in Schloss Prinzendorf und Umgebung statt
1998 [giugno/luglio]

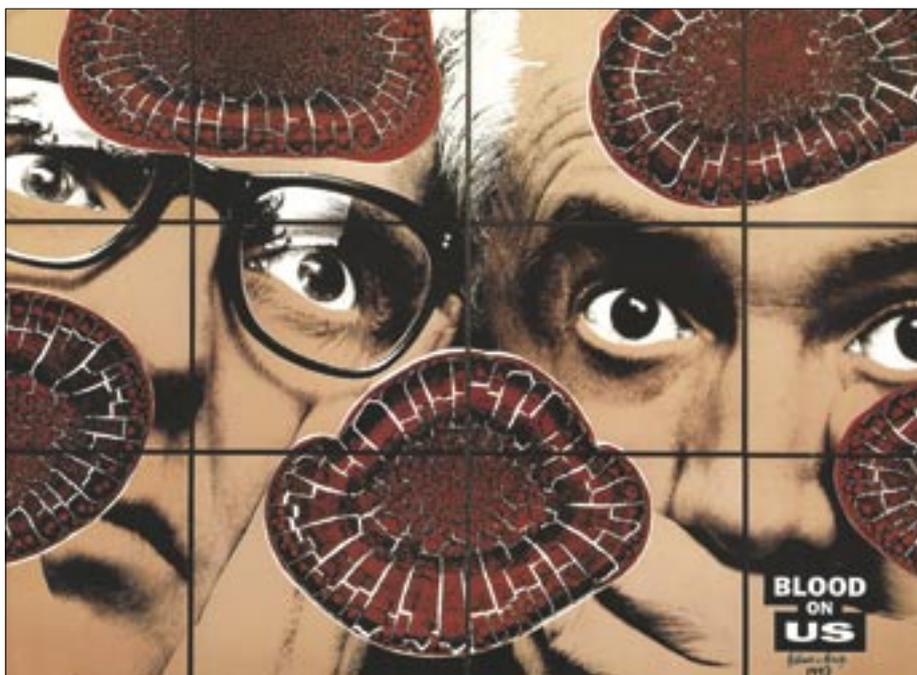
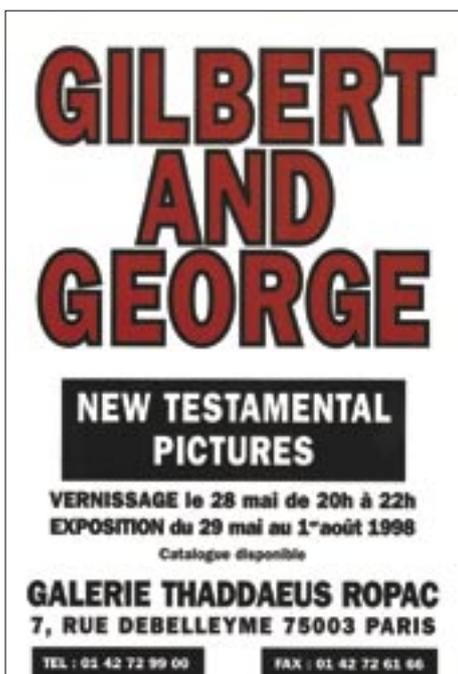
Prinzendorf, Verein zur Förderung des O.M. Theaters E.V., [senza indicazione dello stampatore], 21,2x14,8 cm., broccura a due punti metallici, pp. 20 n.n., copertina e 19 immagini a colori n.t. Programma originale con i costi di prenotazione dell'azione n. 100 «6-Tage-Spiel», della durata di 6 giorni, che si svolge nel castello di Prinzendorf dal 3 all'8 agosto 1998.

€ 150

Allegato un foglio 29,7x21 cm. intestato «Galerie Heike Curtze», con apposta a mano la data «Mai 1998», con un elenco di opere di Nitsch in vendita e i relativi prezzi.



In estate tutti i fiori sbocciano lussureggianti, soprattutto le rose bianche, dall'intenso profumo. I fiori freschi vengono portati agli altari della chiesa. affinché questi e il santissimo vengano ornati prodigalmente e dissipatamente. All'aperto si erigono altari. Le processioni del Corpus Domini attraversano le campagne, il corpo del signore viene portato nell'ostensorio per i campi coltivati. Nei villaggi si celebrano le prime sagre. La festa suprema dell'umanità, la grande festa dei mondi, il compimento e il superamento della storia, la festa dei sei giorni del teatro o.m. accade ogni anno in quest'epoca a Prinzendorf. L'annuncio e la vera esperienza del nostro cosmo, nasce il farsi corpo del cosmo. Il cosmo viene riconosciuto come il nostro vero corpo, l'attimo compreso (dalla festa), l'ORA esperito, ci strappa al tiepido vegetare e apporta nella nostra vita la dimensione dell'eternità, causa la realizzazione dell'essere, l'attimo esperito e compreso (l'ebbrezza dell'essere) porta identità con l'essenza della creazione, con il suo muoversi, trasformarsi, accadere incessantemente, nell'infinita dell'eternità. Quando il giubilo della crescita ha raggiunto l'apice, la gente, gli amici, i fratelli accorrono a frotte alla loro festa, alla festa della vitalità, alla festa dell'assenso di fondo alla nostra datità, del nostro esserci, la festa c'induce ad un ebbro assentire all'essere.



Invito

168.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Gilbert and George. New Testamental Pictures*

1998 [maggio]

Paris, Galerie Thaddaeus Ropac, [senza indicazione dello stampatore], 22x15 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., una immagine a colori a doppia pagina all'interno, montaggio con i ritratti fotografici degli artisti («Blood on Us»). Invito originale alla mostra (Parigi, Galerie Thaddaeus Ropac, 28 maggio - 1 agosto 1998).

€ 120

Invito

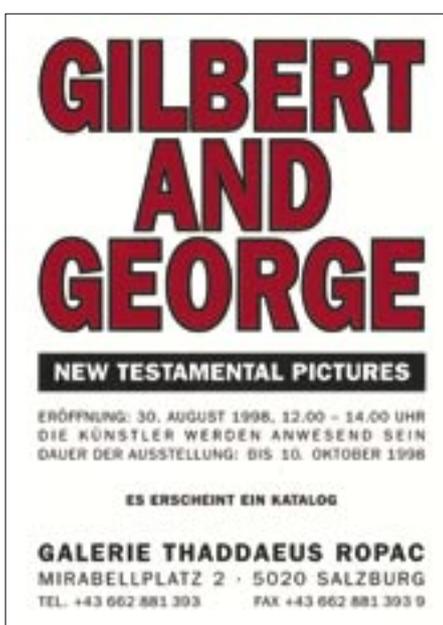
169.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*New Testamental Pictures*

1998 [agosto]

Salzburg, Galerie Thaddaeus Ropac, [senza indicazione dello stampatore], 21x14,8 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., una immagine a colori a doppia pagina all'interno, con montaggio dei ritratti fotografici dei due artisti (particolare da «Blood and Sweat and Tears»). Invito originale alla mostra (Salzburg, Galerie Thaddaeus Ropac, 30 agosto - 10 ottobre 1998).

€ 100



Catalogo

170.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

New Testamental Pictures

1998 (novembre)

Milano, Charta, [stampa: Leva Spa - Sesto san Giovanni], 26,8x20,8 cm., broccura, pp. 63 (1), copertina illustrata con una immagine a colori, 30 illustrazioni a colori e 8 b.n. n.t. Testi in italiano e in inglese di Achille Bonito Oliva, Mario Codognato, Angela Tecce. Catalogo originale della mostra (Napoli, Museo di Capodimonte, 12 dicembre 1998 - 7 febbraio 1999).

€ 80



170

Catalogo

171.

GILBERT & GEORGE

Gilbert Prousch (San Martino in Badia, Bolzano 1943)

George Passmore (Plymouth, Devon 1942)

Gilbert & George. An Exhibition

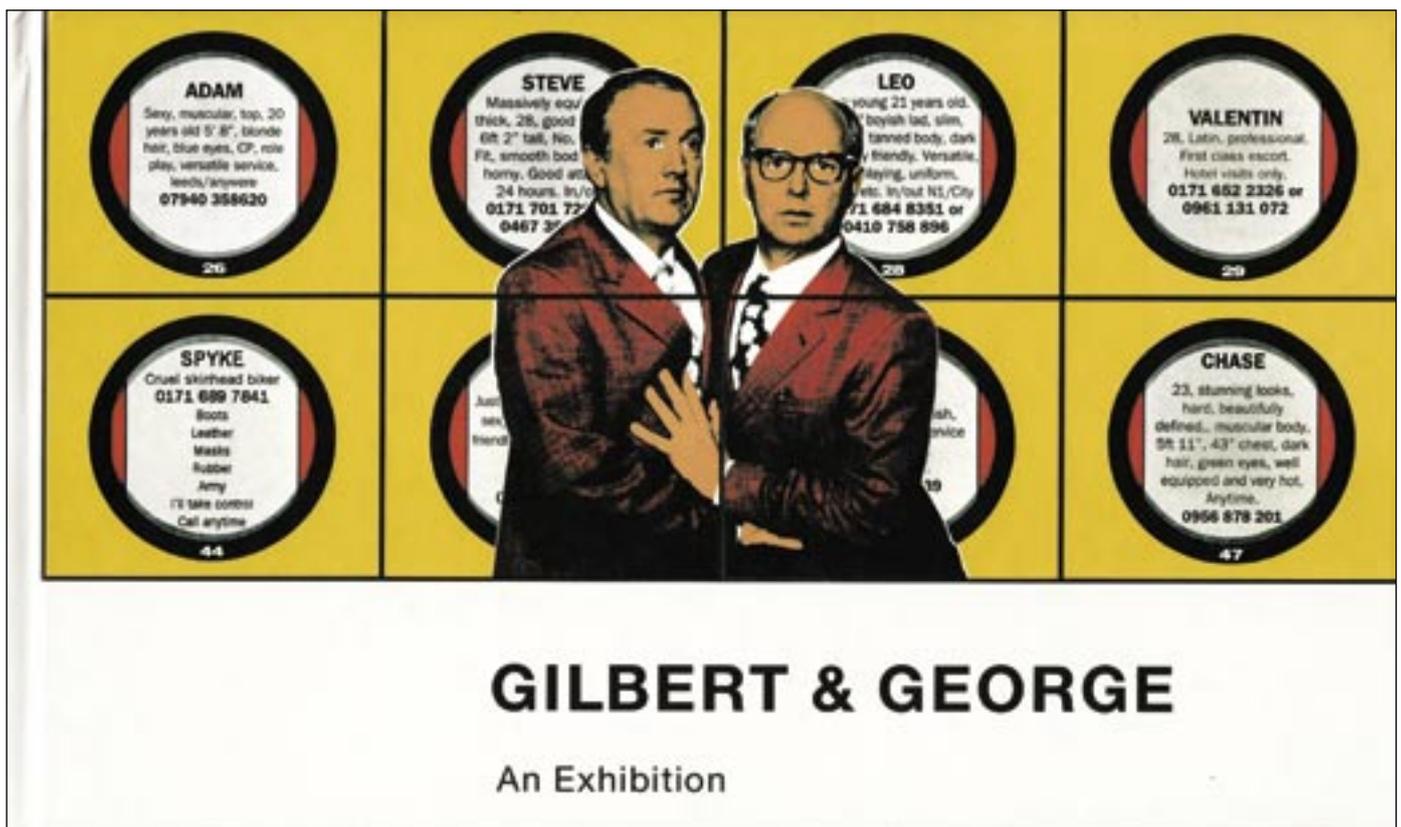
2002 (aprile)

Köln, Walter König, 19,5x32,5 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 127 (1), volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di opere in nero e a colori accompagnate da testi degli artisti. Introduzione di Eckhard Schneider. Tiratura di 3000 esemplari. Catalogo originale della mostra (Kunststhaus Bregenz, 28 aprile - 23 giugno 2002).

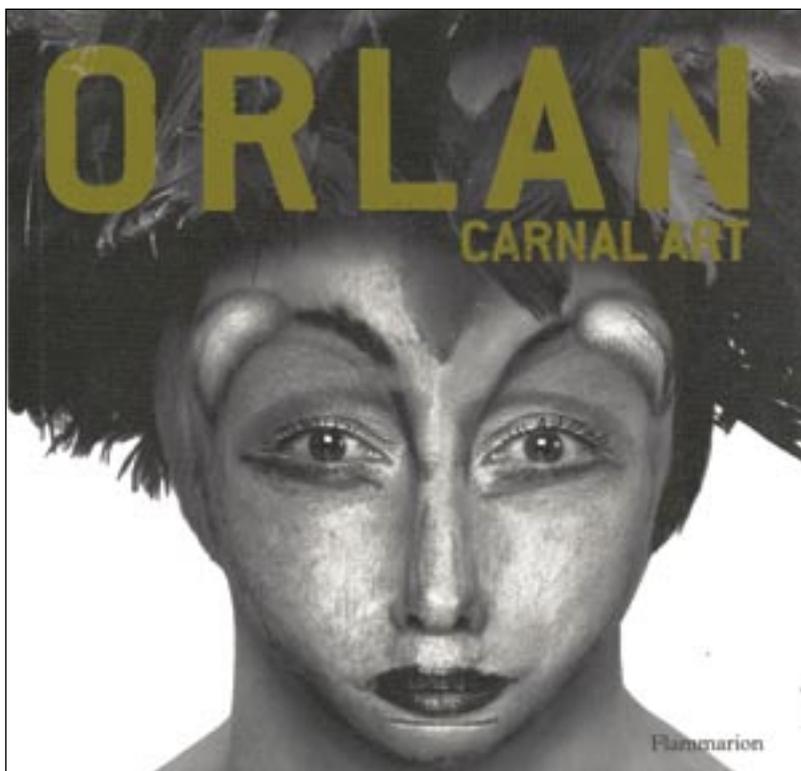
€ 100

Ogni nostra opera d'arte è una lettera d'amore visiva da noi a voi.

Gilbert & George, gennaio 1999



171



Il mio lavoro sul corpo è durato per tre anni. Il corpo modificato è diventato oggetto di dibattito pubblico. Ho fatto della sala operatoria un atelier d'artista, non subendo l'operazione ma gestendo quel che stava avvenendo. Ogni operazione era basata su un testo. Durante le operazioni ho fatto dei disegni con il sangue e dalle operazioni sono nati i Reliquiari...

(Orlan, intervista di Alessandra Gagliano Candela, ARSKEY, 26 novembre 2009)

Monografia

172.

ORLAN

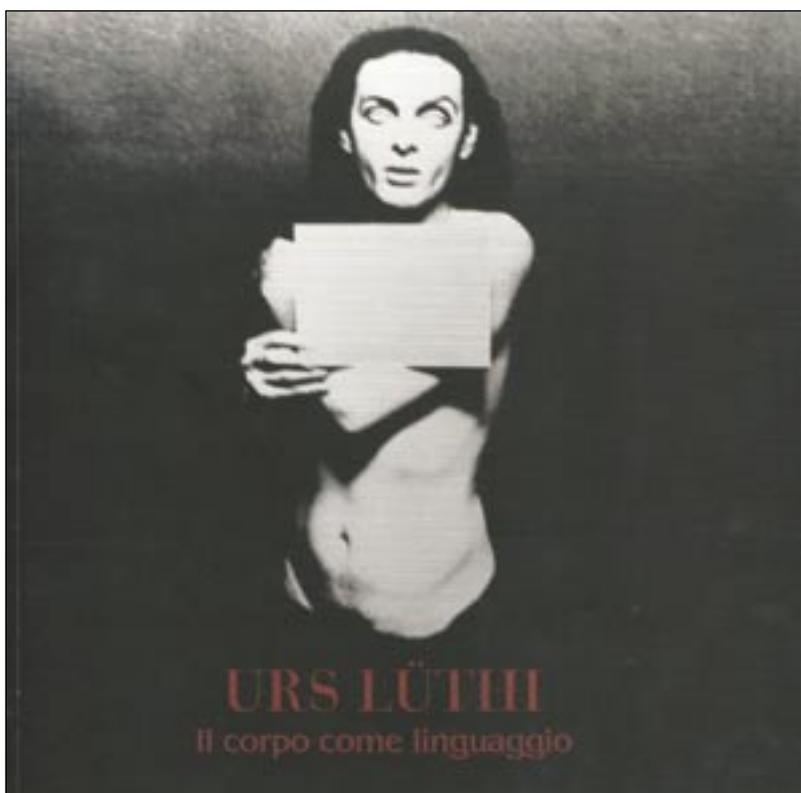
[Mireille Suzanne Francette Porte, Saint-Étienne 1947]

Orlan. Translated from the French by Deke Dusinberre
2004 [marzo]

Paris, Flammarion, [stampa: Canale (Italia)], 26x27 cm., legatura editoriale in tela nera, titoli incisi in oro, sovraccopertina, pp. 247 (17), copertina illustrata con una immagine b.n. prodotta dall'artista, titoli in oro. Titolo in copertina: «Orlan. Carnal Art». Volume interamente illustrato con immagini fotografiche in nero e a colori, pubblicato in concomitanza della mostra «Orlan, méthodes de l'artiste» (Paris, Centre National de la Photographie, 31 marzo - 28 giugno 2004). Prima fondamentale monografia sull'artista. Prima edizione, versione in lingua inglese.

€ 250

La parte iniziale è una puntuale documentazione fotografica «1964-2003. Cronophotology» a cura di Caroline Cros, Laurent Le Bon e Vivian Rehberg. Segue una antologia di testi: «Orlane Interviewed by Hans Ulrich Obrist», «Texts for Orlan» di Régis Durand, «Orlan: The Emboiment of Totality?» di Julian Zugazagoitia, «Orlan: Magnificent 2And» di Eleanor Heartney, e «A Conversation between Christine Buci-Glucksmann and Bernard Blistène». Infine note biografiche e una ricca bibliografia.



Catalogo

173.

LUETHI Urs [Urs Lüthi] (Lucerna 1947)

Urs Lüthi. Il corpo come linguaggio

2008 [gennaio]

Roma, Galleria Delloro, [stampa: Romano Arti Grafiche - Tropea], 21x20,8 cm., broccura, pp. 48 n.n., copertina illustrata in bianco e nero, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t., immagini fotografiche e performances degli anni Settanta. Testi di Rolando Anselmi e Maurizio Cesarini. Con un testo dell'artista. Catalogo originale della mostra (Roma, Galleria Delloro, 25 gennaio - 30 febbraio 2008).

€ 60

Catalogo

174.

DESIATO Giuseppe (Napoli 1935)

Giuseppe Desiato. Il teatro dell'effimero. A cura di Angela Madesani e Antonello Rubini
2009 (aprile)

Roma, Galleria Delloro, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 28x23 cm., brossura, pp. 119 (1), copertina illustrata a colori, numerose illustrazioni in nero e a colori n.t. Testi di Rolando Anselmi, Angela Madesani, Carlo Pratis, Antonello Rubini Catalogo originale della mostra (Roma, Galleria Delloro, 17 aprile - 15 giugno 2009).

€ 60

Catalogo

175.

DESIATO Giuseppe (Napoli 1935)

Desiato. Opere / Work 1958 - 2008. A cura / Edited by Sergio Poggianella - Micaela Sposito
2008 (luglio)

Rovereto, Edizioni Stella, [stampa: Litografia Stella - Rovereto], 28x24 cm., brossura, pp. 333 (3), copertina illustrata a colori. Volume interamente illustrato in nero e a colori con riproduzioni di opere e fotografie. Prefazione di **Gillo Dorfles**. Testi di Giuseppe Desiato («Frammento autobiografico»), Sergio Poggianella, Claudio Cerritelli, Giannantonio Morghen, Marco Dalbosco, Maria Garraffa, Maria Teresa Di Marco, Micaela Sposito. Catalogo originale della mostra (Trento, Trento Fiere, a cura di Transarte nell'ambito della rassegna Manifesta 7, 16 luglio - 20 agosto 2008; e Palermo, Oratorio di Santa Cita, 19 settembre - 31 ottobre 2008).

€ 120

Arte e vita in Fotocopie;

è una mostra

Antiallergica

Antieconomica

Antirabbica

Antisetetica:

è un vero transito che mi porterà

a ridare a rigettare a ribaltare

tutto il marcio del colore, cominciando

dai feticci mercantili

e dai quadroni istituzionali.

Vorrei creare il nulla dalla materia

di fronte all'onnipotenza del sistema dell'arte

e non solo dell'arte.

Mi auguro un giorno che il mio lavoro

più che oggetto di mercato

sia momento vivace e spregiudicato

di dibattito politico e culturale

e voglio essere sempre indipendente

come la calma dei fiori

(non calpestate le aiuole).

Giuseppe Desiato, *Desiato, Opere*, Rovereto, Stella, 2008; pag. 302

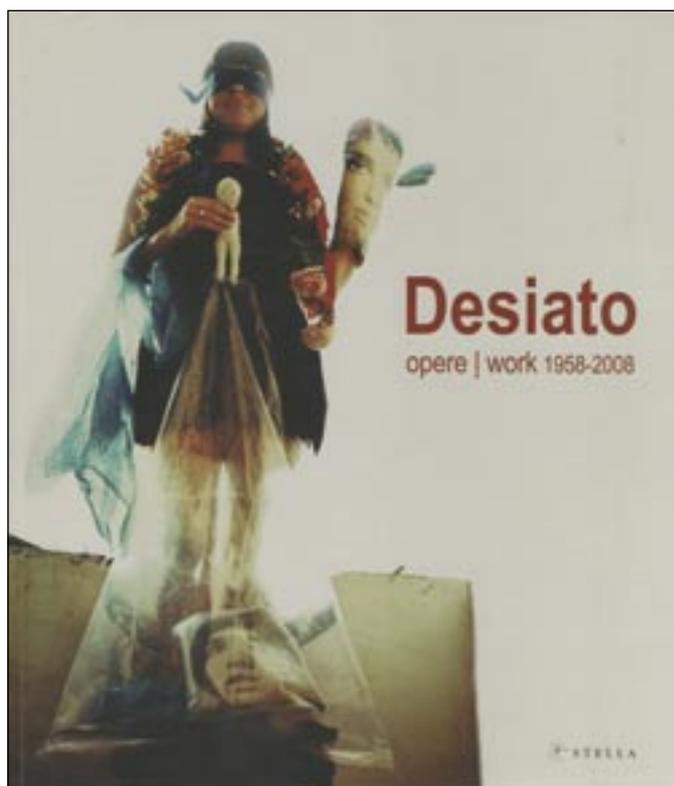
174

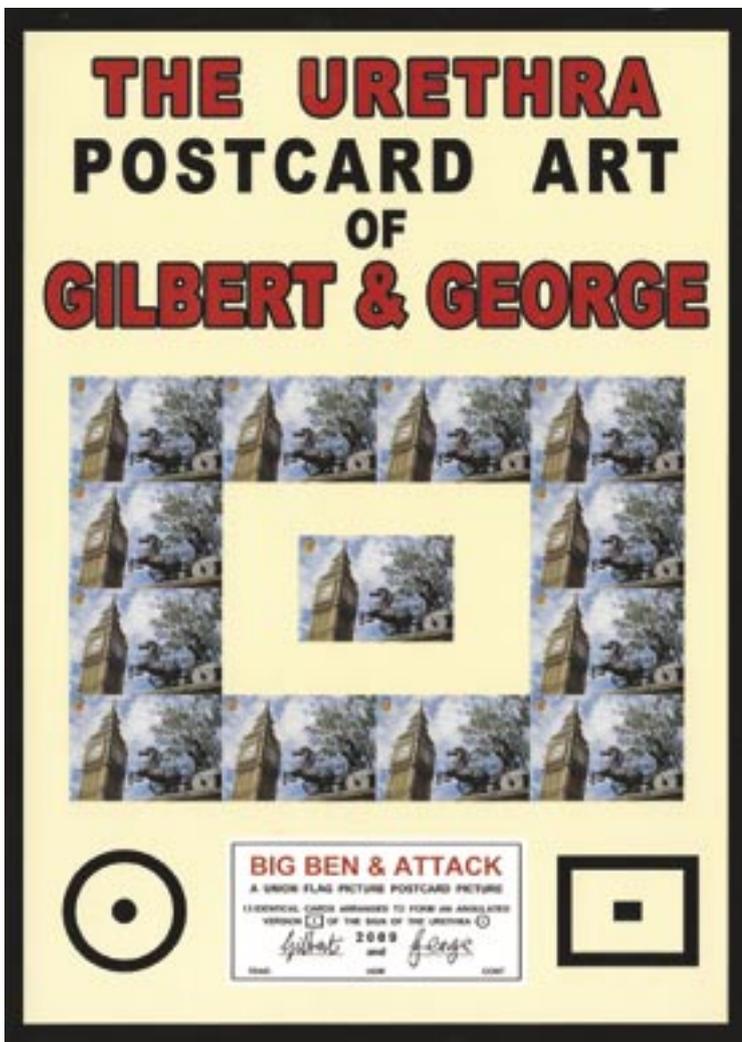


Viveva a Sorrento in una grotta di pescatori compiva strani e meravigliosi esperimenti, impacchettando persone e cose. Ne derivavano monumenti effimeri che Desiato bruciava o smontava a piacere, a stento fotografandoli perché ne restasse traccia, carichi di furia e di delirante e lucido desiderio di avvolgere nel cellophan come un regalo, tutto quello che vedeva e si prestava ad essere ammucciato ed accatastato, con una grazia e una perfidia, che erano e sono ambigui ed inquietanti e che spiazzavano qualsiasi tentativo di applicare a quell'operare le etichette allora in voga...

Luciano Caruso, dal catalogo *Giuseppe Desiato*, Napoli, Studio Morra, aprile 1984

175





Invito

176.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Gilbert & George. Urethra Postcard Pictures*

2011 [marzo]

Napoli, Alfonso Artiaco Project Space, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 22x15,8 cm., plaquette in cartoncino lucido, pp. 4 n.n., 3 immagini a colori n.t. Titolo in copertina: «The Urethra Postcard Art of Gilbert % George». Invito originale alla mostra (Napoli, Alfonso Artiaco Project Space, 22 marzo - 26 aprile 2011)

€ 40

Invito

177.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Gilbert & George. London Pictures*

2012 [maggio]

Napoli, Alfonso Artiaco, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 22x17 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina illustrata con una immagine b.n., titoli in nero e rosso, e 2 immagini a colori con montaggio dei ritratti fotografici degli artisti n.t. Invito originale alla mostra (Napoli, Alfonso Artiaco, 24 maggio - 28 luglio 2012).

€ 40

Invito

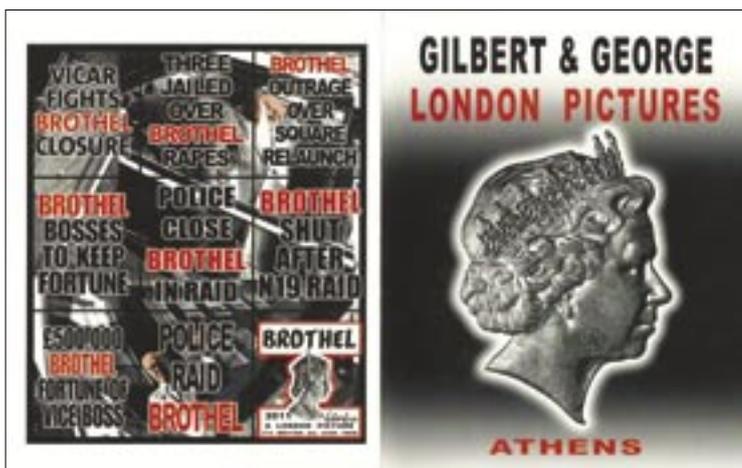
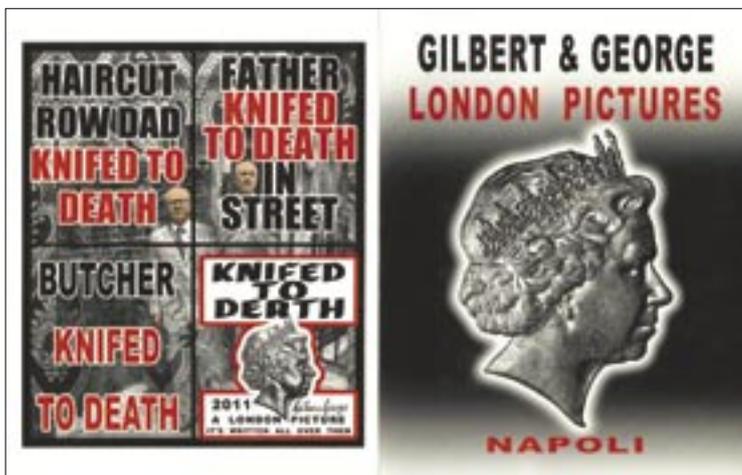
178.

GILBERT & GEORGE**Gilbert Prousch** (San Martino in Badia, Bolzano 1943)**George Passmore** (Plymouth, Devon 1942)*Gilbert & George. London Pictures*

2012 [settembre/ottobre]

Atene, Bernier / Eliades, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 22x17 cm., plaquette in cartoncino, copertina illustrata con una immagine b.n., titoli in nero e rosso, e 2 immagini a colori con montaggio dei ritratti fotografici dei due artisti n.t. Invito originale alla mostra (Atene, Bernier / Eliades, 4 ottobre - 15 novembre 2012).

€ 40





Bruno e Paolo Tonini. Fotografia di Tano D'Amico

